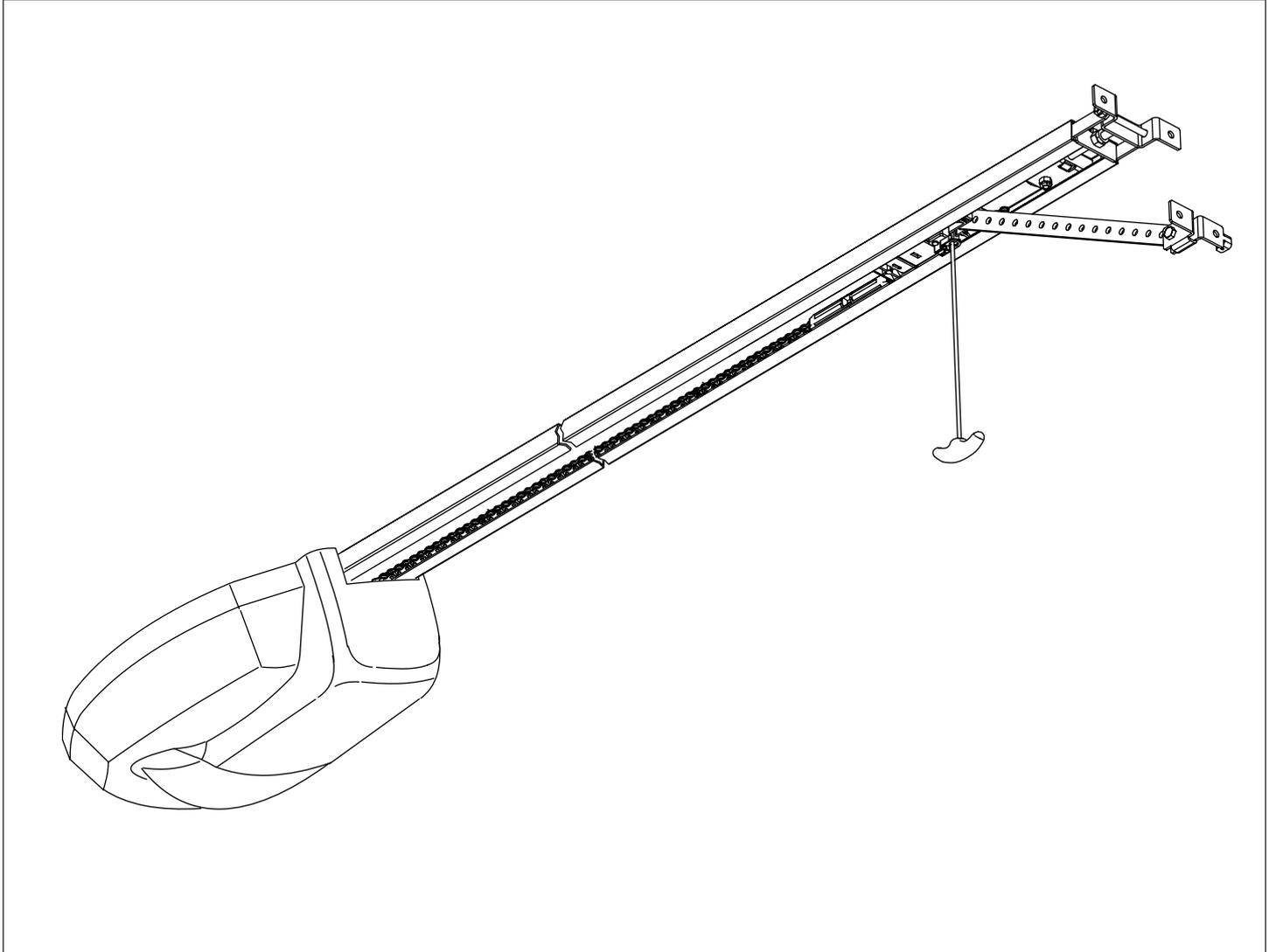


# ***Zenith***



# **GENIUS<sup>®</sup>**

**COMPANY  
WITH QUALITY SYSTEM  
CERTIFIED BY DNV  
=ISO 9001/2000=**



## AVVERTENZE PER L'INSTALLATORE

### OBBLIGHI GENERALI PER LA SICUREZZA

- 1) **ATTENZIONE! È importante per la sicurezza delle persone seguire attentamente tutta l'istruzione. Una errata installazione o un errato uso del prodotto può portare a gravi danni alle persone.**
- 2) Leggere attentamente le istruzioni prima di iniziare l'installazione del prodotto.
- 3) I materiali dell'imballaggio (plastica, polistirolo, ecc.) non devono essere lasciati alla portata dei bambini in quanto potenziali fonti di pericolo.
- 4) Conservare le istruzioni per riferimenti futuri.
- 5) Questo prodotto è stato progettato e costruito esclusivamente per l'utilizzo indicato in questa documentazione. Qualsiasi altro utilizzo non espressamente indicato potrebbe pregiudicare l'integrità del prodotto e/o rappresentare fonte di pericolo.
- 6) GENIUS declina qualsiasi responsabilità derivata dall'uso improprio o diverso da quello per cui l'automatismo è destinato.
- 7) Non installare l'apparecchio in atmosfera esplosiva: la presenza di gas o fumi infiammabili costituisce un grave pericolo per la sicurezza.
- 8) Gli elementi costruttivi meccanici devono essere in accordo con quanto stabilito dalle Norme EN 12604 e EN 12605.  
Per i Paesi extra-CEE, oltre ai riferimenti normativi nazionali, per ottenere un livello di sicurezza adeguato, devono essere seguite le Norme sopra riportate.
- 9) GENIUS non è responsabile dell'inosservanza della Buona Tecnica nella costruzione delle chiusure da motorizzare, nonché delle deformazioni che dovessero intervenire nell'utilizzo.
- 10) L'installazione deve essere effettuata nell'osservanza delle Norme EN 12453 e EN 12445. Il livello di sicurezza dell'automazione deve essere C+E.
- 11) Prima di effettuare qualsiasi intervento sull'impianto, togliere l'alimentazione elettrica.
- 12) Prevedere sulla rete di alimentazione dell'automazione un interruttore onnipolare con distanza d'apertura dei contatti uguale o superiore a 3 mm. È consigliabile l'uso di un magnetotermico da 6A con interruzione onnipolare.
- 13) Verificare che a monte dell'impianto vi sia un interruttore differenziale con soglia da 0,03 A.
- 14) Verificare che l'impianto di terra sia realizzato a regola d'arte e collegarvi le parti metalliche della chiusura.
- 15) L'automazione dispone di una sicurezza intrinseca antischiacciamento costituita da un controllo di coppia. E' comunque necessario verificarne la soglia di intervento secondo quanto previsto dalle Norme indicate al punto 10.
- 16) I dispositivi di sicurezza (norma EN 12978) permettono di proteggere eventuali aree di pericolo da **Rischi meccanici di movimento**, come ad Es. schiacciamento, convogliamento, cesoiamento.
- 17) Per ogni impianto è consigliato l'utilizzo di almeno una segnalazione luminosa nonché di un cartello di segnalazione fissato adeguatamente sulla struttura dell'infisso, oltre ai dispositivi citati al punto "16".
- 18) GENIUS declina ogni responsabilità ai fini della sicurezza e del buon funzionamento dell'automazione, in caso vengano utilizzati componenti dell'impianto non di produzione GENIUS.
- 19) Per la manutenzione utilizzare esclusivamente parti originali GENIUS.
- 20) Non eseguire alcuna modifica sui componenti facenti parte del sistema d'automazione.
- 21) L'installatore deve fornire tutte le informazioni relative al funzionamento manuale del sistema in caso di emergenza e consegnare all'Utente utilizzatore dell'impianto il libretto d'avvertenze allegato al prodotto.
- 22) Non permettere ai bambini o persone di sostare nelle vicinanze del prodotto durante il funzionamento.
- 23) Tenere fuori dalla portata dei bambini radiocomandi o qualsiasi altro datore di impulso, per evitare che l'automazione possa essere azionata involontariamente.
- 24) Il transito tra le ante deve avvenire solo a cancello completamente aperto.
- 25) L'Utente utilizzatore deve astenersi da qualsiasi tentativo di riparazione o d'intervento diretto e rivolgersi solo a personale qualificato.
- 26) **Tutto quello che non è previsto espressamente in queste istruzioni non è permesso**

### IMPORTANT NOTICE FOR THE INSTALLER

#### GENERAL SAFETY REGULATIONS

- 1) **ATTENTION! To ensure the safety of people, it is important that you read all the following instructions. Incorrect installation or incorrect use of the product could cause serious harm to people.**
- 2) Carefully read the instructions before beginning to install the product.
- 3) Do not leave packing materials (plastic, polystyrene, etc.) within reach of children as such materials are potential sources of danger.
- 4) Store these instructions for future reference.
- 5) This product was designed and built strictly for the use indicated in this documentation. Any other use, not expressly indicated here, could compromise the good condition/operation of the product and/or be a source of danger.
- 6) GENIUS declines all liability caused by improper use or use other than that for which the automated system was intended.
- 7) Do not install the equipment in an explosive atmosphere: the presence of inflammable gas or fumes is a serious danger to safety.

- 8) The mechanical parts must conform to the provisions of Standards EN 12604 and EN 12605.  
For non-EU countries, to obtain an adequate level of safety, the Standards mentioned above must be observed, in addition to national legal regulations.
- 9) GENIUS is not responsible for failure to observe Good Technique in the construction of the closing elements to be motorised, or for any deformation that may occur during use.
- 10) The installation must conform to Standards EN 12453 and EN 12445. The safety level of the automated system must be C+E.
- 11) Before attempting any job on the system, cut out electrical power.
- 12) The mains power supply of the automated system must be fitted with an all-pole switch with contact opening distance of 3mm or greater. Use of a 6A thermal breaker with all-pole circuit breaker is recommended.
- 13) Make sure that a differential switch with threshold of 0.03 A is fitted upstream of the system.
- 14) Make sure that the earthing system is perfectly constructed, and connect metal parts of the means of the closure to it.
- 15) The automated system is supplied with an intrinsic anti-crushing safety device consisting of a torque control. Nevertheless, its tripping threshold must be checked as specified in the Standards indicated at point 10.
- 16) The safety devices (EN 12978 standard) protect any danger areas against **mechanical movement Risks**, such as crushing, dragging, and shearing.
- 17) Use of at least one indicator-light is recommended for every system, as well as a warning sign adequately secured to the frame structure, in addition to the devices mentioned at point "16".
- 18) GENIUS declines all liability as concerns safety and efficient operation of the automated system, if system components not produced by GENIUS are used.
- 19) For maintenance, strictly use original parts by GENIUS.
- 20) Do not in any way modify the components of the automated system.
- 21) The installer shall supply all information concerning manual operation of the system in case of an emergency, and shall hand over to the user the warnings handbook supplied with the product.
- 22) Do not allow children or adults to stay near the product while it is operating.
- 23) Keep remote controls or other pulse generators away from children, to prevent the automated system from being activated involuntarily.
- 24) Transit through the leaves is allowed only when the gate is fully open.
- 25) The user must not attempt any kind of repair or direct action whatever and contact qualified personnel only.
- 26) **Anything not expressly specified in these instructions is not permitted.**

### CONSIGNES POUR L'INSTALLATEUR

#### RÈGLES DE SÉCURITÉ

- 1) **ATTENTION! Il est important, pour la sécurité des personnes, de suivre à la lettre toutes les instructions. Une installation erronée ou un usage erroné du produit peut entraîner de graves conséquences pour les personnes.**
- 2) Lire attentivement les instructions avant d'installer le produit.
- 3) Les matériaux d'emballage (matière plastique, polystyrène, etc.) ne doivent pas être laissés à la portée des enfants car ils constituent des sources potentielles de danger.
- 4) Conserver les instructions pour les références futures.
- 5) Ce produit a été conçu et construit exclusivement pour l'usage indiqué dans cette documentation. Toute autre utilisation non expressément indiquée pourrait compromettre l'intégrité du produit et/ou représenter une source de danger.
- 6) GENIUS décline toute responsabilité qui dériverait d'usage impropre ou différent de celui auquel l'automatisme est destiné.
- 7) Ne pas installer l'appareil dans une atmosphère explosive: la présence de gaz ou de fumées inflammables constitue un grave danger pour la sécurité.
- 8) Les composants mécaniques doivent répondre aux prescriptions des Normes EN 12604 et EN 12605.  
Pour les Pays extra-CEE, l'obtention d'un niveau de sécurité approprié exige non seulement le respect des normes nationales, mais également le respect des Normes susmentionnées.
- 9) GENIUS n'est pas responsable du non-respect de la Bonne Technique dans la construction des fermetures à motoriser, ni des déformations qui pourraient intervenir lors de l'utilisation.
- 10) L'installation doit être effectuée conformément aux Normes EN 12453 et EN 12445. Le niveau de sécurité de l'automatisme doit être C+E.
- 11) Couper l'alimentation électrique avant toute intervention sur l'installation.
- 12) Prévoir, sur le secteur d'alimentation de l'automatisme, un interrupteur onnipolaire avec une distance d'ouverture des contacts égale ou supérieure à 3 mm. On recommande d'utiliser un magnétothermique de 6A avec interruption onnipolaire.
- 13) Vérifier qu'il y ait, en amont de l'installation, un interrupteur différentiel avec un seuil de 0,03 A.
- 14) Vérifier que la mise à terre est réalisée selon les règles de l'art et y connecter les pièces métalliques de la fermeture.
- 15) L'automatisme dispose d'une sécurité intrinsèque anti-écrasement, formée d'un contrôle du couple. Il est toutefois nécessaire d'en vérifier le seuil d'intervention suivant les prescriptions des Normes indiquées au point 10.
- 16) Les dispositifs de sécurité (norme EN 12978) permettent de protéger des zones éventuellement dangereuses contre les **Risques mécaniques du mouvement**, comme l'écrasement, l'acheminement, le cisaillement.

# AUTOMAZIONE ZENITH

Le presenti istruzioni sono valide per i seguenti modelli:

**ZENITH 619 - ZENITH 625**  
**ZENITH 1225 - ZENITH 1231**

Le automazioni ZENITH consentono di automatizzare porte basculanti bilanciate a molla, sezionali, a contrappesi (con apposito accessorio) di garage ad uso residenziale.

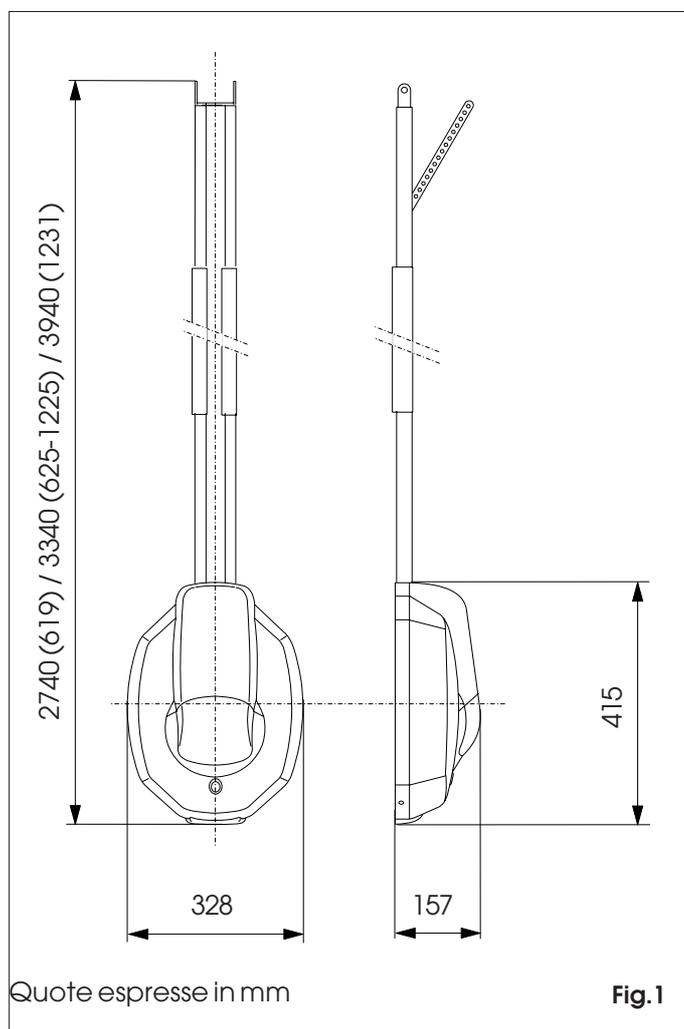
Sono costituite da un operatore elettromeccanico, apparecchiatura elettronica di comando e lampada di cortesia integrate in un unico monoblocco che, applicate a soffitto tramite trasmissione a catena permettono l'apertura della porta.

Il sistema irreversibile garantisce il blocco meccanico della porta quando il motore non è in funzione e quindi non occorre installare alcuna serratura; uno sblocco manuale interno ed uno esterno (optional) rendono manovrabile la porta in caso di mancanza di alimentazione elettrica o disservizio.

Il rilevamento di un ostacolo è garantito da un dispositivo elettronico che effettua un controllo durante il funzionamento della automazione.

**Le automazioni ZENITH sono state progettate e costruite per uso interno e per controllare l'accesso veicolare. Evitare qualsiasi altro utilizzo.**

## 1. DIMENSIONI

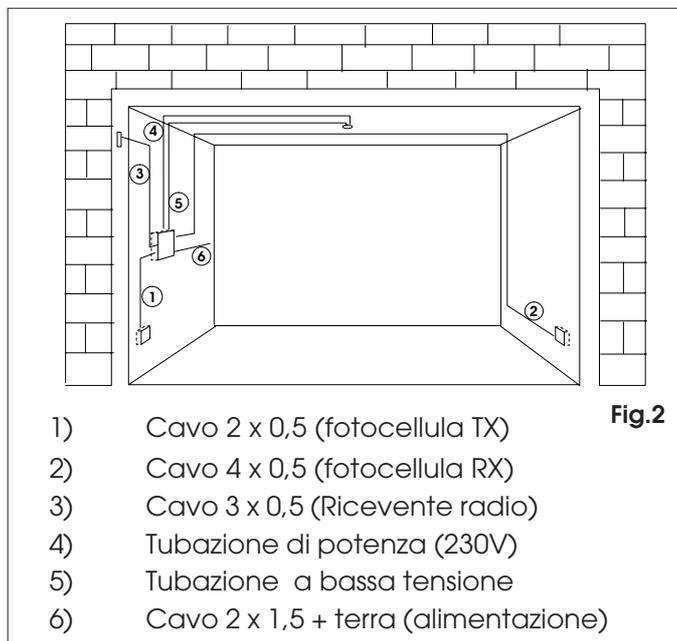


## 2. CARATTERISTICHE TECNICHE

MODELLO	ZENITH 619	ZENITH 625
Alimentazione	230Vac 50 (60)Hz	
Motore elettrico	24Vdc	
Potenza massima assorbita	220W	
Massimo numero cicli ora	20(con carico di 28Kg a 20°C)	
Cicli consecutivi massimi	6 (a 20°C)	
Ingombro minimo da soffitto	35mm (Fig.4 e 5 )	
Corsa utile max	1900 mm	2500 mm
Forza tiro/spinta	600N(~60Kg)	
Lampada di cortesia	230Vac 40W max	
Temporizz. lampada cortesia	2 minuti	
Velocità carrello (a vuoto)	12 cm/sec	
Velocità di rallentamento	6 cm/sec.	
Corsa di rallentamento	Variabile da setup	
Larghezza max porta	3000 mm	
Tempo risposta dispositivo di sicurezza integrato	150 msec	
Altezza max porta	Vedi corsa utile max	
Grado di protezione	IP20	
Temperatura ambiente	-20 / +55°C	

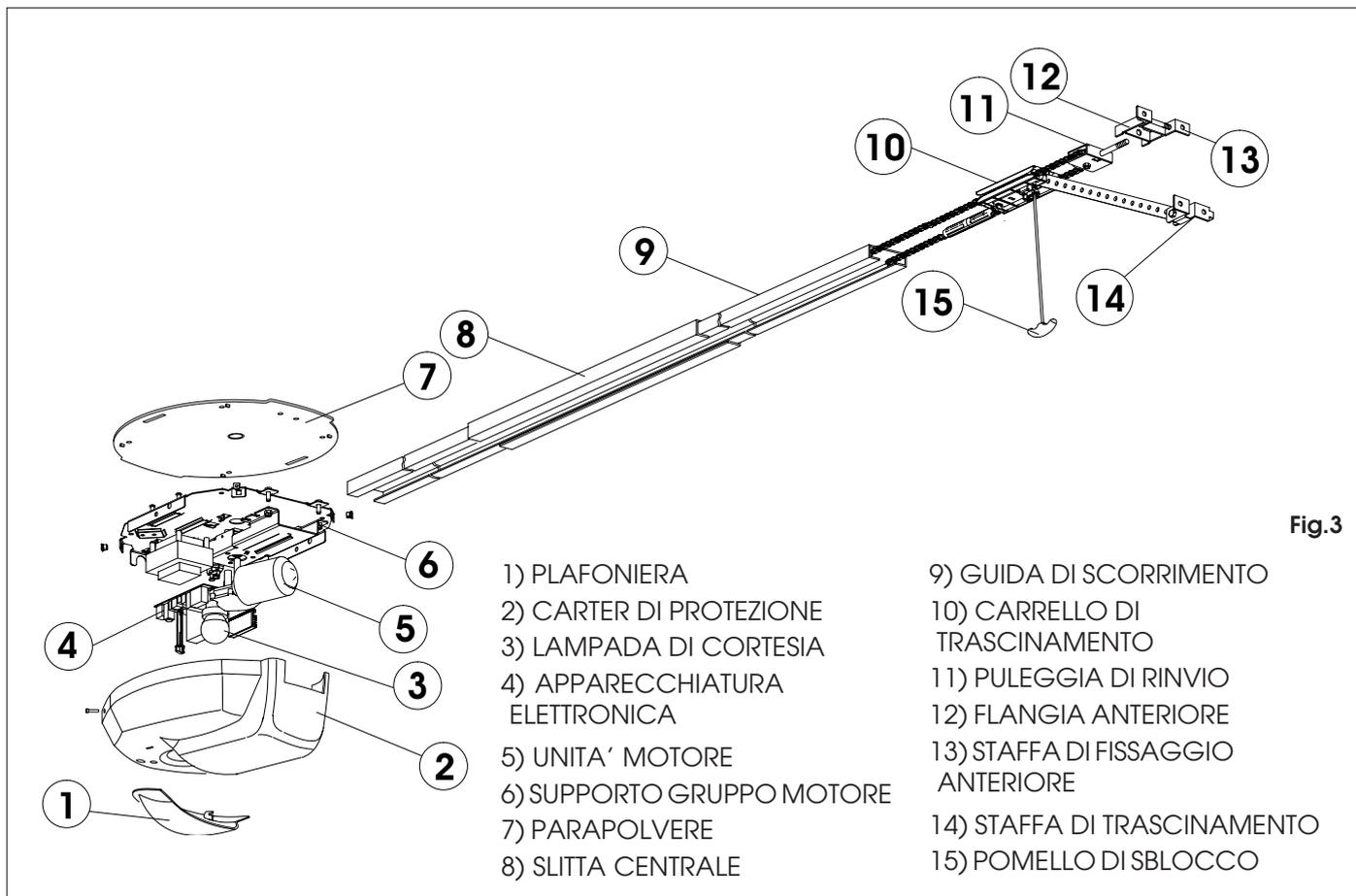
MODELLO	ZENITH 1225	ZENITH 1231
Alimentazione	230Vac 50 (60)Hz	
Motore elettrico	24Vdc	
Potenza massima assorbita	350W	
Massimo numero cicli ora	20(con carico di 56Kg a 20°C)	
Cicli consecutivi massimi	6 (a 20°C)	
Ingombro minimo da soffitto	35mm (Fig.4 e 5 )	
Corsa utile max	2500 mm	3100 mm
Forza tiro/spinta	1200N(~120Kg)	
Lampada di cortesia	230Vac 40W max	
Temporizz. lampada cortesia	2 minuti	
Velocità carrello (a vuoto)	12 cm/sec	
Velocità di rallentamento	6 cm/sec.	
Corsa di rallentamento	Variabile da setup	
Larghezza max porta	5000 mm	
Tempo risposta dispositivo di sicurezza integrato	150 msec	
Altezza max porta	Vedi corsa utile max	
Grado di protezione	IP20	
Temperatura ambiente	-20 / +55°C	

## 3. PREDISPOSIZIONI ELETTRICHE



- 1) Cavo 2 x 0,5 (fotocellula TX)
- 2) Cavo 4 x 0,5 (fotocellula RX)
- 3) Cavo 3 x 0,5 (Ricevente radio)
- 4) Tubazione di potenza (230V)
- 5) Tubazione a bassa tensione
- 6) Cavo 2 x 1,5 + terra (alimentazione)

4. DESCRIZIONE



5. VERIFICHE PRELIMINARI

La struttura della porta deve essere idonea per essere automatizzata. In particolare verificare che le dimensioni della porta siano conformi a quelle indicate nelle caratteristiche tecniche e sia sufficientemente robusta. Controllare l'efficienza dei cuscinetti e dei giunti della porta.

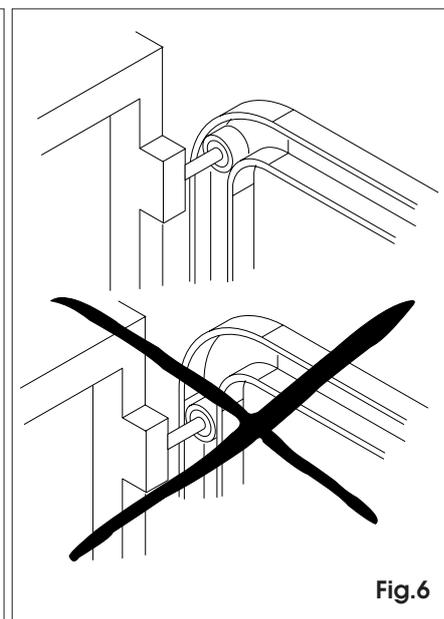
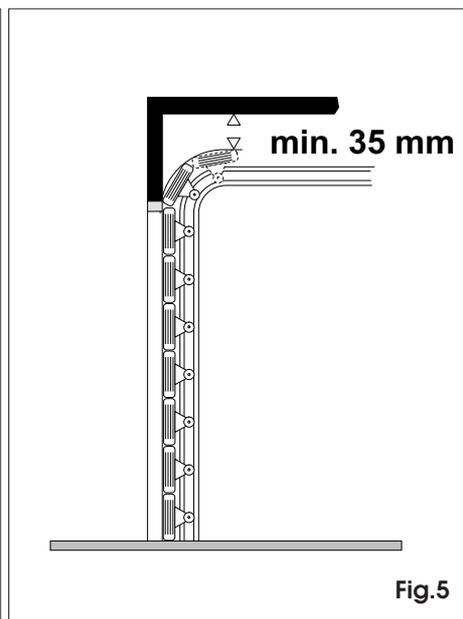
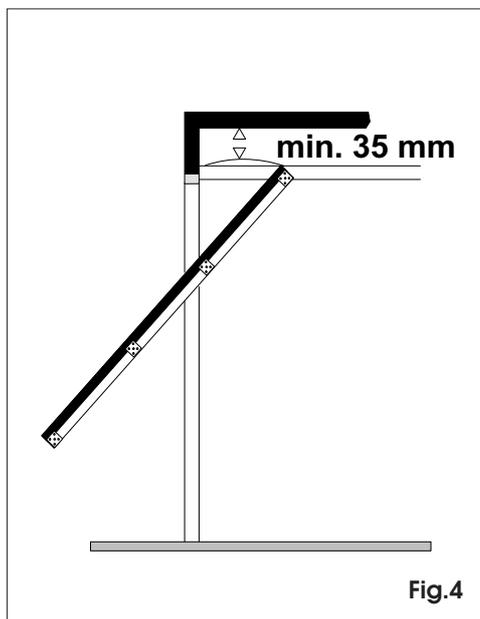
Verificare che la porta sia priva di attriti; eventualmente pulire ed oliare le guide con lubrificante al silicone evitando di utilizzare grasso.

Rimuovere le chiusure meccaniche della porta affinché sia l'automatismo a bloccarla in chiusura.

Verificare l'esistenza di una efficiente presa di terra per il collegamento elettrico dell'operatore.

Controllare che vi sia uno spazio di almeno 35 mm tra il soffitto ed il punto più alto di scorrimento del portone (fig. 4 e 5).

Nei portoni sezionali verificare che il rullo di guida superiore, si trovi nella parte orizzontale della guida a portone chiuso (fig.6).



## 6. ASSEMBLAGGIO OPERATORE

**N.B.:** Le viti ed i tasselli di fissaggio dell'operatore alle infrastrutture non sono fornite.

**6.1** Qualora sia previsto l'utilizzo dello sblocco esterno (optional), sfilare il carrello dalla guida, inserire il cavo nella apposita sede presente sul carrello, come indicato in figura 7.

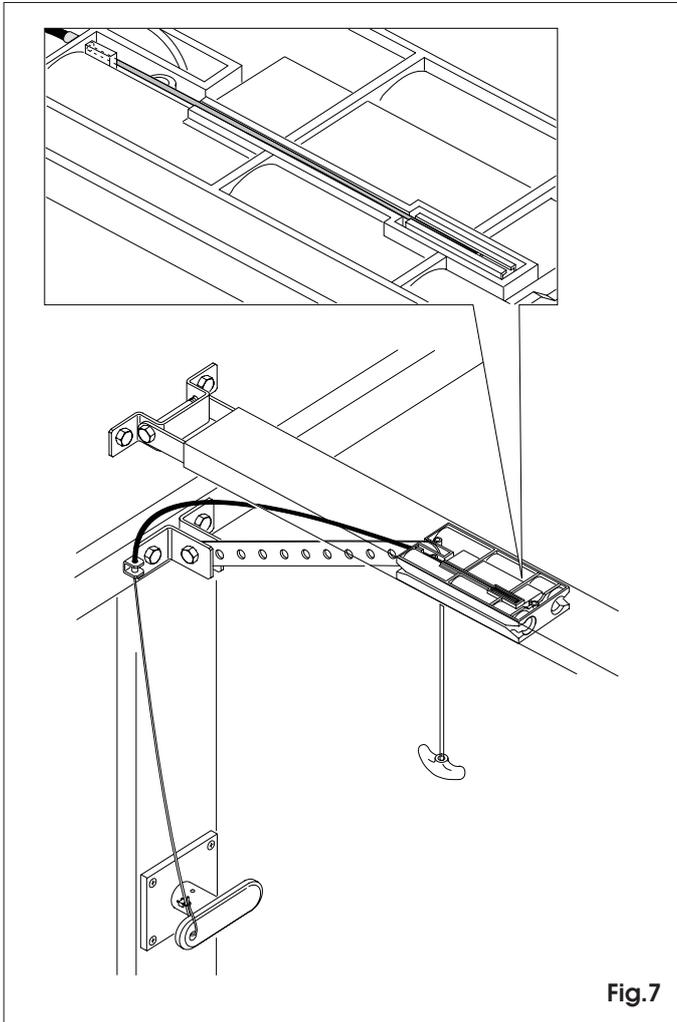


Fig.7

**6.2** Per l'operatore 625, 1225 e 1231 è consigliato utilizzare l'apposita guida optional (fig.8 rif.B) inserendola nella slitta centrale (fig.8 rif.C).

**6.3** Inserire il longherone con catena nella slitta centrale (fig.9) fino a battuta con il rilievo metallico (fig.8 rif.D).

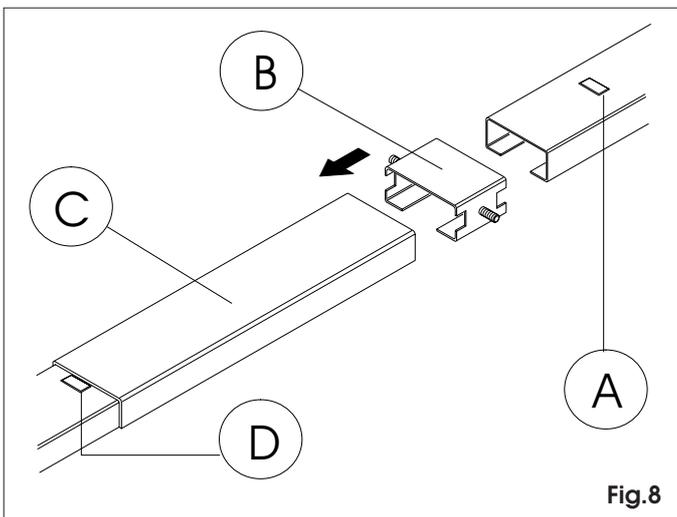


Fig.8

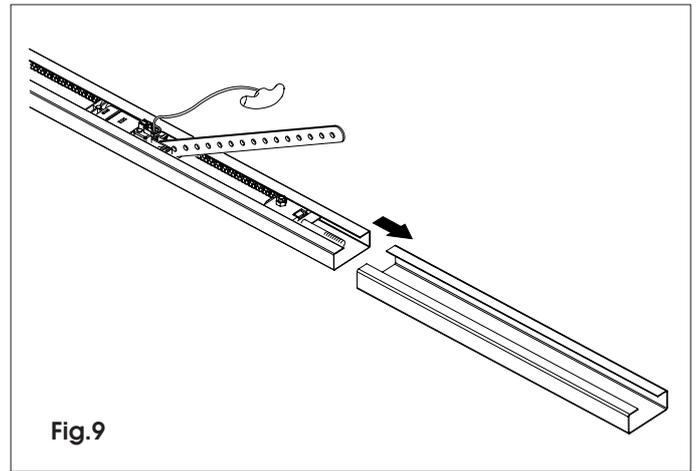


Fig.9

**6.4** Inserire nel gruppo precedentemente montato un nuovo longherone (fig. 10), accertandosi che il rilievo metallico indicato in Fig.8 rif.A vada a contatto con la slitta centrale.

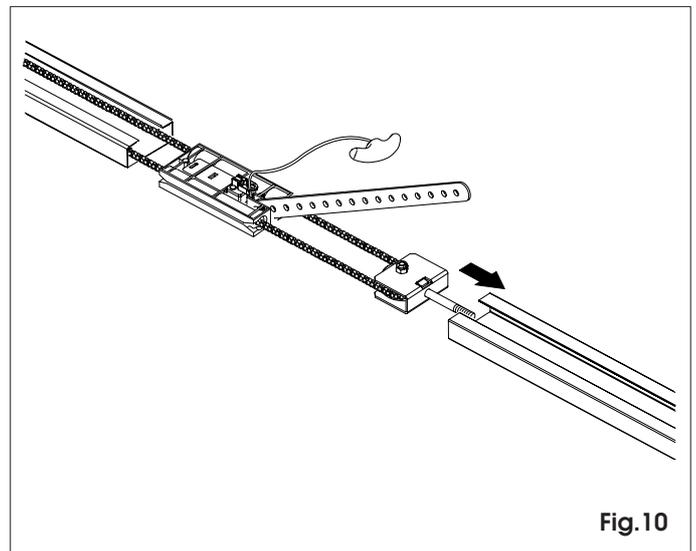


Fig.10

**6.5** Togliere il carter, svitare la lampadina e utilizzando l'apposita chiave rimuovere i dadi che bloccano il gruppo motore all'operatore (fig.11).

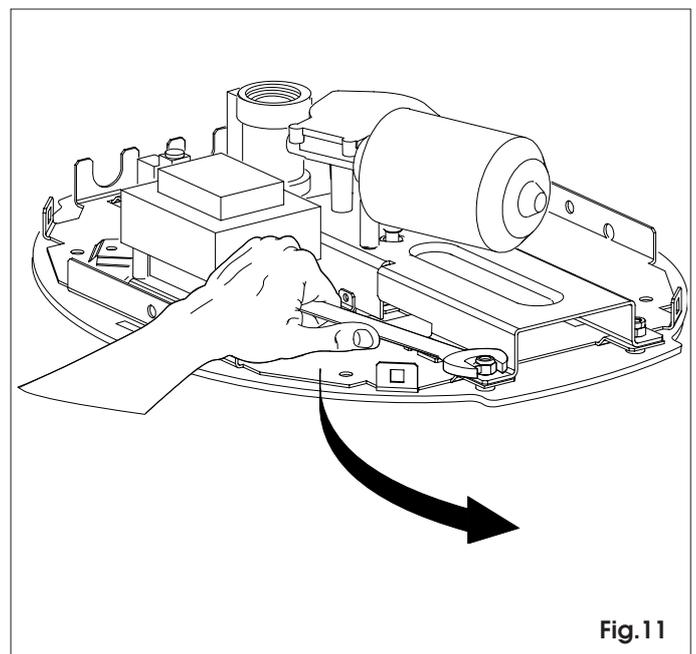


Fig.11

6.6 Accostare la guida precedentemente assemblata all'operatore.

6.7 Sollevare l'unità motore facendo attenzione a non danneggiare l'apparecchiatura elettronica, accoppiare il pignone con la catena e inserirlo nell'albero motore (fig. 12).

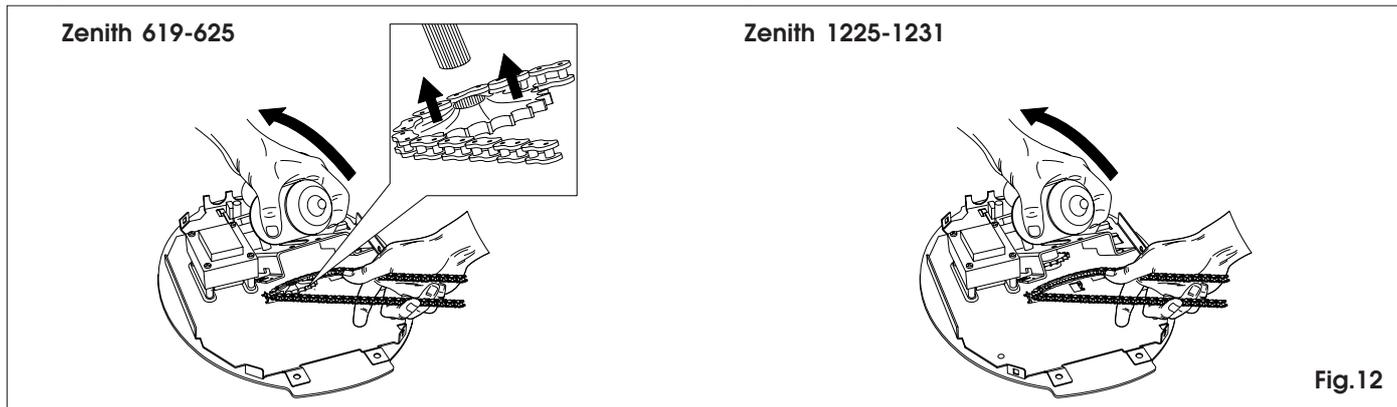


Fig.12

6.8 Riposizionare il gruppo motore ed inserire il longherone come da figura 13 (rif.A) fino a battuta.

6.9 Serrare il gruppo motore con apposita chiave (fig. 13 rif.B).

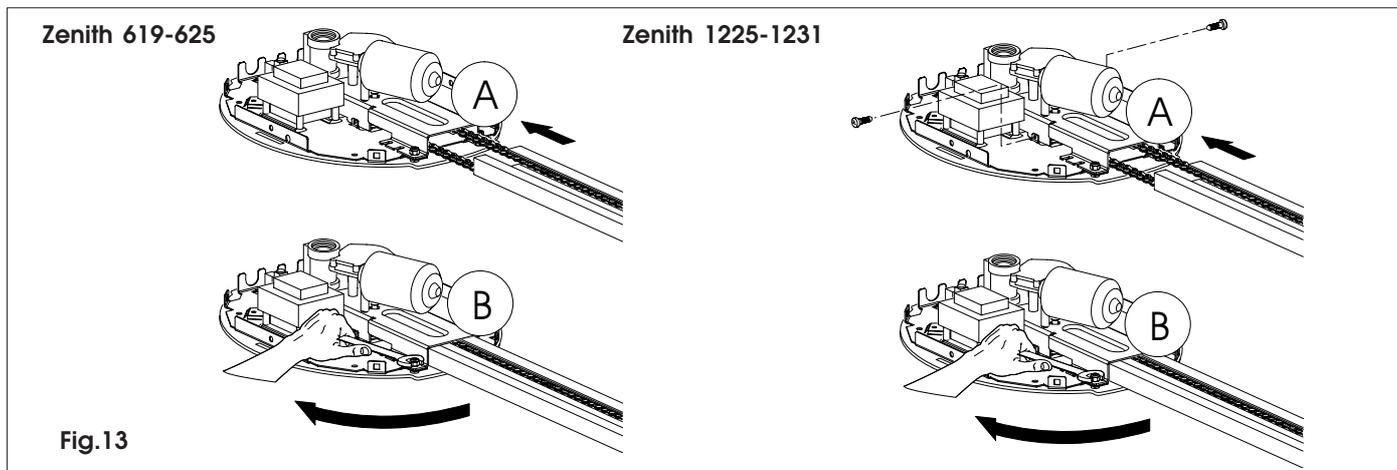


Fig.13

6.10 Inserire la flangia nella guida di scorrimento (fig. 14) bloccandola con due viti a brugola M5 in dotazione e tendere la catena con apposito dado (fig. 14 rif.A).

6.11 Posizionare l'operatore a terra verticalmente rispetto al pavimento (fig. 14 rif. B).

6.12 Verificare il tensionamento della catena assicurandosi che le due distanze catena inferiore - catena superiore e catena superiore - giunto binario superiore siano uguali come mostrato in fig. 14 rif. C.

6.13 Regolare, se necessario la tensione della catena agendo sull'apposito dado come indicato in fig. 14 rif. D.

N.B.: Per tendere la catena agire sul dado in senso orario.

Per allentare la catena agire sul dado in senso antiorario.

**Avvertenze: una eccessiva tensione della catena può causare danni all'unità motore.**

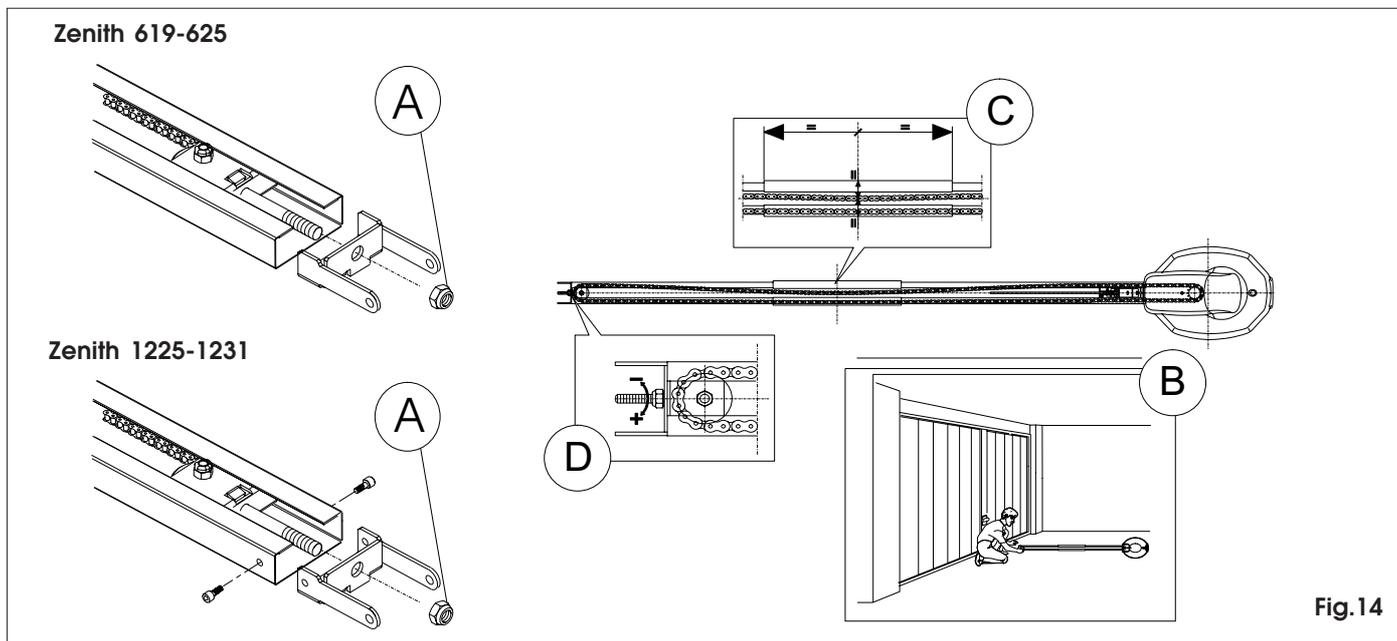


Fig.14

## 7. INSTALLAZIONE

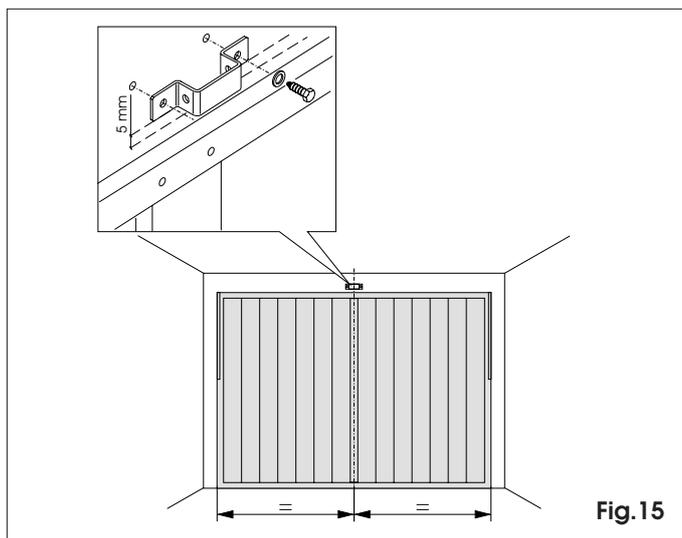
7.1 Definire la mezzeria del portone e del soffitto segnando le due linee con un pennarello.

7.2 Definire il punto di movimento più alto del portone e segnare quest'ultimo sull'architrave.

7.3 Posizionare la staffa di fissaggio 5mm sopra la linea tracciata in precedenza e centrata rispetto alla porta (fig.15).

7.4 Segnare i due punti di fissaggio della staffa e procedere alla foratura.

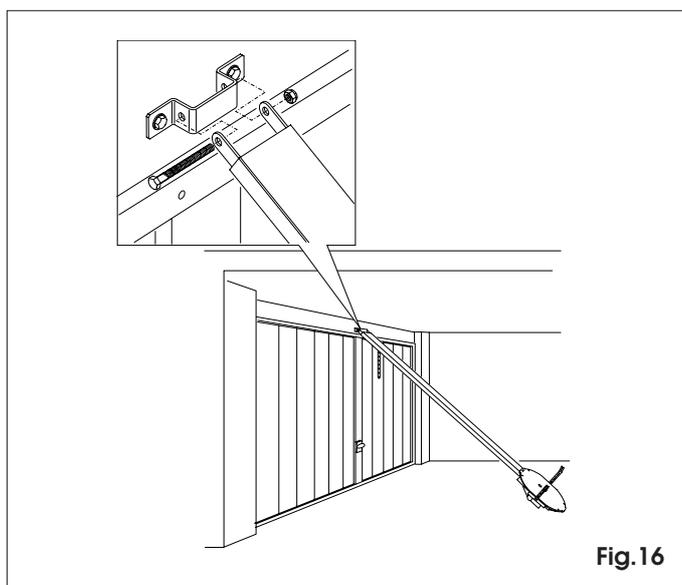
7.5 Avvitare quindi la staffa con viti e rondelle sugli appositi tasselli (fig.15).



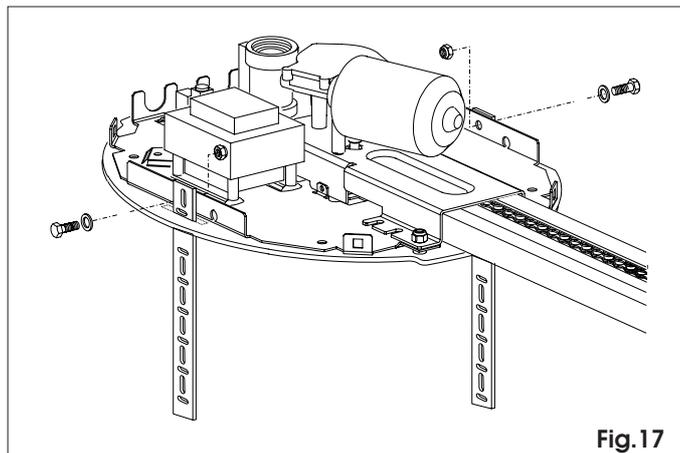
7.6 Posizionare l'operatore a terra, sollevare il longerone di scorrimento e posizionarsi in prossimità della staffa; introdurre la vite e serrare il dado (fig.16).

7.7 Sollevare l'operatore verificandone l'orizzontalità rispetto alla porta utilizzando una livella.

7.8 Raggiunta la corretta posizione, misurare la distanza tra soffitto e operatore per preformare le staffe di fissaggio.

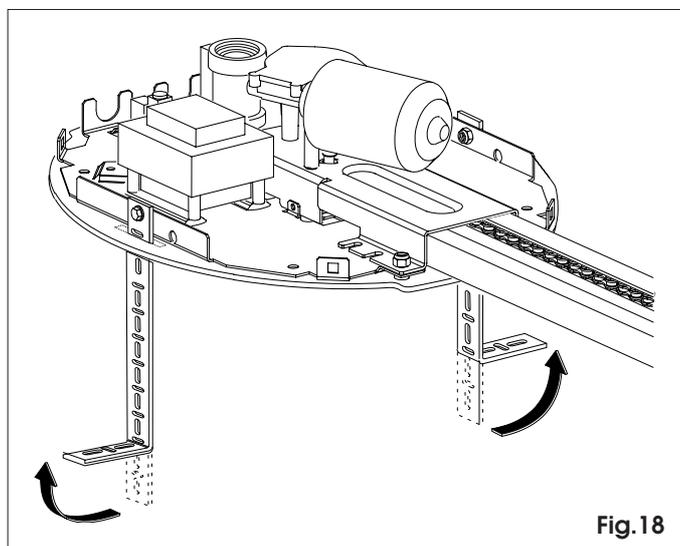


7.9 Inserire le staffe in dotazione nelle asole e bloccare all'operatore con apposito dado (fig.17).



7.10 Piegare alla misura rilevata le staffe di fissaggio (fig.18).

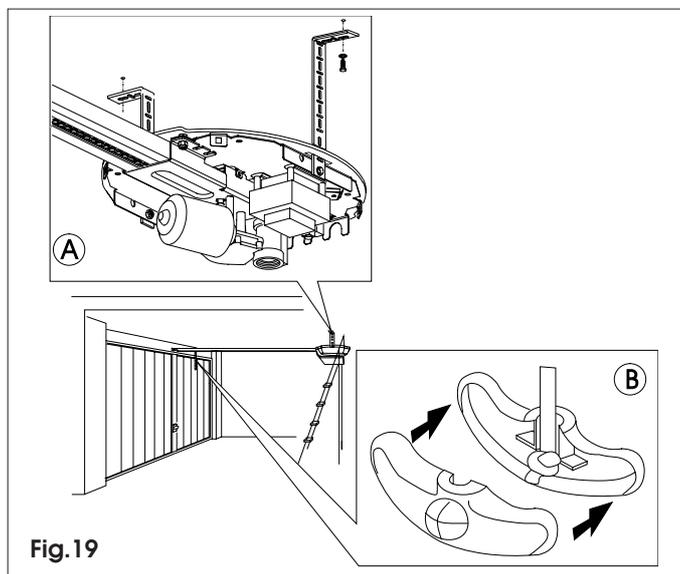
7.11 Sollevare l'operatore e portandolo nella corretta posizione, segnare i fori per il fissaggio.



7.12 Forare, introdurre i tasselli e fissare tramite viti e rondelle l'unità motore al soffitto (fig.19 rif.A).

7.13 Dopo aver definito l'altezza del pomello di sblocco, tagliare la corda in eccesso e realizzare un nodo al capo della corda.

7.14 Alloggiare il nodo come indicato in fig. 19 rif.B all'interno del pomello e richiuderlo.



7.15 Se è stata utilizzata la guida di supporto centrale, preformare le staffe, bloccarle con dado e fissare al soffitto (fig.20).

7.16 Per porte sezionali passare al punto 7.25.

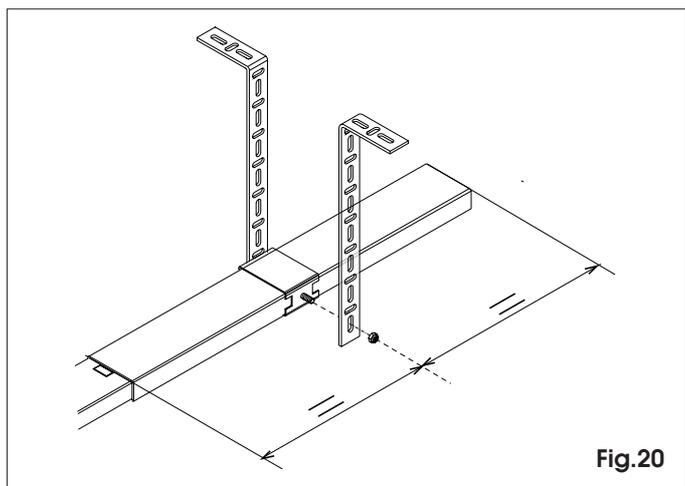


Fig.20

7.17 Fissare l'attacco all'asta di trascinamento con apposita vite e dado (fig.21).

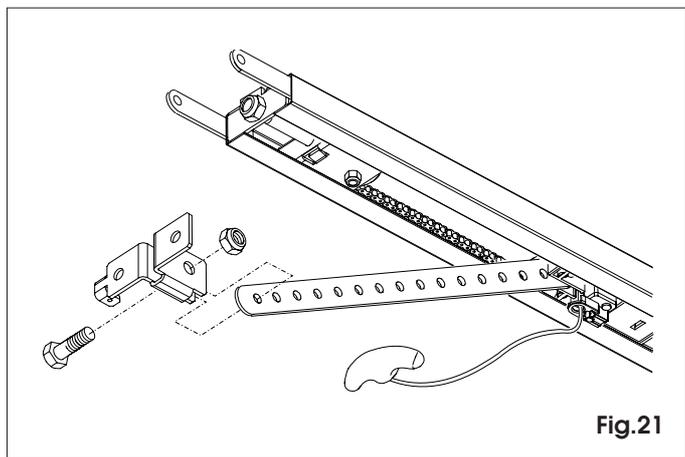


Fig.21

7.18 Sbloccare l'operatore tirando verso il basso la leva di sblocco (fig.22).

7.19 Chiudere la basculante.

7.20 Portare il carrello sbloccato in prossimità della chiusura.

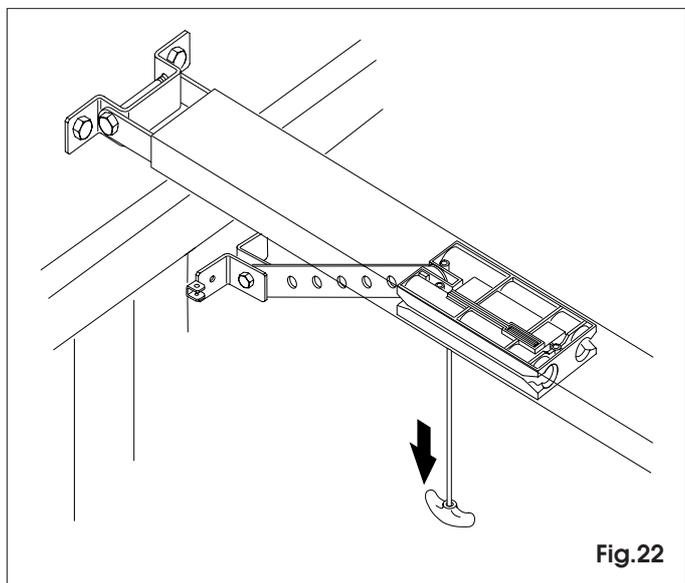


Fig.22

7.21 Appoggiare l'attacco al portone in posizione centrata rispetto alla linea di mezzeria precedentemente tracciata.

**N.B.: La distanza tra staffa asta di trascinamento e staffa binario di scorrimento non deve superare i 20cm (max 30°) (fig.23).**

7.22 Accertata la posizione, forare e fissare con viti adeguate (fig.23).

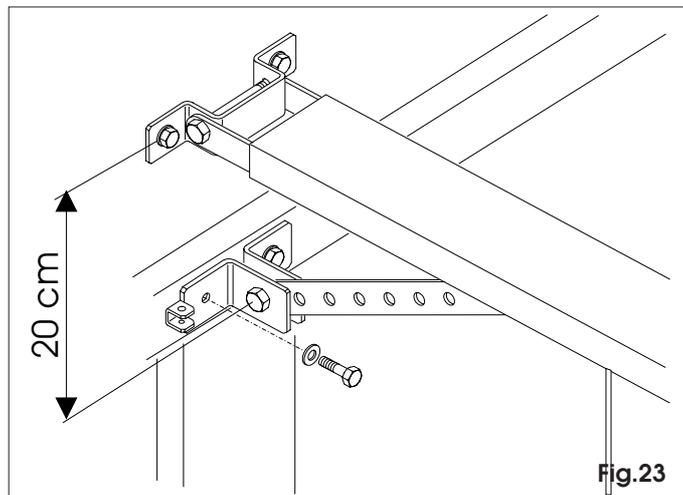


Fig.23

7.23 Ribloccare l'automazione tirando orizzontalmente la maniglia (fig.24 N.B. al rilascio accertarsi di vedere sotto al carrello la finestra di indicazione "LOCK" di colore rosso segno del corretto riarmo).

7.24 Attenzione: far scorrere lungo il binario la porta per ritrovare il punto di aggancio.

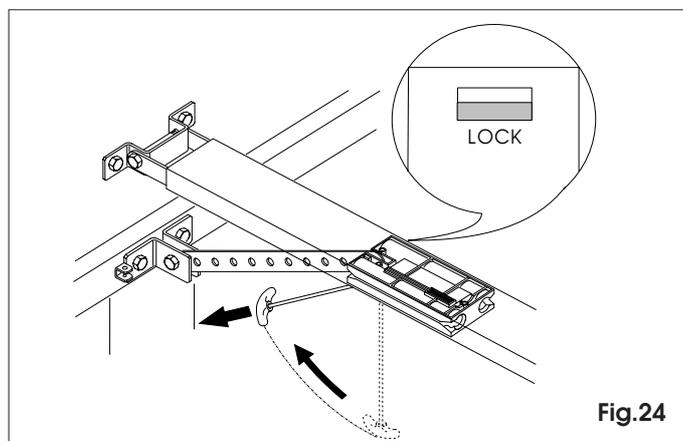


Fig.24

7.25 Per porte sezionali che lo richiedono, montare sull'attacco il braccio indicato in figura 25 rif.A e proseguire dal punto 7.18.

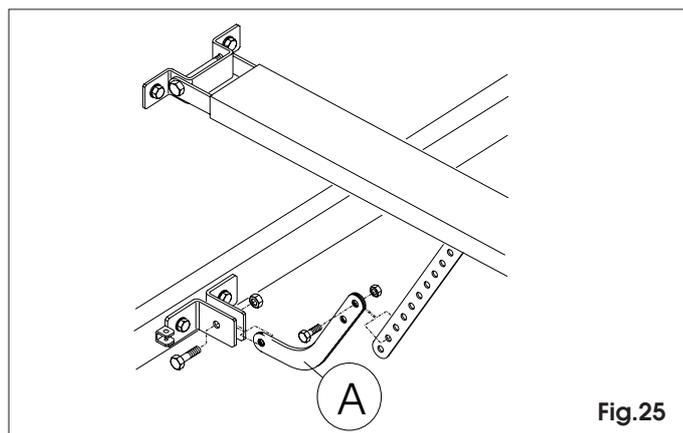


Fig.25

### 8. COLLEGAMENTI SCHEDA ELETTRONICA

**ATTENZIONE:** Prima di effettuare qualsiasi intervento sull' impianto o sull' operatore, togliere l' alimentazione elettrica e scollegare, se installate, le batterie.

Seguire i punti 10, 11, 12, 13, 14 degli OBBLIGHI GENERALI PER LA SICUREZZA.

Seguendo le indicazioni di fig.2, predisporre le canalizzazioni ed effettuare i collegamenti elettrici dell' apparecchiatura elettronica, con gli accessori prescelti (fig. 27).

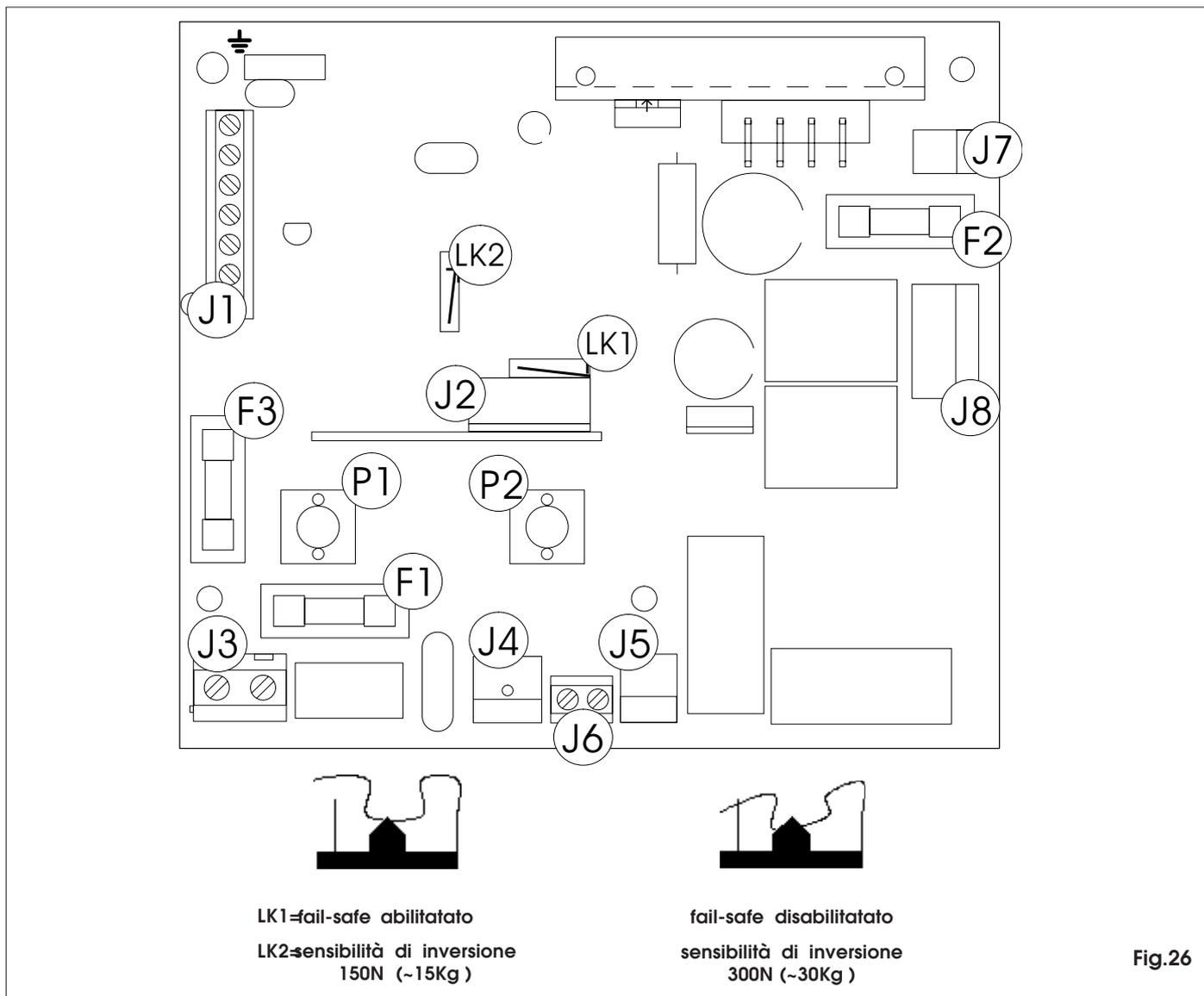
Separare sempre i cavi di alimentazione da quelli di comando e di sicurezza (pulsante, ricevente, fotocellule ecc...). Per evitare qualsiasi disturbo elettrico, utilizzare guaine separate.

#### CARATTERISTICHE TECNICHE

Tensione di alimentazione	230Vac 50 (60)Hz
Alimentazione accessori	24V dc
Carico max accessori	200mA
Temperatura ambiente	-20°/+55°C
Fusibili di protezione	primario trasf./motore/ accessori
Connettore rapido	per schede riceventi
Logiche di funzionamento	Automatica/ Semiautomatica
Collegamenti in morsetteria	Open/Stop/Sicurezza/ Fail-safe/Lampeggiatore
Temporizz. lampada di cortesia	2 min

#### COMPONENTI SCHEDA (fig. 26)

F1	Fusibile primario trasf. 1A
F2	Fusibile motore 10A (Zenith 619/625)
F2	Fusibile motore 16A (Zenith 1225/1231)
F3	Fusibile uscita accessori 0.5A
J1	Morsetteria bassa tensione ingressi/accessori
J2	Connettore rapido schede riceventi
J3	Morsetteria ingresso alimentazione 230V
J4	Connettore primario trasformatore
J5	Connettore lampada di cortesia
J6	Morsetteria uscita lampeggiatore
J7	Connettore secondario trasformatore
J8	Connettore uscita motore
P1	Pulsante di Open
P2	Pulsante di Setup
LK1	Abilita/disabilita fail-safe
LK2	Varia la sensibilità del dispositivo di inversione



**DESCRIZIONE****MORSETTIERA J1 (bassa tensione)****OPEN=Comando di Open (N.A.)**

Si intende qualsiasi dispositivo (pulsante, detector,...) che, chiudendo un contatto ,fornisce un impulso d'apertura (o chiusura) alla porta.

Per installare più dispositivi di Open, collegare i contatti N.A. in parallelo.

**STOP=Comando di Stop (N.C.)**

Si intende qualsiasi dispositivo (es.pulsante) che, aprendo un contatto, arresta il movimento della porta.

Per installare più dispositivi di arresto, collegare i contatti N.C. in serie.

N.B.: se non vengono utilizzati dispositivi di stop, ponticellare STOP con il comune ingressi.

⊖ =Comune ingressi/negativo alimentazione accessori.

⊕ =Positivo alimentazione accessori (24V dc 200mA max)

**FSW= Contatto sicurezze in chiusura (N.C.)**

Per sicurezze si intendono tutti i dispositivi (fotocelle, coste sensibili,..) con contatto N.C. che in presenza di un ostacolo nell'area da loro protetta, intervengono invertendo il movimento di chiusura della porta.

Le sicurezze se impegnate a porta bloccata o aperta, ne impediscono la chiusura.

Per installare più dispositivi di sicurezza, collegare i contatti N.C. in serie.

**N.B.: se non vengono collegati dispositivi di sicurezza, ponticellare FSW con il comune ingressi.**

-FSW TX= Morsetto per il collegamento del negativo (-) del trasmettitore (TX) fotocellule.

**CONNETTORE J2 (bassa tensione)**

Il connettore J2 è utilizzato per il collegamento rapido di schede riceventi.

Inserimento e disinserimento vanno effettuati dopo aver tolto tensione.

**MORSETTIERA J3 (alta tensione)**

Morsetti per l'alimentazione 230V ~50Hz(+6% -10%) (F=fase N= neutro)

Collegare la terra dell'impianto nel morsetto dedicato(vedi adesivo di identificazione fig. 30 rif. A).

**MORSETTIERA J6 (alta tensione)**

Morsetti 230V~ per il collegamento del lampeggiatore.

**PONTICELLO LK1 ( abilita/disabilita fail-safe)**

La scheda è dotata di un ulteriore dispositivo di sicurezza FAIL-SAFE, il cui compito è quello di verificare prima di ogni azionamento l'effettivo funzionamento del contatto N.C. posto nel ricevitore della fotocellula (fig.26).

**PONTICELLO LK2 (150N/300N)**

Consente di variare la sensibilità del dispositivo d'inversione (fig.26).

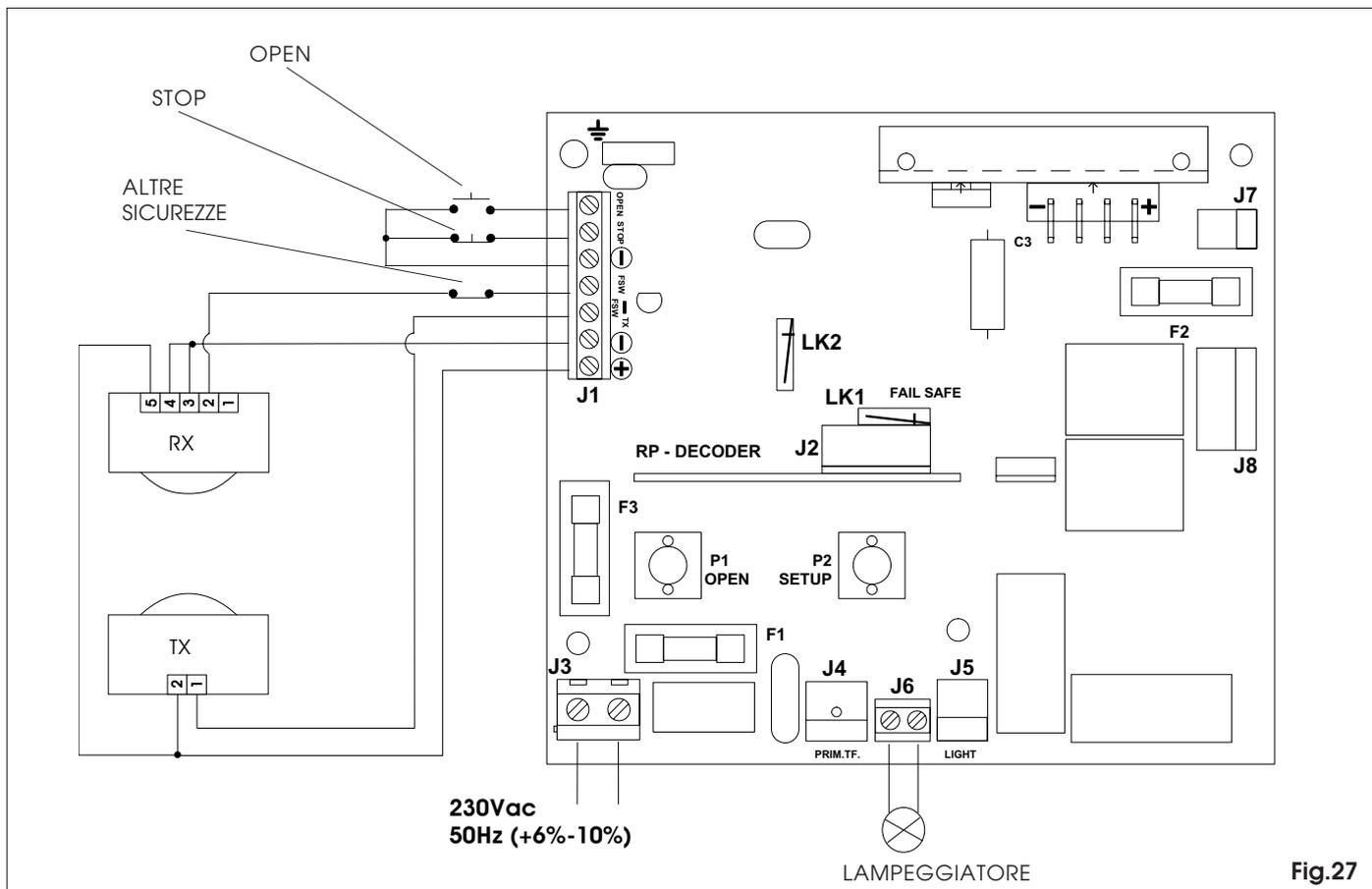


Fig.27

## 9. COLLEGAMENTI

9.1 Collegare il cavo di alimentazione come da figura 28 bloccandolo con una fascetta nella zona indicata.

9.2 Inserire la vite nella apposita sede e serrare con rosetta più dado (fig.28 rif.A).

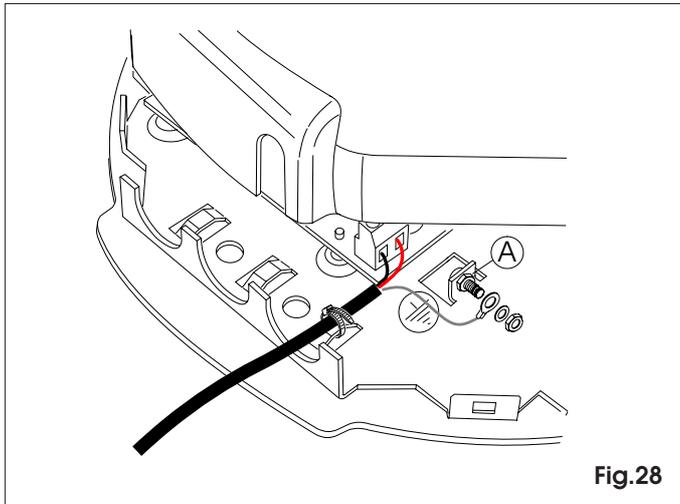


Fig.28

9.3 Posizionare l'occhiello di massa nella vite, aggiungere una rosetta e bloccare con dado (fig. 29 rif.A).

9.4 Qualora per il bloccaggio cavi vengano utilizzati passatubi, realizzare l'asola come indicato in figura 29.

9.5 Riavvitare la lampadina nell'apposito portalampada.

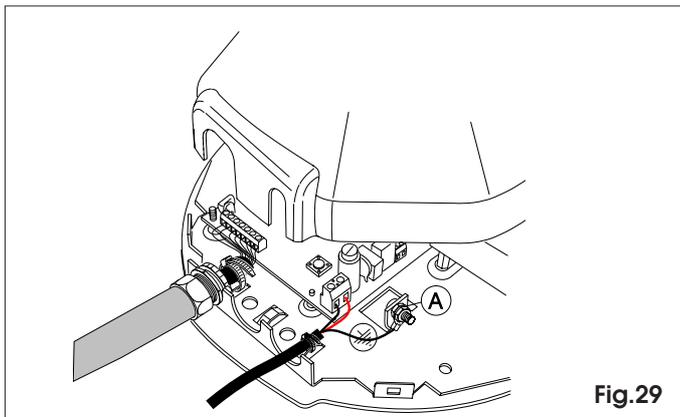


Fig.29

9.6 Bloccare il carter all'operatore utilizzando apposite viti (fig.30).

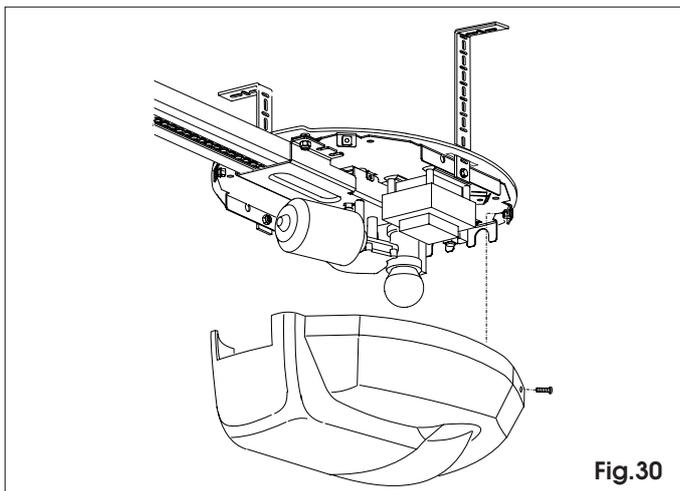


Fig.30

## 10. PROGRAMMAZIONE

Per accedere al pulsante di programmazione occorre smontare la plafoniera della luce di cortesia, svitando l'apposita vite.

Fare slittare la plafoniera nel verso indicato dalla freccia (fig.31).

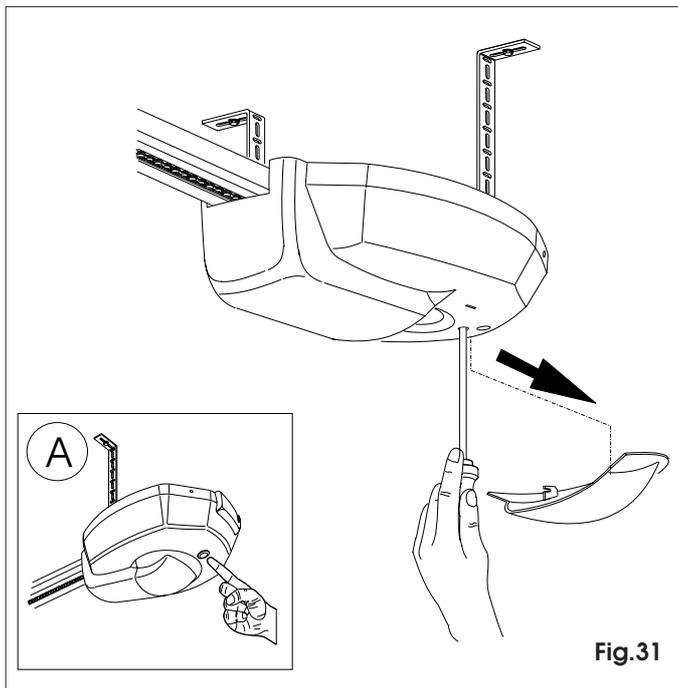


Fig.31

### SETUP INIZIALE

**Durante questa procedura iniziale, NON è in funzione il rilevamento ostacolo.**

**Per le versioni 619/625** l'operatore utilizza per compiere le movimentazioni tutta la forza che il motore è in grado di sviluppare.

**Per le versioni 1225/1231** l'operatore non utilizzerà tutta la forza che ha a disposizione per compiere le movimentazioni, ma il primo tentativo sarà effettuato con una forza di 800N; qualora non fosse sufficiente, premendo nuovamente il tasto di SET UP, verrà iniziato un nuovo ciclo con forza implementata a 1200N.

Non è inoltre attiva la procedura di Fail- safe.

La procedura di setup permette di definire:

- i livelli di sicurezza antischiacciamento durante l'apertura e la chiusura.
- i punti di rallentamento
- il punto di completa apertura e chiusura dell'operatore
- l'intervallo di pausa.

Questa procedura può essere effettuata in qualsiasi momento, con l'operatore in qualsiasi posizione.

Sono disponibili su questa apparecchiatura due logiche di funzionamento:

AUTOMATICA (TAB.1)

SEMIAUTOMATICA (TAB.2)

## SETUP AUTOMATICO

Consente con un semplice impulso di effettuare automaticamente la procedura di setup.

## SETUP MANUALE

Tramite questa procedura è possibile selezionare i punti di rallentamento, il punto di completa apertura ed il tempo di pausa.

## SETUP AUTOMATICO CON LOGICA "E" (SEMIAUTOMATICA)

Premere e rilasciare il pulsante di SETUP per selezionare la logica.

Dopo 8 secondi l'operatore effettuerà automaticamente una chiusura fino alla rilevazione di una battuta\*.

L'operatore procederà con una apertura che terminerà riconoscendo la battuta meccanica\*.

Seguirà una immediata richiusura della porta.

I punti di rallentamento saranno definiti dalla apparecchiatura elettronica.

Se la procedura di SETUP si è conclusa **positivamente** la lampada di cortesia rimane accesa per 5 secondi. Durante questi 5 secondi è possibile, al fine di alleggerire il carico sul sistema di sblocco, inviare degli impulsi di open entro un intervallo di 2 secondi l'uno dall'altro per fare arretrare il carrello di sblocco.

Un impulso corrisponde ad una corsa di 5 millimetri.

N.B.: L'arretramento del carrello è visibile solo durante il normale funzionamento dell'automazione.

## SETUP MANUALE CON LOGICA "E" (SEMIAUTOMATICA)

Premere e rilasciare il pulsante di SETUP per selezionare la logica.

Effettuare il primo OPEN entro 8 secondi per proseguire nel SETUP manuale.

1° OPEN: l'operatore effettua una chiusura fino alla rilevazione di una battuta\*.

2° OPEN: l'operatore procede con una movimentazione di apertura.

3° OPEN: definisce il punto in cui si desidera iniziare il rallentamento.

4° OPEN: definisce la fine della movimentazione di apertura\*\*.

5° OPEN: Inizia la movimentazione di chiusura.

6° OPEN: definisce il punto in cui si desidera iniziare il rallentamento.

Lasciare arrivare l'operatore in battuta.

Se la procedura di SETUP si è conclusa **positivamente** la lampada di cortesia rimane accesa per 5 secondi. Durante questi 5 secondi è possibile, al fine di alleggerire il carico sul sistema di sblocco, inviare degli impulsi di open entro un intervallo di 2 secondi l'uno dall'altro per fare arretrare il carrello di sblocco.

Un impulso corrisponde ad una corsa di 5 millimetri.

N.B.: L'arretramento del carrello è visibile solo durante il normale funzionamento dell'automazione.

## SETUP AUTOMATICO CON LOGICA "A" (AUTOMATICA)

Tenere premuto il pulsante di SETUP per selezionare la logica fino a che non si accende la lampada di cortesia (circa 5 secondi).

Dopo 8 secondi l'operatore effettuerà automaticamente una chiusura fino alla rilevazione di una battuta\*.

L'operatore procederà con una apertura che terminerà riconoscendo la battuta meccanica\*.

Seguirà una immediata richiusura della porta.

I punti di rallentamento saranno definiti dalla apparecchiatura elettronica, ed il tempo pausa è fisso a 3 minuti.

Se la procedura di SETUP si è conclusa **positivamente** la lampada di cortesia rimane accesa per 5 secondi. Durante questi 5 secondi è possibile, al fine di alleggerire il carico sul sistema di sblocco, inviare degli impulsi di open entro un intervallo di 2 secondi l'uno dall'altro per fare arretrare il carrello di sblocco.

Un impulso corrisponde ad una corsa di 5 millimetri.

N.B.: L'arretramento del carrello è visibile solo durante il normale funzionamento dell'automazione.

## SETUP MANUALE CON LOGICA "A" (AUTOMATICA)

Tenere premuto il pulsante di SETUP per selezionare la logica fino a che non si accende la lampada di cortesia (circa 5 secondi).

Effettuare il primo OPEN entro 8 secondi per proseguire nel SETUP manuale.

1° OPEN: l'operatore effettua una chiusura fino alla rilevazione di una battuta\*.

2° OPEN: l'operatore procede con una movimentazione di apertura.

3° OPEN: definisce il punto in cui si desidera iniziare il rallentamento.

4° OPEN: definisce la fine della movimentazione di apertura ed inizia il conteggio del tempo di pausa\*\* (max. 3 minuti).

5° OPEN: interrompe il conteggio del tempo pausa ed inizia la movimentazione di chiusura.

6° OPEN: definisce il punto in cui si desidera iniziare il rallentamento.

Lasciare arrivare l'operatore in battuta.

Se la procedura di SETUP si è conclusa **positivamente** la lampada di cortesia rimane accesa per 5 secondi. Durante questi 5 secondi è possibile, al fine di alleggerire il carico sul sistema di sblocco, inviare degli impulsi di open entro un intervallo di 2 secondi l'uno dall'altro per fare arretrare il carrello di sblocco.

Un impulso corrisponde ad una corsa di 5 millimetri.

N.B.: L'arretramento del carrello è visibile solo durante il normale funzionamento dell'automazione.

\* In alternativa un impulso di OPEN può sostituire la battuta.

\*\* In alternativa si può utilizzare la battuta di arresto in apertura.

**ATTENZIONE: Qualora durante la fase di setup premendo il pulsante di OPEN (vedi fig.31 rif. A) l'operatore non effettui nessun movimento, accertarsi del corretto posizionamento del carter.**

## LOGICHE DI FUNZIONAMENTO

TAB.1 Logica AUTOMATICA

BASCULANTE	OPEN	STOP	SICUREZZE
<b>CHIUSA</b>	Apri e richiude dopo il tempo pausa	Nessun effetto**	Nessun effetto
<b>APERTA IN PAUSA</b>	Ricomincia il conteggio del tempo pausa*	Blocca *	Ricomincia il conteggio del tempo pausa*
<b>IN CHIUSURA</b>	Inverte il moto	Blocca**	Inverte il moto
<b>IN APERTURA</b>	Nessun effetto	Blocca**	Nessun effetto*
<b>BLOCCATA</b>	Chiude	Nessun effetto**	Nessun effetto*

TAB.2 Logica SEMIAUTOMATICA

BASCULANTE	OPEN	STOP	SICUREZZE
<b>CHIUSA</b>	Apri	Nessun effetto**	Nessun effetto
<b>APERTA</b>	Chiude	Nessun effetto**	Nessun effetto*
<b>IN CHIUSURA</b>	Inverte il moto	Blocca**	Inverte il moto
<b>IN APERTURA</b>	Blocca	Blocca**	Nessun effetto*
<b>BLOCCATA</b>	Chiude	Nessun effetto**	Nessun effetto*

\* Con l'impulso mantenuto inibisce la chiusura

\*\* Con l'impulso mantenuto inibisce la chiusura e/o l'apertura

Al termine dell'installazione, una volta verificato il corretto funzionamento dell'automazione e dei dispositivi di sicurezza, applicare l'adesivo di pericolo (fig. 32) sul telo della basculante in maniera che risulti ben visibile.

Applicare l'adesivo che rappresenta il dispositivo di sblocco dell'automazione (fig. 32).

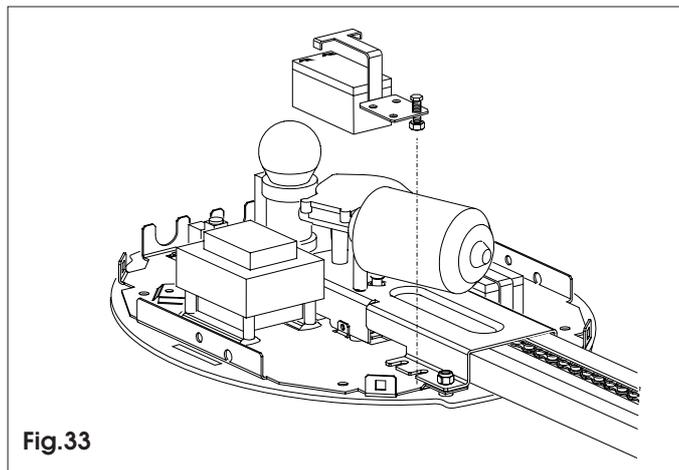
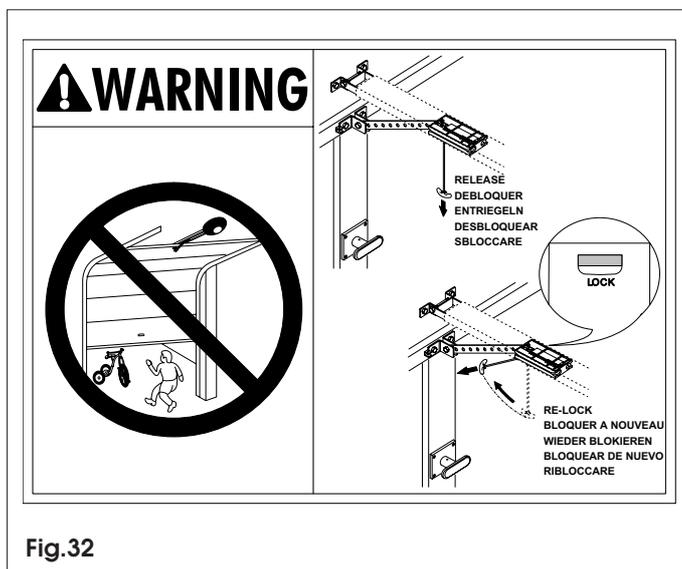


Fig.33

E' possibile applicare due sistemi di sblocco esterno:

- a maniglia (fig.34 rif. A)
- a chiave (fig.34 rif.B)

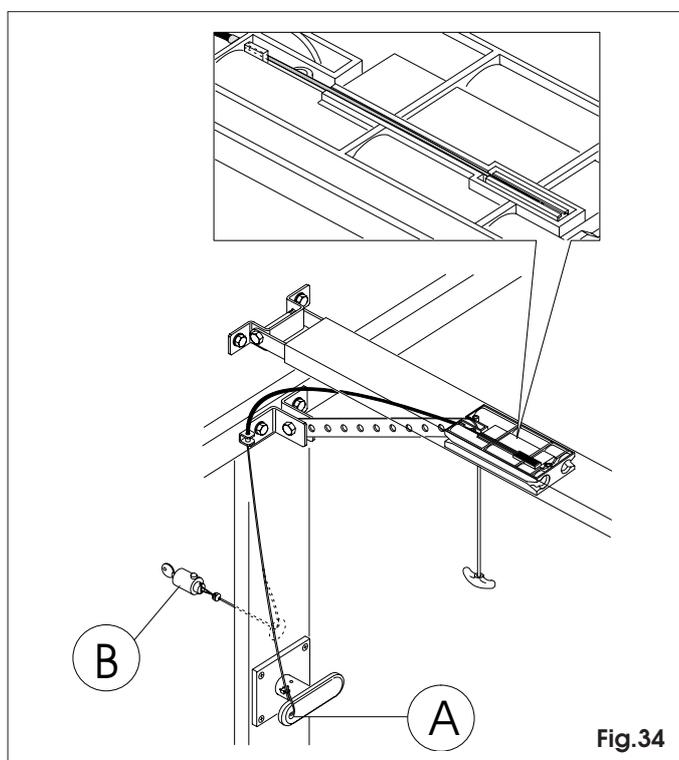


Fig.34

Utilizzando l'accessorio indicato in fig. 35, è possibile automatizzare porte bilanciate a contrappesi.

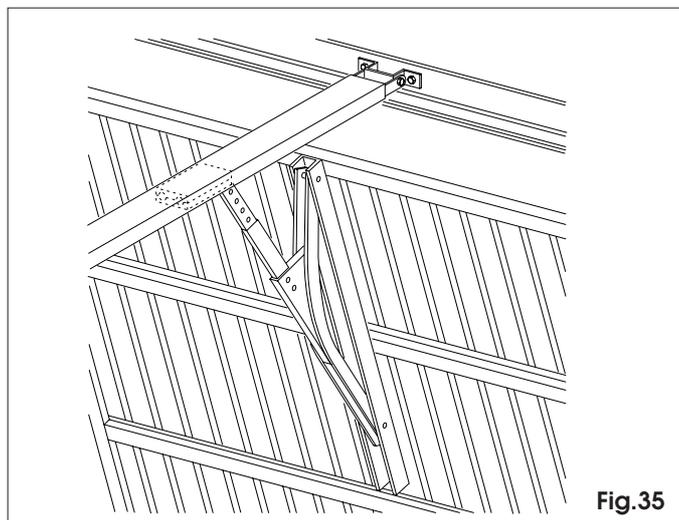


Fig.35

## 11. ACCESSORI OPZIONALI

Per il montaggio delle batterie tampone, alloggiarle con l'apposita staffa sull'operatore e fissarle tramite vite e dado nella posizione indicata in figura 33.

**ATTENZIONE!** Nel caso di sostituzione delle batterie, prima di effettuare qualsiasi operazione togliere l'alimentazione elettrica.

# AUTOMATIC SYSTEM ZENITH

These instructions apply to the following models:

**ZENITH 619 - ZENITH 625**  
**ZENITH 1225 - ZENITH 1231**

Automatic systems ZENITH are designed to automate overhead spring-balanced, sectional, and counterbalanced (with special accessory) doors for residential garages.

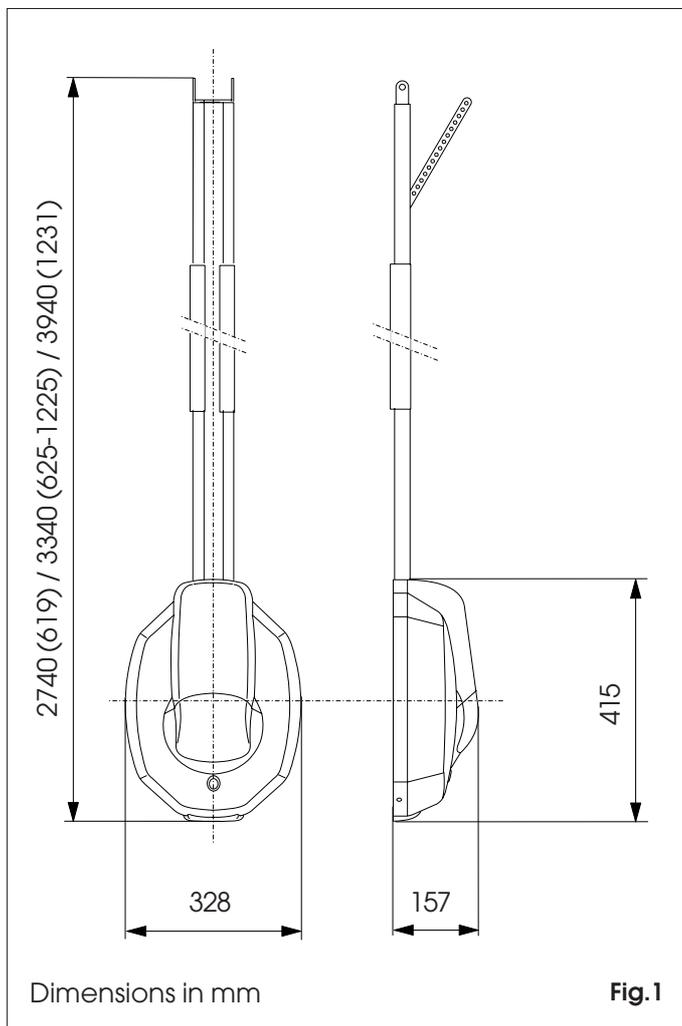
They consist of an electro-mechanical operator, electronic control appliance and courtesy lamp built into a single unit. The unit is fitted to the ceiling and opens the door by means of a transmission chain.

The system is non-reversing and, therefore, the door locks mechanically when the motor is not operating and, consequently, no other lock is necessary; two manual releases on the inside and outside (optional) make it possible to move the door manually in case of a power cut or fault.

Any obstacles are certain to be detected by a controlling electronic device which comes into action while the automatic system is in operation.

**The ZENITH automatic systems were designed and built for indoor use and for controlling vehicle access. Avoid any other use.**

## 1. DIMENSIONS

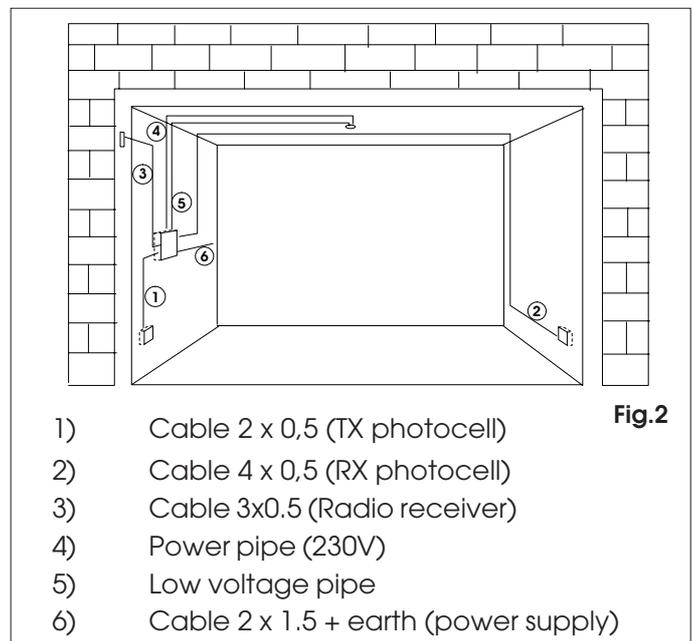


## 2. TECHNICAL SPECIFICATIONS

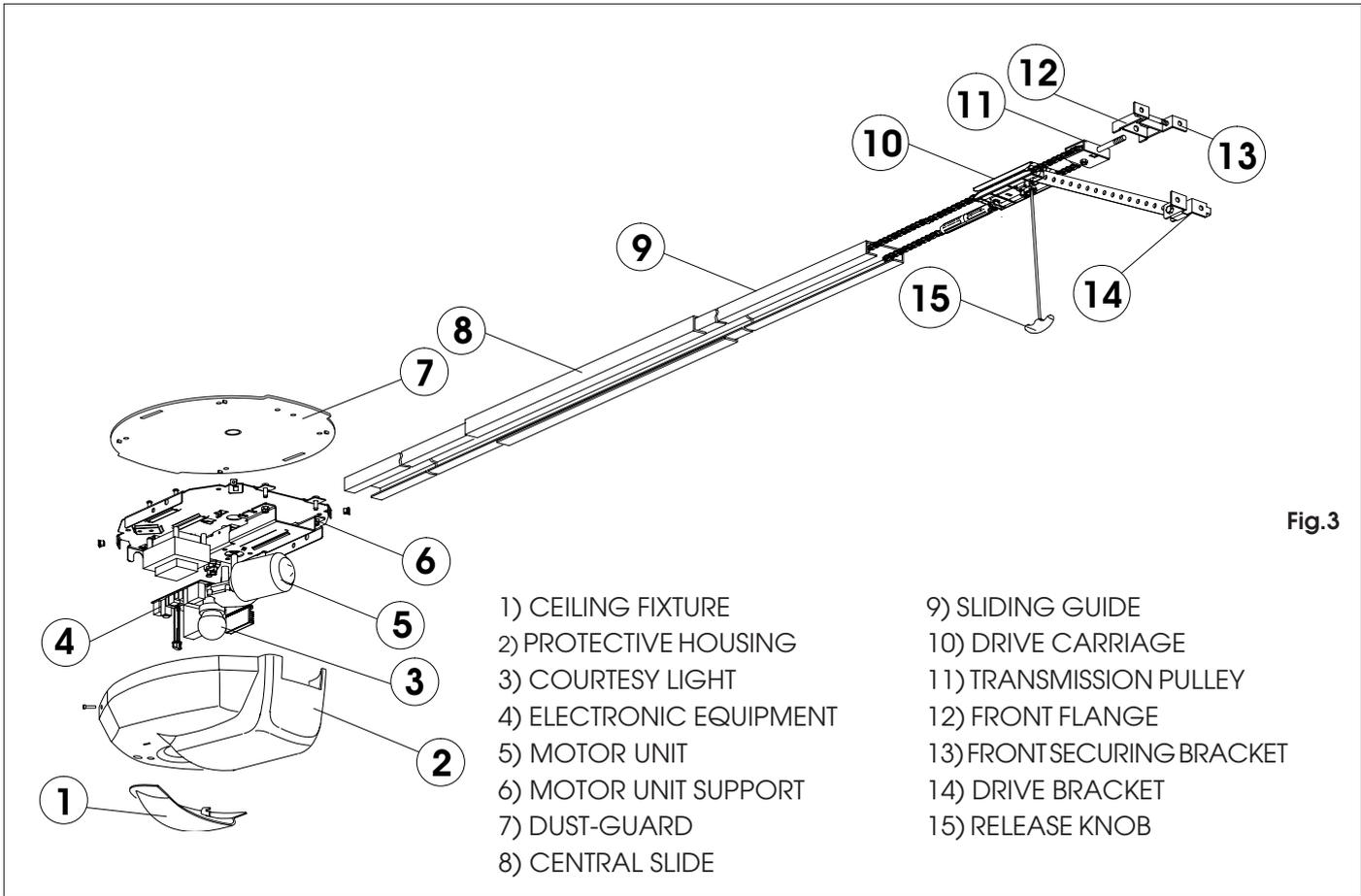
MODEL	ZENITH 619	ZENITH 625
Power supply	230Vac 50 (60)Hz	
Electric motor	24Vdc	
Maximum absorbed power	220W	
Maximum cycles per hour	20(with load of 28K gat 20°C)	
Maximum consecutive cycles	6 (at 20°C)	
Minimum distance from ceiling	35mm (Fig.4 and 5 )	
Maximum available travel	1900 mm	2500 mm
Pulling/thrust power	600N(-60Kg)	
Courtesy light	230Vac 40W max	
Courtesy light timer	2 minutes	
Carriage speed (load free)	12 cm/sec	
Deceleration speed	6 cm/sec	
Deceleration travel	Varies according to set-up	
Door max width	3000 mm	
Response time of built-in safety device	150 msec	
Door max height	See max available travel	
Protection class	IP20	
Ambient temperature	-20 / +55°C	

MODEL	ZENITH 1225	ZENITH 1231
Power supply	230Vac 50 (60)Hz	
Electric motor	24Vdc	
Maximum absorbed power	350W	
Maximum cycles per hour	20(with load of 56K gat 20°C)	
Maximum consecutive cycles	6 (at 20°C)	
Minimum distance from ceiling	35mm (Fig.4 and 5 )	
Maximum available travel	2500 mm	3100 mm
Pulling/thrust power	1200N(-120Kg)	
Courtesy light	230Vac 40W max	
Courtesy light timer	2 minutes	
Carriage speed (load free)	12 cm/sec	
Deceleration speed	6 cm/sec	
Deceleration travel	Varies according to set-up	
Door max width	5000 mm	
Response time of built-in safety device	150 msec	
Door max height	See max available travel	
Protection class	IP20	
Ambient temperature	-20 / +55°C	

## 3. ANCILLARY ELECTRICAL EQUIPMENT



4. DESCRIPTION



5. PRELIMINARY CHECKS

The structure of the door must be suitable for accommodating automation. In particular, check that the door dimensions conform to those indicated in the technical specifications, and that the door is sufficiently sturdy. Check the efficiency of the door bearings and joints.

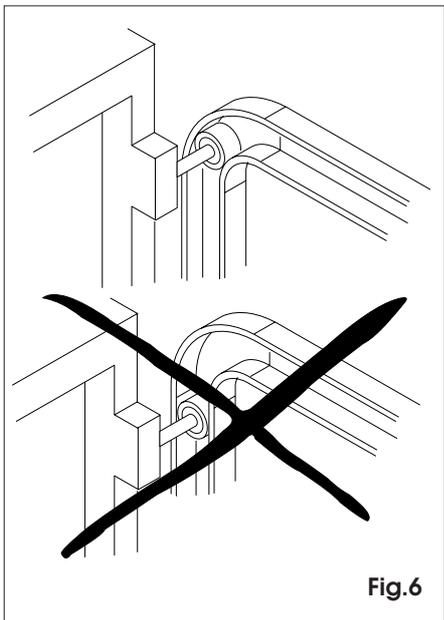
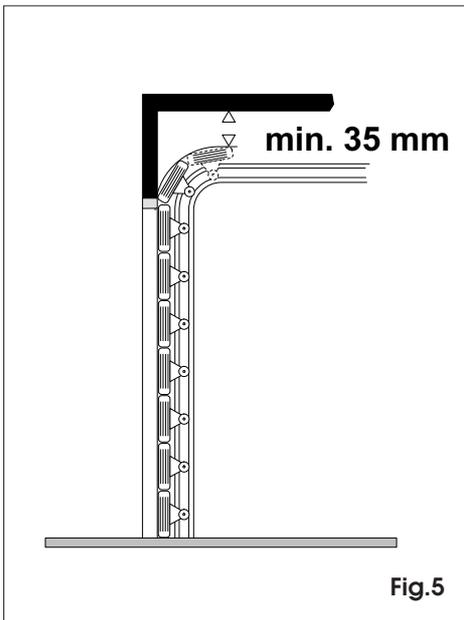
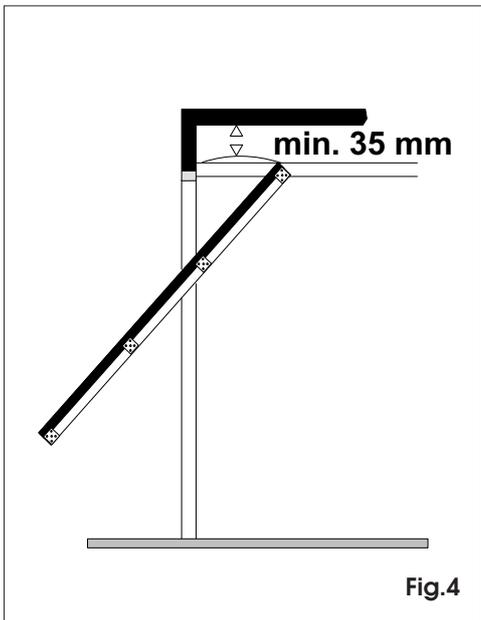
Make sure the door is free of any friction; if necessary, clean the guides and oil them with silicone lubricant, but do not use grease.

Remove the door's existing closing mechanism to ensure the door is closed by the automatic system.

Check if an efficient earth plate is available for electrical connection to the operator.

Make sure there is a clearance of at least 35 mm between the ceiling and the highest sliding point of the door (fig.4 and 5).

In the case of sectional doors, check that the upper guide roller is in the horizontal part of the guide when the door is closed (fig.6).



**6. OPERATOR ASSEMBLY**

N.B.: Screws and expansion plugs for securing the operator to the infrastructure are not supplied.

6.1 If using the outside release device (optional item), withdraw the carriage from the guide, and fit the cable in the appropriate seat on the carriage, as shown in figure 7.

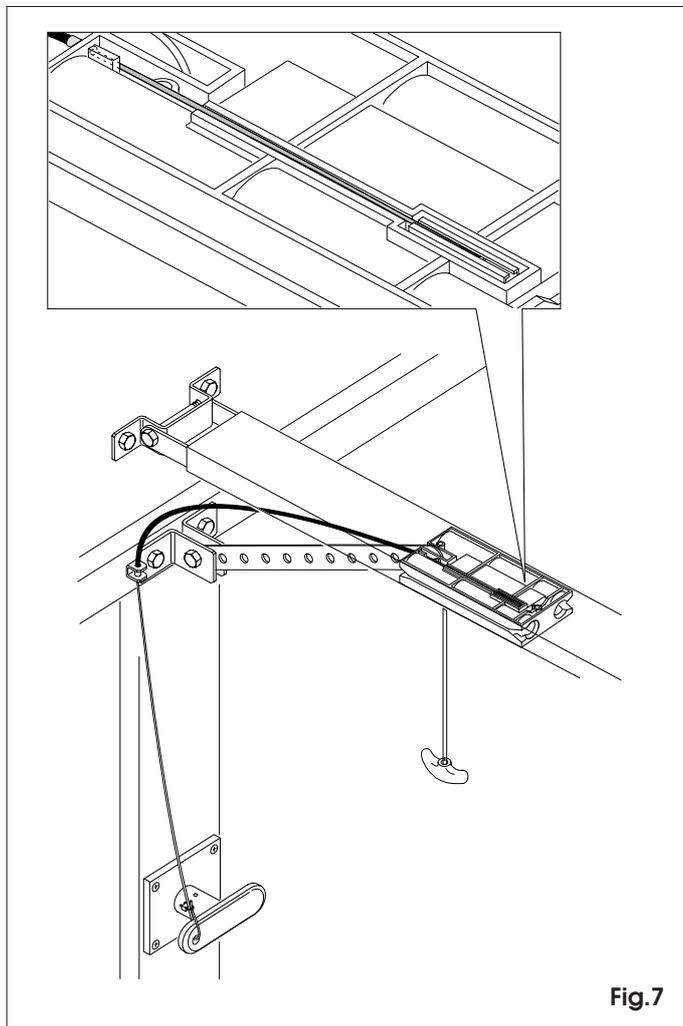


Fig.7

6.2 For the 625, 1225 and 1231 operator, we advise you to use the optional guide (fig.8 ref.B), fitting it on the central slide (fig.8 ref.C).

6.3 Insert the longitudinal member with chain in the central slide (fig. 9) until it meets the metal projection (fig.8 ref.D).

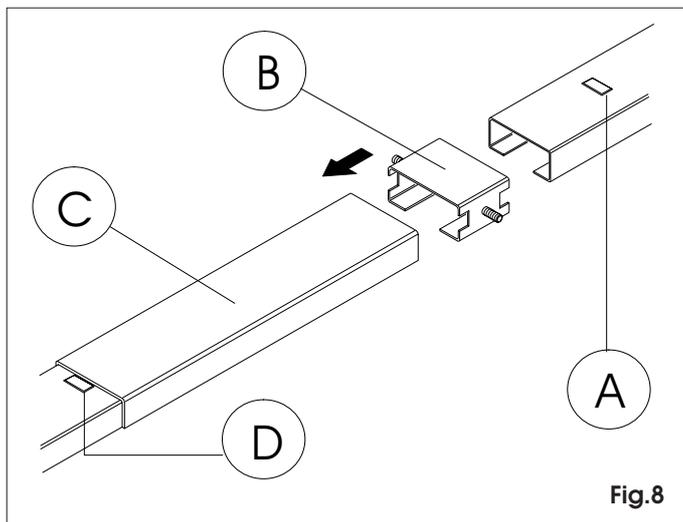


Fig.8

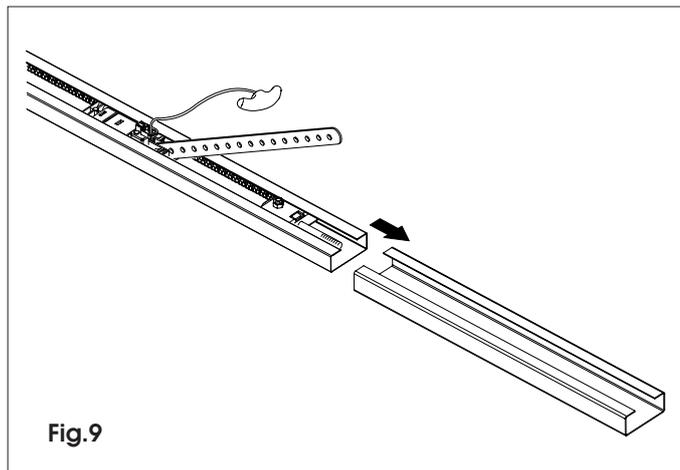


Fig.9

6.4 Fit a new longitudinal member (fig. 10) in the already installed unit, making sure that the metal projection shown in Fig. 8 ref.A comes into contact with the central slide.

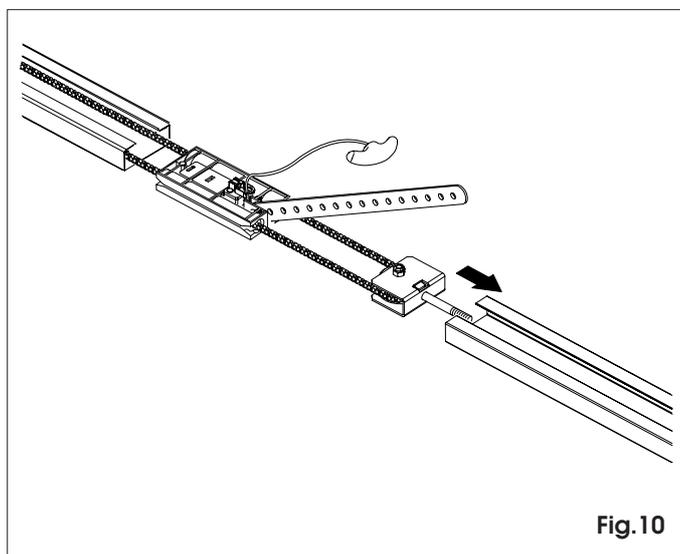


Fig.10

6.5 Remove the housing, unscrew the lamp and, using a suitable wrench, remove the nuts securing the motor unit to the operator (fig.11).

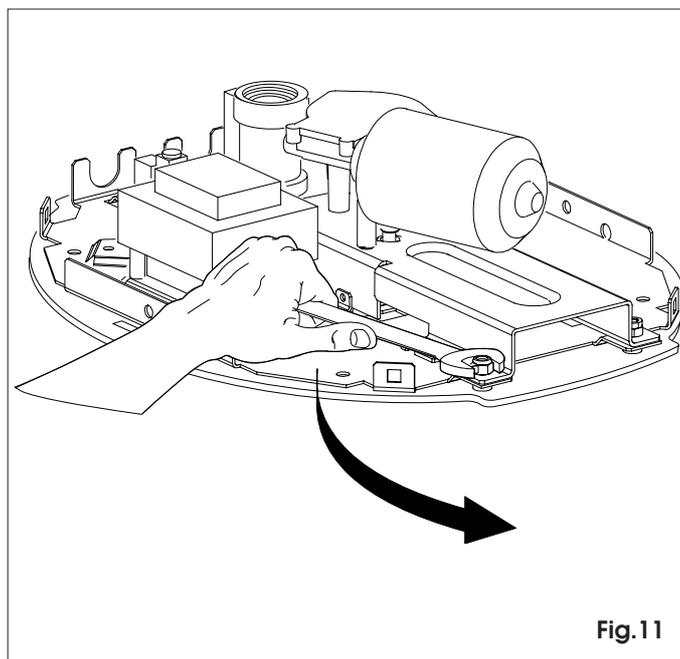


Fig.11

6.6 Offer the assembled guide to the operator.

6.7 Lift up the motor unit, taking care not to damage the electronic equipment, couple the pinion gear to the chain and fit it in the motor shaft (fig.12).

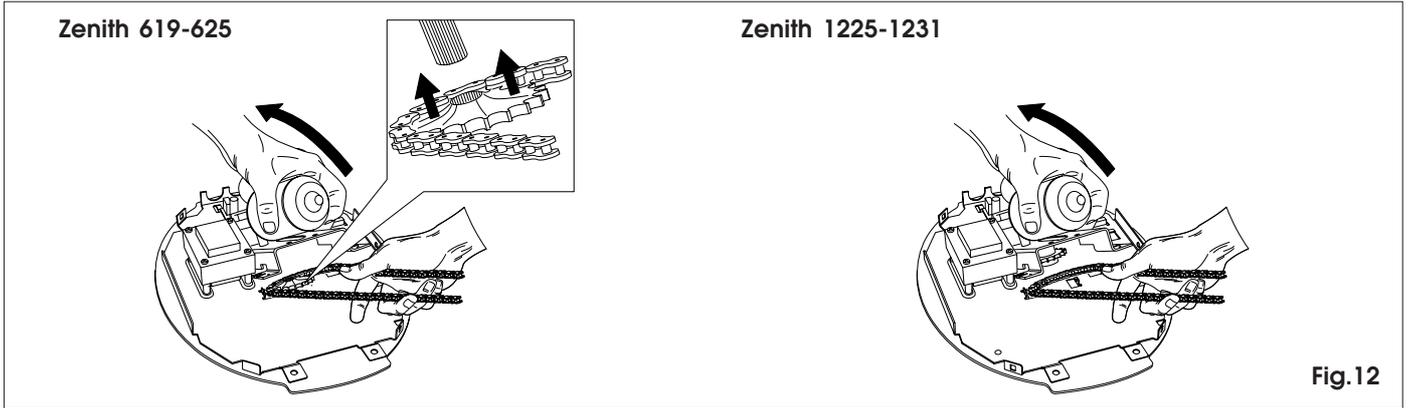


Fig.12

6.8 Re-position the motor unit and insert the longitudinal member – as shown in figure 13 (ref. A) - up to the stop.

6.9 Tighten the motor unit with an appropriate wrench (fig. 13 ref.B).

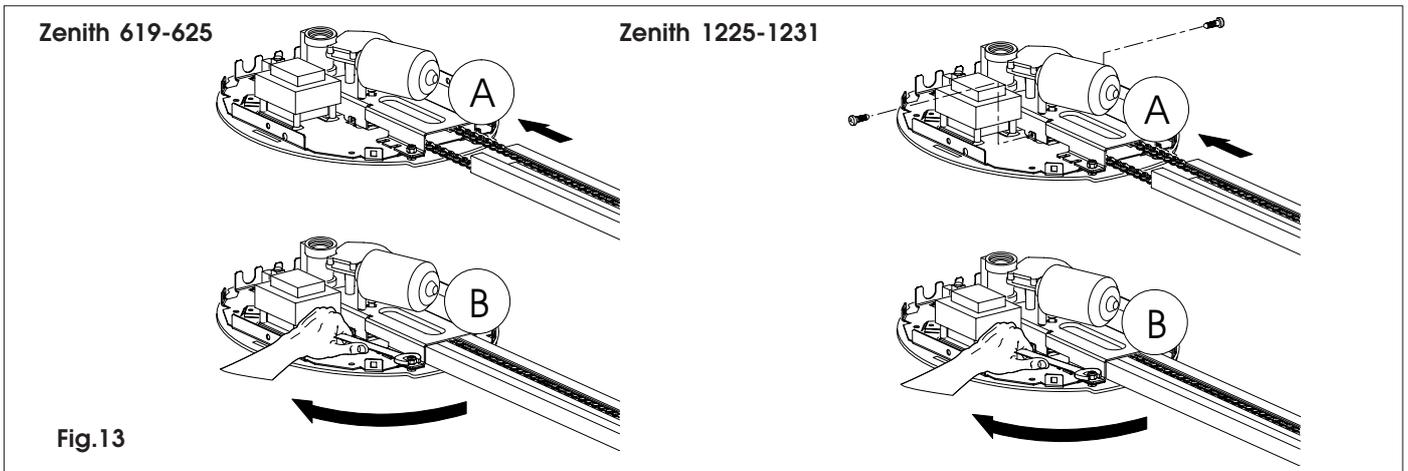


Fig.13

6.10 Fit the flange in the sliding guide, securing it with the two supplied M5 Allan screws (fig. 14), and apply tension to the chain with the appropriate nut (fig.14 ref.A).

6.11 Position the operator on the ground, vertically respect to floor (fig. 14 ref. B).

6.12 Check chain tension, making sure that these distances are equal (as shown in fig. 14 ref. C) : lower chain - upper chain; upper chain - upper rail joint.

6.13 Adjust chain tension if necessary, using the nut as indicated in fig. 14 ref. D.

N.B. : To apply tension to the chain, turn the nut clock - wise.

To slacken the chain, turn the nut anti clock - wise

**Warning: too much chain tension could damage the motor unit.**

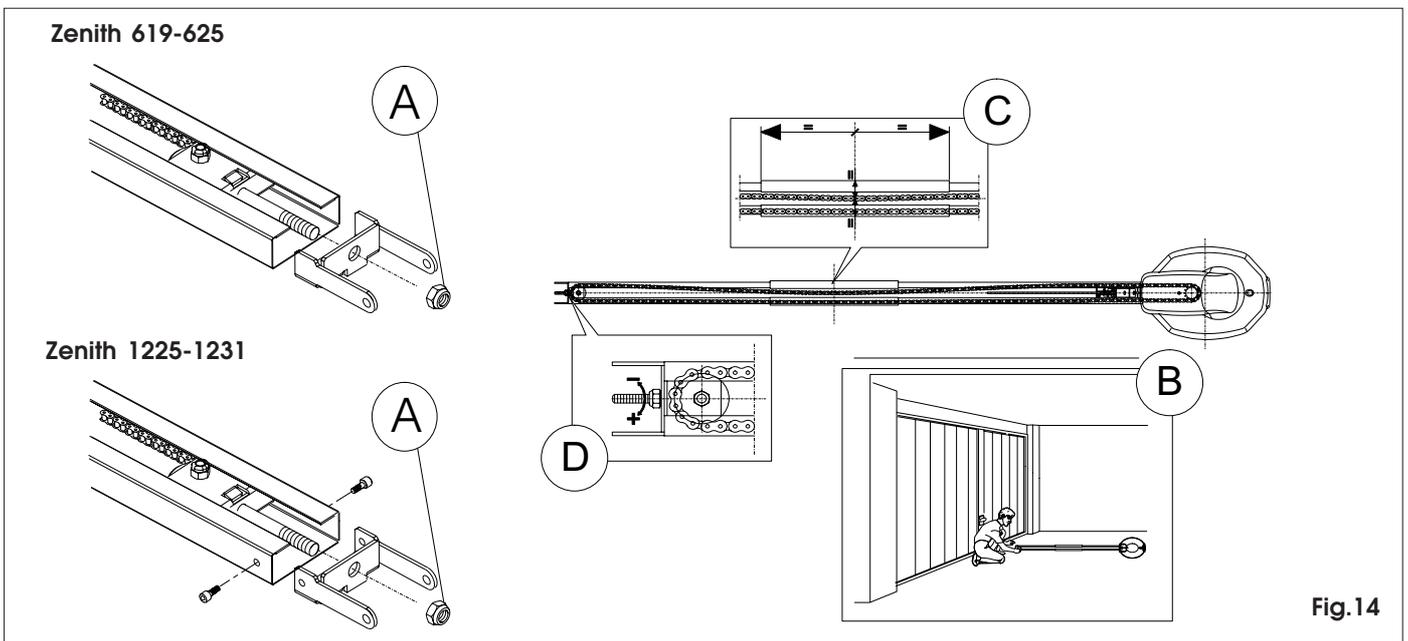


Fig.14

## 7. INSTALLATION

7.1 Find the mid-point of door and ceiling and mark the two lines with a highlighter.

7.2 Find the highest movement point of the door and mark this on the lintel.

7.3 Position the securing bracket 5 mm above the line you had marked, which must be centered with respect to the door (fig. 15).

7.4 Mark the two bracket securing points and drill the necessary holes.

7.5 Next, using screws and washers, screw the bracket on the expansion plugs (fig. 15).

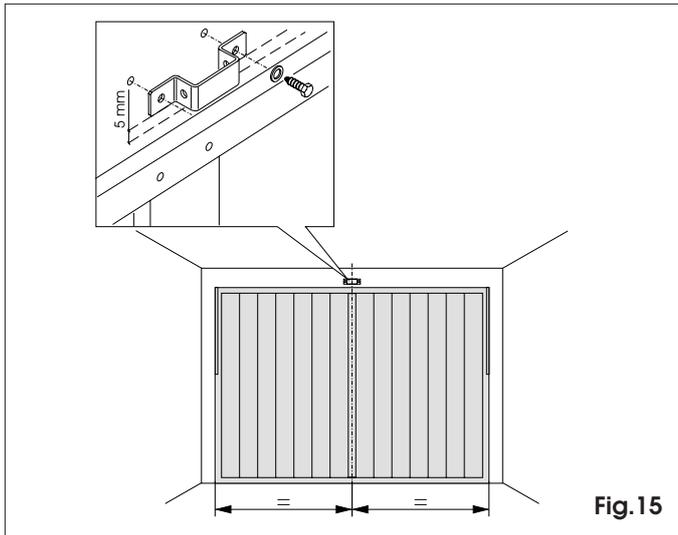


Fig. 15

7.6 Place the operator on the ground, lift up the sliding longitudinal member and step toward the bracket - fit the screw and tighten the nut (fig. 16).

7.7 Lift up the operator, making sure it is horizontal with respect to the door - use a spirit level.

7.8 When you have reached the correct position, measure the distance between ceiling and operator so that you can shape the securing brackets in advance.

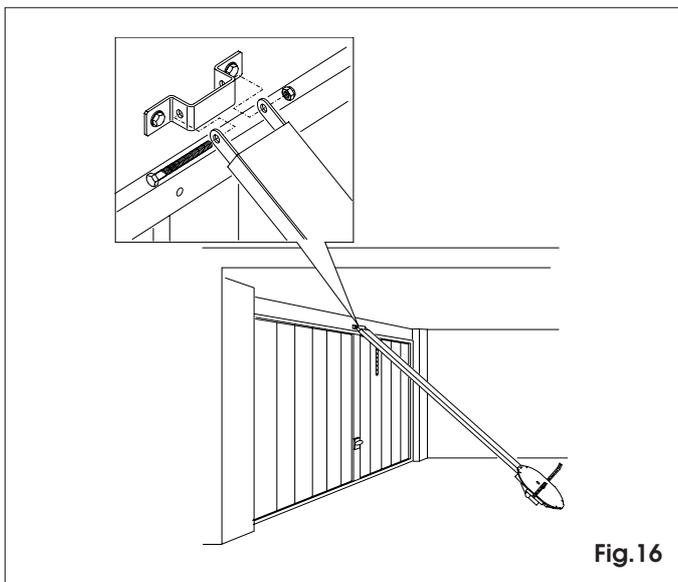


Fig. 16

7.9 Fit the supplied brackets in the slots and secure the operator with the nut (fig. 17).

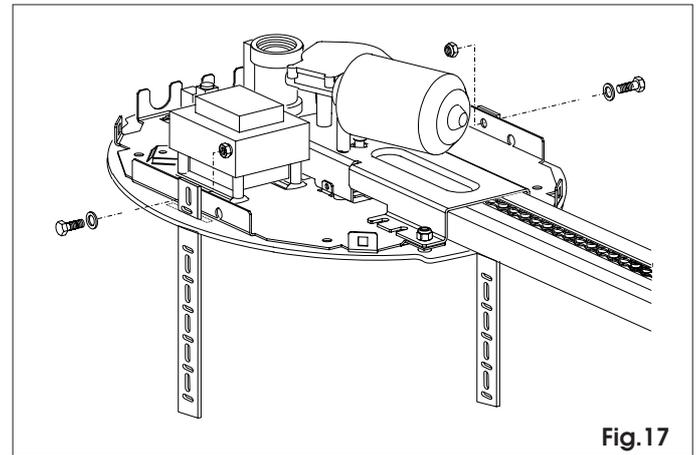


Fig. 17

7.10 Bend the securing brackets in line with the measurements you had taken (fig. 18).

7.11 Lift up the operator, place it in its correct position, and mark the securing holes.

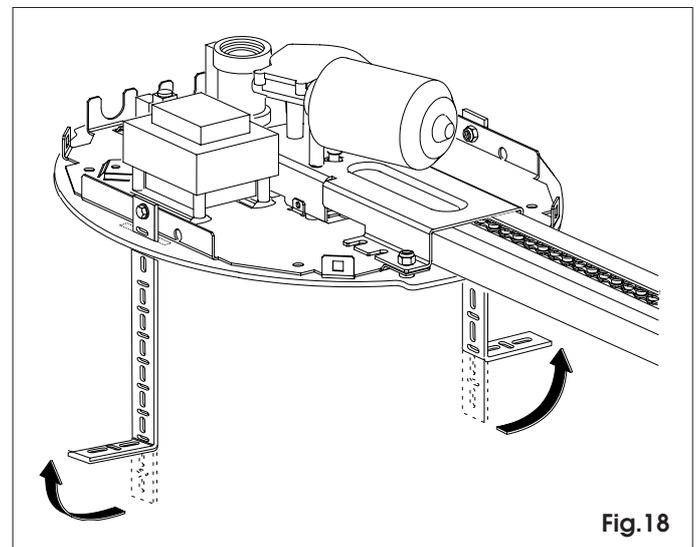


Fig. 18

7.12 Drill, insert the expansion plugs and, using screws and washers, secure the motor unit to the ceiling (fig. 19 ref. A).

7.13 First establish the height of the release knob, cut off excess cord, and make a knot on the cord end.

7.14 Place the knot inside the knob - as shown in fig. 19 ref. B - and close it.

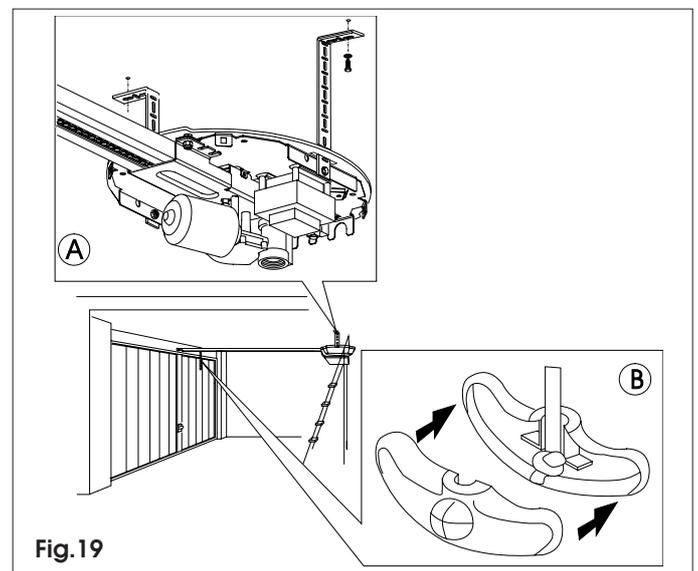


Fig. 19

7.15 If using the central support guide, shape the brackets, lock them with a nut and secure them to the ceiling (fig. 20).

7.16 For sectional doors, see point 7.25.

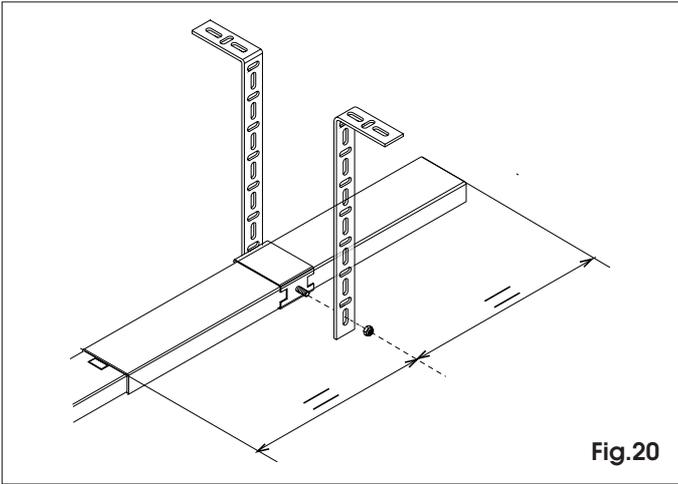


Fig.20

7.17 Secure the attachment to the drive shaft, using a suitable screw and nut (fig. 21).

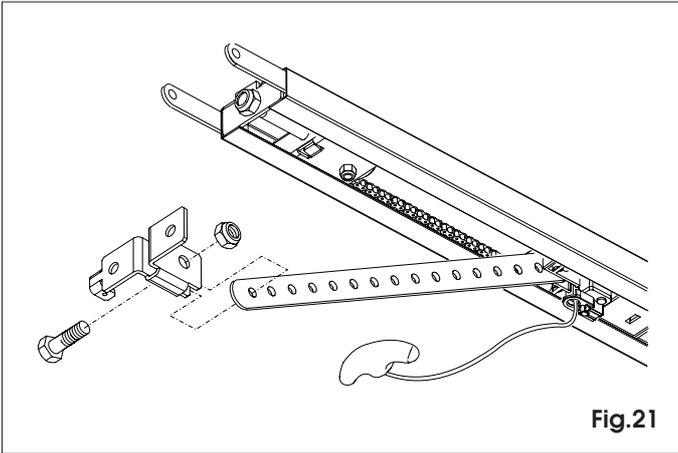


Fig.21

7.18 Release the operator, by pulling the release lever downward (fig.22).

7.19 Close the overhead door.

7.20 Take the released carriage to the closing point.

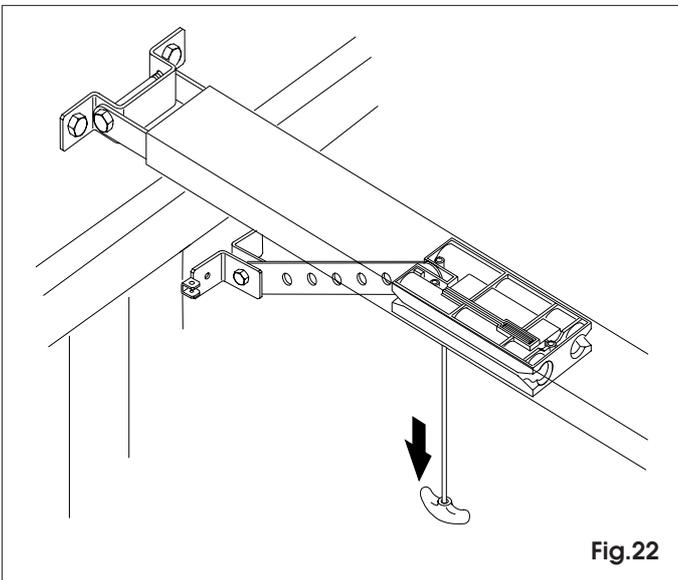


Fig.22

7.21 Rest the attachment on the door, in a central position with respect to the mid-line you had marked out.

**N.B.: The distance between drive bracket and sliding rail bracket must not exceed 20cm (max 30°) (fig.23).**

7.22 Check the position, drill and secure with suitable screws (fig.23).

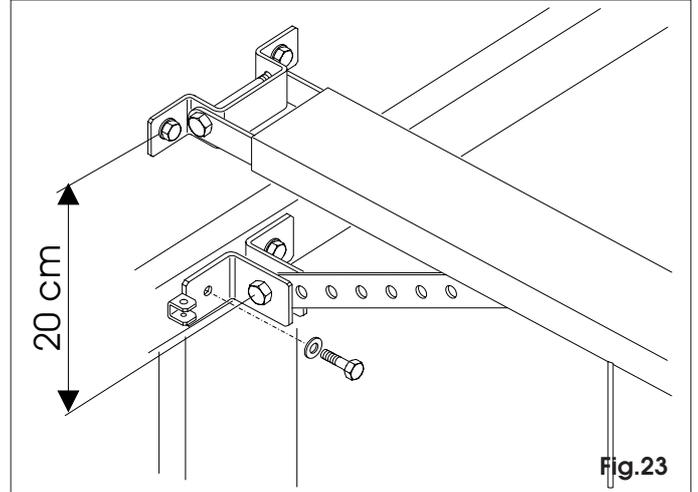


Fig.23

7.23 Re-lock the automatic system by pulling the handle sideways (fig.24) N.B.: on release, make sure you can see the red "LOCK" indication window under the carriage - this means it was correctly reset.

7.24 Important: slide the door along the rail to re-locate the hook-up point.

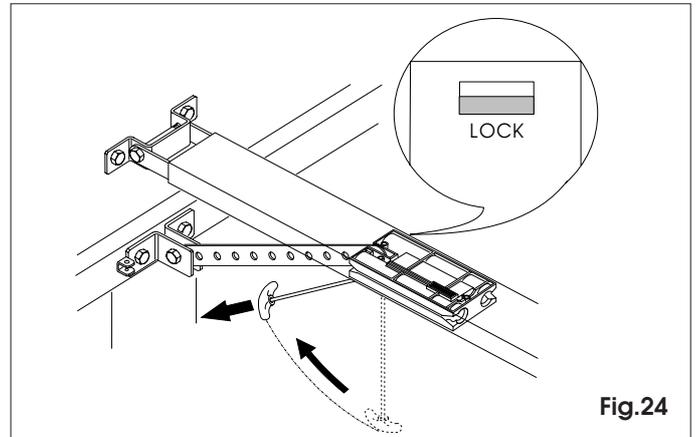


Fig.24

7.25 For sectional doors that require it, fit the arm shown in figure 25 ref. A on the attachment and carry on from point 7.18.

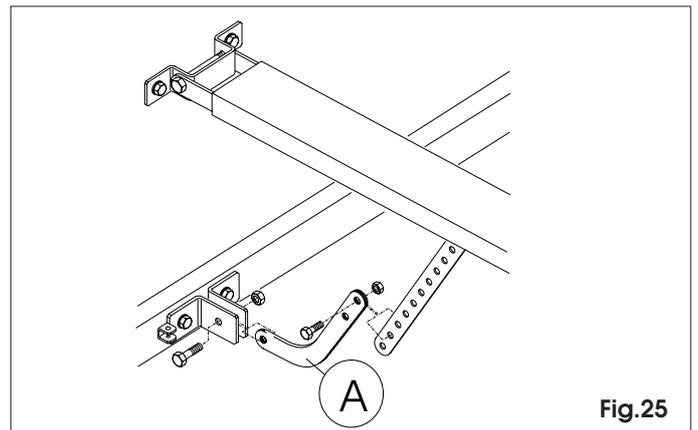


Fig.25

## 8. CONNECTION OF ELECTRONIC CARD

**IMPORTANT: Before attempting any job on the system or operator, cut out electric power and disconnect the batteries, if installed.**

Observe points 10, 11, 12, 13 and 14 of the GENERAL SAFETY RULES.

Observing the indications in fig.2, install the raceways and make the electrical connections from the electronic appliance to the selected accessories (fig. 27).

Always separate power cables from control and safety cables (push-button receiver, photocells, etc.). To prevent any electric noise whatever, use separate sheaths.

### TECHNICAL SPECIFICATIONS

Power supply voltage	230Vac 50 (60)Hz
Power supply for accessories	24Vdc
Accessories max. load	200 mA
Ambient temperature	-20°/+55°C
Fuses	transf./motor primary winding / accessories
Quick-fit connector	for receivers cards
Function logics	Automatic/ Semiautomatic
Terminal board connections	Open/Stop/ Safety devices/Fail-safe/ Flashlight
Courtesy light timer	2 min

### CARD COMPONENTS (fig. 26)

F1	Fuse for transf. primary winding, 1A
F2	Motor fuse, 10A (Zenith 619/625)
F2	Motor fuse, 16A (Zenith 1225/1231)
F3	Fuse for 0,5A accessories output
J1	Low voltage terminal board for inputs /accessories
J2	Rapid connector for receivers cards
J3	230V power supply input terminal board
J4	Connector for transformer primary winding
J5	Courtesy light connector
J6	Flashlight output terminal board
J7	Connector for transformer secondary winding
J8	Motor output connector
P1	Open push-button
P2	Set-up push-button
LK1	Enable/disable fail-safe
LK2	Varies sensitivity of reversing device

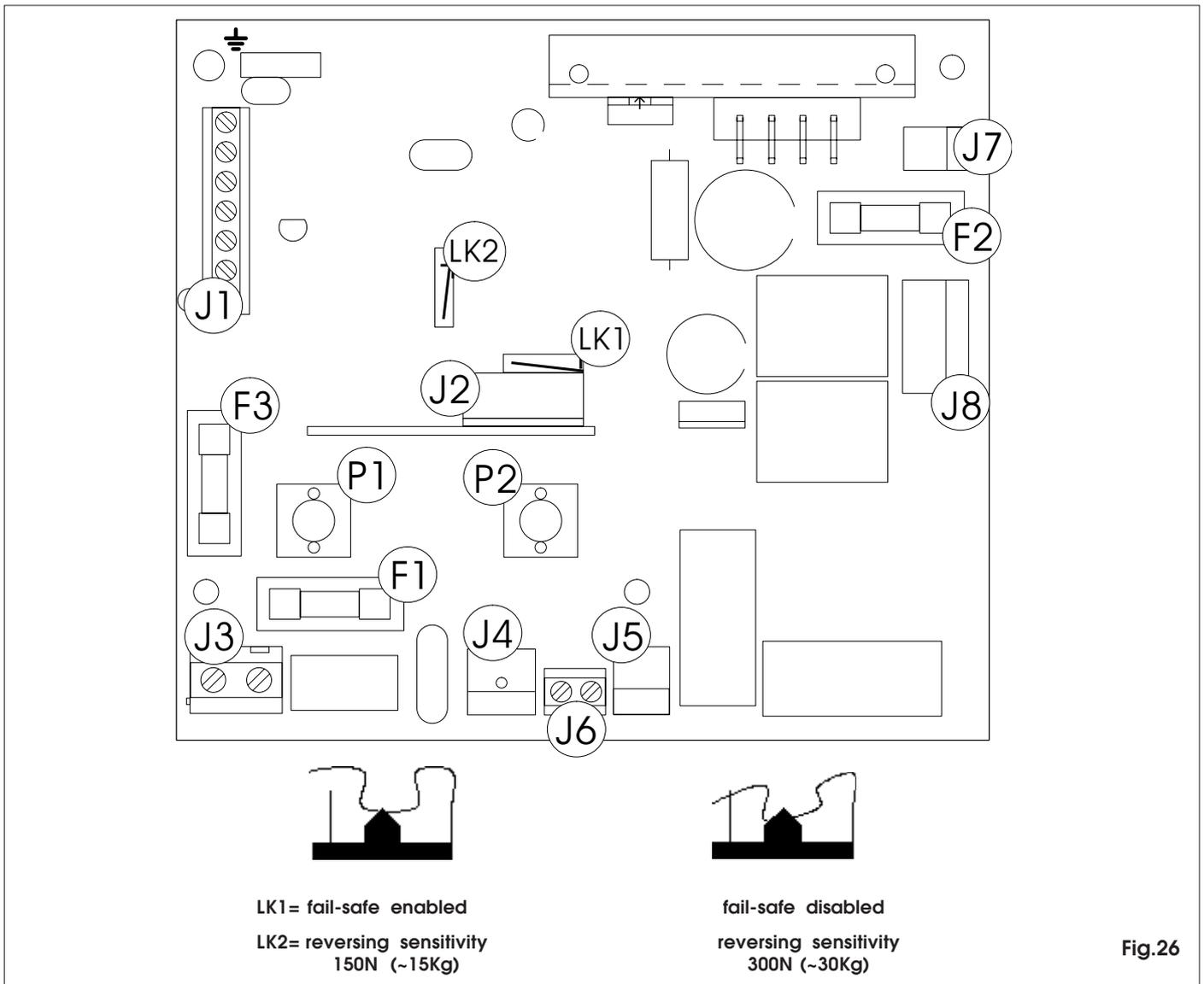


Fig.26

**DESCRIPTION**

**TERMINAL BOARD J1 (low voltage)**

**OPEN=Open Command (N.O.)**

Any device (push-button, detector,...) which, by closing a contact, supplies an opening (or closing) pulse to the door.

To install several Open devices, connect N.O. contacts in parallel.

**STOP=Stop command (N.C.)**

Any device (e.g. a push-button) which, by opening a contact, stops door movement.

To install several stop devices, connect the N.C. contacts in series.

N.B.: if stop devices are not used, jumper connect STOP to the inputs common contact.

⊖ =input/negative accessories supply common contact.

⊕ =Accessories supply positive pole (24Vdc 200mA max)

**FSW= Closing safety-devices contact (N.C.)**

Safety devices are all devices (photocells, sensitive edges,...) with N.C. contact, which, if there is an obstacle in the area they protect, operate to reverse door closing movement.

If the safety devices are activated when the door is locked or open, they prevent it from closing.

To install several safety devices, connect the N.C. contacts in series.

**N.B.: if safety devices are not connected, jumper connect FSW to the inputs common contact.**

-FSW TX= Terminal for connection of the negative pole (-) of the photocells transmitter (TX).

**CONNECTOR J2 (low voltage)**

Connector J2 is used for rapid connection of RECEIVER cards.

Insert and remove the cards after cutting power.

**TERMINAL BOARD J3 (high voltage)**

Terminal board for power supply of 230V ~50Hz(+6% -10%) (F=phase N= neutral)

Connect the system's earth wire to the dedicated terminal (see ID sticker - fig.30 ref.A).

**TERMINAL BOARD J6 (high voltage)**

230V~ Terminal board for connection of flashlight.

**LK1 JUMPER (enable/disable fail-safe)**

The card has another safety device - the FAIL-SAFE - which, prior to any activation, controls if the N.C. contact on the photocell receiver (fig.26) is operating efficiently.

**LK2 JUMPER (150N/300N)**

Serves to vary the sensitivity of the reversing device (fig. 26).

The card has another safety device - the FAIL-SAFE - which, prior to any activation, controls if the N.C. contact on the photocell receiver (fig.26)

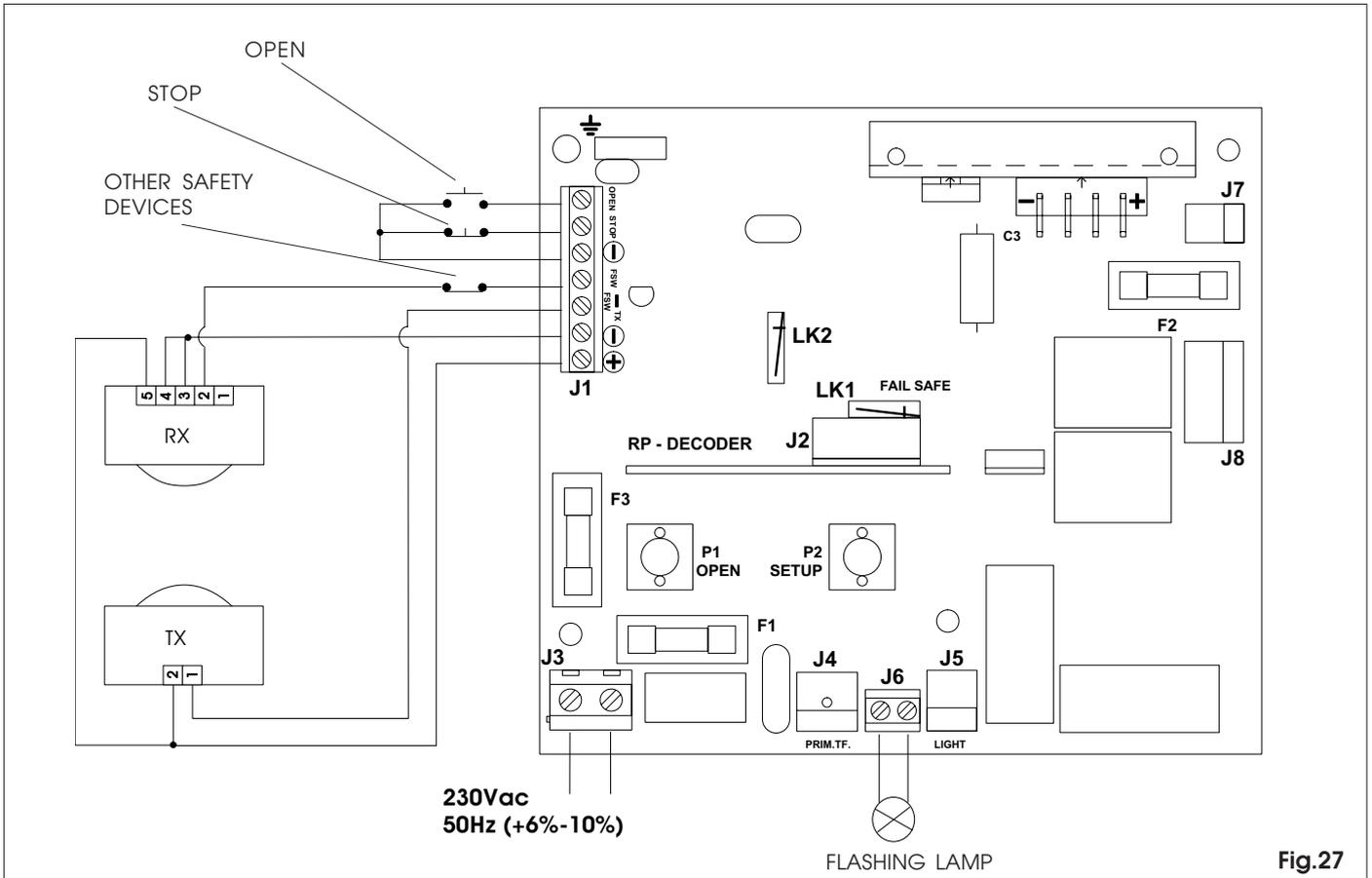


Fig.27

### 9. CONNECTIONS

9.1 Connect the power cable, as shown in figure 28, securing it with a clamp in the indicated area.

9.2 Fit the screw in the appropriate seat and tighten with washer and nut (fig.28 ref.A).

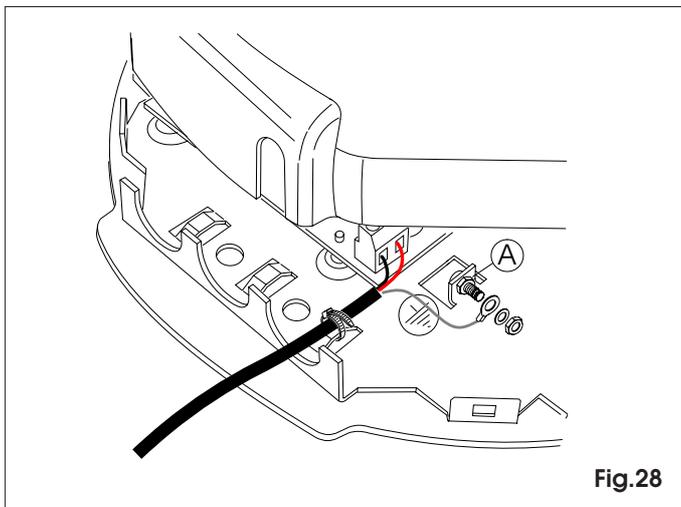


Fig.28

9.3 Position the earth eyelet on the screw, add a washer and tighten with the nut (fig. 29 ref.A).

9.4 If you are using tube sleeves to secure the cables, make a slot as shown in figure 29. is operating efficiently.

9.5 Screw the lamp in the appropriate lamp-holder.

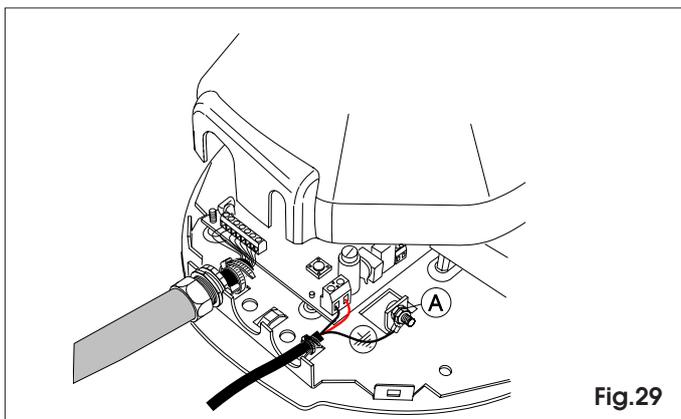


Fig.29

9.6 Secure the operator housing using appropriate screws (fig.30).

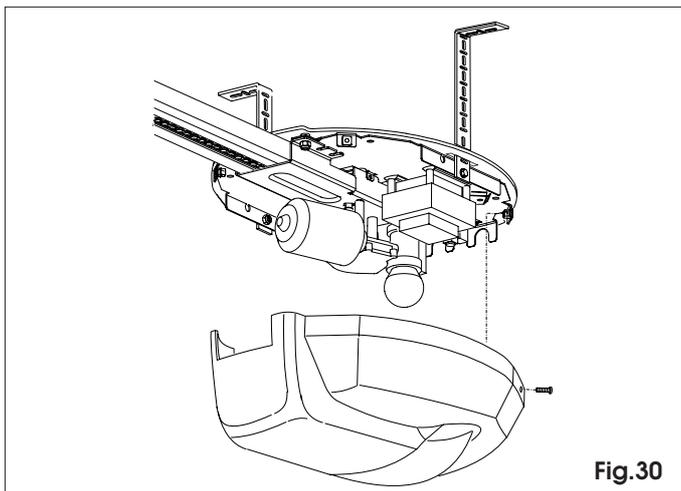


Fig.30

### 10. PROGRAMMING

To access the programming push-button, dismantle the courtesy light ceiling fixture, unscrewing the appropriate screw.

Slide the ceiling fixture in the direction shown by the arrow (fig.31).

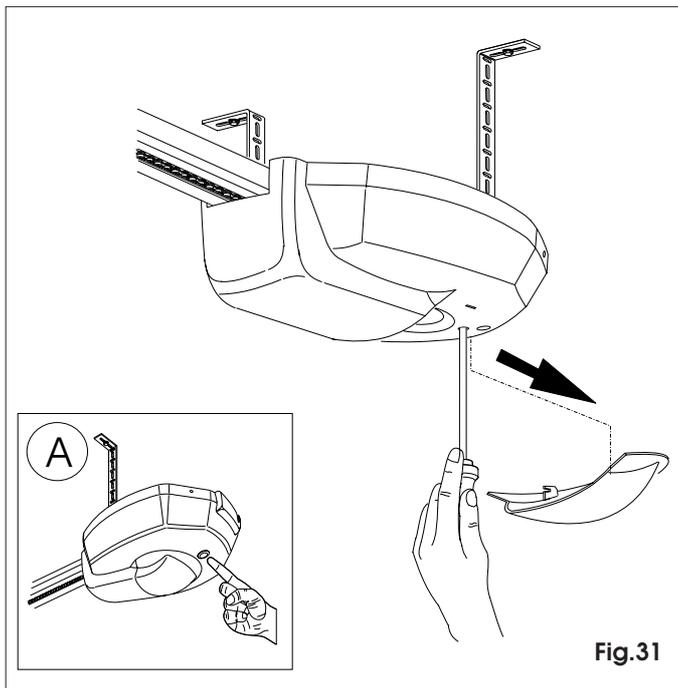


Fig.31

### INITIAL SET-UP

**The obstacle detection facility DOES NOT operate during this procedure;**

**For the 619/625 version** the operator is using the motor's maximum power to move the door.

**For the 1225/1231 version** the operator does not use all its available power to complete the movements, but its first attempt is at 800N – if this is insufficient, press the SET UP key again, and a new cycle will begin at force of 1200 N.

Further, the Fail-safe procedure is not active.

The set-up procedure enables you to establish the following:

- anti-crushing safety levels at opening and closing.
- deceleration points
- operator's fully open and fully closed points
- pause interval

This procedure can be carried out at any time, with the operator in any position.

Two function logics are available on this appliance:

AUTOMATIC (TABLE 1)

SEMI-AUTOMATIC (TABLE 2)

## AUTOMATIC SET-UP

The set-up procedure is executed automatically just with a pulse.

## MANUAL SET-UP

This procedure enables you to select the deceleration points, the fully open point, and pause time.

## AUTOMATIC SET-UP WITH LOGIC “E” (SEMI-AUTOMATIC)

Press and release the SET-UP push-button to select the logic.

After 8 seconds the operator effects a closing operation until a stop\* is detected.

The operator now opens the door, and the opening movement finishes when the mechanical stop is recognised.

The door is immediately closed.

The electronic appliance establishes the deceleration points.

If the SETUP procedure was **successful**, the courtesy lamp stays lighted for 5 seconds. During this time, in order to reduce the load on the release system, open pulses can be sent within 2 seconds of each other to reverse the release carriage. A pulse equals travel of 5 millimetres.

N.B.: the carriage can be seen to reverse only when the automated system is operating normally.

## MANUAL SET-UP WITH LOGIC “E” (SEMI-AUTOMATIC)

Press and release the SET-UP push-button to select the logic.

Execute the first OPEN within 8 seconds in order to go on with the manual SETUP.

1<sup>st</sup> OPEN: the operator effects a closing operation until a stop\* is detected.

2nd OPEN: the operator continues with an opening movement.

3rd OPEN: defines the point at which start of deceleration is required.

4th OPEN: defines the end of the opening movement.

5th OPEN: starts closing movement.

6th OPEN: defines the point at which start of deceleration is required.

Allow the operator to reach the stop.

The electronic appliance establishes the deceleration points.

If the SETUP procedure was **successful**, the courtesy lamp stays lighted for 5 seconds. During this time, in order to reduce the load on the release system, open pulses can be sent within 2 seconds of each other to reverse the release carriage. A pulse equals travel of 5 millimetres.

N.B.: the carriage can be seen to reverse only when the automated system is operating normally.

## AUTOMATIC SET-UP WITH LOGIC “A” (AUTOMATIC)

Hold down the SET-UP push-button to select the logic until the courtesy light goes on (about 5 seconds).

After 8 seconds the operator effects a closing operation until a stop\* is detected.

The operator now opens the door, and the opening movement finishes when the mechanical stop is recognised.\*

The door is immediately closed.

The electronic appliance establishes the deceleration points, and pause time is fixed at 3 minutes.

The electronic appliance establishes the deceleration points.

If the SETUP procedure was **successful**, the courtesy lamp stays lighted for 5 seconds. During this time, in order to reduce the load on the release system, open pulses can be sent within 2 seconds of each other to reverse the release carriage. A pulse equals travel of 5 millimetres.

N.B.: the carriage can be seen to reverse only when the automated system is operating normally.

## MANUAL SET-UP WITH LOGIC “A” (AUTOMATIC)

Hold down the SET-UP push-button to select the logic until the courtesy light goes on (about 5 seconds).

Execute the first OPEN within 8 seconds in order to go on with the manual SETUP.

1<sup>st</sup> OPEN: the operator effects a closing operation until a stop\* is detected.

2nd OPEN: the operator continues with an opening movement.

3rd OPEN: defines the point at which start of deceleration is required.

4th OPEN: defines the end of the opening movement and starts the pause time count\*\* (3 minutes max.).

5th OPEN: interrupts the pause time count and starts the closing movement.

6th OPEN: defines the point at which start of deceleration is required.

Allow the operator to reach the stop.

The electronic appliance establishes the deceleration points.

If the SETUP procedure was **successful**, the courtesy lamp stays lighted for 5 seconds. During this time, in order to reduce the load on the release system, open pulses can be sent within 2 seconds of each other to reverse the release carriage. A pulse equals travel of 5 millimetres.

N.B.: the carriage can be seen to reverse only when the automated system is operating normally.

\* Otherwise, an OPEN pulse may replace the stop.

\*\* Otherwise, the stop can be used during opening.

**IMPORTANT: At set-up, if the operator does not effect any movement when the OPEN push-button (see fig.31 ref. A) is pressed, check that the housing is in correct position.**

**FUNCTION LOGICS**

Table 1 AUTOMATIC Logic

OVERHEAD DOOR	OPEN	STOP	SAFETY DEVICES
<b>CLOSED</b>	Opens and closes after the pause time	No effect**	No effect
<b>OPEN FOR PAUSE</b>	Restarts pause time count*	Locks *	Restarts pause time count*
<b>CLOSING</b>	Reverses motion	Locks **	Reverses motion
<b>OPENING</b>	No effect	Locks **	No effect *
<b>LOCKED</b>	Closes	No effect**	No effect *

Table 2 SEMI-AUTOMATIC Logic

OVERHEAD DOOR	OPEN	STOP	SAFETY DEVICES
<b>CLOSED</b>	Open	No effect**	No effect
<b>OPEN</b>	Closes	No effect**	No effect *
<b>CLOSING</b>	Reverses motion	Locks **	Reverses motion
<b>OPENING</b>	Locks	Locks **	No effect *
<b>LOCKED</b>	Closes	No effect**	No effect *

\* Prevents closing if pulse is maintained  
 \*\* Prevents closing and/or opening if pulse is maintained

When installation has been completed, check the efficiency of the automated system and safety devices, and then apply the "danger" warning sticker (fig.32) on the panel of the up-and-over door to make it easy to see.

Apply the sticker, which indicates the release device of the automated system (fig.32).

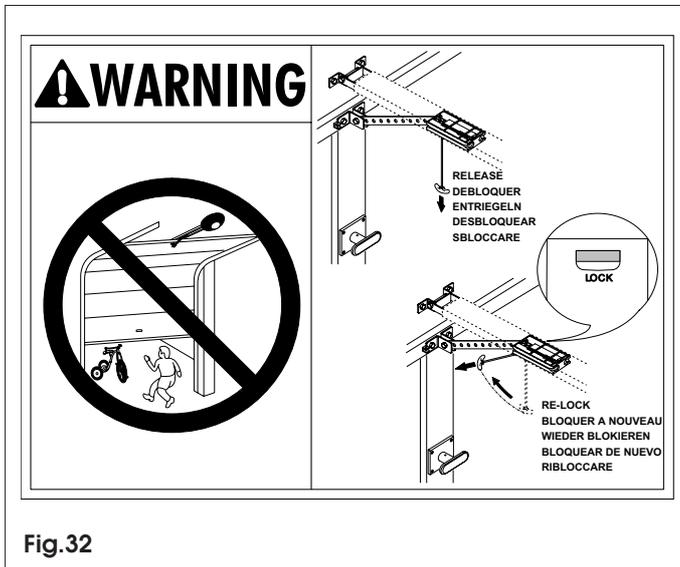


Fig.32

**11. OPTIONAL ACCESSORIES**

Floating batteries installation procedure: fit them on the operator with the appropriate bracket, and secure them with screw and nut in the position shown in figure 33.

**ATTENTION!** If replacing batteries, cut out electrical power before attempting any operation.

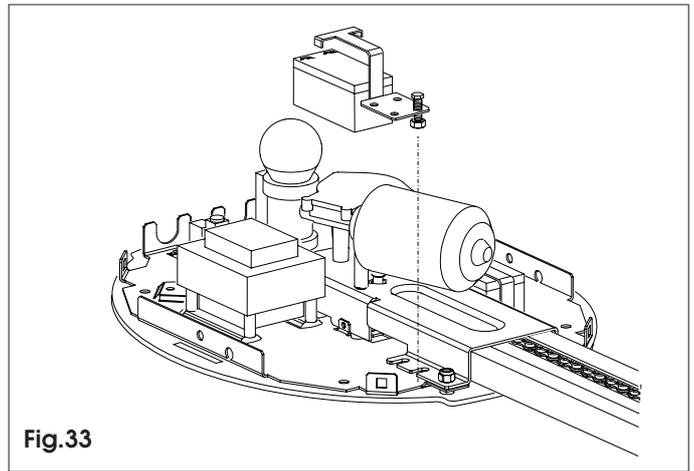


Fig.33

Two external release systems can be fitted:  
 - with handle (fig.34 ref.A)  
 - with wrench (fig.34 ref.B)

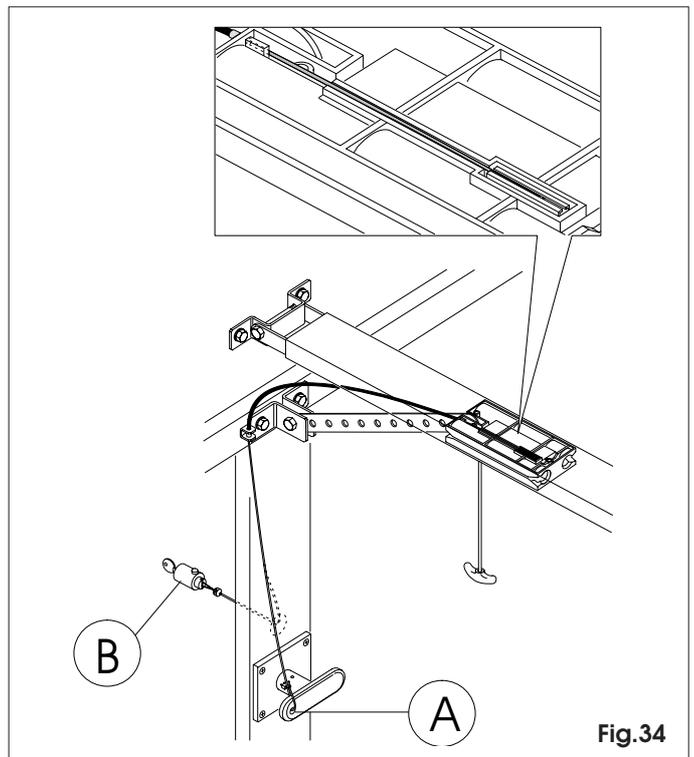


Fig.34

Counterbalanced doors can be automated by using the accessory shown in fig. 35.

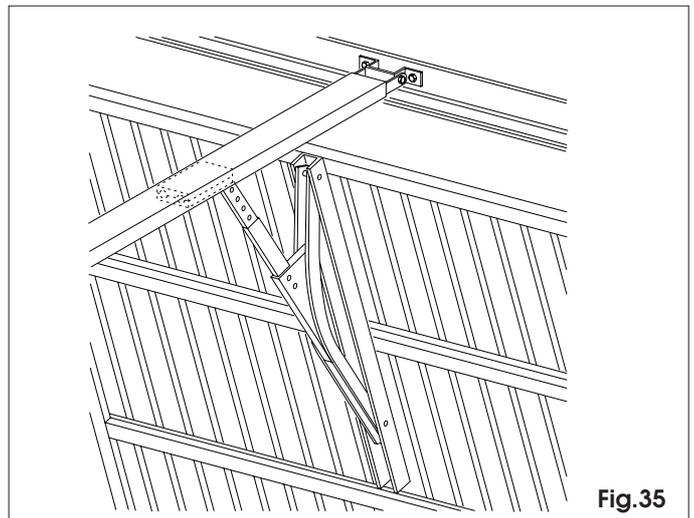


Fig.35

# AUTOMATION ZENITH

Ces instructions sont valables pour les modèles suivants:

**ZENITH 619 - ZENITH 625**  
**ZENITH 1225 - ZENITH 1231**

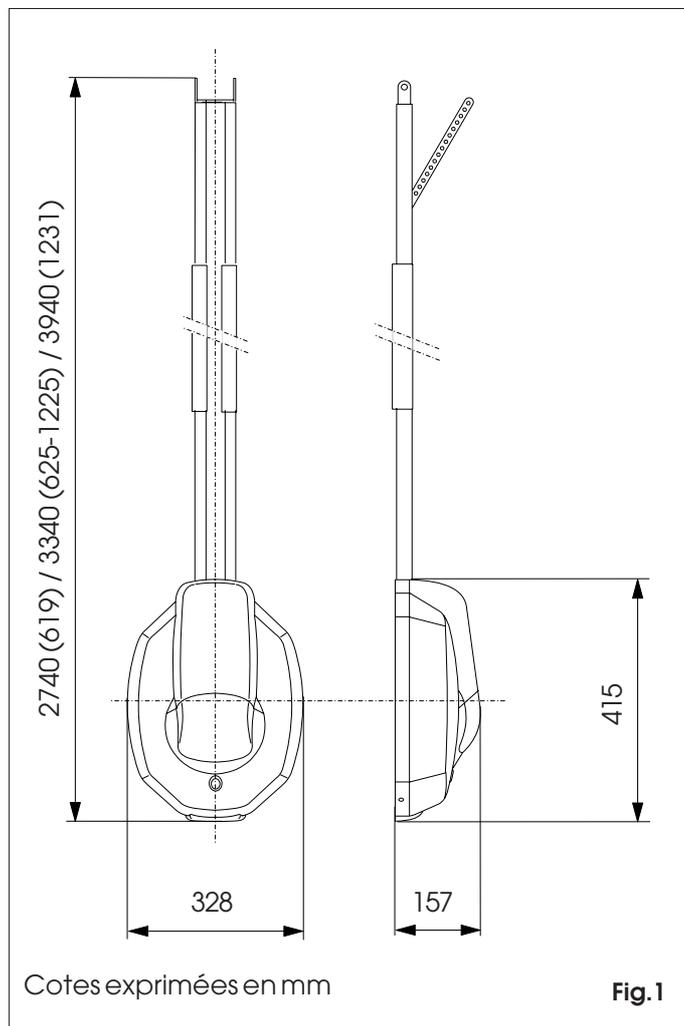
Les automatisations ZENITH permettent d'automatiser des portes basculantes équilibrées à ressort, sectionnales, à contrepoids (avec accessoire approprié) de garage, pour un usage résidentiel.

Elles sont formées d'un opérateur électro-mécanique, d'un appareillage électronique de commande et d'une lampe de courtoisie intégrés dans un seul monobloc qui, appliquées au plafond permettent l'ouverture de la porte par une transmission à chaîne. Le système irréversible garantit le blocage mécanique de la porte lorsque le moteur n'est pas activé ; l'installation d'une serrure n'est donc pas indispensable ; un déblocage manuel interne et un déblocage manuel externe (en option) permettent de manoeuvrer la porte en cas de coupure du courant ou de dysfonctionnement.

La détection d'un obstacle est garantie par un dispositif électronique qui effectue un contrôle durant le fonctionnement de l'automatisation.

**Les automatisations ZENITH ont été conçues et construites pour un usage interne et pour contrôler l'accès véhiculaire. Eviter toute autre utilisation.**

## 1. DIMENSIONS.

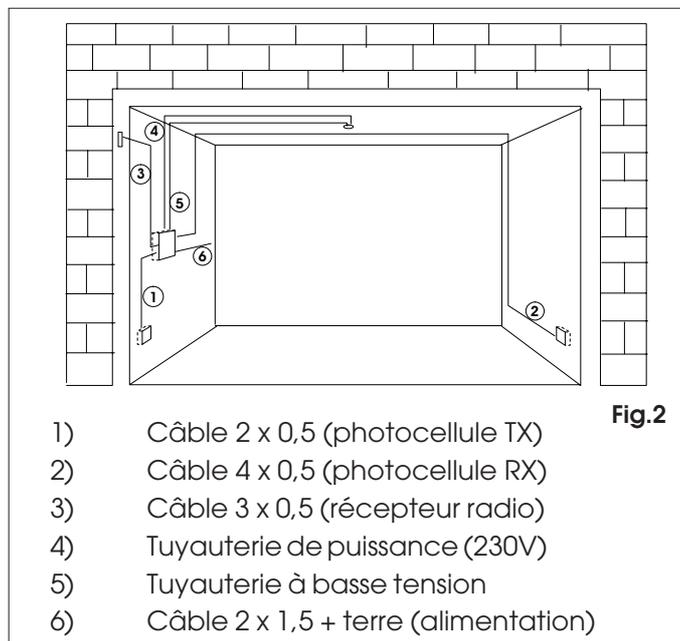


## 2. CARACTERISTIQUES TECHNIQUES.

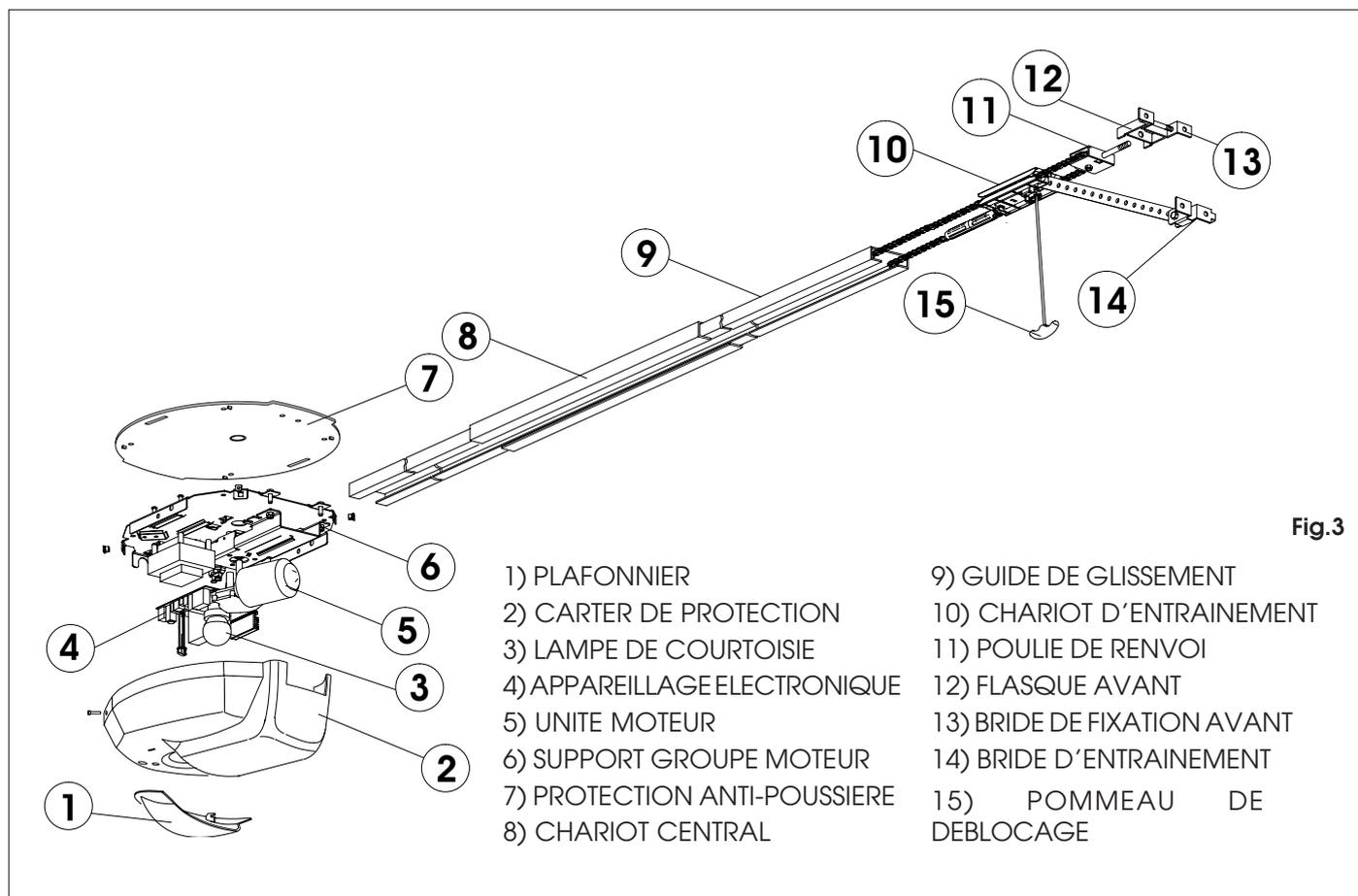
MODELE	ZENITH 619	ZENITH 625
Alimentation	230Vac 50 (60)Hz	
Moteur électrique	24Vdc	
Puissance maximale absorbée	220W	
N.bré maximal de cycles/h.	20(avec charge de 28 kg à 20°C)	
Cycles consécutifs maxim.	6 (à 20°C)	
Encombr. min. sur plafond	35mm (Fig.4 et 5)	
Course utile max.	1900 mm	2500 mm
Force de traction/poussée	600N(-60Kg)	
Lampe de courtoisie	230Vac 40W max	
Tempor.lampe de courtoisie	2 minutes	
Vitesse chariot (à vide)	12 cm/sec	
Vitesse de ralentissement	6 cm/sec	
Course de ralentissement	Variable de setup	
Largeur max. port	3000 m	
Temps de réponse dispositif de sécurité intégré	150 msec	
Hauteur max.porte	Voir course utile max.	
Indice de protection	IP20	
Température d'utilisation	-20 / +55°C	

MODELE	ZENITH 1225	ZENITH 1231
Alimentation	230Vac 50 (60)Hz	
Moteur électrique	24Vdc	
Puissance maximale absorbée	350W	
N.bré maximal de cycles/h.	20(avec charge de 56 kg à 20°C)	
Cycles consécutifs maxim.	6 (à 20°C)	
Encombr. min. sur plafond	35mm (Fig.4 et 5)	
Course utile max.	2500 mm	3100 mm
Force de traction/poussée	1200N(-120Kg)	
Lampe de courtoisie	230Vac 40W max	
Tempor.lampe de courtoisie	2 minutes	
Vitesse chariot (à vide)	12 cm/sec	
Vitesse de ralentissement	6 cm/sec	
Course de ralentissement	Variable de setup	
Largeur max. port	5000 m	
Temps de réponse dispositif de sécurité intégré	150 msec	
Hauteur max.porte	Voir course utile max.	
Indice de protection	IP20	
Température d'utilisation	-20 / +55°C	

## 3. PREDISPOSITIONS ELECTRIQUES.



## 4. DESCRIPTION.



## 5. VERIFICATIONS PRELIMINAIRES.

La structure de la porte doit être prédisposée pour l'automatisation. Vérifier, en particulier, que les dimensions de la porte soient conformes à celles reprises dans les caractéristiques techniques et que la porte proprement dite soit suffisamment robuste.

Contrôler l'efficacité des roulements et des joints de la porte.

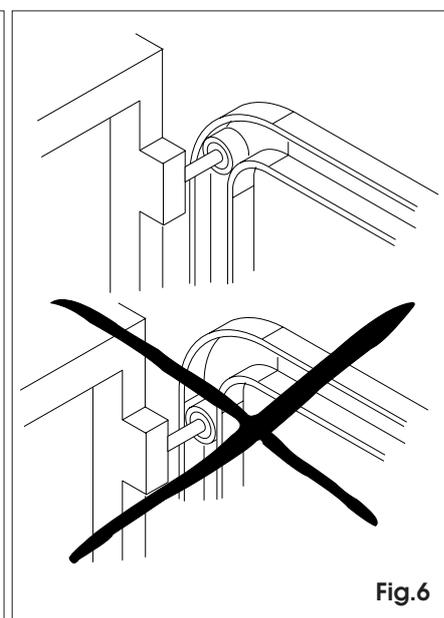
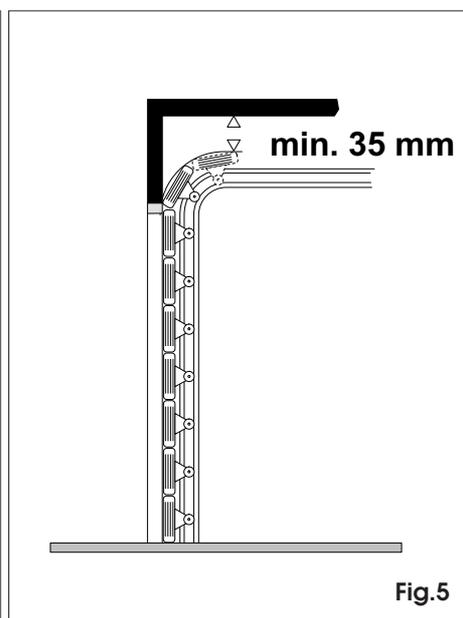
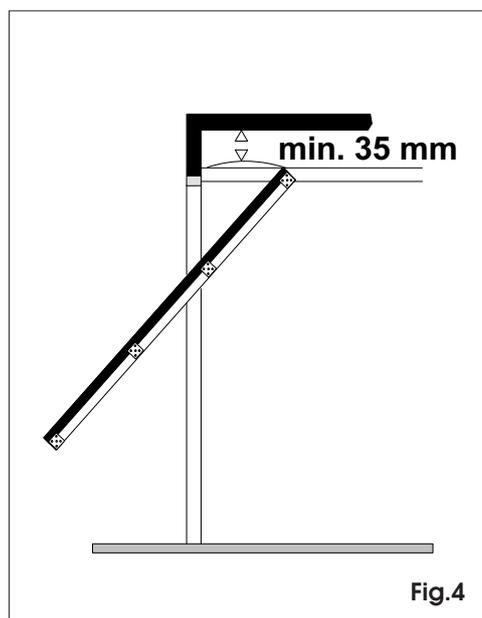
Vérifier l'absence de frottements sur la porte; nettoyer éventuellement et huiler les guides avec du lubrifiant au silicone en évitant d'utiliser de la graisse.

Enlever les fermetures mécaniques de la porte afin que ce l'automatisme l'a bloquer en fermeture.

Vérifier l'existence d'une prise de terre fiable pour la connexion électrique de l'opérateur.

Contrôler qu'il y ait un espace de 35 mm au minimum entre le plafond et le point le plus haut de glissement du portail (fig. 4 et 5).

Dans les portails sectionnaux vérifier que le rouleau de guidage supérieur se trouve dans la partie horizontale de la guide à portail fermé (fig.6).



## 6. ASSEMBLAGE DE L'OPERATEUR.

N.B.: Les vis et les chevilles de fixation de l'opérateur sur les infrastructures ne sont pas fournies.

6.1 Si l'utilisation du déblocage externe (en option) est prévue, extraire le chariot de la glissière, insérer le câble dans son logement qui se trouve sur le chariot, comme illustré par la figure 7.

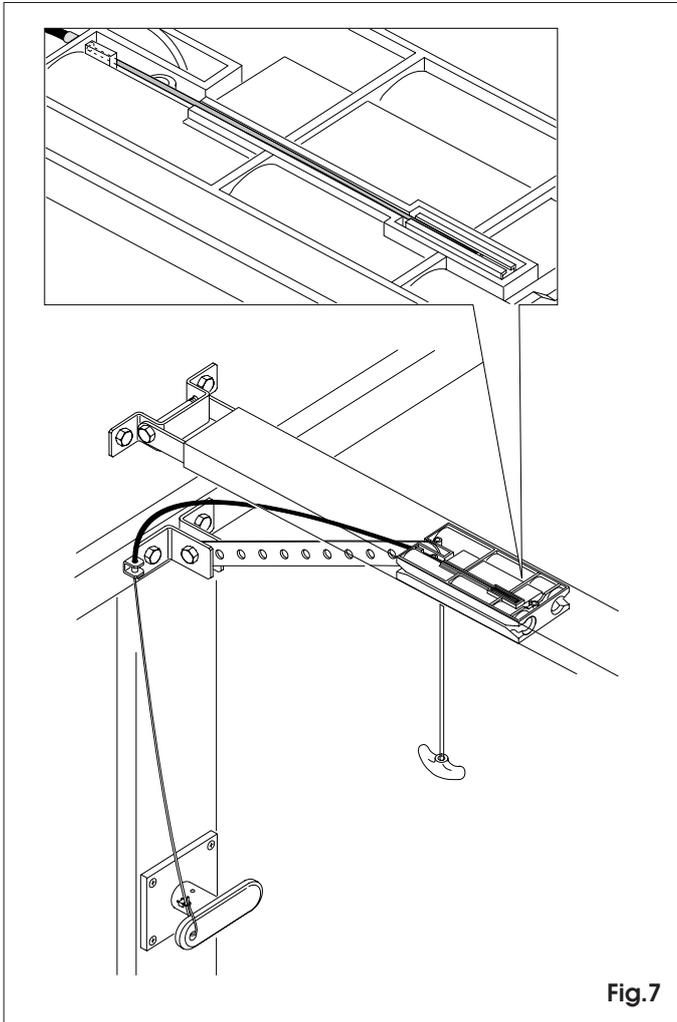


Fig.7

6.2 Nous conseillons, pour l'opérateur 625, 1225 et 1231 d'utiliser la glissière appropriée en option (fig.8 réf.B) en l'insérant dans le chariot central (fig.8 réf.C).

6.3 Insérer le longeron avec la chaîne dans le chariot central (fig.9) jusqu'à la limite avec la saillie métallique (fig.8 réf.D).

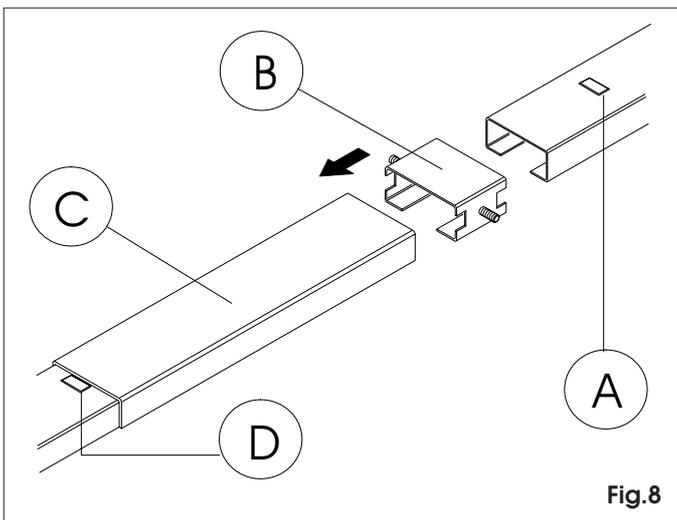


Fig.8

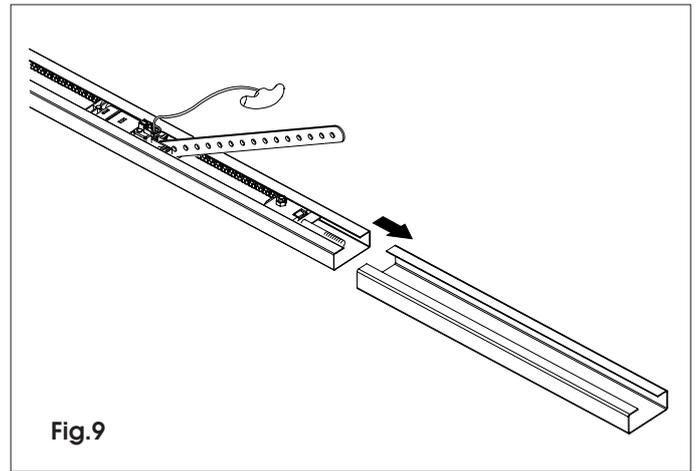


Fig.9

6.4 Insérer dans le groupe préalablement monté un nouveau longeron (fig.10), en s'assurant que la saillie métallique indiquée sur la Fig.8 réf.A entre en contact avec le chariot central.

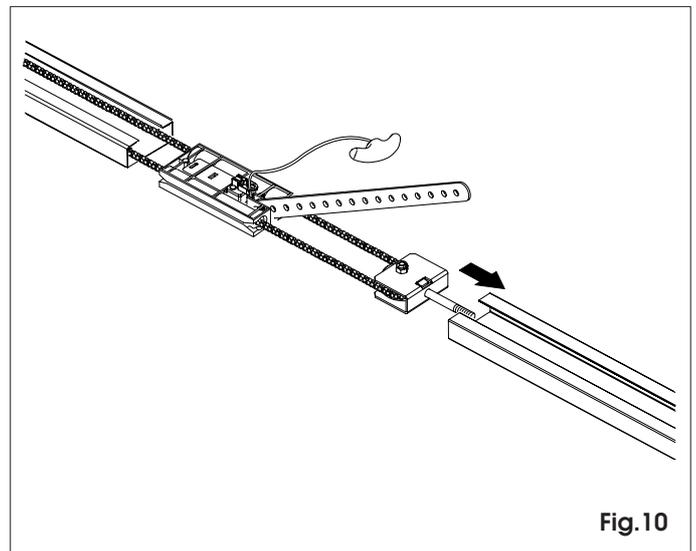


Fig.10

6.5 Enlever le carter, dévisser la lampe et utiliser la clé correspondante pour enlever les écrous qui bloquent le groupe moteur sur l'opérateur (fig.11).

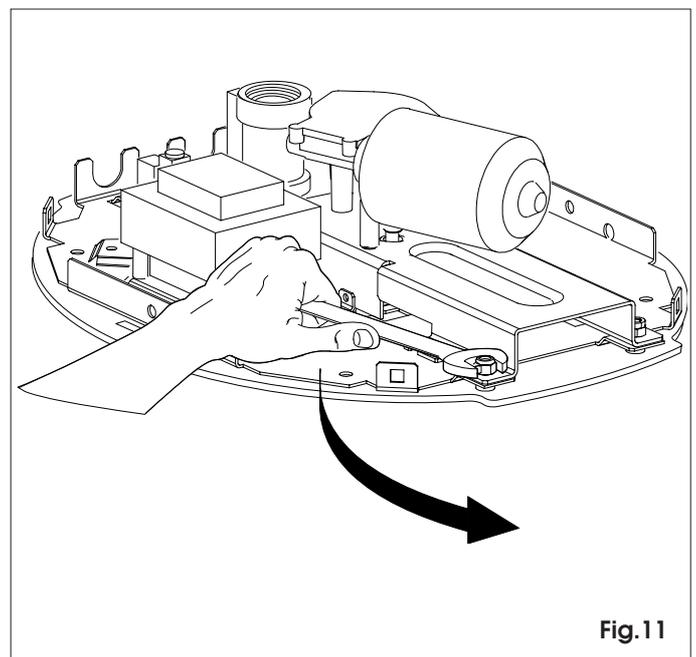


Fig.11

6.6 Approcher la guide préalablement assemblée à l'opérateur.

6.7 Soulever l'unité moteur en veillant à ne pas endommager l'appareillage électronique, accoupler le pignon avec la chaîne, l'insérer dans l'arbre moteur (fig. 12).

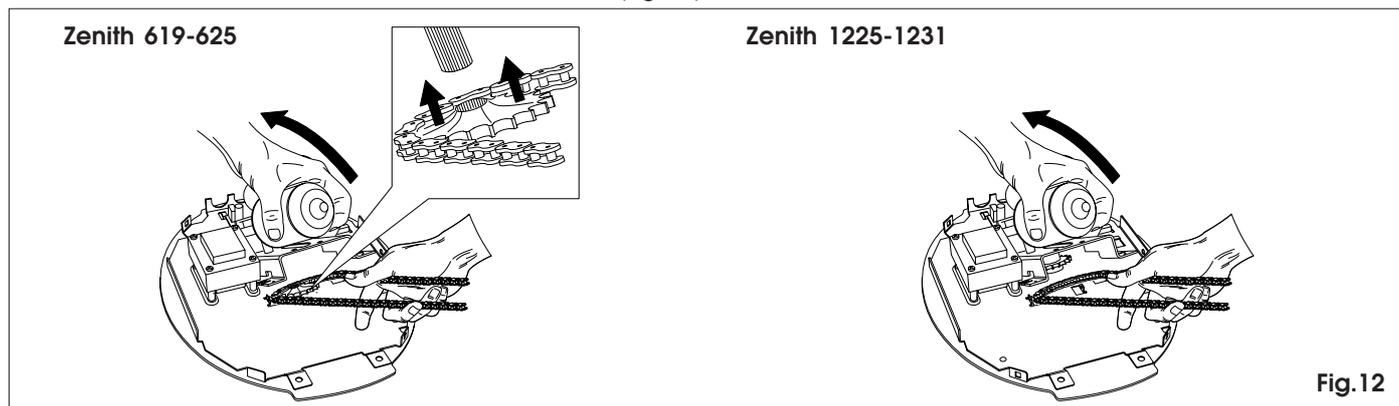


Fig.12

6.8 Positionner à nouveau le groupe moteur et insérer le longeron conformément à la figure 13 (rif.A) jusqu'à la limite.

6.9 Serrer le groupe moteur avec une clé appropriée (fig. 13 réf.B).

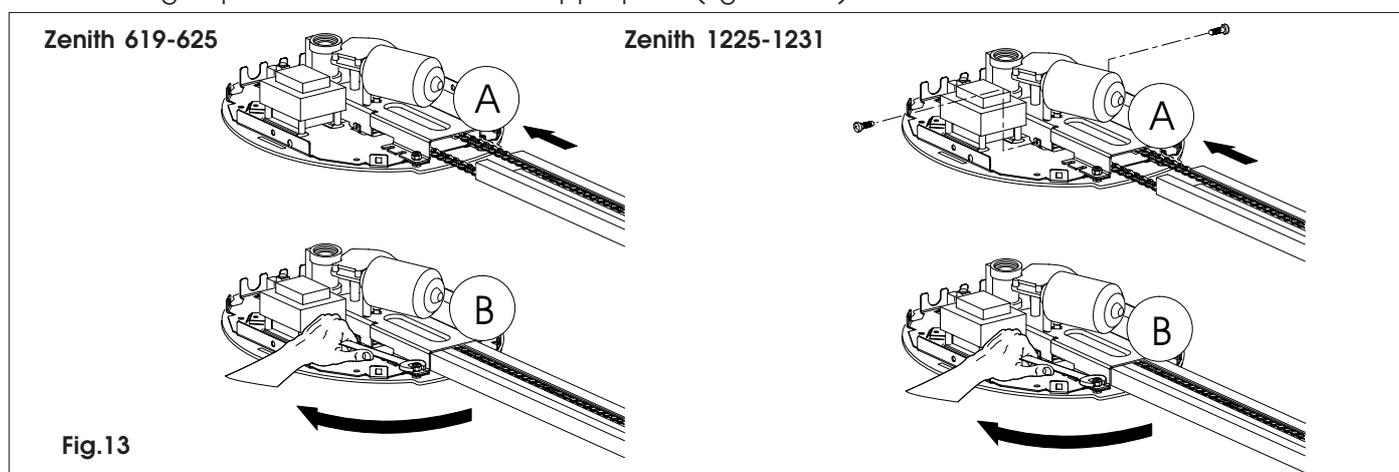


Fig.13

6.10 Introduire la bride dans le rail en la bloquant avec les deux vis à six pans creux M5 fournies en dotation (fig. 14 ), et tendre la chaîne avec l'écrou prévu à cet effet (fig. 14 réf.A).

6.11 Positionner l'opérateur au sol dans le sens vertical (fig. 14 réf.B).

6.12 Vérifier la tension de la chaîne en s'assurant que les deux distances chaîne inférieure-chaîne supérieure et chaîne supérieure-joint rail supérieur sont identiques, d'après la fig. 14 réf.C.

6.13 Régler, si nécessaire, la tension de la chaîne en agissant sur l'écrou indiqué dans la fig. 14 réf.D.

N.B.: Pour tendre la chaîne, agir sur l'écrou dans le sens des aiguilles d'une montre. Pour détendre la chaîne, agir sur l'écrou dans le sens inverse des aiguilles d'une montre.

**Attention ! une tension excessive de la chaîne peut endommager l'unité moteur.**

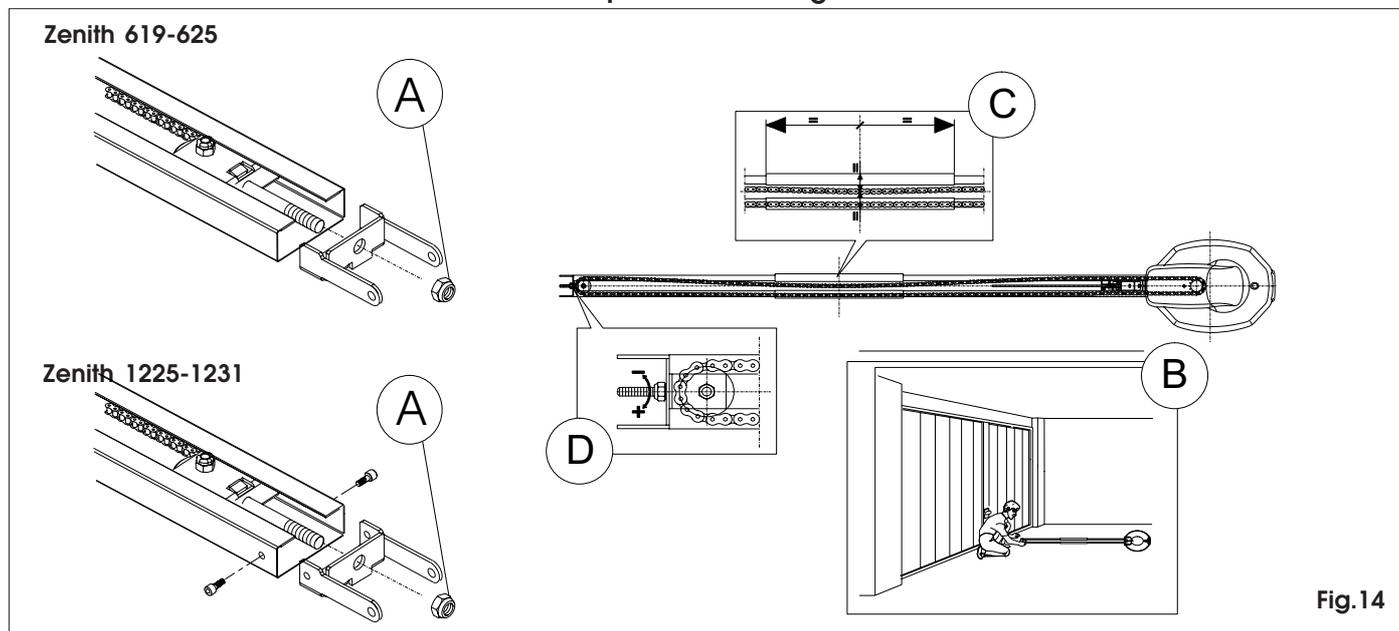


Fig.14

## 7. INSTALLATION.

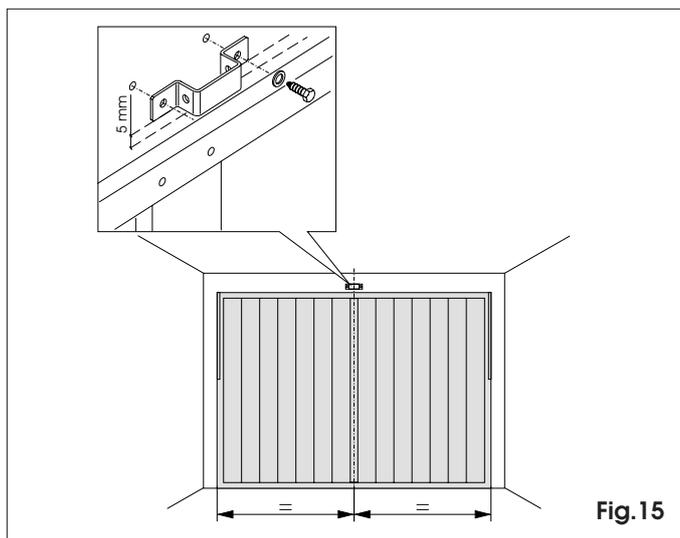
7.1 Définir la ligne médiane du portail et du plafond en signalant les deux lignes avec un crayon-feutre.

7.2 Définir le point de mouvement le plus élevé du portail et marquer ce dernier sur le linteau.

7.3 Positionner la bride de fixation à 5 mm au dessus de la ligne préalablement tracée, centrée par rapport à la porte (fig.15).

7.4 Marquer les deux points de fixation de la bride et effectuer le forage.

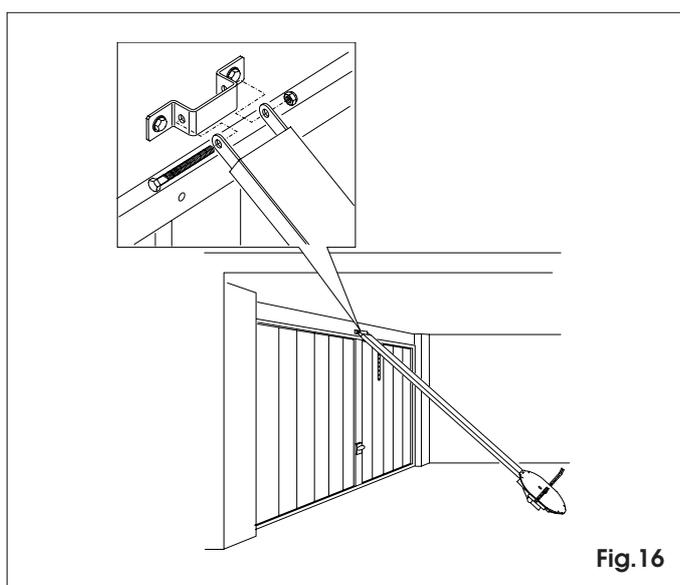
7.5 Visser alors la bride avec des vis et des rondelles sur les chevilles appropriées (fig.15).



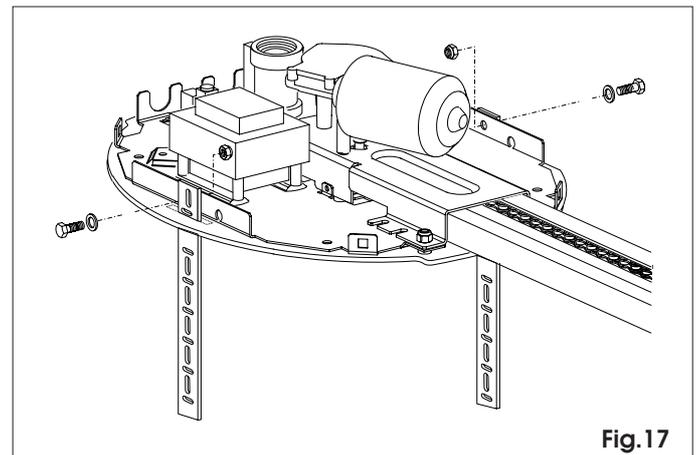
7.6 Positionner l'opérateur à terre, soulever le longeron de glissement et se placer à proximité de la bride; introduire la vis et serrer l'écrou (fig.16).

7.7 Soulever l'opérateur en vérifiant l'horizontalité par rapport à la porte en utilisant un niveau.

7.8 Après avoir atteint la position correcte, mesurer la distance entre le plafond et l'opérateur pour préformer les brides de fixation.

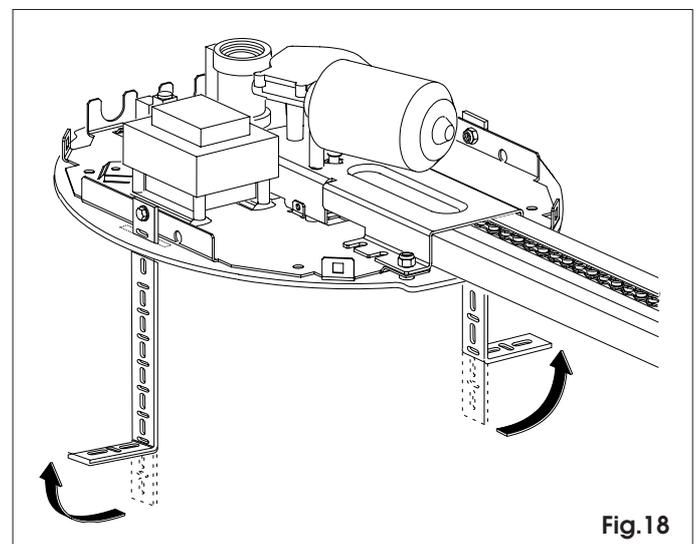


7.9 Insérer les brides en dotation dans les oeillets et bloquer sur l'opérateur avec l'écrou approprié (fig.17).



7.10 Plier, selon la mesure relevée, les brides de fixation (fig.18).

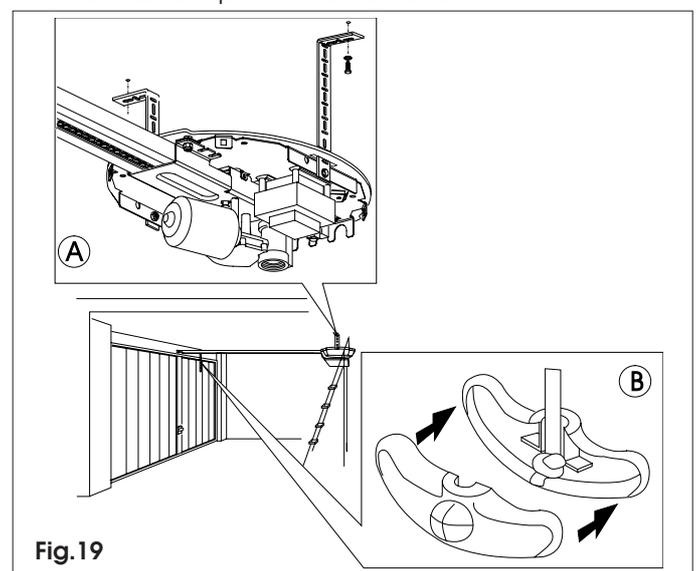
7.11 Soulever l'opérateur le porter dans la position correcte et marquer les trous pour la fixation.



7.12 Percer, introduire les chevilles et fixer avec des vis et des rondelles l'unité moteur sur le plafond (fig.19 réf.A).

7.13 Après avoir défini la hauteur du pommeau de déblocage, couper la corde en excès et faire un noeud à l'extrémité de la corde.

7.14 Loger le noeud comme indiqué sur la fig. 19, réf.B, à l'intérieur du pommeau et le refermer.



7.15 Si la glissière de support centrale a été utilisée, préformer les brides, les bloquer avec un écrou et fixer au plafond (fig.20).

7.16 Pour les portes sectionnelles passer au point 7.25.

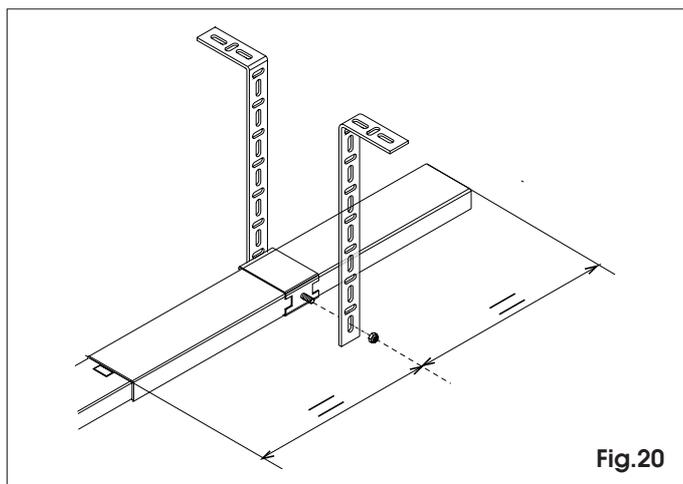


Fig.20

7.17 Fixer le raccord à la tige d'entraînement avec la vis et l'écrou appropriés (fig. 21).

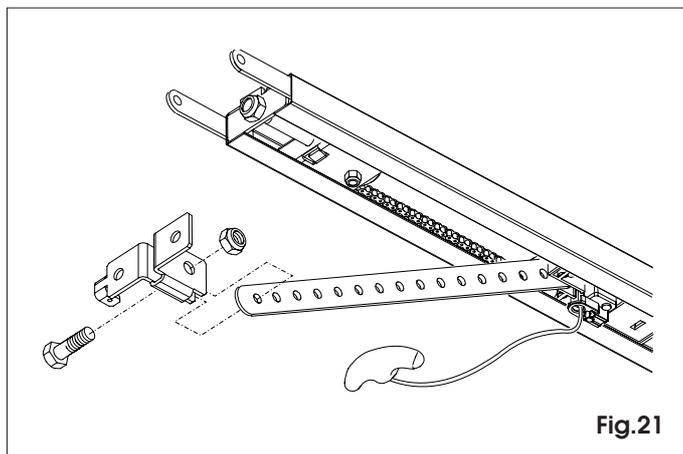


Fig.21

7.18 Débloquer l'opérateur en tirant vers le bas le levier de déblocage (fig. 22).

7.19 Fermer la porte basculante.

7.20 Conduire le chariot débloqué à proximité de la fermeture.

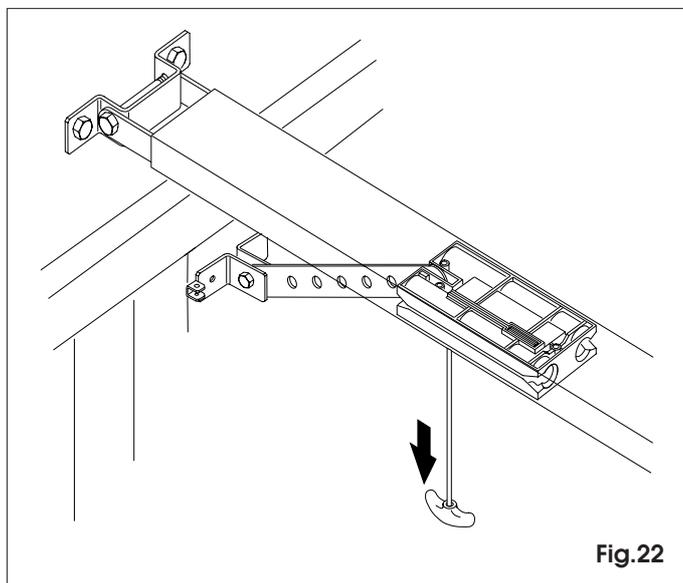


Fig.22

7.21 Poser le raccord au portail sur la position centrée par rapport à la ligne médiane préalablement tracée.

**N.B. : La distance entre la bride tige d'entraînement et bride binaire de glissement ne doit pas dépasser 20cm (max 30°) (fig.23).**

7.22 Après avoir fixé la position, percer et fixer avec des vis appropriées (fig.23).

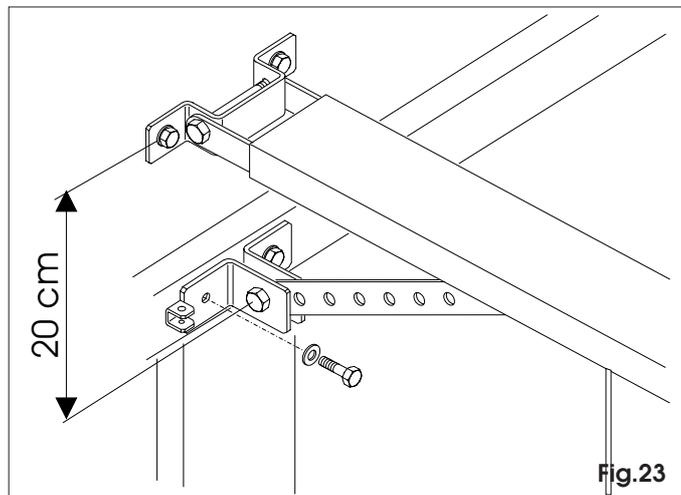


Fig.23

7.23 Bloquer à nouveau l'automatisme en tirant horizontalement la poignée (fig.24. ATTENTION ! voir absolument, lors du relâchement, sous le chariot la fenêtre d'indication "LOCK" de couleur rouge = preuve que le réarmement est fiable).

7.24 Attention: faire coulisser la porte le long du rail pour retrouver le point d'accrochage.

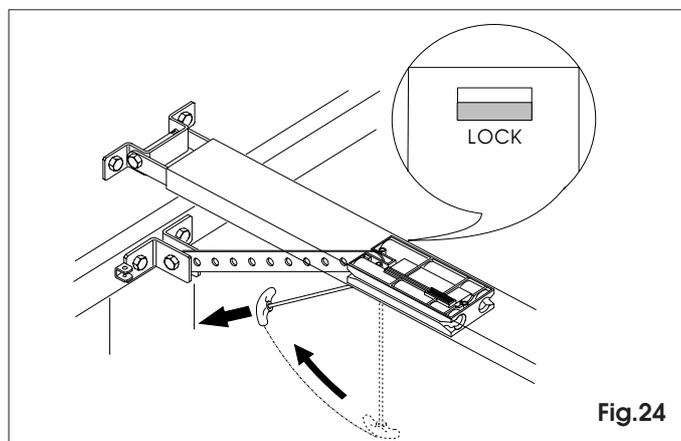


Fig.24

7.25 Pour les portes sectionnelles qui le requièrent, monter sur le raccord le bras indiqué sur la figure 25 réf.A et continuer à partir du point 7.18.

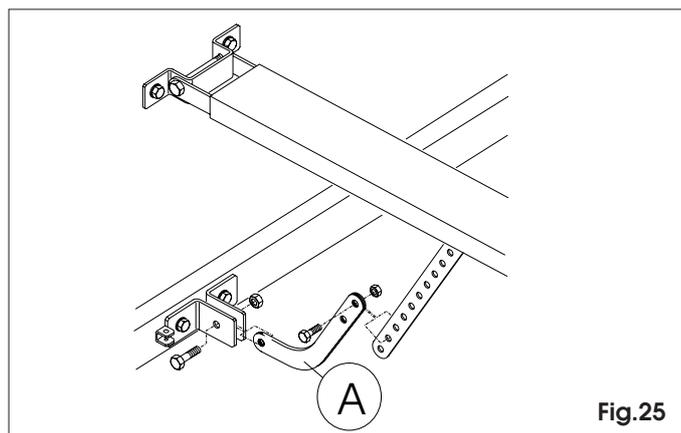


Fig.25

## Guida per l'utente - End-user guide - Instructions pour l'utilisateur - Instrucciones para el usuario - Benutzerinformation

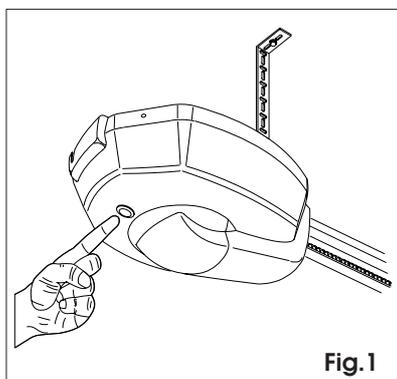
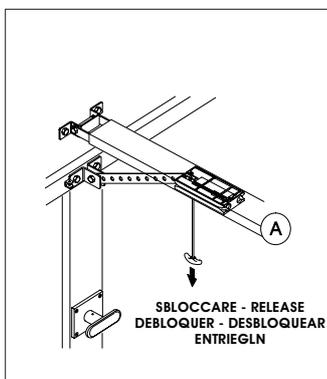
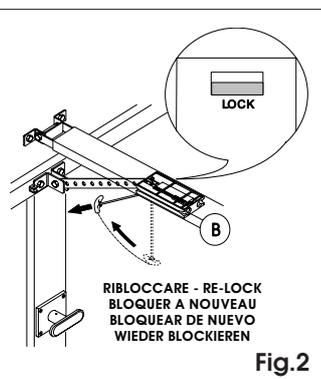


Fig. 1



SBLOCCARE - RELEASE  
DEBLOQUER - DESBLOQUER  
ENTRIEGLN



RIBLOCCARE - RE-LOCK  
BLOQUER A NOUVEAU  
BLOQUER DE NUEVO  
WIEDER BLOCKIEREN

Fig. 2

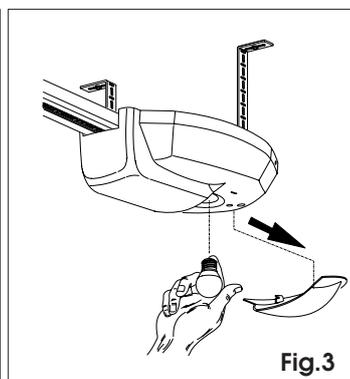


Fig. 3

### ITALIANO

Leggere attentamente le istruzioni prima di utilizzare il prodotto e conservarle per eventuali necessità future.

### NORME GENERALI DI SICUREZZA

Le automazioni ZENITH, se correttamente installate ed utilizzate, garantiscono un elevato grado di sicurezza.

Alcune semplici norme di comportamento possono evitare inoltre inconvenienti accidentali:

- Non sostare assolutamente sotto alla porta basculante.
- Non permettere a bambini, persone o cose di sostare nelle vicinanze delle automazioni specialmente durante il funzionamento.
- Tenere fuori dalla portata dei bambini, radiocomandi o qualsiasi altro datore di impulso che possa azionare la porta.
- Non permettere a bambini di giocare con l'automazione.
- Non contrastare volontariamente il movimento della porta.
- Evitare che rami o arbusti possano interferire col movimento della porta.
- Mantenere efficienti e ben visibili i sistemi di segnalazione luminosa.
- Non tentare di azionare manualmente la porta se non dopo averla sbloccata.
- In caso di malfunzionamenti, sbloccare la porta per consentire l'accesso ed attendere l'intervento tecnico di personale qualificato.
- Una volta predisposto il funzionamento manuale, prima di ripristinare il funzionamento normale, togliere alimentazione elettrica all'impianto.
- Non eseguire alcuna modifica sui componenti facenti parte il sistema di automazione.
- Astenersi da qualsiasi tentativo di riparazione o d'intervento diretto e rivolgersi solo a personale qualificato.
- Far verificare almeno semestralmente l'efficienza dell'automazione, dei dispositivi di sicurezza e del collegamento di terra da personale qualificato.

### DESCRIZIONE

Le automazioni ZENITH sono ideali per automatizzare porte basculanti bilanciate a molle, sezionali, a contrappesi (con apposito accessorio) di garages residenziali.

Le automazioni sono costituite da un operatore elettromeccanico, un'apparecchiatura elettronica di controllo, una lampada di cortesia e un carter di protezione integrati in un unico monoblocco. Il sistema irreversibile garantisce il blocco meccanico della porta quando il motore non è in funzione e quindi non occorre installare alcuna serratura; uno sblocco manuale rende manovrabile la porta in caso di black-out o disservizio.

Il rilevamento di un ostacolo è garantito da un dispositivo elettronico.

La porta normalmente si trova chiusa; quando la centralina elettronica riceve un comando di apertura tramite il radiocomando, o qualsiasi altro datore di impulso (fig.1), aziona il motore elettrico che tramite trasmissione a catena trascina il portone in posizione di apertura e consente l'accesso.

Se è stato impostato il funzionamento automatico, la porta si richiude da sola dopo il tempo pausa.

Se è stato impostato il funzionamento semiautomatico, è necessario inviare un secondo impulso per ottenere la richiusura.

Un impulso di apertura dato durante la fase di apertura provoca sempre l'arresto del movimento.

Un impulso di apertura dato durante la fase di richiusura provoca l'inversione del movimento.

Un impulso di stop (se previsto) arresta sempre il movimento.

Per il dettagliato comportamento della porta nelle diverse logiche fare riferimento al Tecnico d'installazione.

Nelle automazioni possono essere presenti dispositivi di sicurezza (fotocellule) che impediscono la richiusura della porta quando un ostacolo si trova nella zona da loro protetta.

L'apertura manuale d'emergenza è possibile intervenendo sull'apposito sistema di sblocco.

La segnalazione luminosa indica il movimento in atto della porta. La luce di cortesia si attiva alla partenza del motore e permane per un tempo di circa 2 minuti dal suo spegnimento.

### FUNZIONAMENTO MANUALE

Gli operatori ZENITH sono dotati di un sistema di emergenza azionabile dall'interno; è possibile, a richiesta, applicare una serratura che permetta l'azionamento dello sblocco dall'esterno. Nel caso sia necessario azionare la porta a causa di mancanza di alimentazione elettrica o disservizio dell'automazione è necessario agire sul dispositivo di sblocco come segue:

Sbloccare l'operatore tirando verso il basso la leva di sblocco (fig.2 rif.A).

## RIPRISTINO DEL FUNZIONAMENTO AUTOMATICO

Ribloccare l'automazione tirando orizzontalmente la maniglia (fig.2 rif.B).

N.B. al rilascio accertarsi di vedere sotto al carrello la finestra di indicazione "LOCK" di colore rosso segno del corretto riarmo.

Attenzione: far scorrere lungo il binario la porta per ritrovare il punto di aggancio.

## SOSTITUZIONE LAMPADINA (fig.3)

Per la sostituzione della lampadina svitare e togliere la vite di supporto plafoniera.

Fare slittare la plafoniera nel verso indicato dalla freccia (fig.3).

Sostituire la lampadina (tipo 230Vac max 40W).

### ENGLISH

**Read the instructions carefully before using the product and store them for future use.**

## GENERAL SAFETY REGULATIONS

If correctly installed and used, ZENITH automatic systems ensure a high degree of safety.

Some simple rules on behaviour can prevent accidental trouble:

- Do not, under any circumstances, stand under the overhead door.
- Do not allow children, persons or things near the automatic systems, especially while they are operating.
- Keep remote-controls, or other pulse generators that could open the door, well away from children.
- Do not allow children to play with the automatic system.
- Do not willingly obstruct door movement.
- Prevent any branches or shrubs from interfering with door movement.
- Keep the indicator-lights efficient and easy to see.
- Do not attempt to activate the door by hand unless you have released it.
- In the event of malfunctions, release the door to allow access and wait for qualified technical personnel to do the necessary work.
- When you have set manual operation mode, cut power to the system before restoring normal operation.
- Do not in any way modify the components of the automation system.
- Do not attempt any kind of repair or direct action whatever and contact qualified personnel only.
- At least every six months: arrange a check by qualified personnel of the automatic system, safety devices and earth connection.

## DESCRIPTION

Automatic systems ZENITH are designed to automate overhead spring-balanced, sectional, counterbalanced (with special accessory) doors for residential garages.

The automatic systems consist of an electro-mechanical operator, electronic control appliance, courtesy lamp and protection housing built into a single unit.

The system is non-reversing and, therefore, the door locks mechanically when the motor is not operating and, consequently, no other lock is necessary; a manual release makes it possible to move the door in case of a power cut or fault.

An electronic device ensures that any obstacles are detected. The door is normally closed; when the electronic control unit receives an opening command from the remote control, or from any other type of pulse generator (fig.1), it activates the electric motor which, by means of a transmission chain, pulls the door open to allow access.

If the automatic mode was set, the door closes automatically after pause time has elapsed.

If the semi-automatic mode was set, a second pulse must be sent to close the door again.

An opening pulse sent during opening, always stops the movement.

An opening pulse during re-closing, reverses the movement.

A stop pulse (if supplied) always stops movement.

For full details of door activity in the different logics, consult the installation engineer.

Automatic systems may include safety devices (photocells) that prevent the door from closing when there is an obstacle in the area they protect.

Emergency manual opening is possible by using the release system.

The warning-light indicates that the door is currently moving.

The courtesy light is activated when the motor starts and continues for about 2 minutes after it stops.

## MANUAL OPERATION

The ZENITH operators are equipped with an emergency system activated from the inside – however, a lock can be fitted on request, for activating release from the outside.

If the door has to be moved manually due to a power cut or a fault of the automatic system, use the release device as follows:

Release the operator, by pulling the release lever downward (fig.22 ref.A).

## RESTORING AUTOMATIC OPERATION MODE

Re-lock the automatic system by pulling the handle sideways (fig.2 ref.B):

N.B.: on release, make sure you can see the red "LOCK" indication window under the carriage – this means it was correctly reset.

Important: slide the door along the rail to re-locate the hook-up point.

## LAMP REPLACEMENT (fig.3)

To replace the lamp, unscrew and remove the ceiling fixture support screw.

Slide the ceiling fixture in the direction shown by the arrow (fig.33).

Replace the lamp (230Vac, 40W max.).

### FRANÇAIS

**Lire attentivement les instructions avant d'utiliser le produit et les conserver pour toutes nécessités futures éventuelles.**

## NORMES GENERALES DE SECURITE.

Les automations ZENITH, si correctement installées et utilisées, garantissent un degré de sécurité élevée.

De plus quelques normes simples de comportement peuvent éviter des inconvénients accidentels:

- Ne stationner absolument pas sous la porte basculante.
- Interdire aux enfants et aux tiers de stationner à proximité des automations, en particulier durant le fonctionnement et ne pas interposer des objets.
- Eloigner de la portée des enfants les radiocommandes ou tout autre dispositif d'impulsion qui puisse actionner la porte.
- Interdire aux enfants de jouer avec l'automatisme.
- Ne pas contraster volontairement le mouvement de la porte.
- Eviter que des branches ou des arbustes n'interfèrent avec le mouvement de la porte.
- Faire en sorte que les systèmes de signalisation lumineuse soient toujours fiables et bien visibles.
- Ne jamais essayer d'actionner manuellement la porte: la débloquent préalablement.
- En cas de dysfonctionnement débloquent la porte pour permettre l'accès et attendre l'intervention technique du personnel qualifié.
- Lorsque le fonctionnement manuel est prédisposé, couper l'alimentation électrique sur l'installation avant de rétablir le fonctionnement normal.

- N'effectuer aucune modification sur les composants qui font partie du système d'automatisation.
- S'abstenir de toute tentative de réparation ou d'intervention directe et s'adresser uniquement au personnel qualifié.
- Faire vérifier, tous les six mois au minimum, la fiabilité de l'automatisation, des dispositifs de sécurité et de la mise à terre par un personnel qualifié.

## DESCRIPTION.

Les automatisations ZENITH sont idéales pour automatiser des portes basculantes équilibrées à ressorts, sectionnelles, à contrepoids (avec l'accessoire approprié) de garages résidentiels.

Les automatisations sont constituées d'un opérateur électromécanique, d'un appareillage électronique de contrôle, d'une lampe de courtoisie et d'un carter de protection intégrés dans un seul monobloc.

Le système irréversible garantit le blocage mécanique de la porte lorsque le moteur n'est pas activé; l'installation d'une serrure n'est donc pas indispensable: un déblocage manuel permet de manoeuvrer la porte en cas de coupure de courant ou de dysfonctionnement.

La détection d'un obstacle est garantie par un dispositif électronique.

La porte est normalement fermée; lorsque la centrale électronique reçoit une commande d'ouverture à travers la radiocommande, ou tout autre dispositif d'impulsion (fig.1), actionne le moteur électrique qui, par une transmission à chaîne, entraîne le portail en position d'ouverture et permet l'accès.

Si le fonctionnement automatique a été programmé, la porte se referme automatiquement uniquement après le temps de pause. Si le fonctionnement semi-automatique a été programmé, envoyer une deuxième impulsion pour obtenir une nouvelle fermeture.

Une impulsion d'ouverture donnée durant la phase d'ouverture provoque toujours l'arrêt du mouvement.

Une impulsion d'ouverture donnée durant la phase de fermeture provoque l'inversion du mouvement.

Une impulsion d'arrêt (si prévu) arrête toujours le mouvement.

Pour le comportement détaillé de la porte dans les différentes logiques, se référer au Technicien d'installation.

Les automatisations peuvent contenir des dispositifs de sécurité (photocellules) qui empêchent la nouvelle fermeture de la porte lorsqu'un obstacle se trouve dans la zone protégée.

L'ouverture manuelle d'urgence est possible en intervenant sur le système approprié de déblocage.

La signalisation lumineuse indique que le mouvement de la porte est en cours.

La lumière de courtoisie est activée au démarrage du moteur et persiste pendant 2 minutes environ à compter de son extinction.

## FONCTIONNEMENT MANUEL.

Les opérateurs ZENITH sont équipés d'un système d'urgence qui peut être actionné de l'intérieur; on peut, sur demande, appliquer une serrure qui permette l'actionnement du déblocage de l'extérieur.

S'il faut actionner la porte par suite d'une coupure de courant ou d'un dysfonctionnement de l'automatisation, agir sur le dispositif de déblocage comme suit:

Débloquer l'opérateur en tirant vers le bas le levier de déblocage (fig.2 réf.A).

## RETOUR AU FONCTIONNEMENT AUTOMATIQUE.

Bloquer à nouveau l'automatisation en tirant horizontalement la poignée (fig.2 réf.B).

N.B. Contrôler absolument sous le chariot, lors du relâchement, la fenêtre d'indication "LOCK" de couleur rouge, qui indique la fiabilité du réarmement.

Attention ! faire glisser la porte le long du rail pour retrouver le point d'accrochage.

## SUBSTITUTION DE LA LAMPE (fig.3).

Pour remplacer la lampe dévisser et enlever la vis de support du plafonnier.

Faire glisser le plafonnier dans le sens indiqué par la flèche (fig.3).

Remplacer la lampe (type 230Vc.a. max. 40 W).

## ESPAÑOL

**Lean detenidamente las instrucciones antes de utilizar el producto y consérvenlas para posibles usos futuros.**

## NORMAS GENERALES DE SEGURIDAD

Las automatizaciones ZENITH, si se instalan y utilizan correctamente, garantizan un elevado grado de seguridad.

Algunas simples normas de comportamiento pueden evitar inconvenientes o accidentes:

- No se detengan absolutamente bajo la puerta basculante.
- No permitan que niños, personas u objetos estén detenidos cerca de la automatización, especialmente durante el funcionamiento de la misma.
- Mantengan fuera del alcance de los niños mandos remotos o cualquier otro generador de impulsos que pueda accionar la puerta.
- No permitan que los niños jueguen con la automatización.
- No obstaculicen voluntariamente el movimiento de la puerta.
- Eviten que ramas o arbustos interfieran con el movimiento de la puerta.
- Mantengan en buen estado y bien visibles los sistemas de señalización luminosa.
- No intenten accionar manualmente la puerta si no está desbloqueada.
- En caso de mal funcionamiento, desbloqueen la puerta para permitir el acceso y esperen a que personal técnico cualificado intervenga para solucionar el problema.
- Con la automatización en funcionamiento manual, antes de restablecer el funcionamiento normal, quiten la alimentación eléctrica a la instalación.
- No efectúen ninguna modificación en los componentes que formen parte del sistema de automatización.
- Absténganse de intentar reparar o de intervenir directamente, diríjase exclusivamente a personal cualificado.
- Hagan verificar por lo menos semestralmente el funcionamiento de la automatización, de los dispositivos de seguridad y la conexión a tierra por personal cualificado.

## DESCRIPCIÓN

Las automatizaciones ZENITH son ideales para automatizar puertas basculantes equilibradas con muelle, seccionales, de contrapesos (con específico accesorio) de garaje para uso residencial.

Las automatizaciones están formadas por un operador electromecánico, equipo electrónico de mando, luz y cárter de protección integradas en un único monobloque.

El sistema irreversible garantiza el bloqueo mecánico de la puerta cuando el motor no está en funcionamiento, por lo que no es necesario instalar cerradura alguna; un desbloqueo manual interno y otro externo (opcional) permite el movimiento de la puerta en caso de corte de la alimentación eléctrica o avería.

Un dispositivo electrónico garantiza la detección de cualquier obstáculo.

La puerta normalmente se encuentra cerrada; cuando la central electrónica recibe un mando de apertura mediante el mando remoto o cualquier otro generador de impulso (fig. 1), acciona el motor eléctrico que, mediante transmisión a cadena, arrastra el portón en posición de apertura y permite el acceso.

Si se ha programado el funcionamiento automático, la puerta se cierra sola transcurrido el tiempo de pausa seleccionado.

Si se ha programado el funcionamiento semiautomático, hay que enviar un segundo impulso para obtener el cierre.

Un impulso de apertura dado durante la fase de apertura provoca siempre la parada del movimiento.

Un impulso de apertura dado durante la fase de cierre provoca la inversión del movimiento.

Un impulso de stop (si estuviera previsto) detiene siempre el movimiento.

Para conocer con detalle el comportamiento de la puerta en las diferentes lógicas de funcionamiento, consulten con el técnico instalador.

Las automatizaciones pueden estar equipadas con dispositivos de

seguridad (fotocélulas) que impiden el cierre de la puerta cuando un obstáculo se encuentra en la zona protegida por dichos dispositivos.

La apertura manual de emergencia está disponible interviniendo en el sistema de desbloqueo.

La señalización luminosa indica el movimiento en acto de la puerta.

La luz se activa cuando arranca el motor y persiste durante unos 2 minutos tras el apagado.

## FUNCIONAMIENTO MANUAL

Los operadores ZENITH están provistos de un sistema de emergencia que puede accionarse desde el interior, a pedido puede aplicarse un cierre que permita el accionamiento del desbloqueo desde el exterior.

Si fuera necesario accionar manualmente la verja debido a falta de alimentación eléctrica o avería de la automatización, hay que utilizar el dispositivo de desbloqueo del siguiente modo:

Desbloqueen el operador tirando hacia abajo la palanca de desbloqueo (fig.2 ref.A).

## RESTABLECIMIENTO DEL FUNCIONAMIENTO AUTOMÁTICO

Bloqueen de nuevo la automatización tirando horizontalmente de la manilla (fig.2 ref.B).

Nota: al soltarla verifiquen que se vea bajo el carro la ventana de indicación "LOCK" de color rojo, que significa que se ha rearmado correctamente.

Atención: hagan que se deslice la puerta a lo largo del rail para encontrar el punto de enganche.

## SUSTITUCIÓN DE LA BOMBILLA (fig.3)

Para sustituir la bombilla destornillen y quiten el tornillo de soporte del plafón.

Deslicen el plafón en la dirección indicada por la flecha (fig.3).

Sustituyan la bombilla (tipo 230Vac máx 40W).

### DEUTSCH

**Diese Anleitung ist vor dem Betrieb aufmerksam zu lesen und muss immer griffbereit aufbewahrt werden.**

## ALLGEMEINE SICHERHEITSVORSCHRIFTEN

Die Automatikvorrichtungen ZENITH gewährleisten bei fachgerechter Installation und bestimmungsgemäßer Verwendung einen hohen Sicherheitsstandard.

Einige einfache Verhaltensweisen können darüber hinaus Unfälle und Schäden vermeiden:

- Sich niemals unter dem Kipptor aufhalten.
- Kinder und Personen dürfen sich insbesondere während deren Betrieb nicht im Aktionsbereich der Automatikvorrichtungen aufhalten; desgleichen sollen keine Gegenstände in selben Bereich abgestellt werden.
- Fernsteuerungen oder andere Impulsgebende Geräte zum Öffnen des Tors sind für Kinder unzugänglich aufzubewahren.
- Die Automatikvorrichtung ist kein Spielzeug für Kinder!
- Den Bewegungen des Tors ist nicht bewußt entgegenzuwirken.
- Eine Behinderung der Torbewegung durch Äste oder Zweige ist zu vermeiden.
- Die Leuchtanzeigen sollten stets einsatzbereit und gut sichtbar sein.
- Nicht versuchen, das Tor manuell zu bewegen, bevor dieses entriegelt wurde.
- Im Falle von Betriebsstörungen, ist das Tor zu entriegeln, um den Zugang zu ermöglichen. Danach ist der Eingriff von qualifiziertem Fachpersonal abzuwarten.
- Nach der Umstellung der Anlage auf manuellen Betrieb, ist vor der Wiederherstellung des Normalbetriebs die Stromzufuhr zur Anlage zu unterbrechen.
- An den Komponenten des Systems dürfen keine Veränderungen vorgenommen werden.

- Keine eigenmächtige Reparaturen oder Eingriffe vornehmen und sich ausschließlich an qualifiziertes Personal wenden.
- Mindestens zweimal jährlich von qualifiziertem Personal die Funktionstüchtigkeit von Automatik- und Sicherheitsvorrichtungen sowie Erdanschluss überprüfen lassen.

## BESCHREIBUNG

Die Automatikvorrichtungen ZENITH sind besonders geeignet für die Automatisierung von mit Federn ausgewuchteten Kipptoren, von Sektionstoren und Toren mit Gegengewicht (mit eigenem Zubehör) für Garagen.

Die Automatikvorrichtungen bestehen aus einem elektromechanischem Operator, einem elektronischen Steuer-/Kontrollgerät, einer Beleuchtung und einer Schutzabdeckung, die in einem einzigen Gehäuse integriert sind.

Das irreversible System gewährleistet die mechanische Verriegelung des Tors, wenn der Motor nicht in Betrieb ist, und folglich ist keine weitere Installation von Schlössern erforderlich; eine manuelle Entriegelung ermöglicht die Betätigung des Tors auch bei Stromausfall oder Betriebsstörungen.

Die Erfassung eines Hindernisses wird durch eine elektronische Vorrichtung gewährleistet.

Das Tor ist normalerweise geschlossen; erhält das elektronische Steuergerät über die Funksteuerung oder einen beliebigen anderen Impulsgeber einen Öffnungsimpuls (Abb.1), wird der Elektromotor aktiviert, der über einen Kettenantrieb das Tor öffnet und die Zufahrt ermöglicht.

Im Automatikbetrieb schließt sich das Tor nach einer voreingegebenen Wartezeit von selbst.

Im Halbautomatikbetrieb ist zum Schließen des Tors ein zweiter Impuls erforderlich.

Ein Öffnungsimpuls während der Öffnungsphase verursacht immer das Stoppen der Bewegung.

Ein Öffnungsimpuls während der Schließphase hat die Umkehrung der Bewegung zur Folge.

Ein Stopp-Impuls (wenn vorgesehen) stoppt die Bewegung.

Für die detaillierte Beschreibung der Torbewegungen in den verschiedenen Logiken ist der Installationstechniker zu befragen.

Die Automatikvorrichtungen können mit Sicherheitsvorrichtungen (Fotozellen) ausgestattet werden, die das Schließen des Tors verhindern, wenn sich ein Gegenstand in ihrem Wirkungsbereich befindet.

Die manuelle Not-Öffnung ist dank dem speziellen Entriegelungssystem möglich.

Die Leuchtanzeige signalisiert jede Bewegung des Tors.

Die Beleuchtung schaltet sich beim Starten des Motors ein und erlischt circa 2 Minuten nach seinem Abschalten.

## MANUELLER BETRIEB

Die Operatoren ZENITH sind mit einem Not-System ausgestattet, das von innen betätigt werden kann; auf Wunsch kann ein Schloss für die Entriegelung von außen angebracht werden.

Ist die Betätigung des Tors während eines Stromausfalls oder einer Betriebsstörung der Automatikvorrichtung notwendig, ist die Entriegelungsvorrichtung folgendermaßen zu betätigen:

Den Operator durch Nach-unten-ziehen des Entriegelungsgriffs (Abb.2 Bez.A) entriegeln.

## WIEDERHERSTELLUNG DES AUTOMATIKBETRIEBS

Die Automatikvorrichtung durch waagerechtes Ausrichten des Griffs (Abb.2 Bez.B) wieder verriegeln.

N.B. beim Loslassen sicherstellen, dass das Anzeigefenster "LOCK" unter dem Schlitten rot, d.h. korrekt bewehrt ist.

Achtung: das Tor entlang der Schiene gleiten lassen, um den Einhakpunkt zu finden.

## AUSWECHSELN DER LAMPE (Abb.3)

Zum Auswechseln der Lampe die Schraube ebnehmen und die Halteschraube der Deckenkappe entfernen.

Die Deckenkappe in Pfeilrichtung schieben (Abb.3).

Die Lampe auswechseln (Typ 230Vac max. 40W).

### 8. CONNEXIONS CARTE ELECTRONIQUE

**ATTENTION: Avant toute intervention sur l'installation ou sur l'opérateur, couper le courant et déconnecter les batteries, si elles ont été installées.**

Respecter les points 10, 11, 12, 13, 14 des OBLIGATIONS GENERALES POUR LA SECURITE.

Respecter les indications de la fig.2, prédisposer les canalisations et réaliser les connexions électriques de l'appareillage électronique avec les accessoires préchoisis (fig. 27).

Séparer toujours les câbles d'alimentation des câbles de commande et de sécurité (poussoir, réception, photocellules, etc...). Pour éviter tout brouillage électrique, utiliser des gaines séparées.

#### CARACTERISTIQUES TECHNIQUES.

Tension d'alimentation	230Vc.a. 50 (60)Hz
Alimentation accessoires	24Vcc
Charge max. accessoires	200mA
Température d'utilisation	-20°/+55°C
Fusibles de protection	primaire transf./moteur accessoires
Connecteur rapide	pour cartes récepteurs
Logiques de fonctionnement	Automatique/ Semi-automatique
Connexions sur bornier	Open/Stop/Sécurités/ Fail-safe/Clignotant
Temporis. lampe de courtoisie	2 min.

#### COMPOSANTS CARTE (fig.26)

F1	Fusible primaire transf. 1A
F2	Fusible moteur 10A (Zenith 619/625)
F2	Fusible moteur 16A (Zenith 1225/1231)
F3	Fusible sortie accessoires 0.5 A
J1	Bornier basse tension entrées/accessoires
J2	Connecteur rapide cartes récepteurs
J3	Bornier entrée alimentation 230V
J4	Connecteur primaire transformateur
J5	Connecteur lampe de courtoisie
J6	Bornier sortie clignotant
J7	Connecteur secondaire transformateur
J8	Connecteur sortie moteur
P1	Poussoir d'Open
P2	Poussoir de Setup
LK1	Autorise/n'autorise pas fail-safe
LK2	Modifie la sensibilité du dispositif d'inversion

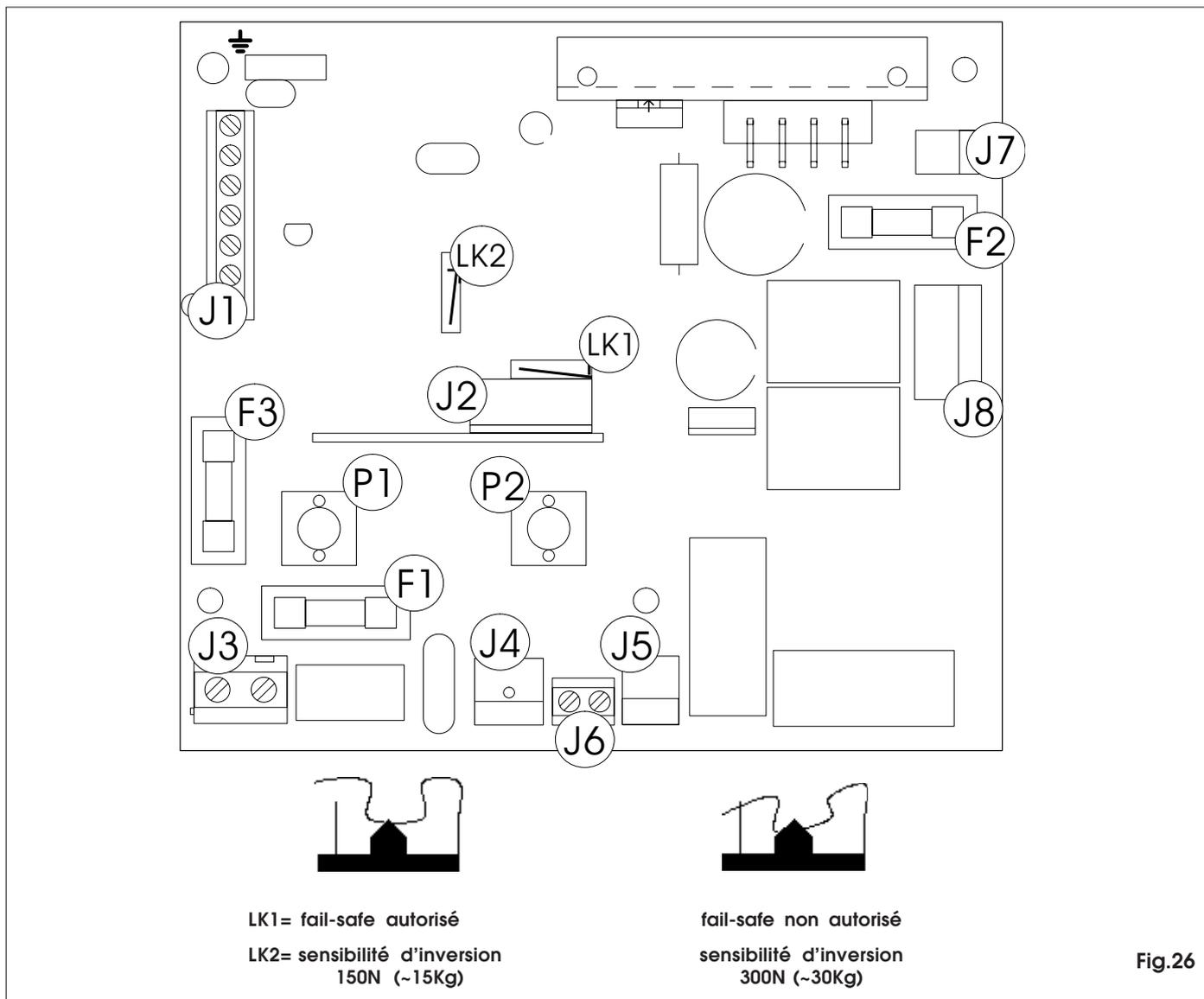


Fig.26

**DESCRIPTION.****BORNIER J1 (basse tension).****OPEN=Commande d'Open (N.O.).**

Il s'agit de tout dispositif (poussoir, détecteur,...) qui, en fermant un contact, fournit une impulsion d'ouverture (ou de fermeture) à la porte.

Pour installer plusieurs dispositifs d'Open, relier les contacts N.O. en parallèle.

**STOP=Commande de Stop (N. F.).**

Il s'agit de tout dispositif (par ex. poussoir) qui, en ouvrant un contact, arrête le mouvement de la porte.

Pour installer plusieurs dispositifs d'arrêt, connecter les contacts N.F. en série.

N.B.: si des dispositifs d'arrêt ne sont pas utilisés, relier par barrette le STOP avec le contact commun entrées.

⊖ =Contact commun entrées/contact négatif alimentation accessoires.

⊕ =Contact positif alimentation accessoires (24V cc 200mA max.)

**FSW= Contact sécurités durant la fermeture (N.F.)**

On entend, par sécurités, tous les dispositifs (photocellules, bords sensibles,...) avec contact N.F. qui, en présence d'un obstacle dans la zone qu'elles protègent, interviennent en inversant le mouvement de fermeture de la porte.

Les sécurités si engagées à porte bloquée ou ouverte en empêchent la fermeture.

Pour installer plusieurs dispositifs de sécurité, connecter les contacts N.F. en série.

**N.B.: si les dispositifs de sécurité ne sont pas connectés, placer une barrette FSW avec le contact commun entrées.**

**-FSW TX=** Borne pour la liaison du contact négatif (-) du transmetteur (TX) photocellules.

**CONNECTEUR J2 (basse tension).**

Le connecteur J2 est utilisé pour la connexion rapide de cartes RECEPTEURS.

L'insertion et la désinsertion doivent être effectuées après avoir coupé la tension.

**BORNIER J3 (haute tension).**

Bornier pour l'alimentation 230V ~50Hz(+6% -10%) (F=phase N= neutre)

Connecter la terre de l'installation dans la borne dédiée (voir autocollant d'identification fig. 30 réf. A).

**BORNIER J6 (haute tension).**

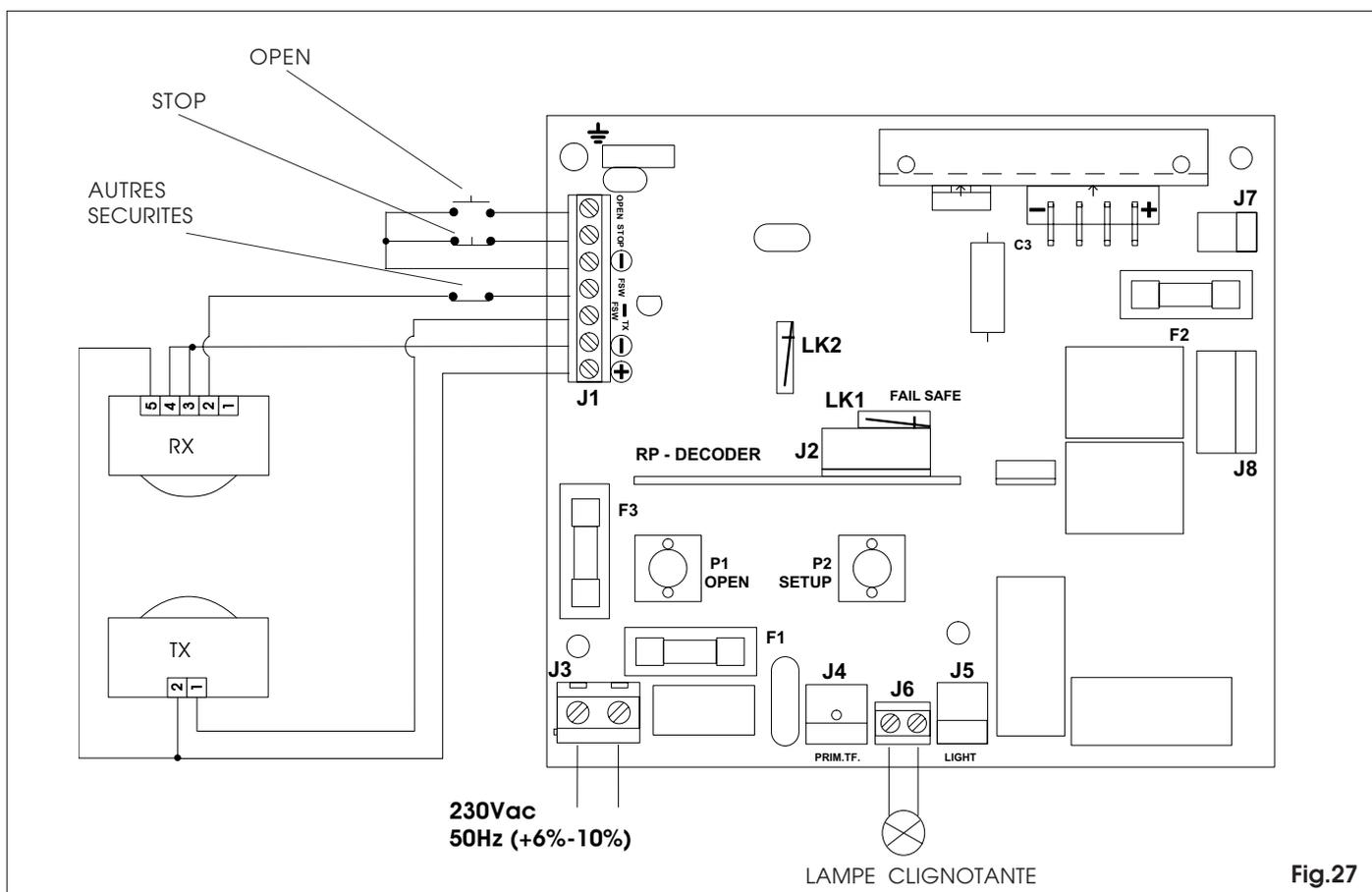
Bornier 230V~ pour la connexion du clignotant.

**BARRETTE LK1 ( autorise/non autorise fail-safe)**

La carte est munie d'un autre dispositif de sécurité FAIL-SAFE; il est chargé de vérifier, avant tout actionnement, le fonctionnement effectif du contact N.F. placé dans le récepteur de la photocellule (fig.26).

**BARRETTE LK2 (150N/300N)**

Elle permet de modifier la sensibilité du dispositif d'inversion (fig.26).



## 9. CONNEXIONS.

9.1 Connecter le câble d'alimentation conformément à la figure 28 en le bloquant avec une fixation dans la zone indiquée.

9.2 Insérer la vis dans le siège approprié et serrer avec une rosette + écrou (fig.28 rif.A).

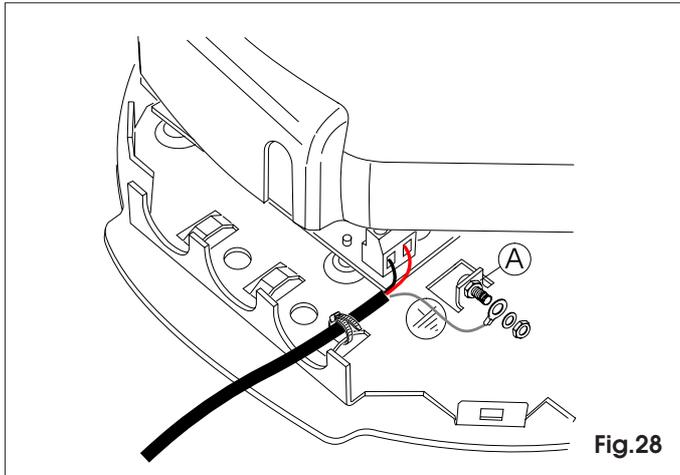


Fig.28

9.3 Positionner l'oeillet de masse dans la vis, ajouter une rosette et bloquer avec un écrou (fig. 29 rif.A).

9.4 Si, des passe-tubes sont utilisés pour le blocage des câbles, réaliser l'oeillet comme illustré par la figure 29.

9.5 Visser à nouveau la lampe dans le porte-lampe.

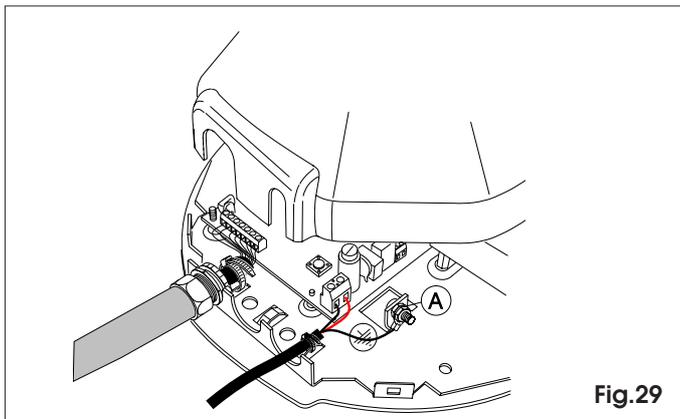


Fig.29

9.6 Bloquer le carter sur l'opérateur en utilisant des vis appropriées (fig.30).

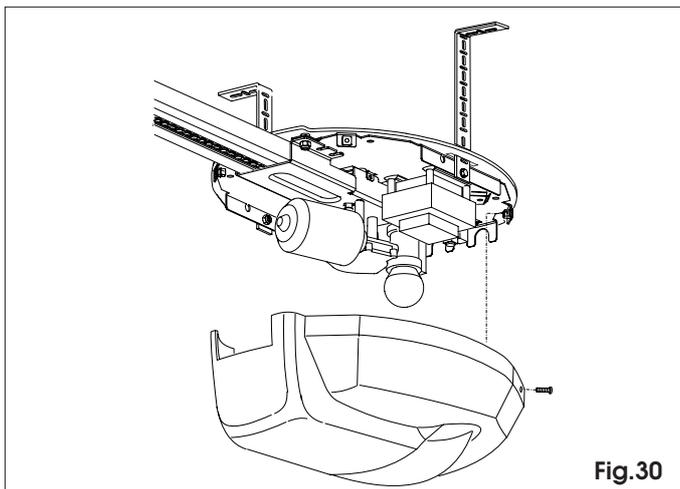


Fig.30

## 10. PROGRAMMATION.

Pour accéder au bouton-poussoir de programmation démonter le plafonnier de la lampe de courtoisie, en dévissant la vis correspondante.

Faire glisser le plafonnier dans le sens indiqué par la flèche (fig.31).

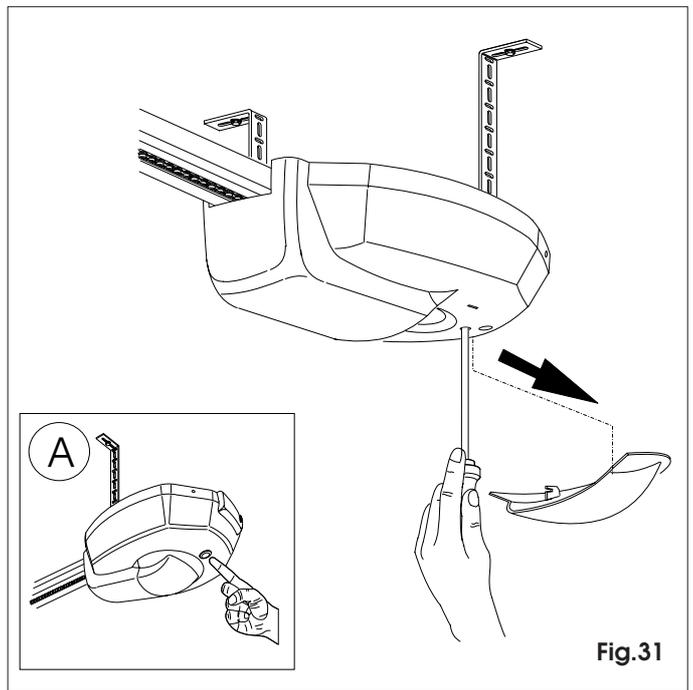


Fig.31

## SETUP INITIAL.

**Durant cette procédure, la détection d'obstacle N'EST PAS en fonction;**

**Pour les modèle 619/625** l'opérateur utilise, pour effectuer les déplacements, toute la force que le moteur est en mesure de développer.

**Pour les modèle 1225/1231** l'opérateur n'utilisera pas toute la force à sa disposition pour effectuer les déplacements, mais le premier essai sera effectué avec une force de 800N; si cela n'était pas suffisant, appuyer à nouveau sur la touche de SET UP, et un nouveau cycle commencera avec une force implémentée à 1200N.

Par ailleurs la procédure de Fail- safe n'est pas active. La procédure de setup permet de définir:

- les niveaux de sécurité anti-écrasement durant l'ouverture et la fermeture.
- les points de ralentissement
- le point d'ouverture complète et de fermeture de l'opérateur
- l'intervalle de pause.

Cette procédure peut être effectuée à tout moment, avec l'opérateur en toute position.

Deux logiques de fonctionnement sont disponibles sur cet appareillage:

AUTOMATIQUE (TAB.1)

SEMI-AUTOMATIQUE (TAB.2)

**SETUP AUTOMATIQUE.**

Il permet d'effectuer automatiquement, avec une simple impulsion, la procédure de setup.

**SETUP MANUEL.**

On peut sélectionner, à l'aide de cette procédure, les points de ralentissement, le point d'ouverture complète et le temps de pause.

**SETUP AUTOMATIQUE AVEC LOGIQUE "E" (SEMI-AUTOMATIQUE)**

Presser et relâcher le poussoir de SETUP pour sélectionner la logique.

Après 8 secondes l'opérateur effectuera automatiquement une fermeture jusqu'à la détection d'un butoir\*.

L'opérateur continue avec une ouverture qui se conclura en reconnaissant le butoir mécanique\*.

Une nouvelle fermeture immédiate de la porte suit. Les points de ralentissement seront définis par l'appareillage électronique.

Si la procédure de SET UP s'est conclue **positivement**, la lampe de courtoisie reste allumée pendant 5 secondes au cours desquelles il est possible, pour alléger la charge sur le système de déblocage, d'envoyer des impulsions d'open à des intervalles de 2 secondes pour faire reculer le chariot de déblocage. Une impulsion correspond à une course de 5 millimètres. N.B.: Le recul du chariot n'est visible que durant le fonctionnement normal de l'automatisme.

**SETUP MANUEL AVEC LOGIQUE "E" (SEMI-AUTOMATIQUE)**

Presser et relâcher le poussoir de SETUP pour sélectionner la logique.

Effectuer le premier OPEN dans un délai de 8 secondes pour poursuivre le SETUP Manuel.

1° OPEN: l'opérateur effectue une fermeture jusqu'à la détection d'un butoir\*.

2° OPEN: l'opérateur continue avec un mouvement d'ouverture.

3° OPEN: définit le point dans lequel on souhaite commencer le ralentissement.

4° OPEN: définit la fin du mouvement d'ouverture\*\*.

5° OPEN: commence le mouvement de fermeture.

6° OPEN: définit le point dans lequel on souhaite commencer le ralentissement.

Laisser arriver l'opérateur jusqu'à la limite.

Si la procédure de SET UP s'est conclue **positivement**, la lampe de courtoisie reste allumée pendant 5 secondes au cours desquelles il est possible, pour alléger la charge sur le système de déblocage, d'envoyer des impulsions d'open à des intervalles de 2 secondes pour faire reculer le chariot de déblocage. Une impulsion correspond à une course de 5 millimètres. N.B.: Le recul du chariot n'est visible que durant le fonctionnement normal de l'automatisme.

**SETUP AUTOMATIQUE AVEC LOGIQUE "A" (AUTOMATIQUE).**

Maintenir pressé le poussoir de SETUP pour sélectionner la logique jusqu'à ce que la lampe de courtoisie ne s'allume (5 secondes environ).

Après 8 secondes l'opérateur effectue automatiquement une fermeture jusqu'à la détection d'un butoir\*.

L'opérateur continue avec une ouverture qui se terminera en reconnaissant le butoir mécanique\*.

Une nouvelle fermeture immédiate de la porte suit.

Les points de ralentissement seront définis par l'appareillage électronique et le temps de pause est fixé à 3 minutes.

Si la procédure de SET UP s'est conclue **positivement**, la lampe de courtoisie reste allumée pendant 5 secondes au cours desquelles il est possible, pour alléger la charge sur le système de déblocage, d'envoyer des impulsions d'open à des intervalles de 2 secondes pour faire reculer le chariot de déblocage. Une impulsion correspond à une course de 5 millimètres. N.B.: Le recul du chariot n'est visible que durant le fonctionnement normal de l'automatisme.

**SETUP MANUEL AVEC LOGIQUE "A" (AUTOMATIQUE).**

Maintenir pressé le poussoir de SETUP pour sélectionner la logique jusqu'à ce que la lampe de courtoisie ne s'allume (5 secondes environ).

Effectuer le premier OPEN dans un délai de 8 secondes pour poursuivre le SETUP Manuel.

1° OPEN: l'opérateur effectue une fermeture jusqu'à la détection d'un butoir\*.

2° OPEN: l'opérateur continue avec un mouvement d'ouverture.

3° OPEN: définit le point dans lequel on désire commencer le ralentissement.

4° OPEN: définit la fin du mouvement d'ouverture et commence le comptage du temps de pause\*\* (max. 3 minutes).

5° OPEN: interrompt le comptage du temps de pause et commence le mouvement de fermeture.

6° OPEN: définit le point dans lequel on souhaite commencer le ralentissement.

Laisser arriver l'opérateur jusqu'à la limite.

Si la procédure de SET UP s'est conclue **positivement**, la lampe de courtoisie reste allumée pendant 5 secondes au cours desquelles il est possible, pour alléger la charge sur le système de déblocage, d'envoyer des impulsions d'open à des intervalles de 2 secondes pour faire reculer le chariot de déblocage. Une impulsion correspond à une course de 5 millimètres. N.B.: Le recul du chariot n'est visible que durant le fonctionnement normal de l'automatisme.

\* Comme alternative une impulsion d'OPEN peut remplacer la butée.

\*\* Comme alternative on peut utiliser la butée d'arrêt côté ouverture.

**ATTENTION! Si l'opérateur n'effectue aucun mouvement au cours de la phase de setup lorsqu'on presse le poussoir d'OPEN (voir fig.31 réf. A), s'assurer que le positionnement du carter soit correct.**

## LOGIQUES DE FONCTIONNEMENT.

TAB.1 Logique AUTOMATIQUE.

BASCULANTE	OUVERT	ARRET	SECURITES
FERMEE	Ouvre et referme après le temps de pause	Aucun effet **	Aucun effet
OUVERTE IN PAUSE	Recommence le comptage du temps de pause	Bloque *	Recommence le comptage du temps de pause
EN FERMETURE	Inverse le mouvement	Bloque **	Inverse le mouvement
EN OUVERTURE	Aucun effet	Bloque **	Aucun effet *
BLOQUEE	Ferme	Aucun effet **	Aucun effet *

TAB.2 Logique SEMI-AUTOMATIQUE.

BASCULANTE	OUVERT	ARRET	SECURITES
FERMEE	Ouvre	Aucun effet **	Aucun effet
OUVERTE	Ferme	Aucun effet **	Aucun effet *
EN FERMETURE	Inverse le mouvement	Bloque **	Inverse le mouvement
EN OUVERTURE	Bloque	Bloque **	Aucun effet *
BLOQUEE	Ferme	Aucun effet **	Aucun effet *

\* Avec l'impulsion maintenue il bloque la fermeture  
 \*\* Avec l'impulsion maintenue il bloque la fermeture et/ou l'ouverture

Au terme de l'installation, une fois qu'on a vérifié le fonctionnement correct de l'automatisation et des dispositifs de sécurité, appliquer l'étiquette adhésive de danger (fig.32) sur la toile de la porte basculante pour qu'elle soit bien visible.

Appliquer l'étiquette adhésive qui représente le dispositif de déblocage de l'automatisation (fig.32)

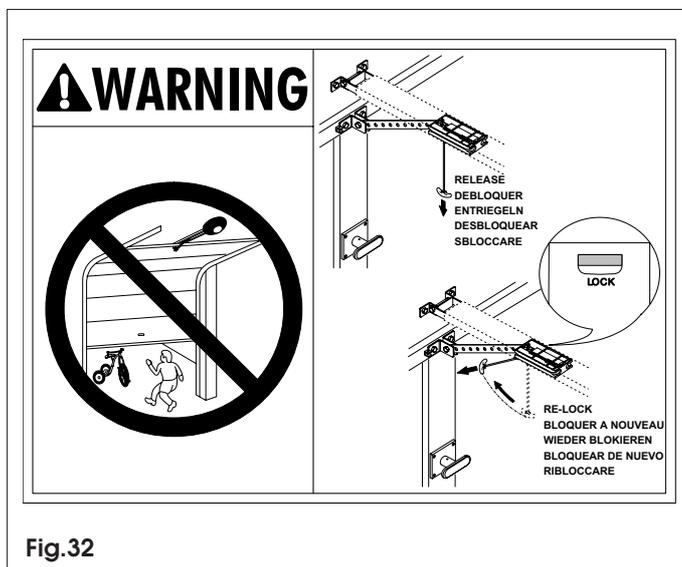


Fig.32

## 11. ACCESSOIRES EN OPTION.

Montage des batteries -tampon: les loger avec la bride appropriée sur l'opérateur et les fixer par vis et écrou dans la position illustrée par la figure 33.

**ATTENTION!** En cas de remplacement des batteries, couper le courant avant toute opération.

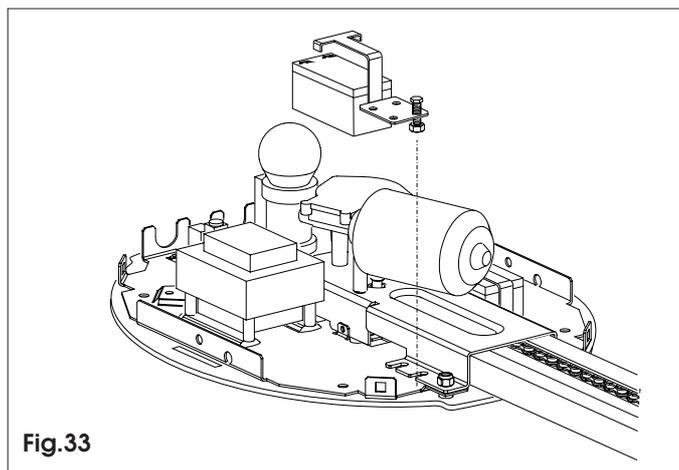


Fig.33

On peut appliquer deux systèmes de déblocage externe:

- à poignée (fig.34 réf. A)
- à clé (fig.34 réf.B).

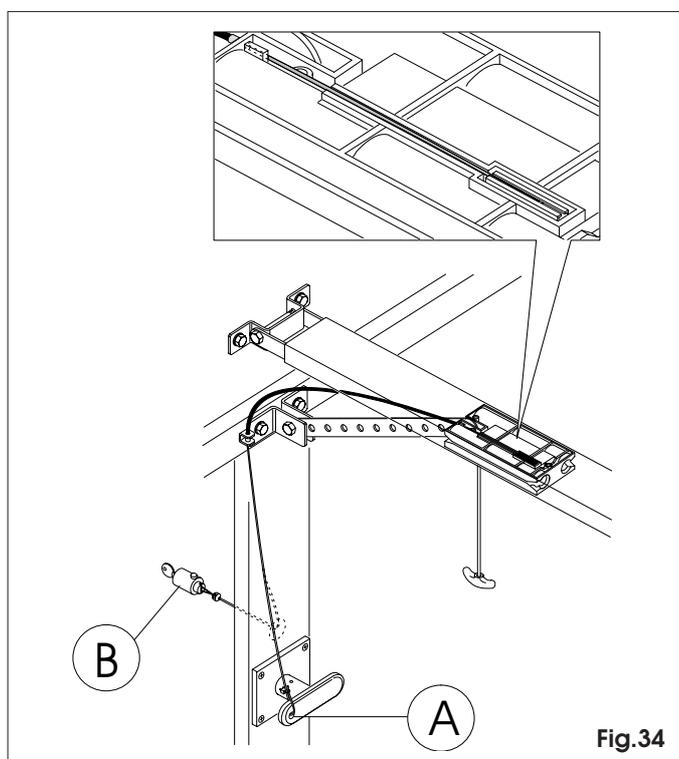


Fig.34

On peut automatiser des portes équilibrées par contrepoids en utilisant l'accessoire indiqué sur la fig. 35.

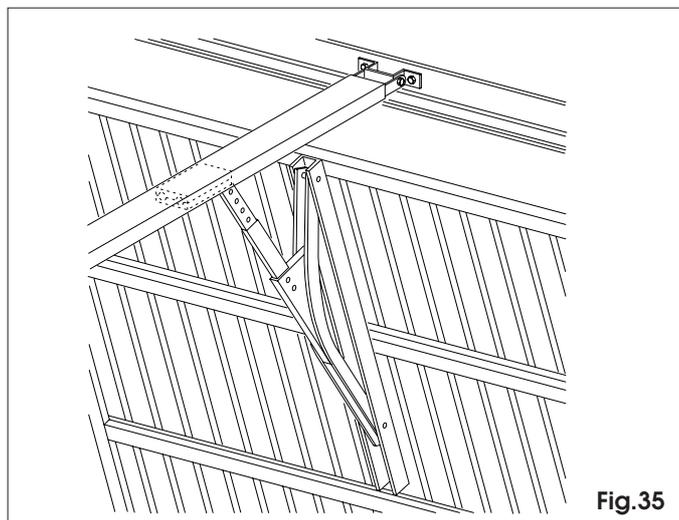


Fig.35

# AUTOMACIÓN ZENITH

Las presentes instrucciones son válidas para los siguientes modelos:

**ZENITH 619 - ZENITH 625**  
**ZENITH 1225 - ZENITH 1231**

Las automatizaciones ZENITH permiten automatizar puertas basculantes equilibradas con muelle, seccionales, de contrapesos (con específico accesorio) de garaje para uso residencial.

Están formadas por un operador electromecánico, equipo electrónico de mando y luz integradas en un único monobloque que, aplicadas en el techo mediante transmisión a cadena, permiten la apertura de la puerta.

El sistema irreversible garantiza el bloqueo mecánico de la puerta cuando el motor no está en funcionamiento, por lo que no es necesario instalar cerradura alguna; un desbloqueo manual interno y otro externo (opcional) permiten el movimiento de la puerta en caso de corte de la alimentación eléctrica o avería.

Un dispositivo electrónico, que efectúa un control durante el funcionamiento de la automatización, garantiza la detección de cualquier obstáculo.

**Las automatizaciones ZENITH han sido pensadas y construidas para uso interno y para controlar el acceso de vehículos. Eviten cualquier otro uso.**

## 1. DIMENSIONES

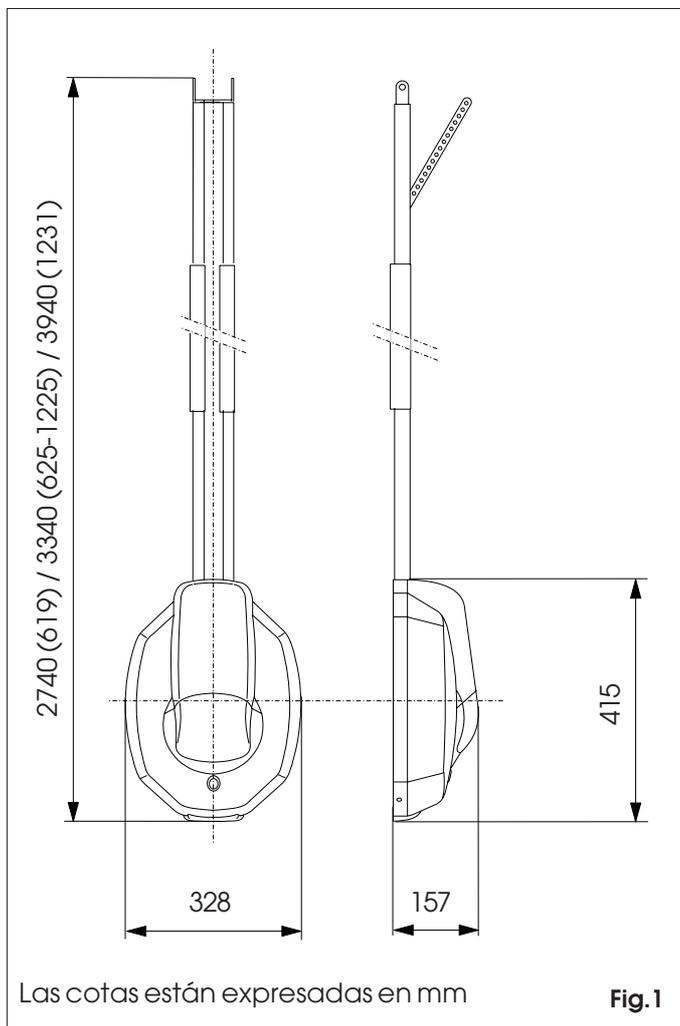


Fig.1

## 2. CARACTERÍSTICAS TÉCNICAS

MODELO	ZENITH 619	ZENITH 625
Alimentación	230Vac 50 (60)Hz	
Motore elettrico	24Vdc	
Potencia máxima absorbida	220W	
Máx. número de ciclos por hora	20 (con carga de 28Kg a 20°C)	
Ciclos consecutivos máximos	6 (a 20°C)	
Dimensiones mínimas desde el techo	35 mm ( Fig. 4 y 5)	
Carrera útil máxima	1900 mm	2500 mm
Fuerza tiro/empuje	600N (~60Kg)	
Luz	230Vac 40W max	
Temporiz. luz	2 minutos	
Velocidad carro (en vacío)	12 cm/seg.	
Velocidad de deceleración	6 cm/seg.	
Carrera de deceleración	Variable con setup	
Anchura máx. puerta	3000 mm	
Tiempo de respuesta del dispositivo de seguridad integrado	150 mseg.	
Alfura máx. puerta	Véase carrera útil máx	
Grado de protección	IP20	
Temperatura ambiente	-20 / +55°C	

MODELO	ZENITH 1225	ZENITH 1231
Alimentación	230Vac 50 (60)Hz	
Motore elettrico	24Vdc	
Potencia máxima absorbida	350W	
Máx. número de ciclos por hora	20 (con carga de 56Kg a 20°C)	
Ciclos consecutivos máximos	6 (a 20°C)	
Dimensiones mínimas desde el techo	35 mm ( Fig. 4 y 5)	
Carrera útil máxima	2500 mm	3100 mm
Fuerza tiro/empuje	1200N (~120Kg)	
Luz	230Vac 40W max	
Temporiz. luz	2 minutos	
Velocidad carro (en vacío)	12 cm/seg.	
Velocidad de deceleración	6 cm/seg.	
Carrera de deceleración	Variable con setup	
Anchura máx. puerta	5000 mm	
Tiempo de respuesta del dispositivo de seguridad integrado	150 mseg.	
Alfura máx. puerta	Véase carrera útil máx	
Grado de protección	IP20	
Temperatura ambiente	-20 / +55°C	

## 3. PREDISPOSICIONES ELÉCTRICAS

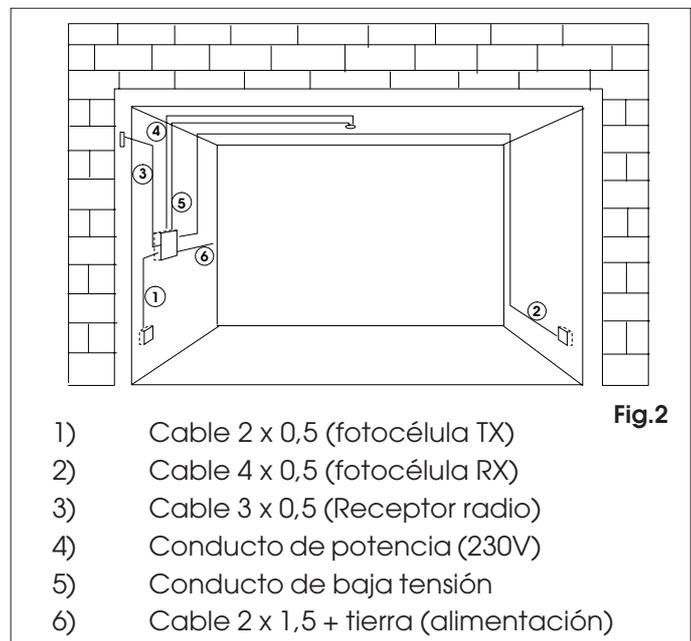
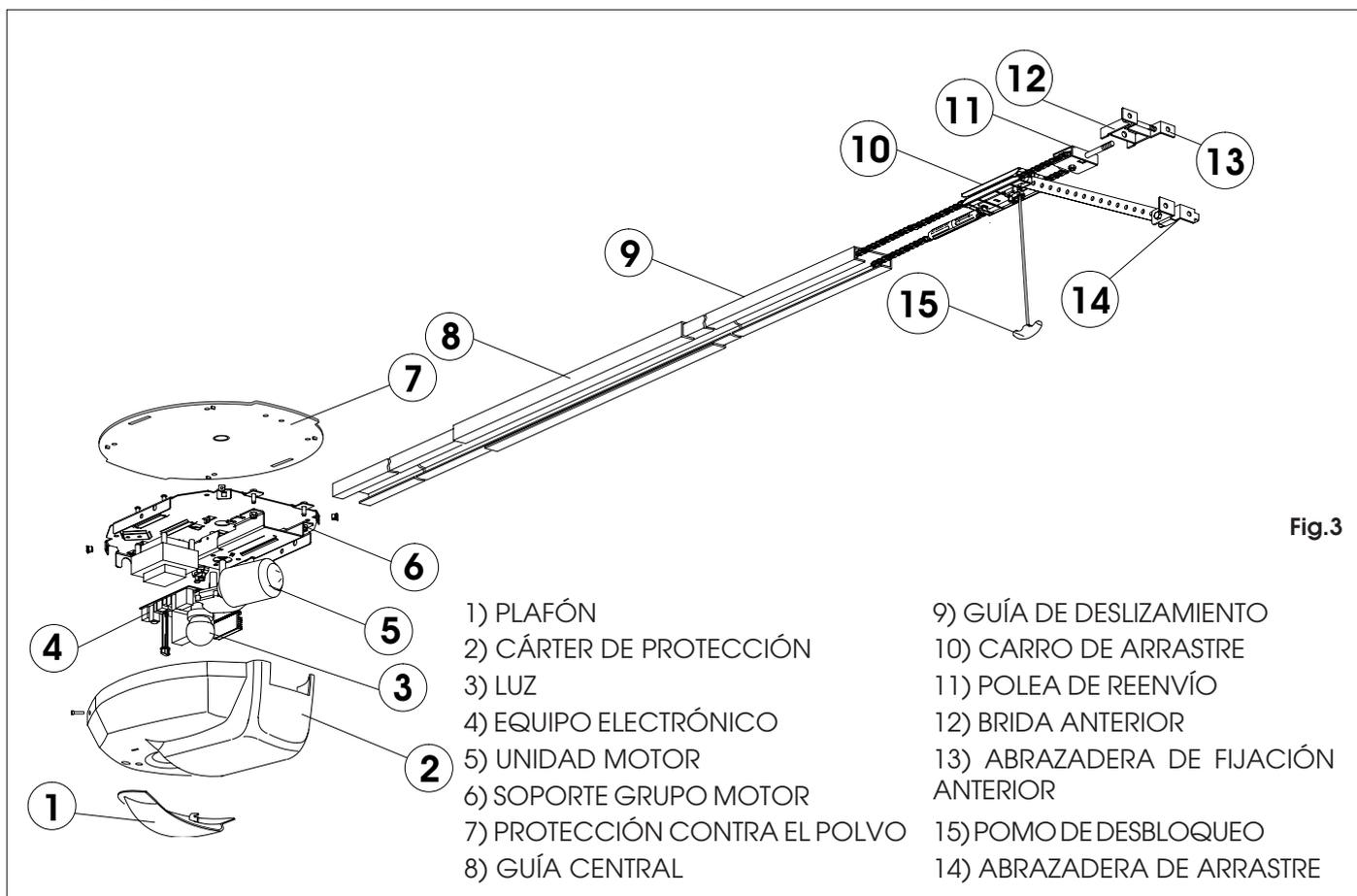


Fig.2

#### 4. DESCRIPCIÓN



#### 5. COMPROBACIONES PRELIMINARES

La estructura de la puerta ha de ser idónea para ser automatizada. En especial comprueben que las dimensiones de la puerta coincidan con las indicadas en las características técnicas y que sea suficientemente robusta.

Comprobar que los cojinetes y las juntas de la puerta estén en buen estado.

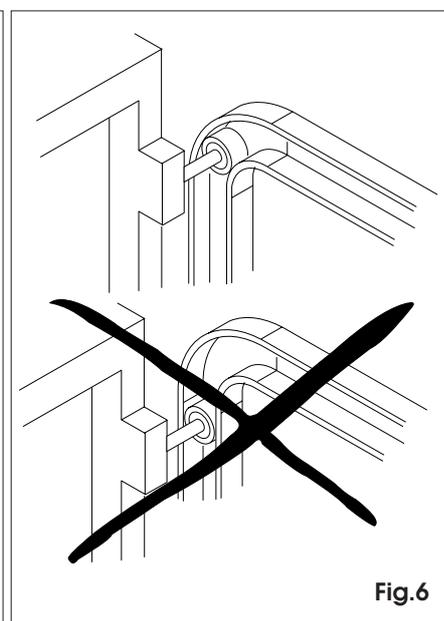
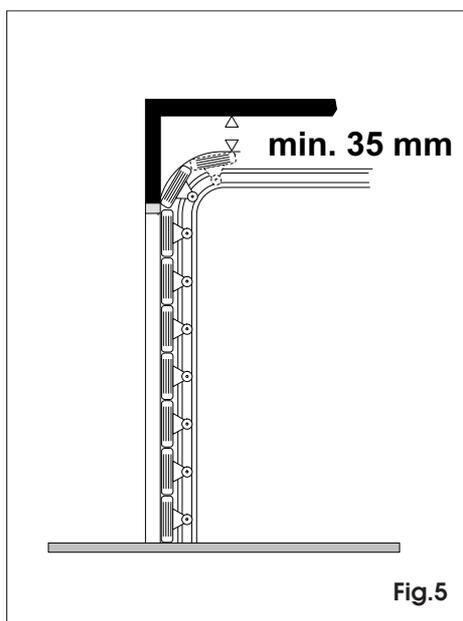
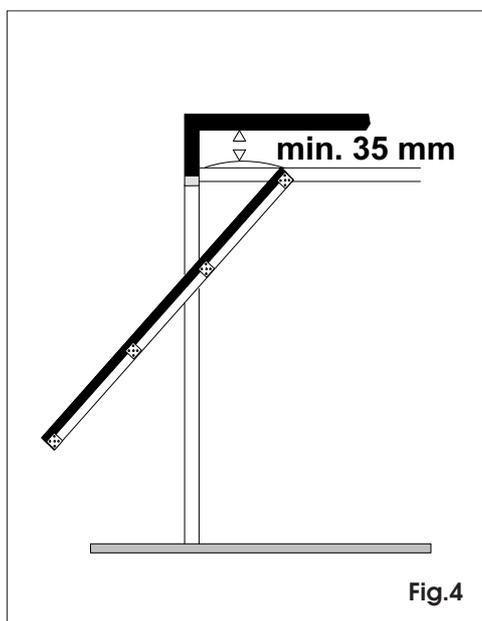
Comprueben que la puerta esté libre de roces, si fuera necesario limpien y lubriquen con lubricante a la silicona las guías evitando utilizar grasa.

Quiten los cierres mecánicos de la puerta para que sea el automatismo quien la bloquee en cierre.

Comprueben la existencia de una eficiente toma de tierra para la conexión eléctrica del operador.

Verifiquen que entre el techo y el punto más alto de deslizamiento de la puerta quede, como mínimo, un espacio de 35 mm. (fig. 4 y 5).

En las puertas seccionales comprueben que el rodillo de guía superior se encuentre en la parte horizontal de la guía con la puerta cerrada (fig.6).



## 6. ENSAMBLAJE OPERADOR

Nota: Los tornillos y tacos de fijación del operador a las infraestructuras no se proporcionan en dotación.

6.1 Si se prevé la utilización del desbloqueo exterior (opcional), quiten el carro de la guía e introduzcan el cable en su alojamiento ubicado en el carro, tal y como se indica en la figura 7.

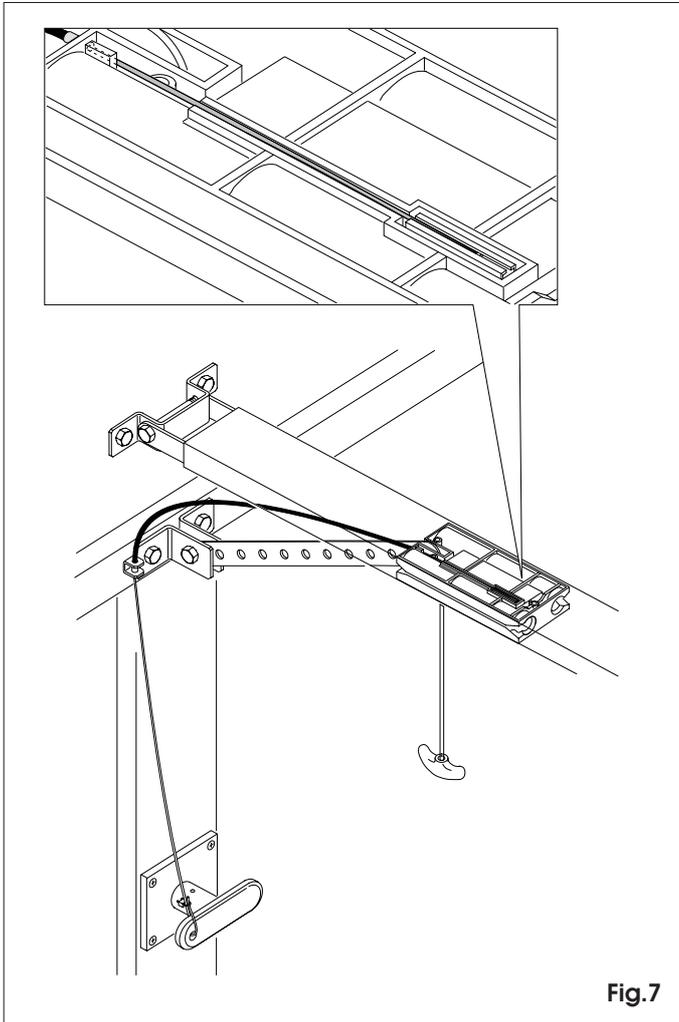


Fig.7

6.2 Para el operador 625, 1225 y 1231 se aconseja utilizar la específica guía opcional (fig.8 ref.B) introduciéndola en la guía central (fig.8 ref.C).

6.3 Introduzcan el larguero con cadena en la guía central (fig.9) hasta el tope con relieve metálico (fig.8 ref.D).

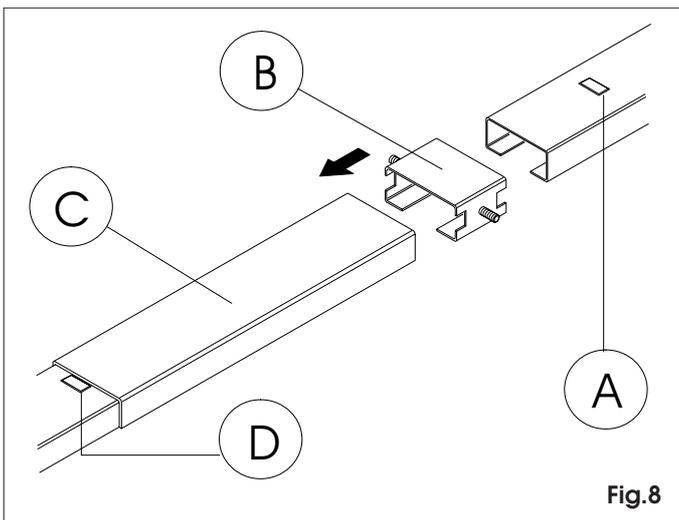


Fig.8

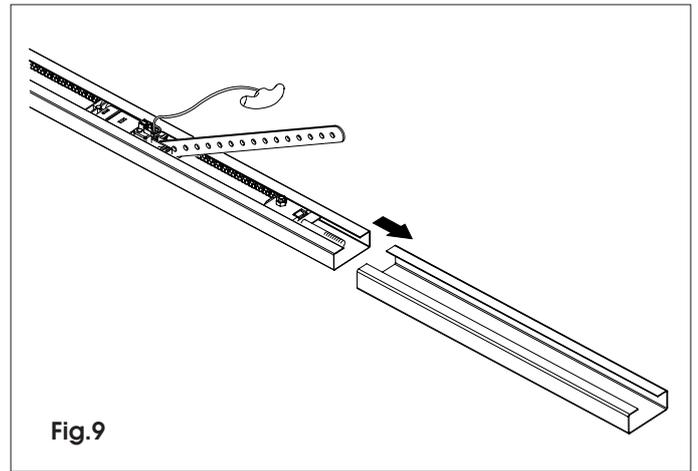


Fig.9

6.4 Introduzcan en el grupo precedentemente montado un nuevo larguero (fig.10), asegurándose de que el relieve metálico indicado en la Fig.8 ref.A esté en contacto con la guía central.

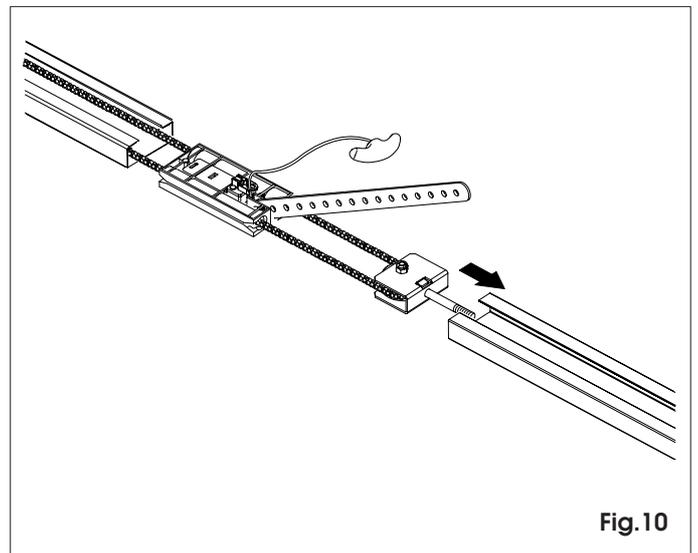


Fig.10

6.5 Quitar el cárter, destornillen la lámpara y, por medio de la específica llave, quiten las tuercas que sujetan el grupo motor al operador (fig.11).

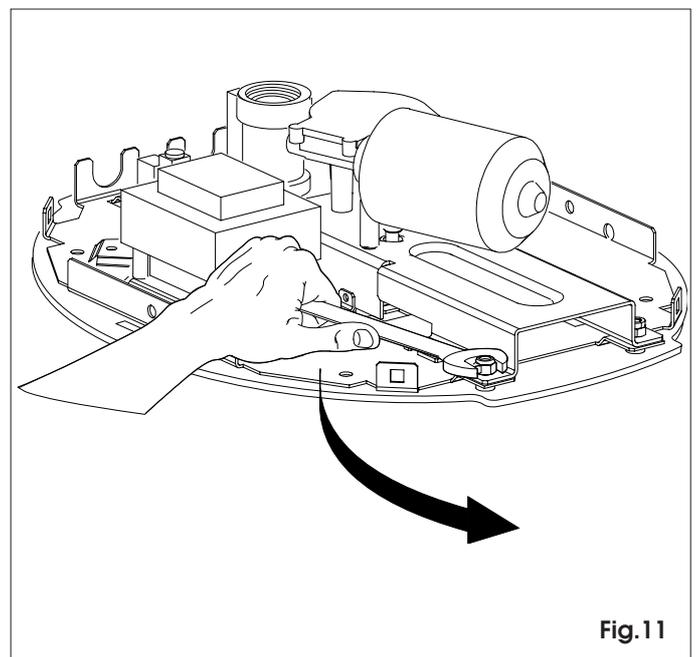
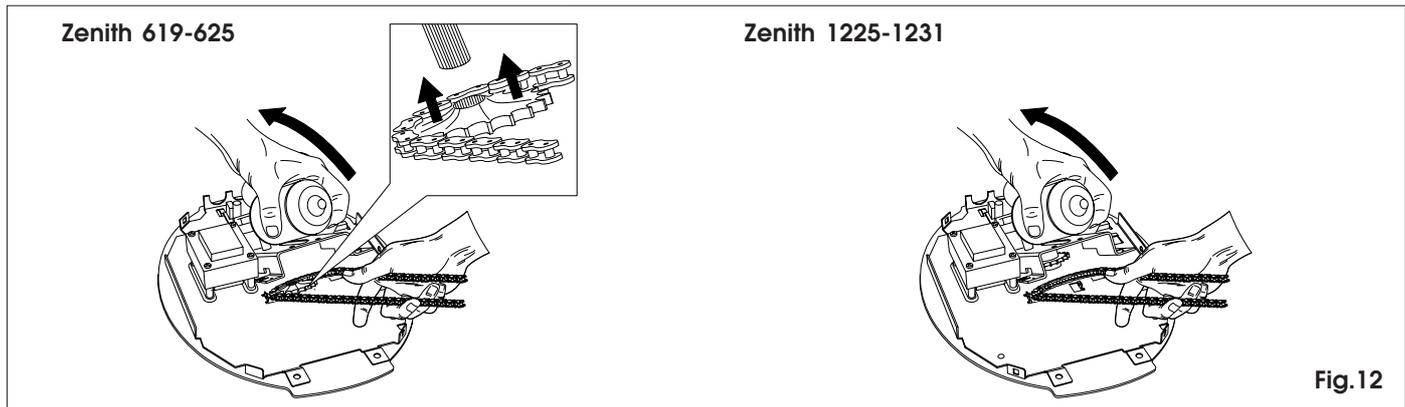
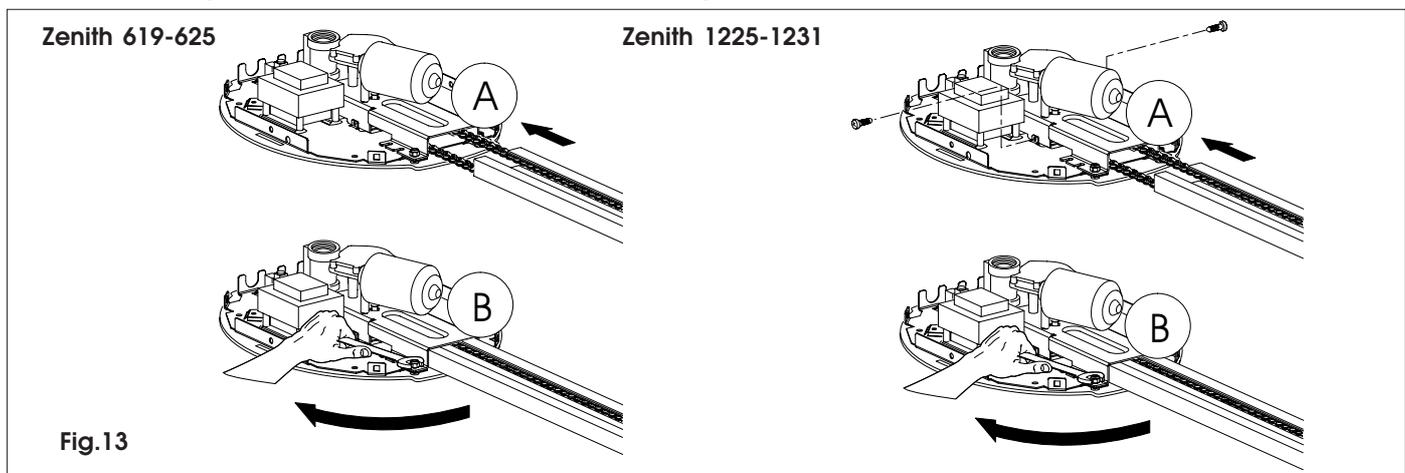


Fig.11

6.6 Acerquen al operador la guía precedentemente ensamblada.  
6.7 Levanten la unidad motor prestando atención a no dañar el equipo electrónico, acoplen el piñón con la cadena e introdúzcanlo en el eje motor (fig. 12).



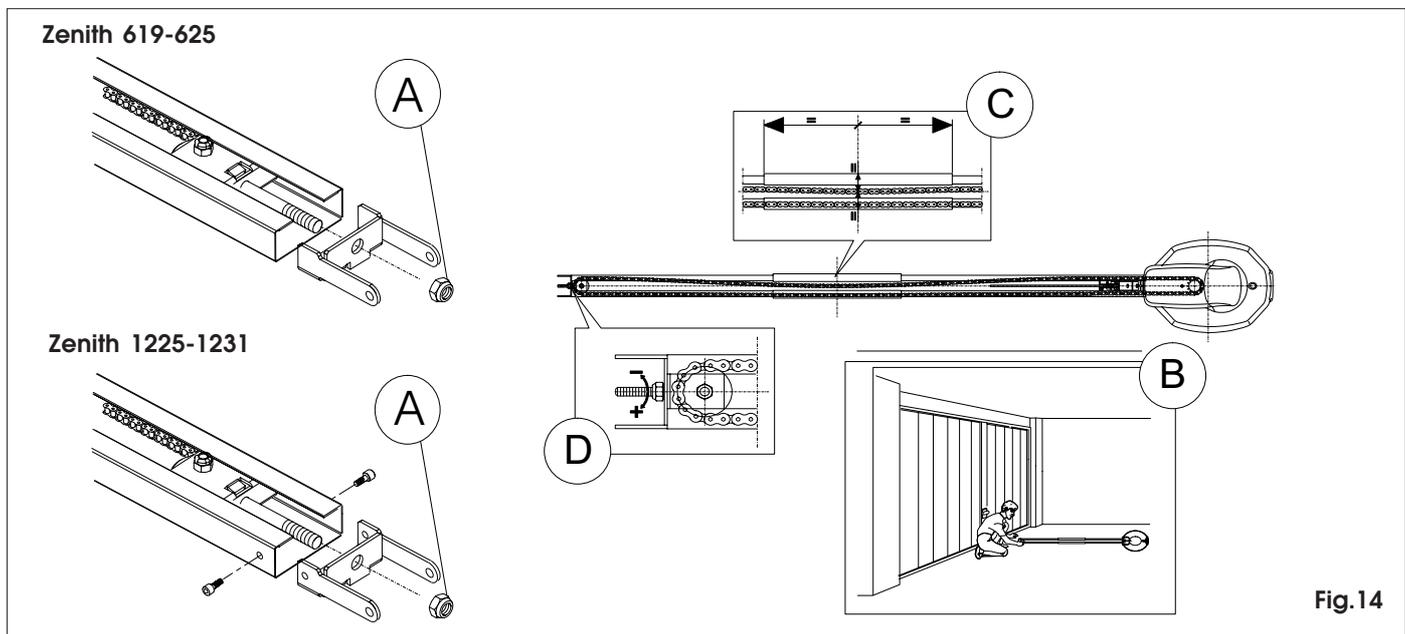
6.8 Coloquen de nuevo el grupo motor e introduzcan el larguero como muestra la fig 13 (ref.A) hasta el tope.  
6.9 Aprieten el grupo motor con la específica llave (fig.13 ref.B).



6.10 Introduzcan la brida en la guía de deslizamiento bloqueándola con dos tornillos Allen M5 suministrados en dotación (fig. 14), y tensen la cadena con la tuerca destinada a tal fin (fig.14 ref.A).  
6.11 Coloquen el operador en el suelo, en posición vertical respecto al pavimento (fig. 14 ref.B).  
6.12 Comprueben el tensado de la cadena asegurándose de que las dos distancias cadena inferior-cadena superior y cadena superior-junta riel superior sean iguales, tal y como se indica en la fig.14 ref.C.  
6.13 Regulen, si fuera necesario, la tensión de la cadena mediante la correspondiente tuerca, como se indica en la fig. 14 ref.D.

NOTA: Para tensar la cadena giren la tuerca en sentido horario. Para aflojarla giren la tuerca en sentido antihorario.

**Advertencias: una excesiva tensión de la cadena puede causar daños a la unidad motor.**



## 7. INSTALACIÓN

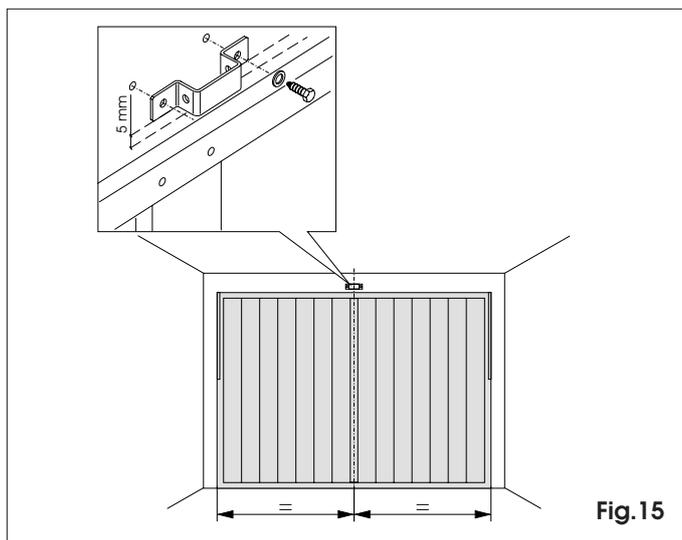
7.1 Definan la línea de centro del portón y del techo marcando las dos líneas con un bolígrafo.

7.2 Definan el punto de movimiento más alto del portón y marquen este último sobre el arquitrabe.

7.3 Coloquen la abrazadera de fijación 5mm sobre la línea trazada anteriormente y centrada respecto a la puerta (fig.15).

7.4 Marquen los dos puntos de fijación de la abrazadera y realicen los taladrados.

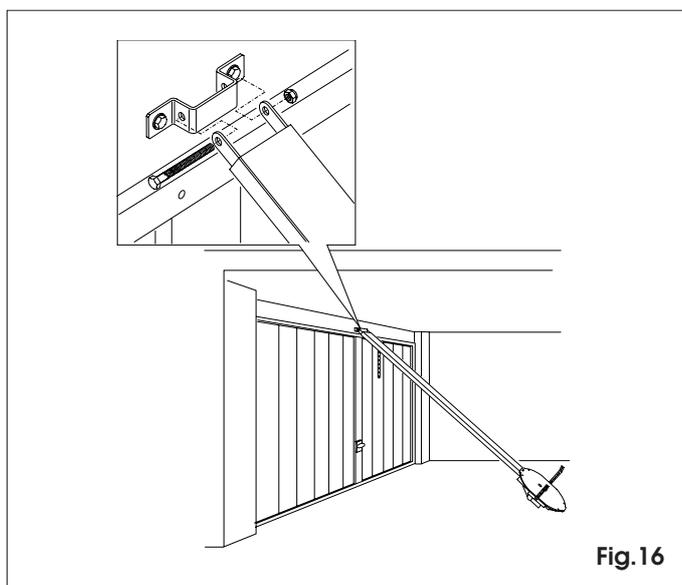
7.5 Enrosquen la abrazadera con tornillos y arandelas sobre los tacos (fig.15).



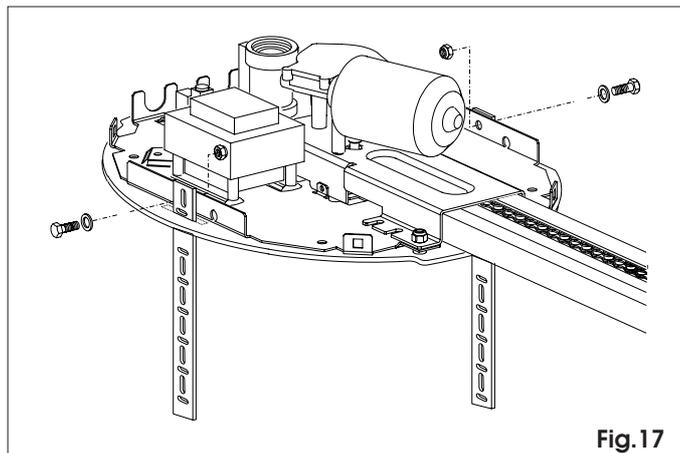
7.6 Coloquen el operador en el suelo, levanten el larguero de deslizamiento y sitúense cerca de la abrazadera, introduzcan el tornillo y aprieten la tuerca (fig.16).

7.7 Levanten el operador comprobando que esté perfectamente horizontal respecto a la puerta utilizando un nivel.

7.8 Una vez colocado correctamente, midan la distancia entre el techo y el operador para preformar las abrazaderas de fijación.

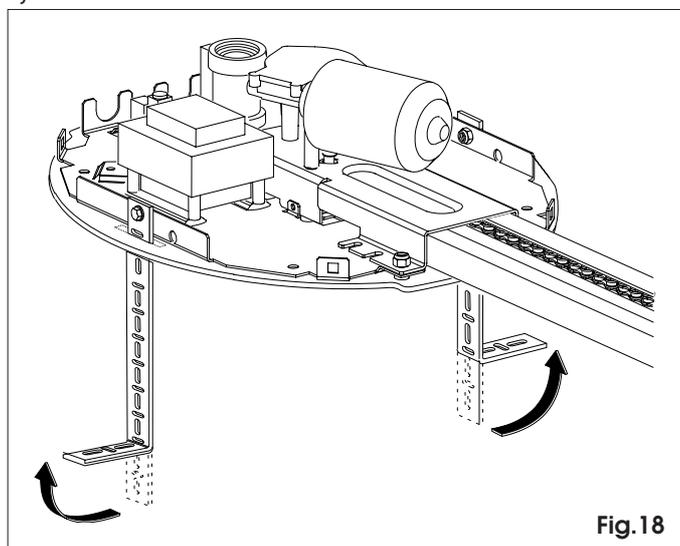


7.9 Introduzcan las abrazaderas en dotación en las ranuras y sujeten el operador con la tuerca (fig.17).



7.10 Doblen a la medida tomada las abrazaderas de fijación (fig.18).

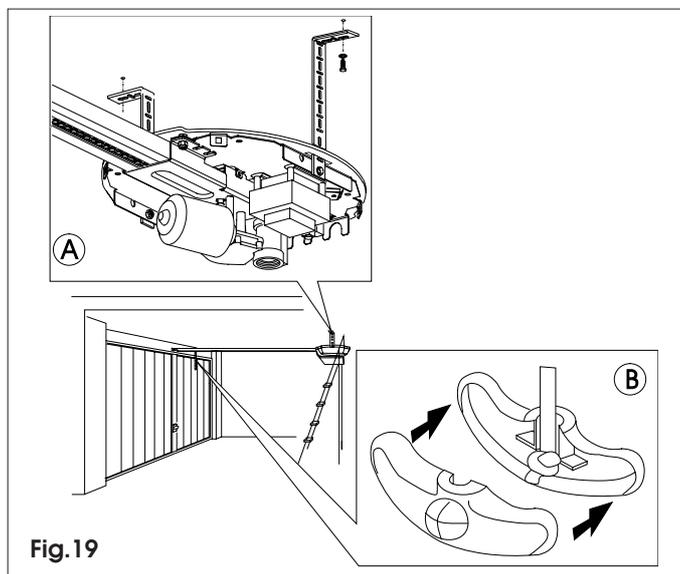
7.11 Levanten el operador y colóquenlo en la correcta posición, seguidamente marquen los orificios de fijación.



7.12 Taladren, introduzcan los tacos y fijen mediante tornillos y arandelas la unidad motor al techo (fig.19 ref.A).

7.13 Después de haber definido la altura del pomo de desbloqueo, corten la cuerda sobrante y hagan un nudo en el extremo de la cuerda.

7.14 Alojén el nudo como se indica en la fig. 19 ref.B en el interior del pomo y ciérrenlo de nuevo.



7.15 Si se ha utilizado la guía de soporte central, preformen las abrazaderas, bloquéenlas con una tuerca y fijen al techo (fig.20).

7.16 Para puertas seccionales pasen al punto 7.25.

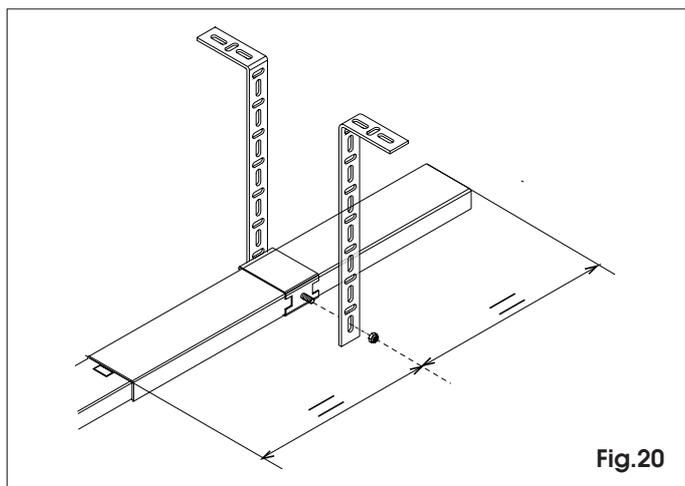


Fig.20

7.17 Fijen el enganche a la barra de arrastre con el tornillo y tuerca destinados a tal fin (fig.21).

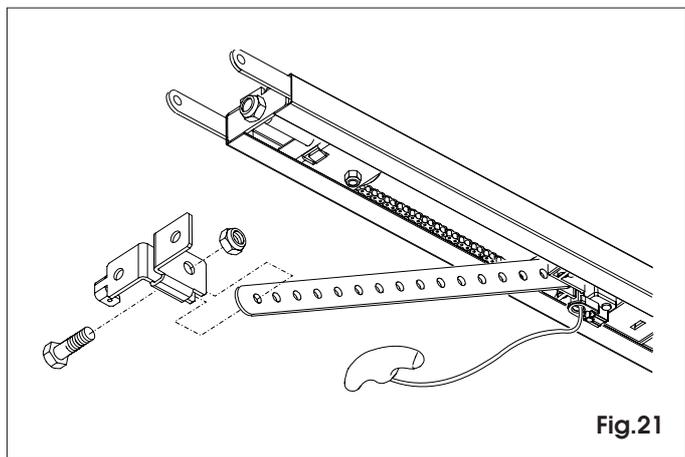


Fig.21

7.18 Desbloqueen el operador tirando hacia abajo la palanca de desbloqueo (fig.22).

7.19 Cierren la basculante.

7.20 Coloquen el carro desbloqueado cerca del cierre.

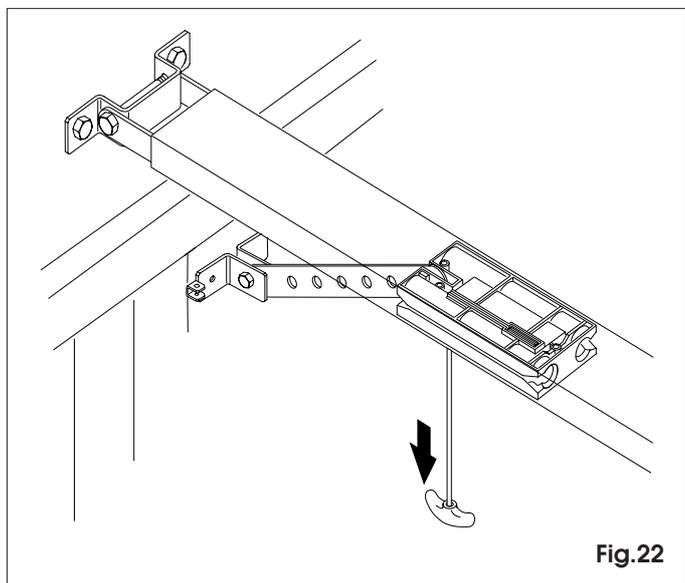


Fig.22

7.21 Apoyen el enganche al portón en posición centrada respecto a la línea de centro anteriormente marcada.

**Nota: La distancia entre abrazadera barra de arrastre y abrazadera rail de deslizamiento no debe ser superior a 20 cm. (máx. 30°) (fig.23).**

7.22 Comprobada la posición, taladren y fijen con tornillos adecuados (fig.23).

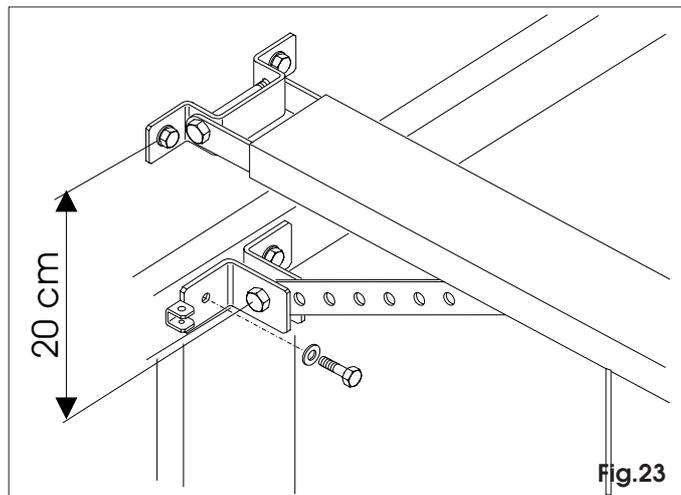


Fig.23

7.23 Bloqueen de nuevo la automatización tirando horizontalmente de la manilla (fig.24) Nota: al soltarla verifiquen que se vea bajo el carro la ventana de indicación "LOCK" de color rojo, que significa que se ha rearmado correctamente).

7.24 Atención: hagan que se deslice la puerta a lo largo del rail para encontrar el punto de enganche.

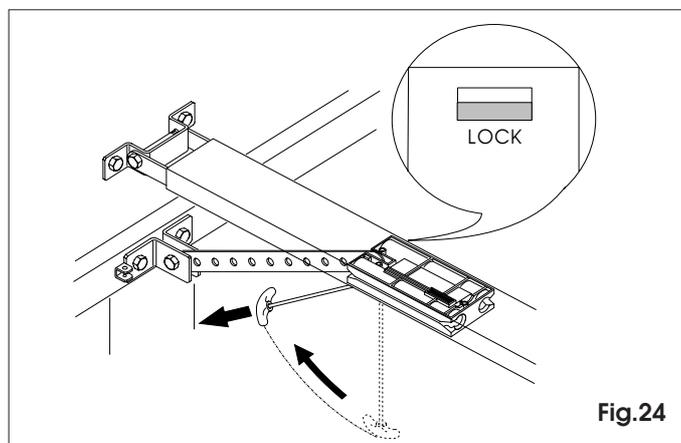


Fig.24

7.25 Para las puertas seccionales que lo requieran, monten en el enganche el brazo indicado en la figura 25 ref.A y prosigan desde el punto 7.18.

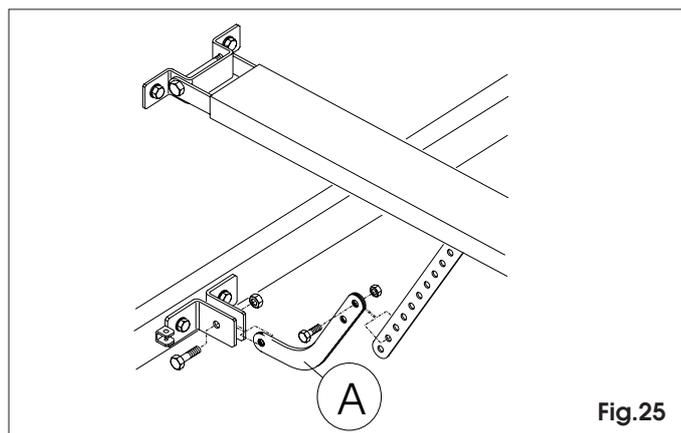


Fig.25

## 8. CONEXIONES TARJETA ELECTRÓNICA

**ATENCIÓN:** Antes de efectuar cualquier intervención en la instalación o en el operador, quiten la alimentación eléctrica y desconecten, si estuvieran instaladas, las baterías.

Sigan los puntos 10, 11, 12, 13,14 de las OBLIGACIONES GENERALES PARA LA SEGURIDAD.

Siguiendo las indicaciones de la Fig.2, preparen las canalizaciones y efectúen las conexiones eléctricas del equipo electrónico con los accesorios elegidos (fig.27).

Separen siempre los cables de alimentación de los de mando y de seguridad (pulsador, receptor, fotocélulas etc.). Para evitar cualquier interferencia eléctrica utilicen vainas separadas.

### CARACTERÍSTICAS TÉCNICAS

Tensión de alimentación	230Vac 50 (60)Hz
Alimentaciones accesorios	24Vdc
Carga máx. accesorios	200mA
Temperatura ambiente	-20°/+55°C
Fusibles de protección	primario transf./motor accesorios
Conector rápido	para receptoras
Lógicas de funcionamiento	Automática/Semiautomática
Conexiones en regleta de bornes	Open/Stop/Disp. de seguridad/Fail-safe/Intermitente
Temporiz. luz	2 min.

### COMPONENTES TARJETA

F1	Fusible primario transf.1 A
F2	Fusible motor 10 A (Zenith 619/625)
F2	Fusible motor 16 A (Zenith 1225/1231)
F3	Fusible salida accesorios 0.5 A
J1	Regleta de bornes baja tensión entradas/accesorios
J2	Conector rápido tarjetas receptoras
J3	Regleta de bornes entrada alimentación 230V
J4	Conector primario transformador
J5	Conector luz
J6	Regleta de bornes salida intermitente
J7	Conector secundario transformador
J8	Conector salida motor
P1	Pulsador de Open
P2	Pulsador de Setup
LK1	Habilita/deshabilita fail-safe
LK2	Varía la sensibilidad del dispositivo de inversión

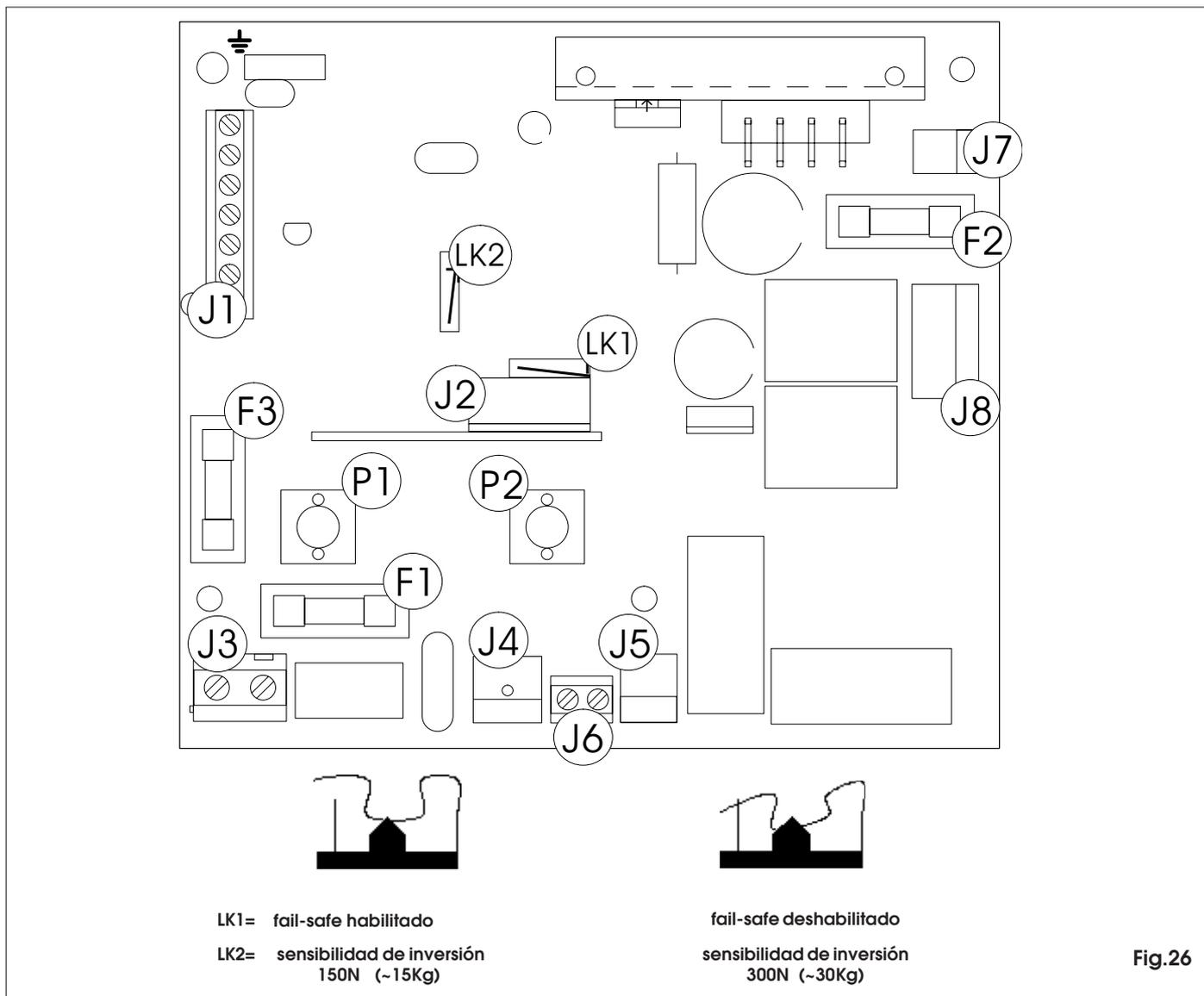


Fig.26

## DESCRIPCIÓN

### REGLETA DE BORNES J1 (baja tensión)

#### OPEN=Mando de Open (N.A.)

Se entiende cualquier dispositivo (pulsador, detector,...) que, cerrando un contacto, proporciona un impulso de apertura (o cierre) a la puerta.

Para instalar varios dispositivos de Open, conecten los contactos N.A. en paralelo.

#### STOP=Mando de Stop (N.C.)

Se entiende cualquier dispositivo (p.ej. pulsador) que, abriendo un contacto, detiene el movimiento de la puerta.

Para instalar varios dispositivos de parada, conecten los contactos N.C. en serie.

**Nota: si no se utilizan dispositivos de stop, puenteen STOP con el común entradas.**

⊖ =Común entradas/negativo alimentación accesorios.

⊕ =Positivo alimentación accesorios (24V dc 200mA máx.)

#### FSW= Contacto disp. de seguridad en cierre (N.C.)

Por dispositivos de seguridad se entienden todos los dispositivos (fotocélulas, bordes de sensibilidad, etc.) con contacto N.C. que, en presencia de un obstáculo en el área por ellos protegida, intervienen invirtiendo el movimiento de cierre de la puerta. Los dispositivos de seguridad de cierre, si están ocupados con la puerta bloqueada o abierta, impiden el cierre de la misma.

Para instalar más dispositivos de seguridad, conecten los contactos N.C. en serie.

**Nota: Si no se conectan dispositivos de seguridad, puenteen FSW con el común entradas.**

-FSW TX= Borne para la conexión del negativo (-) del transmisor (TX) fotocélulas.

### CONECTOR J2 (baja tensión)

El conector J2 se utiliza para la conexión rápida de tarjetas RECEPTORAS.

La activación y desactivación se efectúan después de haber quitado la tensión.

### REGLETA DE BORNES J3 (alta tensión)

Regleta de bornes para la alimentación 230V ~50Hz(+6% -10%) (F=fase N= neutro)

Conecten la tierra del equipo en el borne correspondiente (véase adhesivo de identificación fig. 30 ref. A).

### REGLETA DE BORNES J6 (alta tensión)

Regleta de bornes 230V~ para la conexión del intermitente.

### PUENTE LK1 (habilita/deshabilita fail-safe)

La tarjeta está provista de un ulterior dispositivo de seguridad FAIL-SAFE, cuya función es la de comprobar antes de cada accionamiento el efectivo funcionamiento del contacto N.C. situado en el receptor de la fotocélula (fig.26).

### PUENTE LK2 (150N/300N)

Permite variar la sensibilidad del dispositivo de inversión (fig.26).

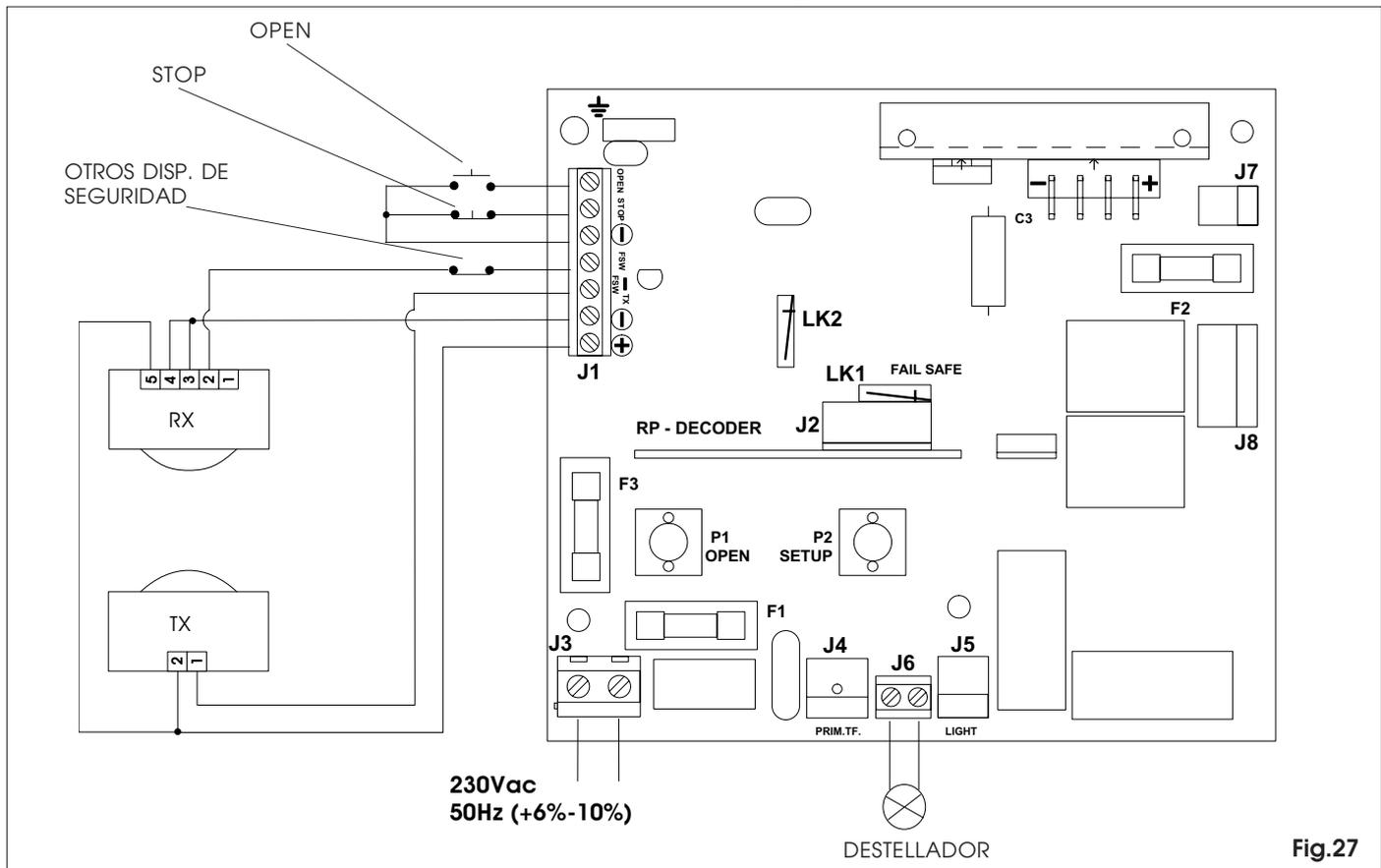


Fig.27

## 9. CONEXIONES

9.1 Conecten el cable de alimentación como se muestra en la figura 28 bloqueándolo con una abrazadera en la zona indicada.

9.2 Introduzcan el tornillo en su alojamiento y aprieten con arandela y tuerca (fig.28 ref.A).

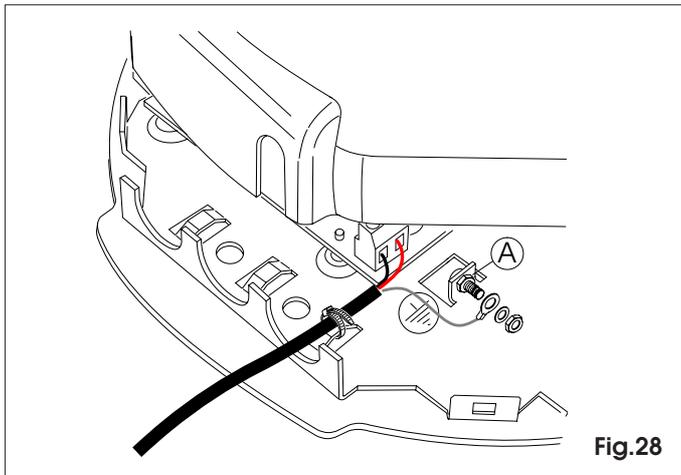


Fig.28

9.3 Coloquen la anilla de masa en el tornillo, añadan una arandela y bloqueen con la tuerca (fig. 29 ref.A).

9.4 Si para la sujeción de los tubos se utilizan pasatubos, realicen la ranura como se indica en la figura 29.

9.5 Enrosquen la bombilla en el portalámparas.

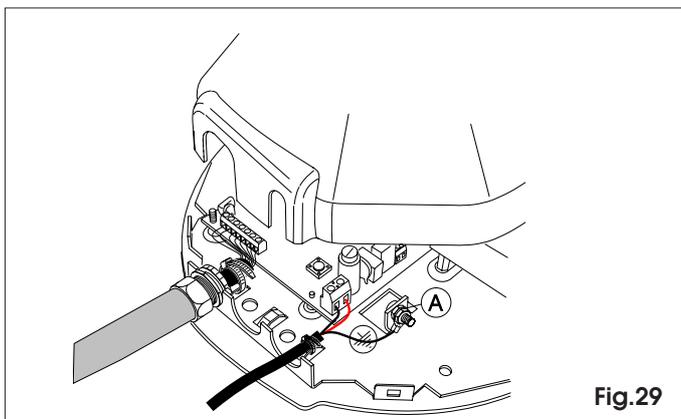


Fig.29

9.6 Sujeten el cárter al operador utilizando los específicos tornillos (fig.30).

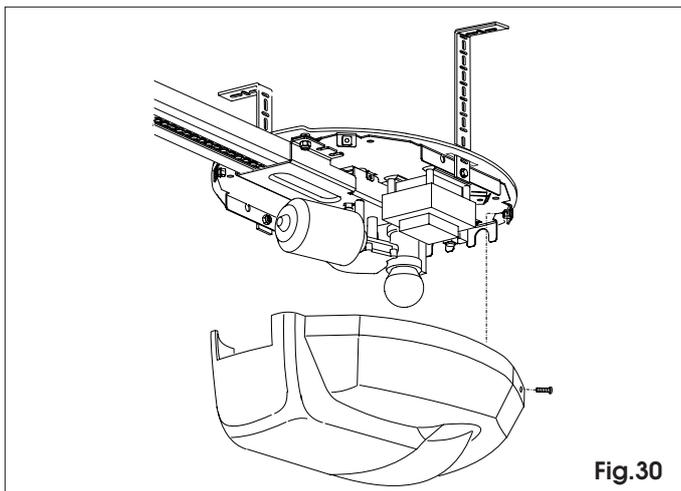


Fig.30

## 10. PROGRAMACIÓN

Para acceder al pulsador de programación hay que desmontar el plafón de la luz, destornillando el correspondiente tornillo.

Deslicen el plafón en el sentido indicado por la flecha (fig.31).

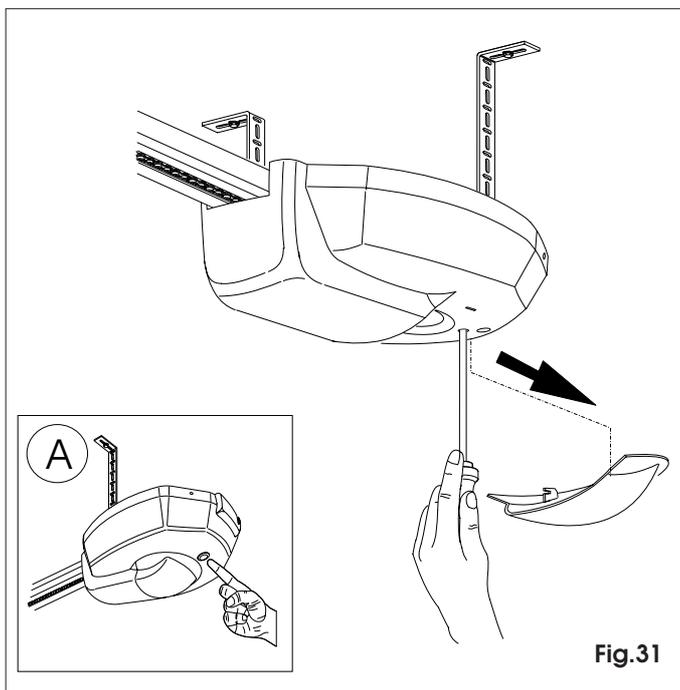


Fig.31

## SETUP INICIAL

**Durante este procedimiento, NO está en funcionamiento la detección del obstáculo.**

**Para los modelos 619/625** el operador utiliza para cumplir el movimiento toda la fuerza que el motor puede desarrollar.

**Para los modelos 1225/1231**, el operador no utilizará toda la fuerza que tiene a disposición para efectuar los desplazamientos, sino que el primer intento se realizará aplicando una fuerza de 800N. Si la misma no fuera suficiente, presionando de nuevo la tecla de SET UP, se iniciará un nuevo ciclo con fuerza aumentada a 1200N.

Asimismo no está activo el procedimiento de Fail-safe.

El procedimiento de setup permite definir:

- los niveles de seguridad antiplastamiento durante la apertura y el cierre.
- los puntos de deceleración
- el punto de completa apertura y cierre del operador
- el intervalo de pausa.

Este procedimiento puede efectuarse en cualquier momento, con el operador en cualquier posición.

En este equipo están disponibles dos lógicas de funcionamiento:

AUTOMÁTICA (TAB.1)

SEMIAUTOMÁTICA (TAB.2)

## SETUP AUTOMÁTICO

Permite con un simple impulso efectuar automáticamente el procedimiento de setup.

### SETUP MANUAL

Con este procedimiento se pueden seleccionar los puntos de deceleración, el punto de completa apertura y el tiempo de pausa.

### SETUP AUTOMÁTICO CON LÓGICA "E" (SEMIAUTOMÁTICA)

Presionen y suelten el pulsador de SETUP para seleccionar la lógica.

Transcurridos 8 segundos el operador efectuará automáticamente un cierre hasta que se detecte un tope \*.

El operador procederá con una apertura que terminará reconociendo el tope mecánico \*.

Seguirá un inmediato cierre de la puerta.

Los puntos de deceleración serán definidos por el equipo electrónico.

Si el procedimiento de SET UP se ha concluido **positivamente**, la luz de techo permanece encendida durante 5 segundos. Durante estos 5 segundos se puede, a fin de aligerar la carga en el sistema de desbloqueo, enviar impulsos de open con un intervalo de 2 segundos el uno del otro, para hacer retroceder el carro de desbloqueo. Un impulso corresponde a una carrera de 5 milímetros.

NOTA: El retroceso del carro sólo es visible durante el normal funcionamiento de la automatización.

### SETUP MANUAL CON LÓGICA "E" (SEMIAUTOMÁTICA)

Presionen y suelten el pulsador de SETUP para seleccionar la lógica.

Efectúe el primer OPEN antes de 8 segundos, para proseguir en el SETUP manual.

1° OPEN: el operador efectúa un cierre hasta la detección de un tope \*.

2° OPEN: el operador procede con un movimiento de apertura.

3° OPEN: define el punto en el que se desea iniciar la deceleración.

4° OPEN: define el final del movimiento de apertura \*\*.

5° OPEN: inicia el movimiento de cierre.

6° OPEN: define el punto en el que se desea iniciar la deceleración.

Dejen que el operador llegue hasta el tope.

Si el procedimiento de SET UP se ha concluido **positivamente**, la luz de techo permanece encendida durante 5 segundos. Durante estos 5 segundos se puede, a fin de aligerar la carga en el sistema de desbloqueo, enviar impulsos de open con un intervalo de 2 segundos el uno del otro, para hacer retroceder el carro de desbloqueo. Un impulso corresponde a una carrera de 5 milímetros.

NOTA: El retroceso del carro sólo es visible durante el normal funcionamiento de la automatización.

## SETUP AUTOMÁTICO CON LÓGICA "A" (AUTOMÁTICA)

Mantengan presionado el pulsador de SETUP para seleccionar la lógica hasta que se encienda la luz (aproximadamente unos 5 segundos).

Transcurridos 8 segundos el operador efectuará automáticamente un cierre hasta que se detecte un tope \*. El operador procederá con una apertura que terminará reconociendo el tope mecánico \*.

Seguirá un inmediato cierre de la puerta.

Los puntos de deceleración serán definidos por el equipo electrónico, y el tiempo de pausa es fijo a 3 minutos.

Si el procedimiento de SET UP se ha concluido **positivamente**, la luz de techo permanece encendida durante 5 segundos. Durante estos 5 segundos se puede, a fin de aligerar la carga en el sistema de desbloqueo, enviar impulsos de open con un intervalo de 2 segundos el uno del otro, para hacer retroceder el carro de desbloqueo. Un impulso corresponde a una carrera de 5 milímetros.

NOTA: El retroceso del carro sólo es visible durante el normal funcionamiento de la automatización.

### SETUP MANUAL CON LÓGICA "A" (AUTOMÁTICA)

Mantengan presionado el pulsador de SETUP para seleccionar la lógica hasta que se encienda la luz (aproximadamente unos 5 segundos).

Efectúe el primer OPEN antes de 8 segundos, para proseguir en el SETUP manual.

1° OPEN: el operador efectúa un cierre hasta la detección de un tope \*.

2° OPEN: el operador procede con un movimiento de apertura.

3° OPEN: define el punto en el que se desea iniciar la deceleración.

4° OPEN: define el final del movimiento de apertura e inicia la cuenta del tiempo de pausa \*\* (máx. 3 minutos).

5° OPEN: interrumpe la cuenta del tiempo de pausa e inicia el movimiento de cierre.

6° OPEN: define el punto en el que se desea iniciar la deceleración.

Dejen que el operador llegue hasta el tope.

Si el procedimiento de SET UP se ha concluido **positivamente**, la luz de techo permanece encendida durante 5 segundos. Durante estos 5 segundos se puede, a fin de aligerar la carga en el sistema de desbloqueo, enviar impulsos de open con un intervalo de 2 segundos el uno del otro, para hacer retroceder el carro de desbloqueo. Un impulso corresponde a una carrera de 5 milímetros.

NOTA: El retroceso del carro sólo es visible durante el normal funcionamiento de la automatización.

\* En alternativa un impulso de OPEN puede sustituir al tope.

\*\* En alternativa se puede utilizar el tope de parada en apertura.

**ATENCIÓN: Si durante la fase de setup, al presionar el pulsador de OPEN (véase fig.31 ref. A) el operador no efectúa ningún movimiento, comprueben que el cárter esté bien colocado.**

## LÓGICAS DE FUNCIONAMIENTO

TAB.1 Lógica AUTOMÁTICA

BASCULANTE	OPEN	STOP	DISPOSITIVOS DE SEGURIDAD
<b>CERRADA</b>	Abre y cierre de nuevo tras el tiempo de pausa	Ningún efecto**	Ningún efecto
<b>ABIERTA EN PAUSA</b>	Inicia de nuevo la cuenta de tiempo de pausa*	Bloquea *	Inicia de nuevo la cuenta del tiempo de pausa*
<b>EN CIERRE</b>	Invierte el movimiento	Bloquea **	Invierte el movimiento
<b>EN APERTURA</b>	Ningún efecto	Bloquea**	Ningún efecto *
<b>BLOQUEADA</b>	Cierre	Ningún efecto**	Ningún efecto *

TAB.2 Lógica SEMIAUTOMÁTICA

BASCULANTE	OPEN	STOP	DISPOSITIVOS DE SEGURIDAD
<b>CERRADA</b>	Abre	Ningún efecto**	Ningún efecto
<b>ABIERTA</b>	Cierre	Ningún efecto**	Ningún efecto *
<b>EN CIERRE</b>	Invierte el movimiento	Bloquea**	Invierte el movimiento
<b>EN APERTURA</b>	Bloquea	Bloquea**	Ningún efecto *
<b>BLOQUEADA</b>	Cierre	Ningún efecto**	Ningún efecto *

\* Con el impulso mantenido inhibe el cierre

\*\* Con el impulso mantenido inhibe el cierre y/o la apertura

Al final de la instalación, una vez comprobado el correcto funcionamiento de la automatización y de los dispositivos de seguridad, apliquen el adhesivo de peligro (fig.32) en el cuerpo de la basculante, a fin de que resulte bien visible.

Apliquen el adhesivo que representa el dispositivo de desbloqueo de la automatización (fig.32).

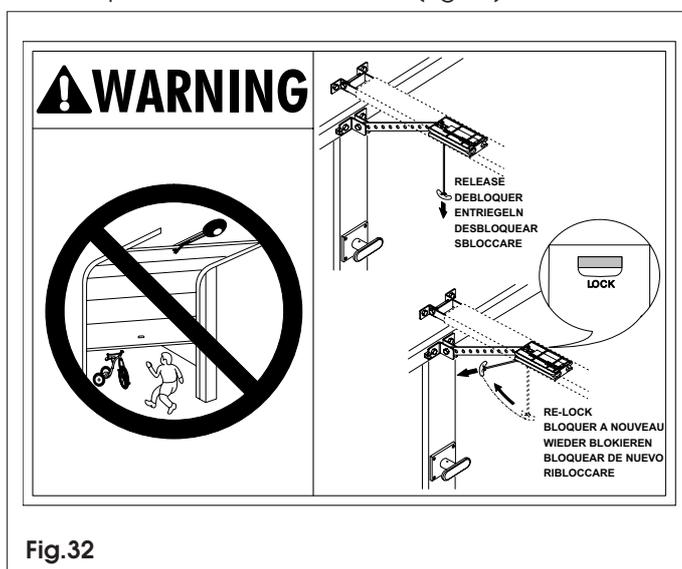


Fig.32

## 11. ACCESORIOS OPCIONALES

Para el montaje de las baterías tampón, colóquenlas con la abrazadera destinada a tal fin en el operador y fíjenlas con tornillos y tuercas en la posición indicada en la figura 33.

**¡ATENCIÓN!** Si fuera necesario cambiar las baterías, antes de efectuar cualquier operación quiten la alimentación eléctrica.

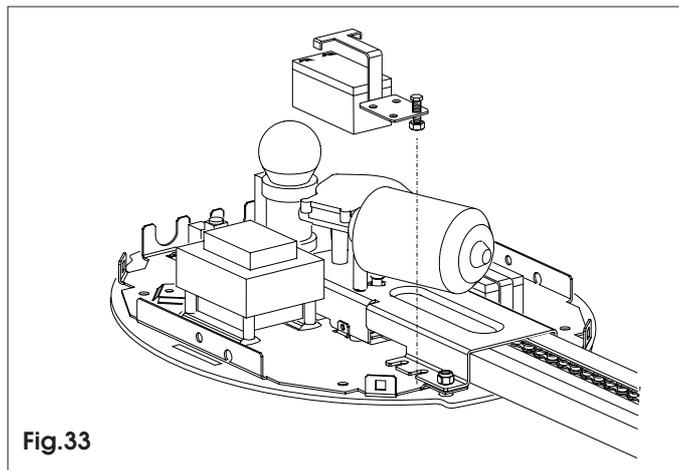


Fig.33

Se pueden aplicar dos sistemas de desbloqueo exterior:

- con manilla (fig.34 ref. A)
- con llave (fig.34 ref.B).

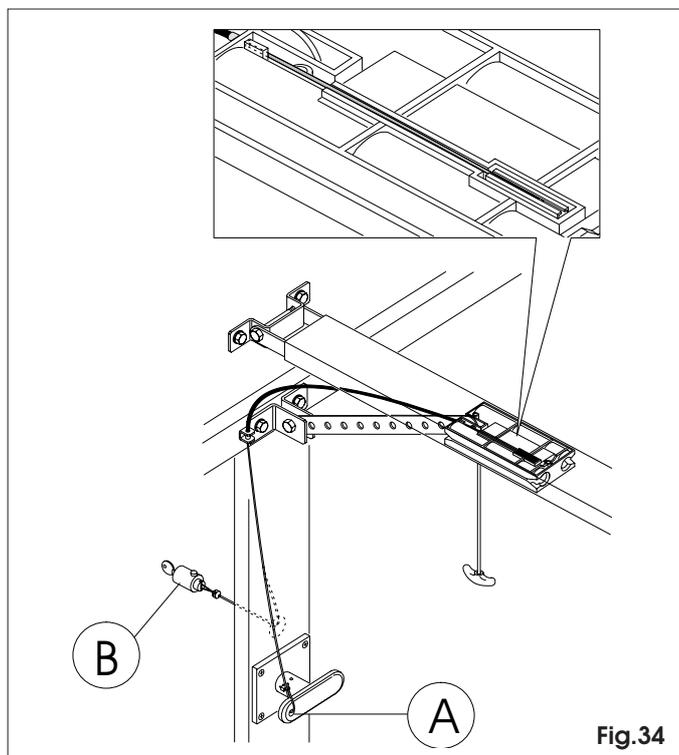


Fig.34

Utilizando el accesorio indicado en la fig. 35, se pueden automatizar puertas equilibradas con contrapesos.

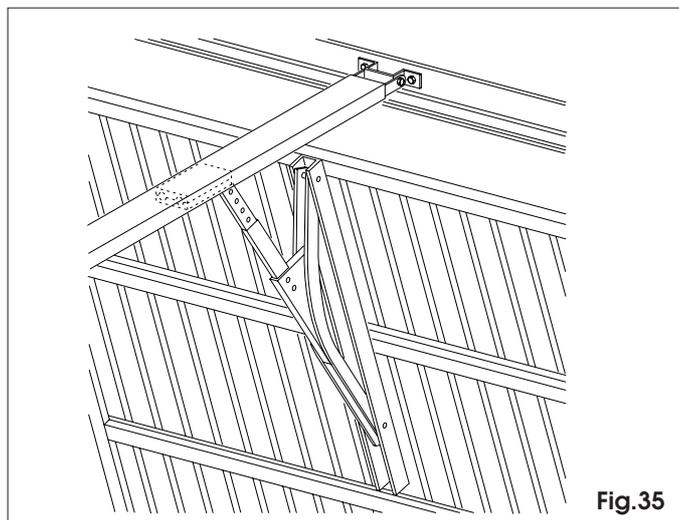


Fig.35

# AUTOMATIKVORRICHTUNG ZENITH

Diese Anleitungen gelten für nachstehende Modelle:

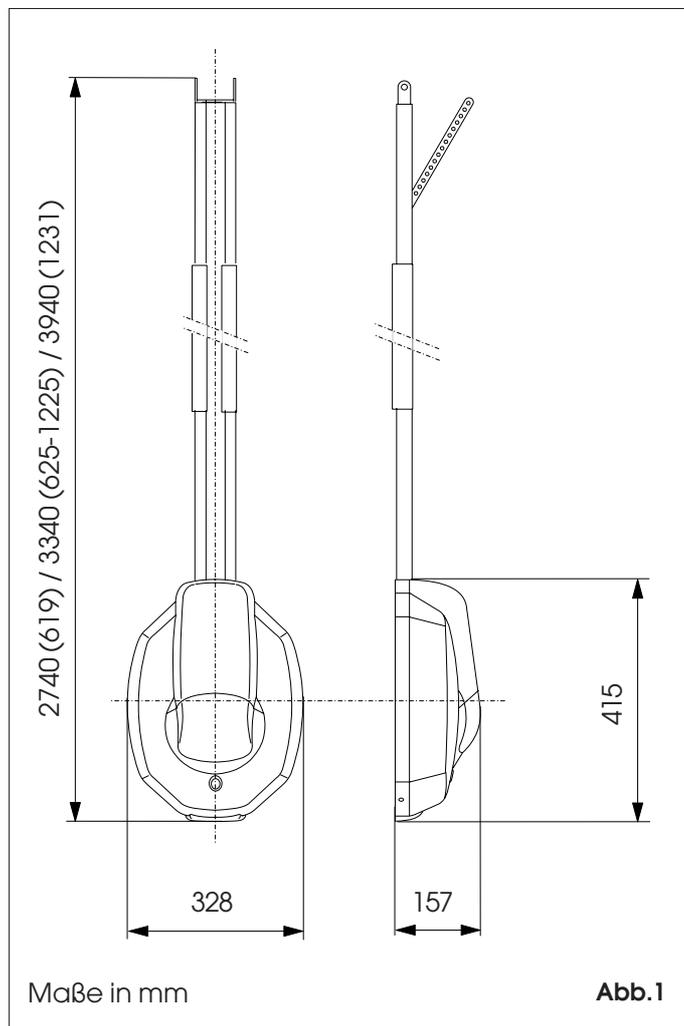
**ZENITH 619 - ZENITH 625**  
**ZENITH 1225 - ZENITH 1231**

Die Automatikvorrichtungen ZENITH ermöglichen die Automatisierung von Kipptoren, die mit Feder ausgewuchtet sind, von Sektionstoren und Toren mit Gegengewichten (mit eigenem Zubehör) für Garagen. Sie bestehen aus: elektromechanischem Operator, elektronischem Steuergerät und Beleuchtung, die in einem einzigen, an der Decke angebrachten Gehäuse integriert sind, und das Tor über einen Kettenantrieb öffnen. Das irreversible System gewährleistet die mechanische Verriegelung des Tors, wenn der Motor nicht in Betrieb ist, und deshalb ist keine Installation eines Schlosses erforderlich; eine manuelle, interne und externe Entriegelung (Optional) ermöglichen das Öffnen des Tors auch bei Stromausfall oder bei einer evtl. Betriebsstörung.

Die Erfassung von Hindernissen wird durch eine elektronische Vorrichtung gewährleistet, die während des Betriebs der Vorrichtung eine ständige Kontrolle vornimmt.

**Die Automationen ZENITH wurden für den Einsatz in geschlossenen Räumen und zur Zufahrtskontrolle für Fahrzeuge entwickelt und hergestellt. Jede andere Verwendung sollte unterlassen werden.**

## 1. ABMESSUNGEN

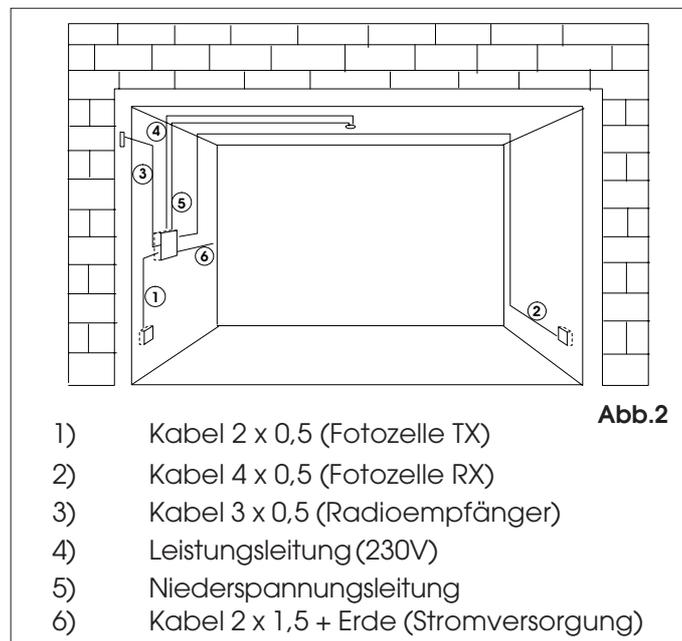


## 2. TECHNISCHE DATEN

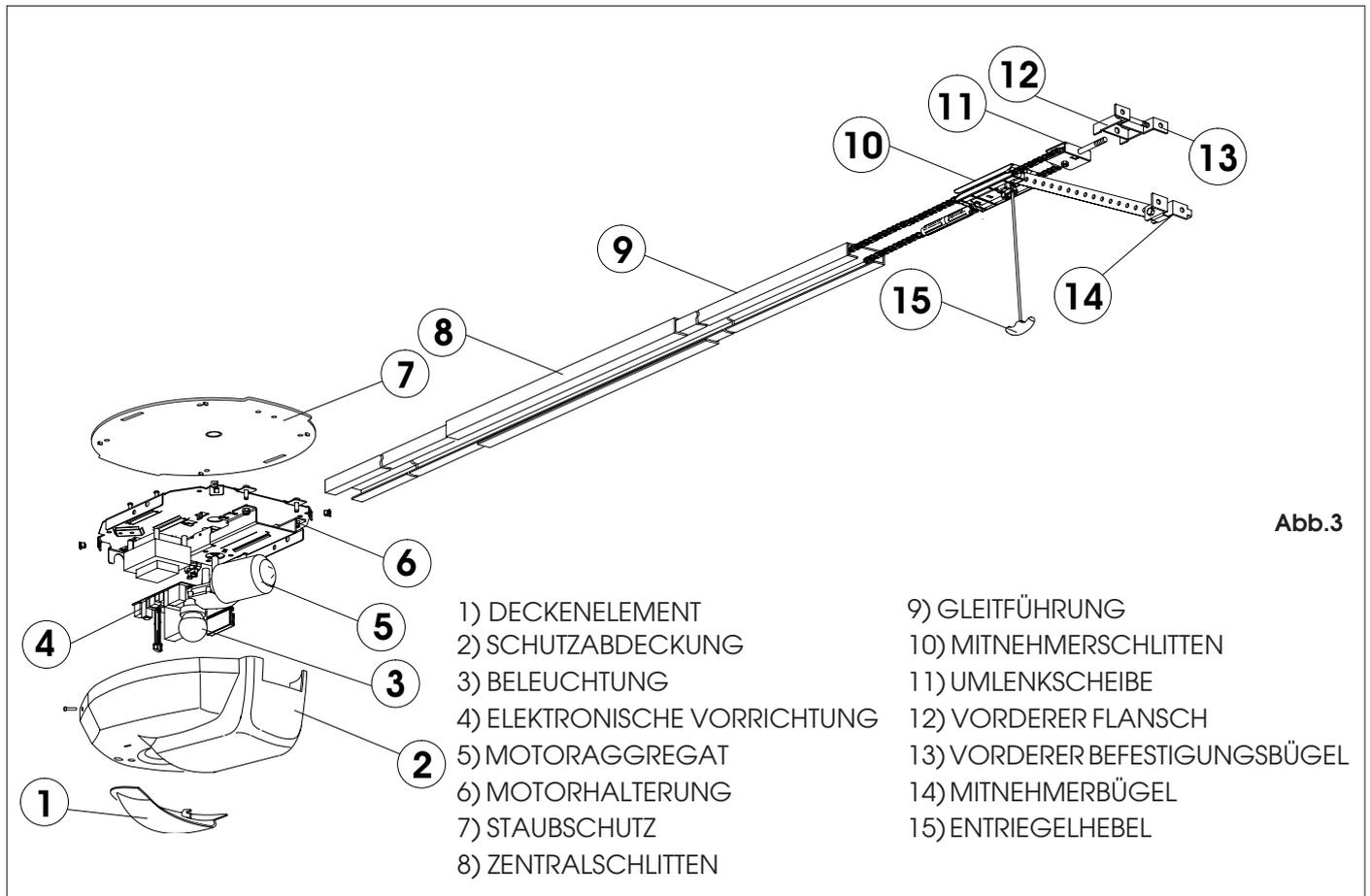
MODELL	ZENITH 619	ZENITH 625
Stromversorgung	230Vac 50 (60)Hz	
Elektromotor	24Vdc	
Max. aufgenommene Leistung	220W	
Max. Zyklusanzahl pro Stunde	20 mit Belastung von 28Kg bei 20°C	
max. aufeinanderfolgende Zyklen	6 (bei 20°C)	
indestplatzbedarf von der Decke	35mm (Fig.4 und 5)	
Max. Arbeitshub	1900 mm	2500 mm
Zug-/Druckkraft	600N (~60Kg)	
Beleuchtung	230Vac 40W max	
Zeitgeber für Beleuchtung	2 Minuten	
Schliffengeschwindigkeit (leer)	12 cm/sek	
Verlangsamungsgeschwindigkeit	6 cm/sek.	
Verlangsamungshub	Je nach Setup	
Max. Torbreite	3000 mm	
Beantwortungszeit der integrierten Sicherheitsvorrichtung	150 msec	
Max. Torhöhe	Siehe max. Arbeitshub	
Schutzgrad	IP20	
Raumtemperatur	-20 / +55°C	

MODELL	ZENITH 1225	ZENITH 1231
Stromversorgung	230Vac 50 (60)Hz	
Elektromotor	24Vdc	
Max. aufgenommene Leistung	350W	
Max. Zyklusanzahl pro Stunde	20 mit Belastung von 56Kg bei 20°C	
max. aufeinanderfolgende Zyklen	6 (bei 20°C)	
indestplatzbedarf von der Decke	35mm (Fig.4 und 5)	
Max. Arbeitshub	2500 mm	3100 mm
Zug-/Druckkraft	1200N (~120Kg)	
Beleuchtung	230Vac 40W max	
Zeitgeber für Beleuchtung	2 Minuten	
Schliffengeschwindigkeit (leer)	12 cm/sek	
Verlangsamungsgeschwindigkeit	6 cm/sek.	
Verlangsamungshub	Je nach Setup	
Max. Torbreite	5000 mm	
Beantwortungszeit der integrierten Sicherheitsvorrichtung	150 msec	
Max. Torhöhe	Siehe max. Arbeitshub	
Schutzgrad	IP20	
Raumtemperatur	-20 / +55°C	

## 3. ELEKTRISCHE ANSCHLÜSSE



#### 4. BESCHREIBUNG



#### 5. ÜBERPRÜFUNGEN VOR DER INSTALLATION

Die Torstruktur muss für die Automatisierung geeignet sein. Insbesondere ist zu prüfen, dass die Abmessungen des Tors mit jenen der technischen Eigenschaften übereinstimmen und dass es ausreichend stabil ist.

Die Funktionstüchtigkeit der Lager und der Verbindungen prüfen.

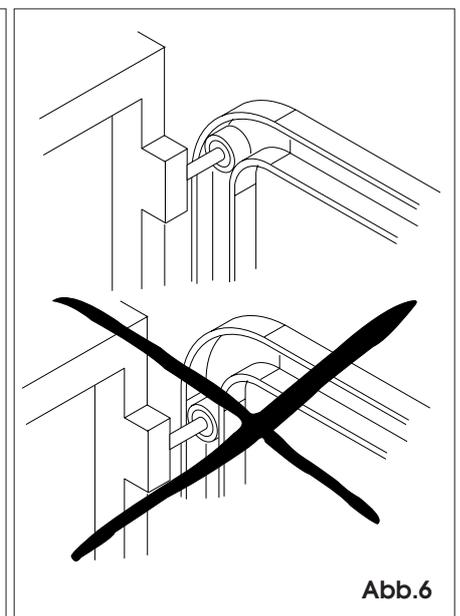
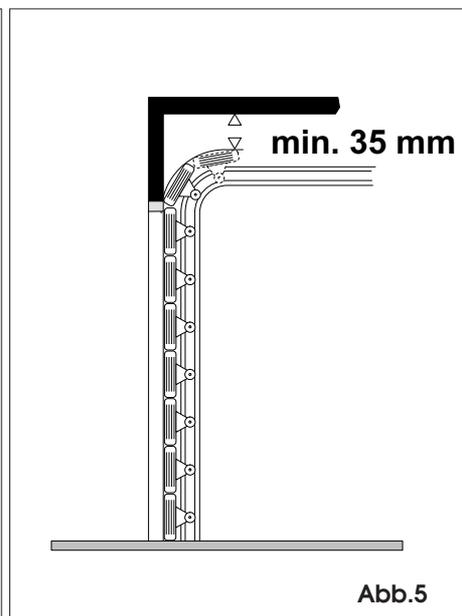
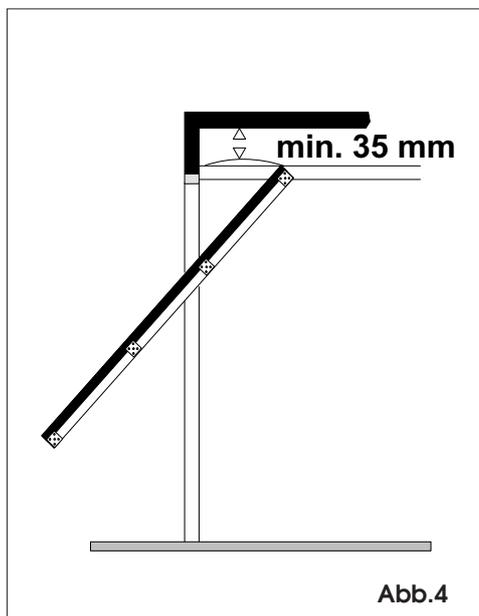
Sicherstellen, dass keine Reibungen vorliegen; ggf. sind die Verbindungen zu reinigen und mit Silikonschmierstoff zu ölen; keinesfalls sind Fette zu verwenden.

Die mechanischen Verriegelungen des Tors schließen, damit die Automatikvorrichtung das Tor beim Schließen verriegelt.

Für den Anschluss des Operators ist das Vorhandensein einer wirksamen Erdung zu prüfen.

Sicherstellen, dass zwischen Decke und dem höchsten Gleitpunkt des Tors ein Mindestabstand von 35 mm vorhanden ist (Abb.4 und 5).

Bei den Sektionstoren ist zu sicherzustellen, dass sich die obere Führungsrolle bei geschlossenem Tor im horizontalen Führungsbereich befindet (Abb.6).



## 6. ZUSAMMENBAU DES OPERATORS

N.B.: Die Schrauben und Dübel für die Befestigung des Operators an den Strukturen werden nicht mitgeliefert.

6.1 Wird die Installation einer externen Entriegelungsvorrichtung (Optional) vorgesehen, ist der Schlitten aus seiner Führung herauszunehmen und das Kabel in den dazu vorgesehenen Sitz auf dem Schlitten gemäß Abb.7 einzulegen.

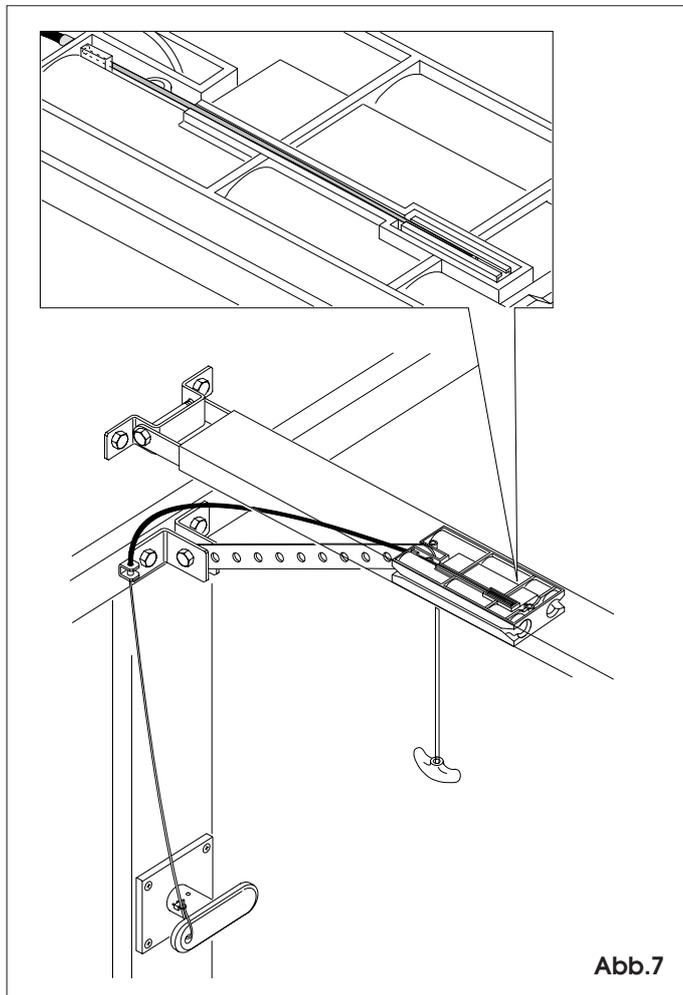


Abb.7

6.2 Für den Operator 625, 1225 und 1231 ist es ratsam, die eigene Optionsführung (Abb.8 Bez.B) zu verwenden, die in den Zentralschlitten (Abb. 8 Bez.C) einzuführen ist.

6.3 Den Längsträger mit der Kette in den Zentralschlitten (Abb.9) einschieben) bis zum Metallanschlag (Abb.8 Bez.D) einschieben.

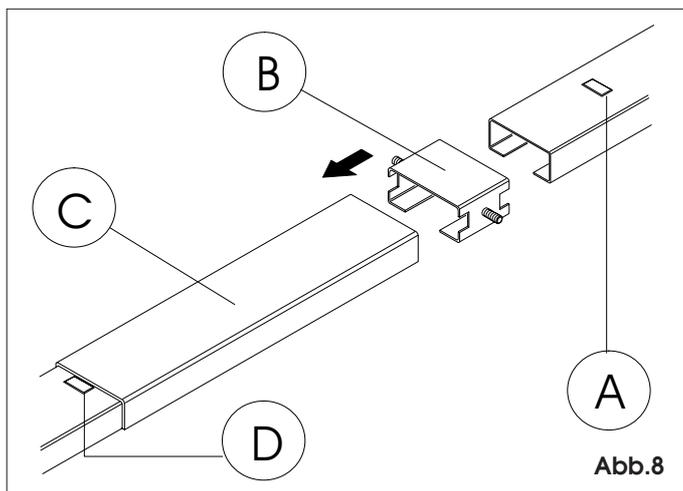


Abb.8

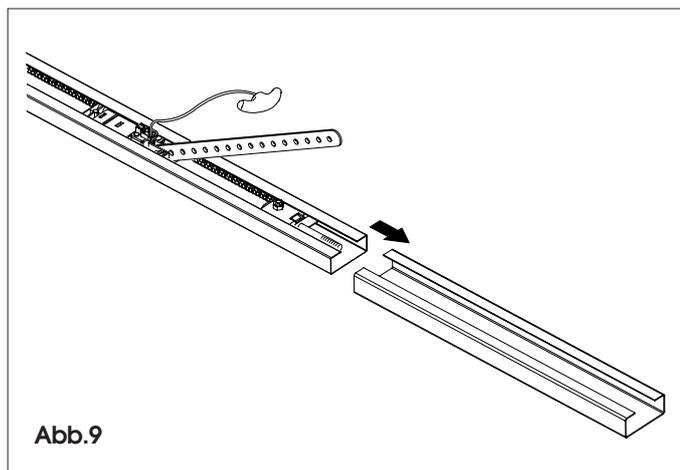


Abb.9

6.4 In die vorher zusammengebaute Gruppe einen neuen Längsträger (Abb.10) einfügen, wobei zu prüfen ist, dass der Metallanschlag von Abb.8 Bez.A mit dem Zentralschlitten in Berührung kommt.

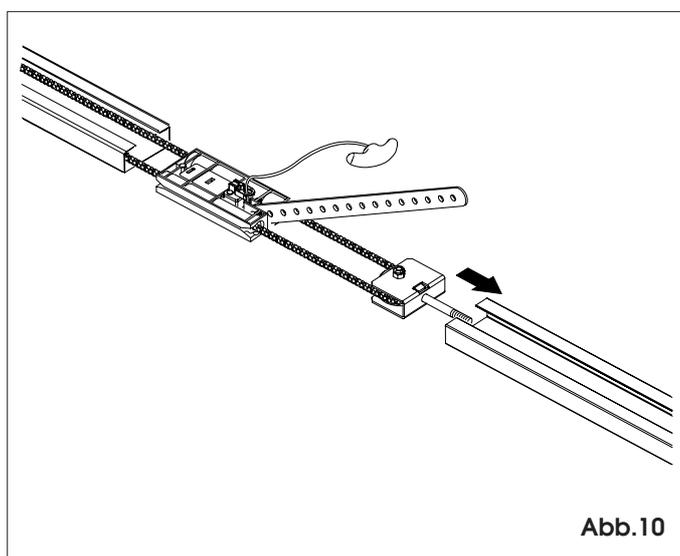


Abb.10

6.5 Das Gehäuse abnehmen, die Lampe abschrauben und mit einem geeigneten Schlüssel die Muttern entfernen, die den Motor mit dem Operator (Abb.11) verbinden.

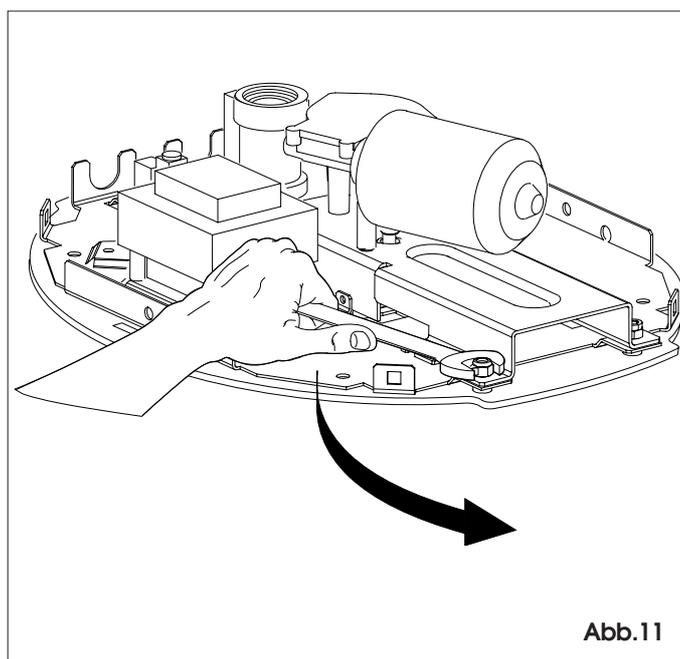


Abb.11

6.6 Die vorher zusammengebaute Führung am Operator anlegen.

6.7 Ohne die elektronische Vorrichtung zu beschädigen, das Motoraggregat anheben; das Ritzel mit der Kette paaren und auf der Motorwelle (Abb.12) einfügen.

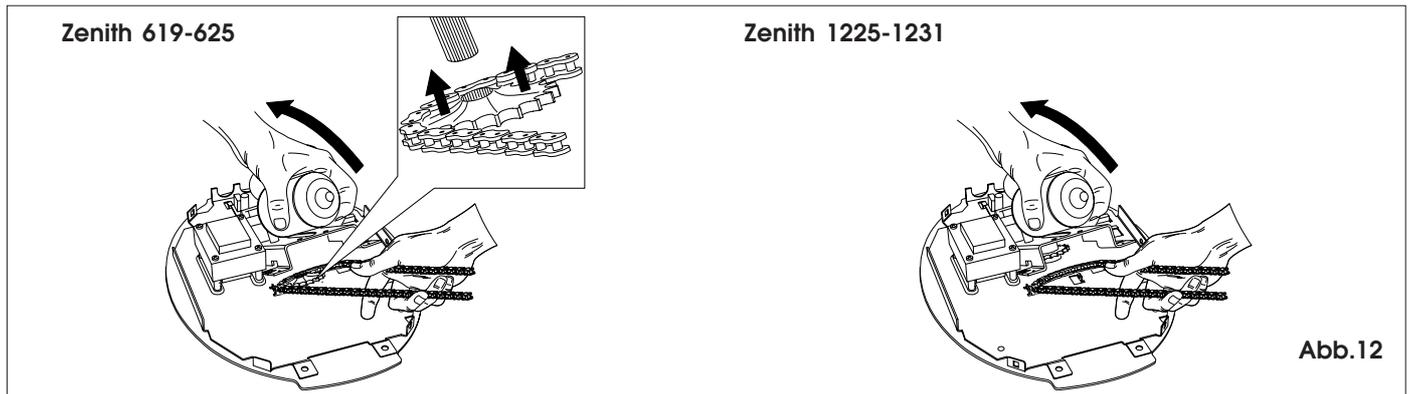


Abb.12

6.8 Das Motoraggregat ausrichten und den Längsträger gemäß Abb.13 (Bez.A) bis zum Anschlag einführen.

6.9 Das Motoraggregat mit einem geeigneten Schlüssel (Abb.13 Bez.B) befestigen.

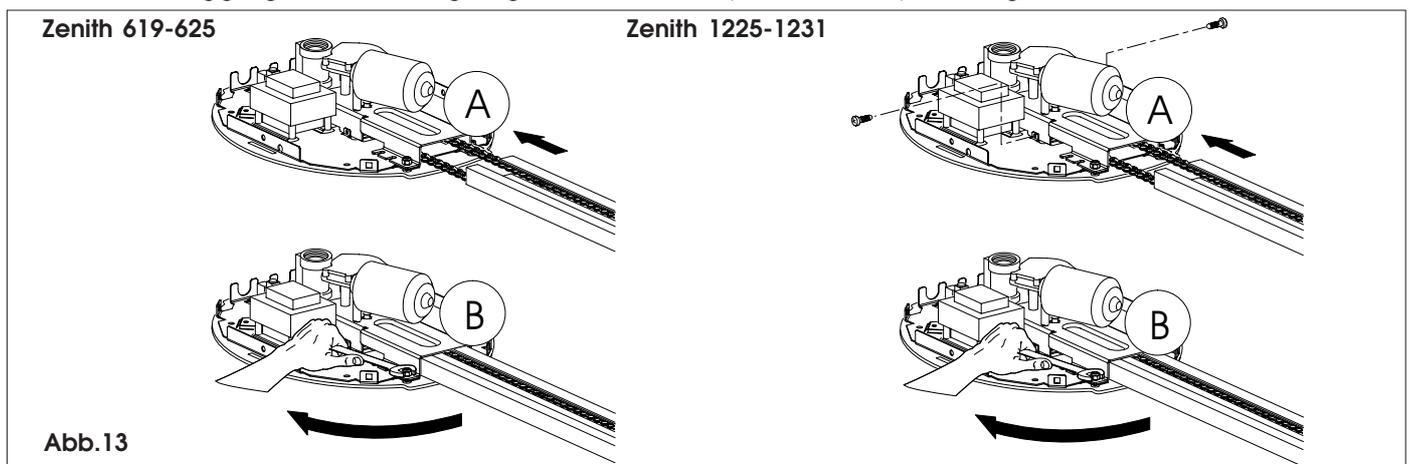


Abb.13

6.10 Den Flansch in die Gleitführung einfügen und mit den zwei mitgelieferten M5-Innensechskantschrauben (Abb.14) befestigen und die Kette über die Mutter (Abb.14, Bez. A) spannen.

6.11 Den Antrieb vertikal zum Fußboden auf dem Boden positionieren (Abb.14 Bez. B).

6.12 Die Spannung der Kette überprüfen und sicherstellen, daß die Abstände zwischen der unteren und der oberen Kette sowie der oberen Kette und der Verbindung der oberen Schiene gleiche Werte aufweisen, wie in Abb. 14 Bez. C gezeigt.

6.13 Die Spannung der Kette, soweit erforderlich, über die entsprechende Schraubenmutter regulieren, wie in Abb. 14 Bez. D abgebildet.

Anmerkung: um die Kette zu spannen, wird die Schraubenmutter im Uhrzeigersinn gedreht. Um die Spannung zu lockern, ist die Mutter im Gegenuhrzeigersinn zu drehen.

**Wichtig: Ein zu starkes Spannen der Kette kann das Motoraggregat beschädigen.**

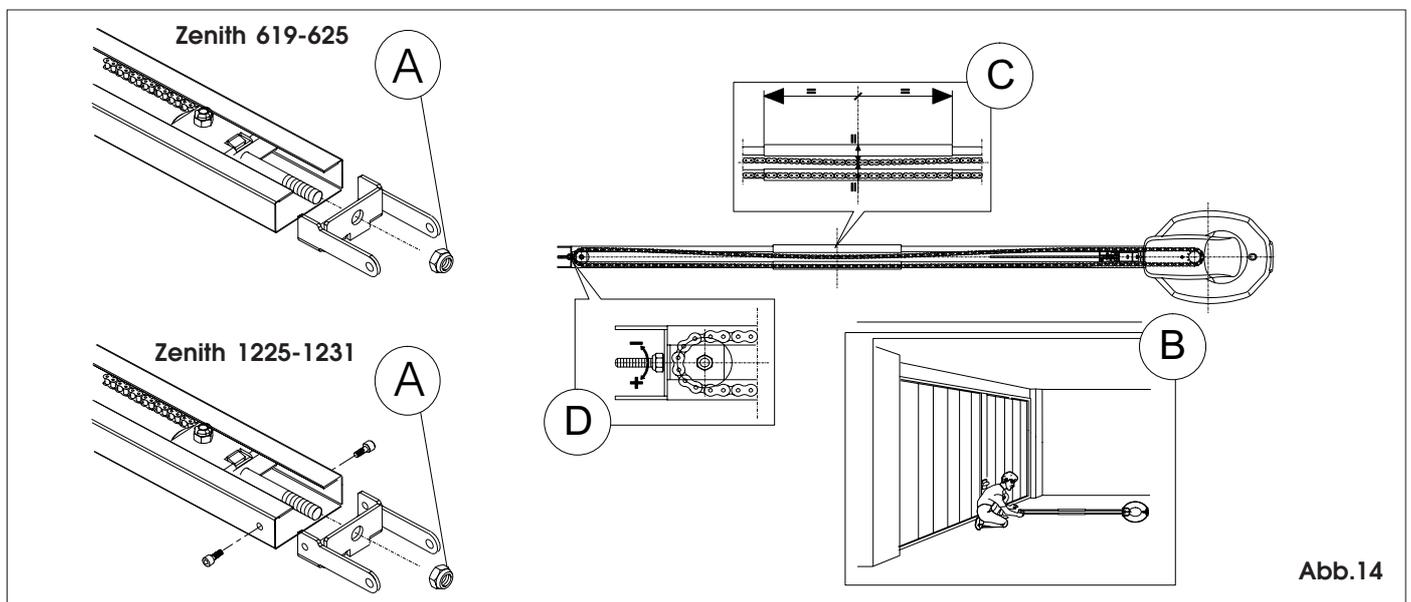


Abb.14

## 7. INSTALLATION

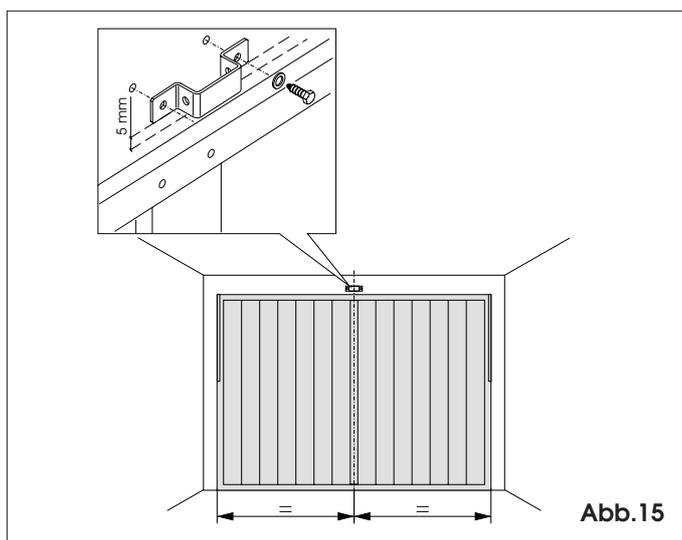
7.1 Die Mittellinie des Tors und der Decke mit zwei Strichen anzeichnen.

7.2 Den höchsten Bewegungspunkt des Tors bestimmen und am Sturz anzeichnen.

7.3 Den Befestigungsbügel 5mm über dem Strich zentral zum Tor (Abb. 15) positionieren.

7.4 Die zwei Befestigungspunkte des Bügels anzeichnen und die Bohrung vornehmen.

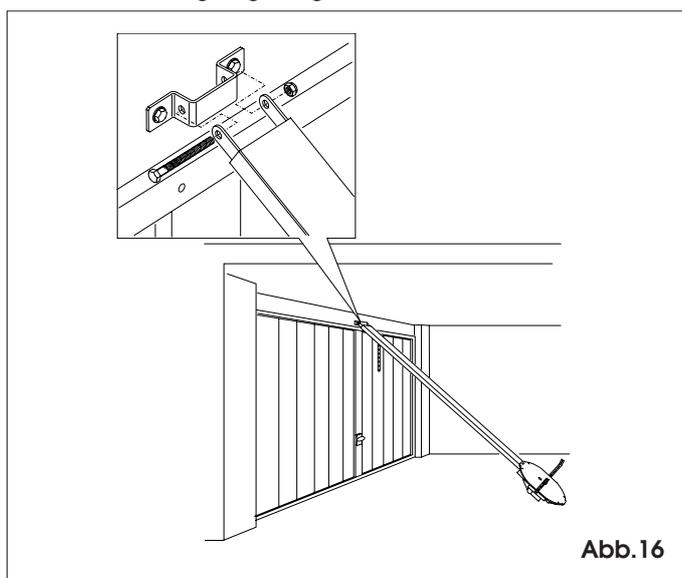
7.5 Den Bügel nun mit den Schrauben und Unterlegscheiben in den Dübeln befestigen (Abb. 15).



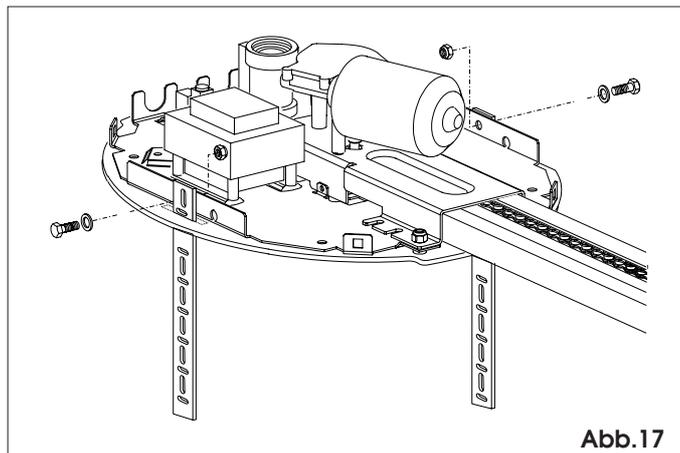
7.6 Den Operator auf den Boden legen, den Gleitlängsträger anheben und in Bügelhöhe ausrichten; die Befestigungsschraube und -mutter einführen (Abb. 16).

7.7 Den Operator anheben, wobei anhand einer Wasserwaage seine horizontale Ausrichtung gegenüber dem Tor zu prüfen ist.

7.8 Sobald die korrekte Ausrichtung erreicht wird, sind der Abstand zwischen Decke und Operator zu messen und die Befestigungsbügel vorzuformen.

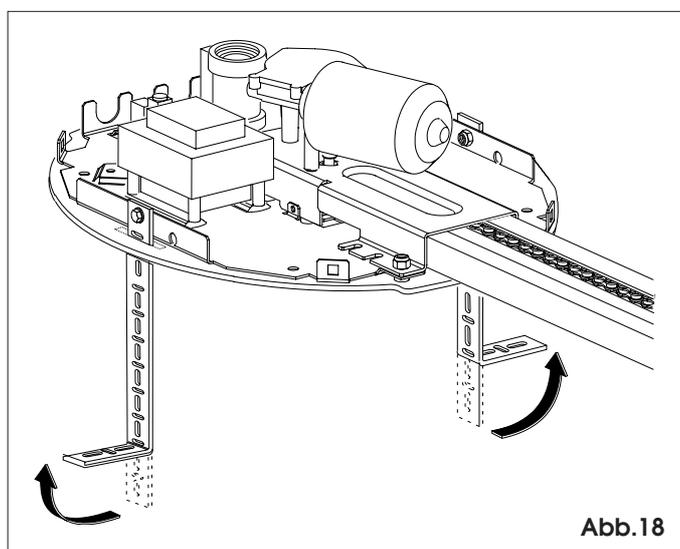


7.9 Die mitgelieferten Bügel in die Ösen einführen und den Operator mit der Mutter befestigen (Abb. 17).



7.10 Die Befestigungsbügel auf das erforderliche Maß zurechtbiegen (Abb. 18).

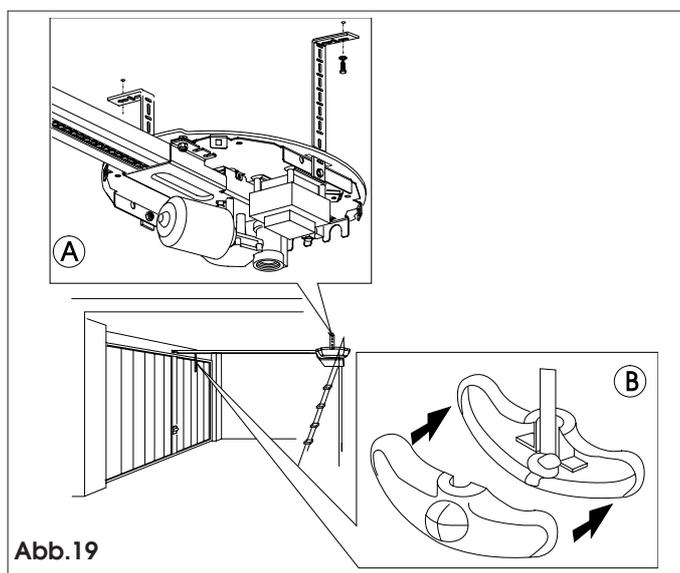
7.11 Den Operator anheben und in die korrekte Position bringen; die Bohrungen für die Befestigung anzeichnen.



7.12 Die Bohrungen vornehmen, die Dübel einschieben und das Motoraggregat mit den Schrauben und den Unterlegscheiben an der Decke befestigen (Abb. 19 Bez. A).

7.13 Nachdem die Höhe des Entriegelungshebels bestimmt worden ist, die Schnur maßgerecht abschneiden und am Ende einen Knoten machen.

7.14 Den Knoten gemäß Abb. 19 Bez. B im Hebel befestigen und diesen wieder schließen.



7.15 Wird eine zentrale Führungsschiene verwendet, sind die Bügel vorzuformen, mit der Mutter zu befestigen und an der Decke anzubringen (Abb.20).

7.16 Für Sektionstore zum Punkt 7.25 übergehen.

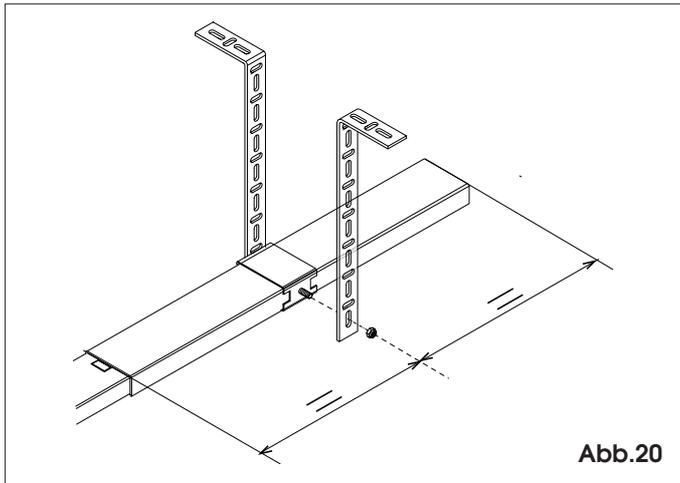


Abb.20

7.17 Die Halterung mit der Schraube und der Mutter an die Mitnehmerstange befestigen (Abb.21).

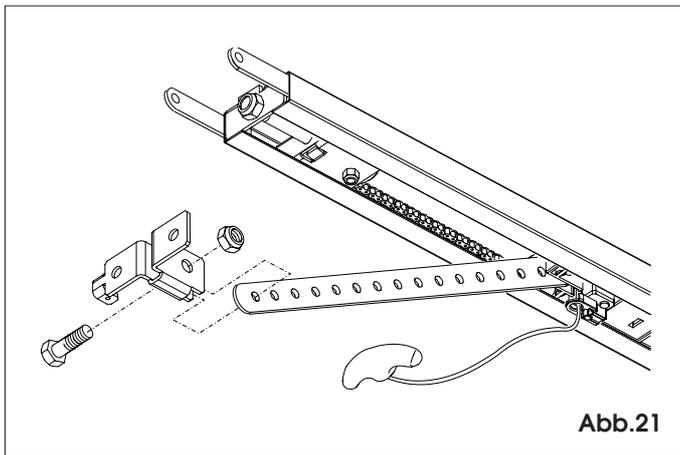


Abb.21

7.18 Den Operator durch Nach-unten-ziehen des Entriegelungshebels entriegeln (Abb.22).

7.19 Das Kipptor schließen.

7.20 Den entriegelten Schlitten in die Nähe der Verriegelung bringen.

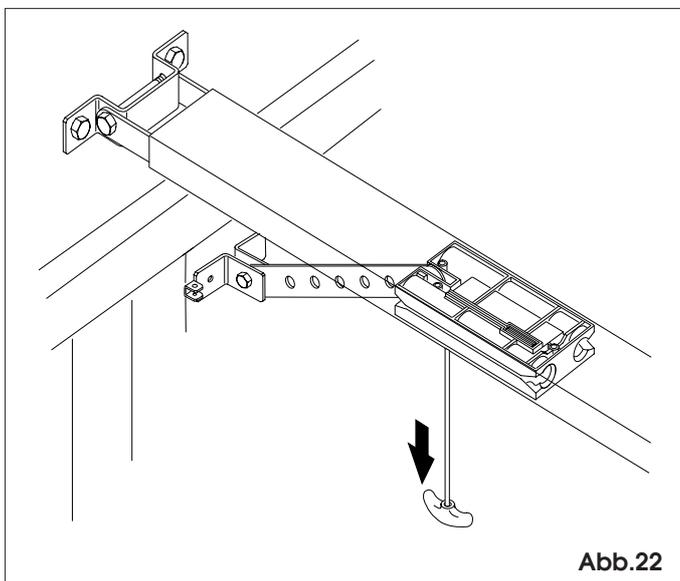


Abb.22

7.21 Die Halterung zentral zur vorher gezeichneten Mittellinie am Tor anlegen.

**N.B.: Der Abstand zwischen dem Bügel der Mitnehmerstange und dem Bügel der Gleitschiene darf nicht mehr als 20 cm (max 30°) betragen (Abb.23).**

7.22 Nach der Bestimmung des Befestigungspunktes, die Bohrung vornehmen und mit geeigneten Schrauben befestigen (Abb.23).

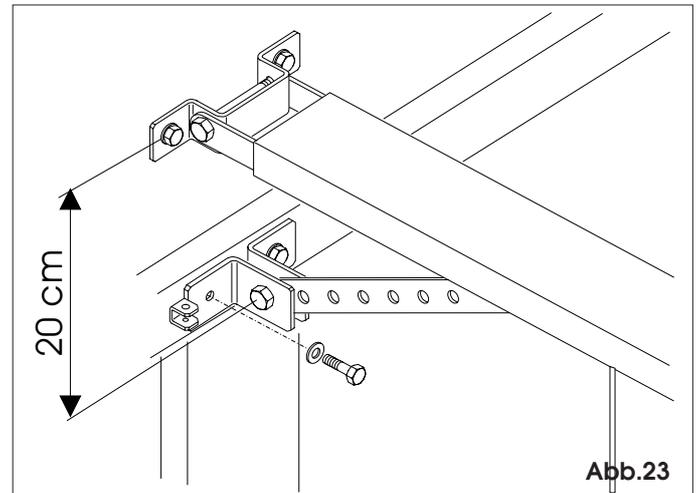


Abb.23

7.23 Die Automatikvorrichtung durch horizontales Verstellen des Hebels wieder blockieren (Abb.24, N.B. beim Loslassen ist sicherzustellen, dass am Fenster unter dem Schlitten mit der roten Anzeige "LOCK" die korrekte Bewehrung angezeigt wird).

7.24 Achtung: das Tor die Schiene entlang gleiten lassen, um den Einhakpunkt zu finden.

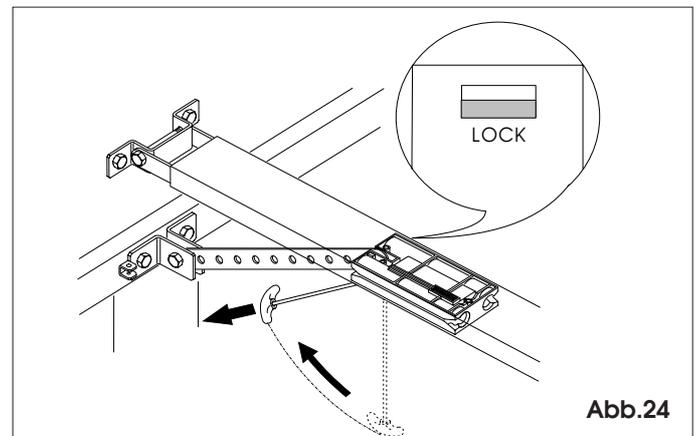


Abb.24

7.25 Bei Sektionstoren ist im Bedarfsfall der Arm laut Abb. 25 Bez.A an der Aufhängung zu montieren und ab Punkt 7.18 fortzufahren.

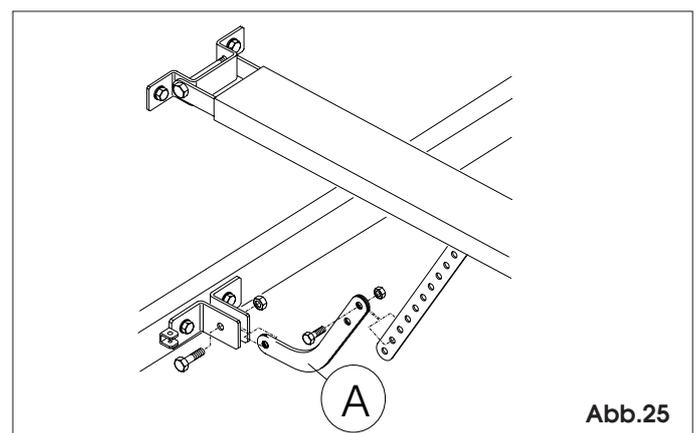


Abb.25

### 8. ANSCHLUSS DER ELEKTRONISCHEN KARTE

**ACHTUNG: Vor der Ausführung von Eingriffen aller Art auf der Anlage oder auf dem Antrieb ist die Stromversorgung bzw. die Batterien, soweit diese installiert sind, abzunehmen.**

Die Punkte 10, 11, 12, 13, 14 der ALLGEMEINEN SICHERHEITSVORSCHRIFTEN befolgen.

Den Hinweisen in Abb.2 folgend, die Schächte vorbereiten und die elektrischen Anschlüsse des elektronischen Geräts mit dem vorgesehenen Zubehör bewerkstelligen (Abb. 27).

Die Stromkabel immer von den Steuer- und Sicherheitskabeln trennen (Taste, Empfänger, Fotozellen usw...). Um jede elektrische Störung auszuschließen, sind getrennte Mäntel zu verwenden.

#### TECHNISCHE DATEN

<b>Anschlussspannung</b>	230Vac 50 (60)Hz
<b>Zubehörspeisung</b>	24V dc
<b>Max. Zubehörbelastung</b>	200 mA
<b>Raumtemperatur</b>	-20°/+55°C
<b>Schutzsicherungen</b>	Primärspule Trafo/Motor Zubehör
<b>Schnellverbinder</b>	Für RP- Empfänger
<b>Betriebslogik</b>	Automatisch/ Halbautomatisch
<b>Klemmenanschluss</b>	Open/Stop/Sicherheiten/ Fail-safe/Blinklicht
<b>Zeitgeber für Beleuchtung</b>	2 Min.

#### KOMPONENTEN DER KARTE (Abb.26)

<b>F1</b>	Sicherung Primärspule Trafo 1A
<b>F2</b>	Motorsicherung 10A (Zenith 619/625)
<b>F2</b>	Motorsicherung 16A (Zenith 1225/1231)
<b>F3</b>	Sicherung Ausgang Zubehörgeräte 0,5A
<b>J1</b>	Niederspannungsklemmenbrett Eingänge/Zubehör
<b>J2</b>	Schnellverbinder RP-Empfängerkarte
<b>J3</b>	Klemmenbrett Stromeingang 230V
<b>J4</b>	Trafo-Primärverbinder
<b>J5</b>	Beleuchtungsverbinder
<b>J6</b>	Klemmenbrett Blinkerausgang
<b>J7</b>	Trafo-Sekundärverbinder
<b>J8</b>	Motorausgangsverbinder
<b>P1</b>	Open-Taste
<b>P2</b>	Setup-Taste
<b>LK1</b>	Fail-safe aktivieren/deaktivieren
<b>LK2</b>	Empfindlichkeitseinstellung der Umkehrvorrichtung

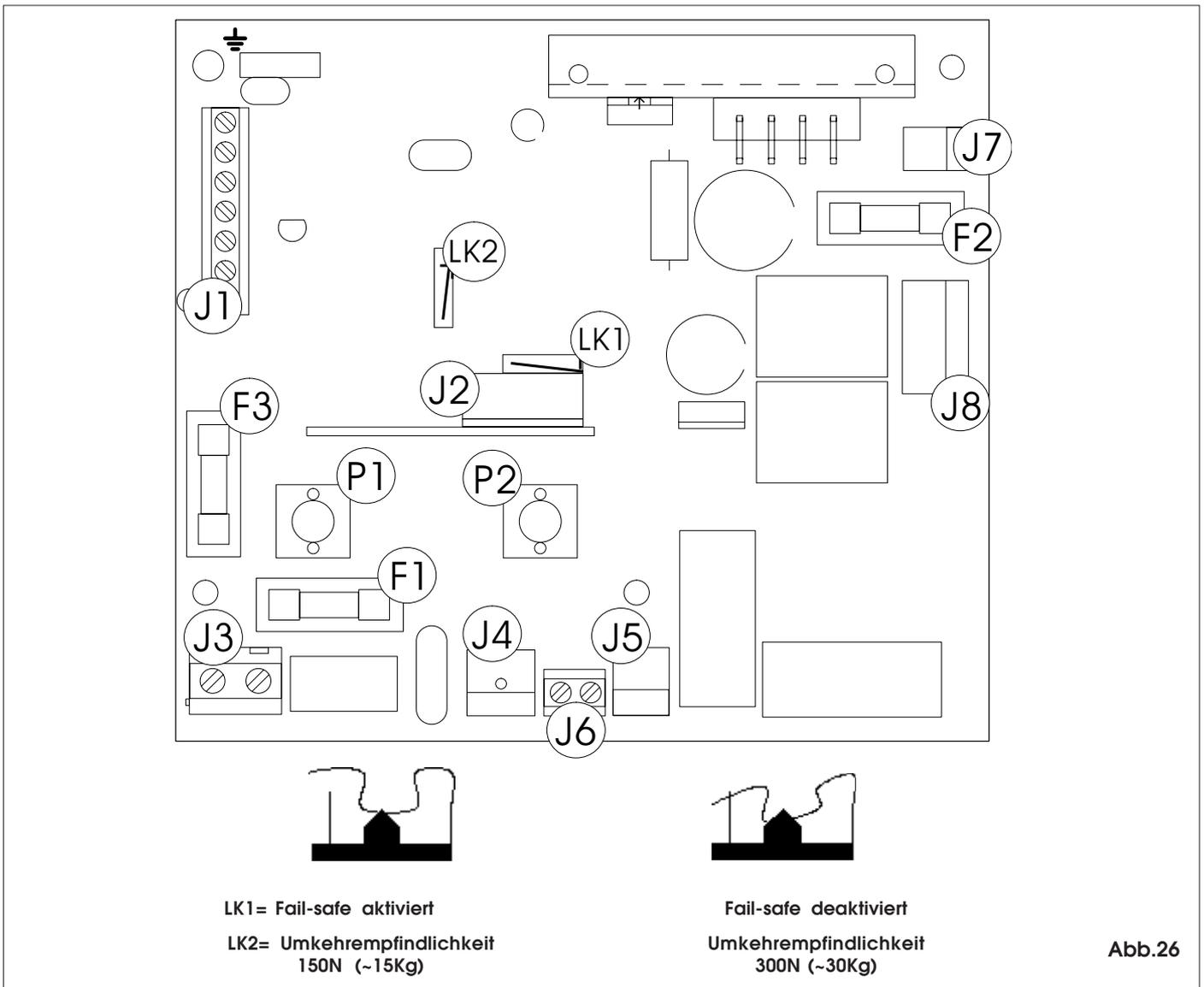


Abb.26

**BESCHREIBUNG**

**KLEMMENLEISTE J1 (Niederspannung)**

**OPEN=Befehl Open (N.A.)**

Damit versteht man jede Vorrichtung (Taste, Detector,...), die durch Schließen eines Kontaktes dem Tor einen Öffnungs- (oder Schließimpuls) gibt.

Für die Installation mehrerer Open-Vorrichtungen sind die N.A.-Kontakte parallel zu schalten.

**STOP=Befehl Stop (N.C.)**

Darunter versteht man jede Vorrichtung (z.B. Taste), die durch Öffnen eines Kontakts die Torbewegung stoppt. Für die Installation mehrerer Stop-Vorrichtungen sind die N.C.-Kontakte hintereinander zu schalten.

N.B.: werden keine Stop-Vorrichtungen verwendet, ist die STOP-Klemme mit der allgemeinen Eingangsklemme zu überbrücken.

⊖ =Allgemeine Eingangsklemme/negative Zubehörspeisung.

⊕ =Positive Zubehörspeisung (24V dc 200mA max.)

**FSW= Sicherheitskontakt beim Schließen (N.C.)**

Unter Sicherheiten versteht man alle Vorrichtungen (Fotozellen, empfindliche Fühlerleiste,...) mit N.C.-Kontakt, die in Anwesenheit eines Hindernisses in ihrem Wirkungsbereich feststellen und die Schließbewegung des Tors umkehren.

Die Sicherheiten unterbinden das Schließen des Tors, wenn sie bei blockiertem oder offenem Tor eingreifen. Für die Installation mehrerer Sicherheitsvorrichtungen sind die N.C.-Kontakte nacheinander zu schalten.

**N.B.: werden keine Sicherheitsvorrichtungen angeschlossen, ist FSW mit der allgemeinen Eingangsklemme zu überbrücken.**

**-FSW TX=** Klemme für den Anschluss des Negativdrahts (-) des Fotozellensenders (TX).

**VERBINDER J2 (Niederspannung)**

Der Verbinder J2 wird für den Schnellanschluss der Karten RP-EMPFÄNGER verwendet.

Anschluss und Abtrennung dürfen nur bei ausgeschalteter Stromzufuhr vorgenommen werden.

**KLEMMENLEISTE J3 (Hochspannung)**

Klemmenleiste für Versorgung 230V ~50Hz (+6% -10%) (F=Phase, N= Nullleiter)

Den Erdleiter der Anlage an der dedizierten Klemme anschließen (siehe Aufkleber Abb. 30 Bez. A).

**KLEMMENLEISTE J6 (Hochspannung)**

Klemmenleiste 230V~ für den Anschluss der Blinkleuchte.

**BRÜCKE LK1 (Fail-safe aktiviert/deaktiviert)**

Die Karte verfügt über eine zusätzliche Sicherheitsvorrichtung FAIL-SAFE, deren Aufgabe darin besteht, vor jeder Aktivierung die effektive Betriebsfähigkeit des N.C.-Kontaktes im Empfänger der Fotozelle zu überprüfen (Abb.26).

**BRÜCKE LK2 (150N/300N)**

Dadurch kann die Empfindlichkeit der Umkehrvorrichtung verändert werden (Abb.26).

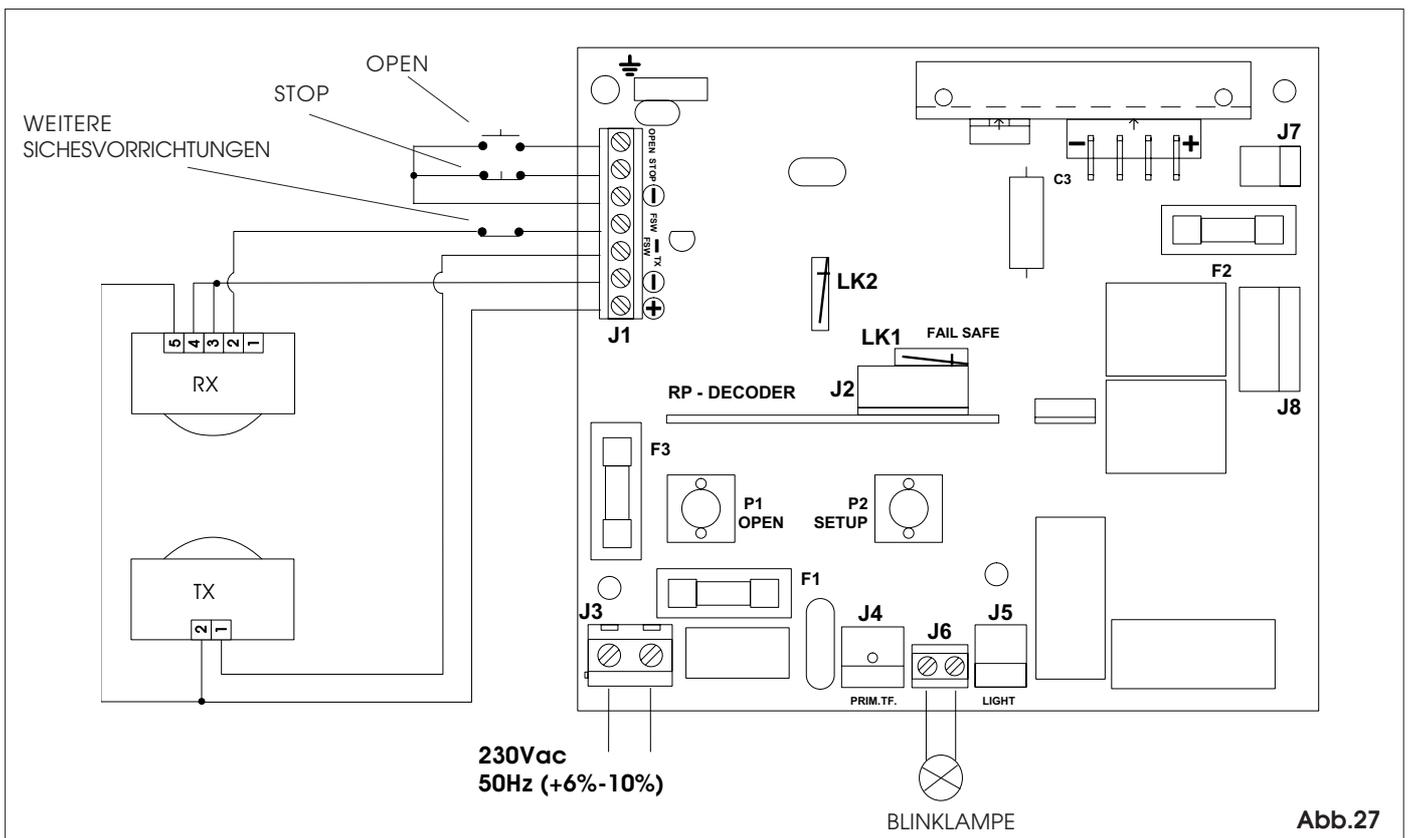


Abb.27

## 9. ANSCHLÜSSE

9.1 Das Stromkabel gemäß Abb.28 anschließen und mit einer Schelle im vorgegebenen Bereich befestigen.

9.2 Die Schraube in ihrem Sitz einsetzen und unter Unterlegen einer Scheibe mit der Mutter festziehen (Abb.28 Bez.A).

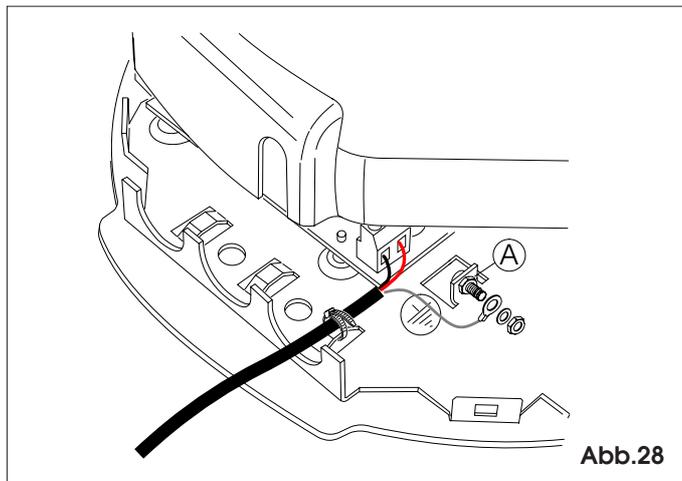


Abb.28

9.3 Die Erdöse über die Schraube ziehen und unter Unterlegen einer Scheibe mit der Mutter festziehen (Abb.29 Bez.A).

9.4 Werden für die Kabelbefestigung Schellen verwendet, ist die Öse, wie in Abb.29 gezeigt, zu bewerkstelligen.

9.5 Die Lampe in der Fassung einschrauben.

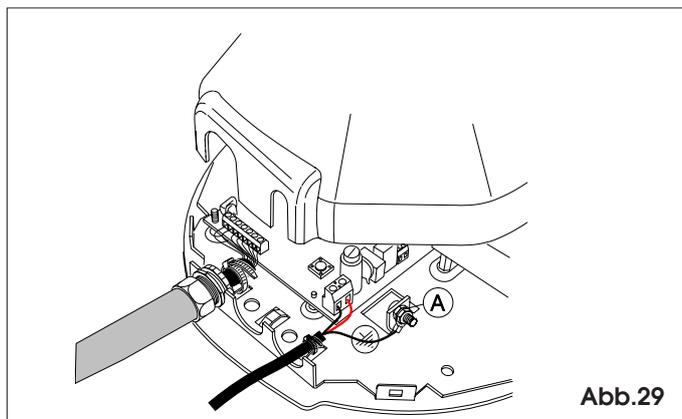


Abb.29

9.6 Das Gehäuse mit geeigneten Schrauben am Operator befestigen (Abb.30).

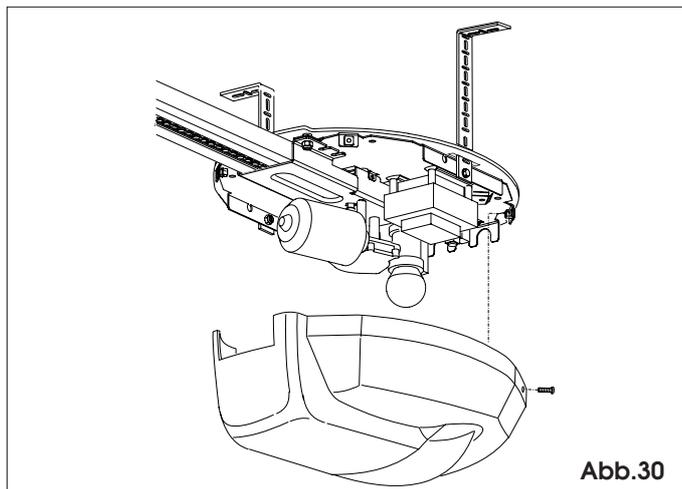


Abb.30

## 10. PROGRAMMIERUNG

Um die Programmierungstaste zu erreichen muß durch Lösen der Schraube die Abdeckung der Deckenleuchte entfernt werden.

Die Deckenkappe in Pfeilrichtung (Abb.31) schieben.

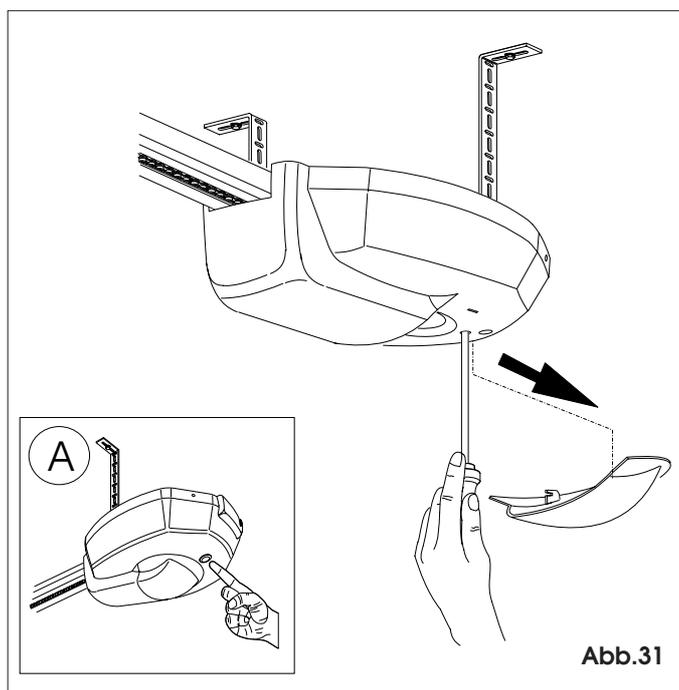


Abb.31

### STARTSETUP

**Während dieses Vorgangs ist die Hinderniserkennung NICHT in Betrieb;**

**Bei den Versionen 619/625** setzt der Operator bei der Durchführung der Bewegungen seine ganze Motorkraft ein.

**Bei den Versionen 1225/1231** wird der Operator für die Bewegungen nicht die volle verfügbare Kraft einsetzen; der erste Versuch sollte mit nur 800N durchgeführt werden; falls diese Kraft nicht ausreicht, wird durch Betätigen der SET UP-Taste ein neuer Zyklus mit einer auf 1200N gesteigerten Kraft durchgeführt.

Auch die Fail- safe-Prozedur ist nicht in Betrieb.

Das Setup ermöglicht folgende Einstellungen:

- Sicherheitsniveau gegen Quetschgefahr beim Öffnen und Schließen.
- Verlangsamungspunkte
- Punkte für die komplette Öffnung und Schließung des Operators
- Wartezeit.

Diese Prozedur kann in jedem Moment und mit Operator in jeder beliebigen Stellung durchgeführt werden.

Diese Vorrichtung verfügt über zwei Betriebslogiken :

AUTOMATIKBETRIEB (TAB.1)

HALBAUTOMATIKBETRIEB (TAB.2)

## AUTOMATISCHES SETUP

Hiermit wird mit einem einfachen Impuls die automatische Durchführung des SETUP ermöglicht.

### SETUP MANUELLER BETRIEB

Mit dieser Prozedur können die Verlangsamungspunkte, der Punkt für die komplette Öffnung und die Wartezeit eingestellt werden.

### AUTOMATISCHES SETUP MIT LOGIK "E" (HALBAUTOMATIKBETRIEB)

Die SETUP-Taste drücken und loslassen, um die gewünschte Logik zu wählen.

Nach 8 Sekunden führt der Operator automatisch bis zur Erfassung eines Anschlags \* eine Schließung des Tors durch.

Der Operator fährt dann mit einer Öffnung fort, die am mechanischen Anschlag \* endet.

Diesem Vorgang folgt sofort eine Wiederschließung des Tors.

Die Verlangsamungspunkte werden von der elektronischen Vorrichtung festgelegt.

Wird das Setup-Verfahren **erfolgreich** abgeschlossen, bleibt die Servicelampe für einen Zeitraum von 5 Sekunden eingeschaltet. Während dieses Zeitraums können innerhalb eines zeitlichen Intervalls von 2 Sekunden nacheinander Öffnungsimpulse übertragen werden, um die Last auf dem Entriegelungssystem zu reduzieren, während der Entriegelungsschlitten nach hinten fährt. Ein Impuls entspricht jeweils einem Lauf von 5 Millimetern. Anmerkung: die Rückfahrt des Schlittens ist lediglich bei normalem Betrieb der Automation sichtbar.

### SETUP MANUELLER BETRIEB MIT LOGIK "E" (HALBAUTOMATIKBETRIEB)

Die SETUP-Taste drücken und loslassen, um die Logik zu wählen.

Der erste OPEN-Vorgang sollte innerhalb von 8 Sekunden durchgeführt werden, um dann im manuellen SETUP fortzufahren.

1° OPEN: der Operator schließt das Tor, bis es einen Anschlag erfasst \*.

2° OPEN: der Operator fährt mit einer Öffnungsbewegung fort.

3° OPEN: legt den Punkt fest, in dem die Verlangsamung beginnt.

4° OPEN: legt das Ende der Öffnungsbewegung \*\* fest.

5° OPEN: beginnt die Schließbewegung.

6° OPEN: legt den Punkt fest, in dem die Verlangsamung beginnt.

Die Öffnung bis zum Anschlag durchführen lassen.

Wird das Setup-Verfahren **erfolgreich** abgeschlossen, bleibt die Servicelampe für einen Zeitraum von 5 Sekunden eingeschaltet. Während dieses Zeitraums können innerhalb eines zeitlichen Intervalls von 2 Sekunden nacheinander Öffnungsimpulse übertragen werden, um die Last auf dem Entriegelungssystem zu reduzieren, während der Entriegelungsschlitten nach hinten fährt. Ein Impuls entspricht jeweils einem Lauf von 5 Millimetern. Anmerkung: die Rückfahrt des Schlittens ist lediglich bei normalem Betrieb der Automation sichtbar.

## AUTOMATISCHES SETUP MIT LOGIK "A" (AUTOMATIKBETRIEB)

Die SETUP-Taste gedrückt halten, um die Logik zu wählen, bis sich die Beleuchtung einschaltet (circa 5 Sekunden). Nach 8 Sekunden schließt der Operator automatisch das Tor, bis zur Erfassung eines Anschlags \*. Der Operator vollführt eine Öffnung, die beendet wird, sobald ein mechanischer Anschlag erfasst wird \*. Diesem Vorgang folgt sofort die Schließung des Tors. Die Verlangsamungspunkte werden von der elektronischen Vorrichtung festgelegt und die Wartezeit ist fest auf 3 Minuten eingestellt.

Wird das Setup-Verfahren **erfolgreich** abgeschlossen, bleibt die Servicelampe für einen Zeitraum von 5 Sekunden eingeschaltet. Während dieses Zeitraums können innerhalb eines zeitlichen Intervalls von 2 Sekunden nacheinander Öffnungsimpulse übertragen werden, um die Last auf dem Entriegelungssystem zu reduzieren, während der Entriegelungsschlitten nach hinten fährt. Ein Impuls entspricht jeweils einem Lauf von 5 Millimetern. Anmerkung: die Rückfahrt des Schlittens ist lediglich bei normalem Betrieb der Automation sichtbar.

### SETUP MANUELLER BETRIEB MIT LOGIK "A" (AUTOMATIKBETRIEB)

Die SETUP-Taste gedrückt halten, um die Logik zu wählen, bis sich die Beleuchtung einschaltet (circa 5 Sekunden). Der erste OPEN-Vorgang sollte innerhalb von 8 Sekunden durchgeführt werden, um dann im manuellen SETUP fortzufahren.

1° OPEN: der Operator schließt das Tor bis zur Erfassung des Anschlags \*.

2° OPEN: der Operator führt eine Öffnung durch.

3° OPEN: legt den Punkt fest, in dem die Verlangsamung beginnen soll.

4° OPEN: legt den Endpunkt der Öffnungsbewegung fest und startet die Zählung der Wartezeit \*\* (max. 3 Minuten).

5° OPEN: unterbricht die Zählung für die Wartezeit und startet die Schließbewegung.

6° OPEN: bestimmt den Punkt, in dem die Verlangsamung beginnen soll.

Den Operator bis zum Anschlag laufen lassen.

Wird das Setup-Verfahren **erfolgreich** abgeschlossen, bleibt die Servicelampe für einen Zeitraum von 5 Sekunden eingeschaltet. Während dieses Zeitraums können innerhalb eines zeitlichen Intervalls von 2 Sekunden nacheinander Öffnungsimpulse übertragen werden, um die Last auf dem Entriegelungssystem zu reduzieren, während der Entriegelungsschlitten nach hinten fährt. Ein Impuls entspricht jeweils einem Lauf von 5 Millimetern. Anmerkung: die Rückfahrt des Schlittens ist lediglich bei normalem Betrieb der Automation sichtbar.

\* In Alternative kann ein OPEN-Impuls den Anschlag ersetzen.

\*\* In Alternative kann der Anschlag nur beim Öffnen verwendet werden.

**ACHTUNG: Führt der Operator im Setup beim Drücken der OPEN-Taste (siehe Abb. 31 Bez. A) keine Bewegung durch, ist das Gehäuse auf seine korrekte Positionierung zu überprüfen.**

## BETRIEBSLOGIK

TAB.1 AUTOMATISCHE Logik

KIPPTOR	OPEN	STOP	SICHERHEITEN
GESCHLOSSEN	Öffnet und schließt nach Wartezeit	Keine Wirkung	Keine Wirkung
OFFEN IN PAUSE	Beginnt Neuzählung der Wartezeit*	Blockiert**	Beginnt Neuzählung der Wartezeit*
INSCHLIESSPHASE	kehrt Bewegung um	Blockiert	Keht Bewegung um
IN ÖFFNUNGSPHASE	Keine Wirkung	Blockiert	Keine Wirkung
BLOCKIERT	schließt	Keine Wirkung	Keine Wirkung

TAB.2 HALBAUTOMATISCHE Logik

KIPPTOR	OPEN	STOP	SICHERHEITEN
GESCHLOSSEN	öffnet	Keine Wirkung	Keine Wirkung
OFFEN	schließt	Keine Wirkung	Keine Wirkung
INSCHLIESSPHASE	kehrt Bewegung um	Blockiert	Keht Bewegung um
IN ÖFFNUNGSPHASE	Blockiert	Blockiert	Keine Wirkung
BLOCKIERT	schließt	Keine Wirkung	Keine Wirkung

\* Bei aufrecht erhaltenem Impuls wird das Schließen verhindert

\*\* Bei aufrecht erhaltenem Impuls wird das Schließen und/oder Öffnen verhindert.

Zum Abschluß der Installation wird nach der Überprüfung des störungsfreien Betriebes der Automation und der Sicherheitsvorrichtungen der Gefahrenhinweis aufkleber (Abb.32) auf dem Rahmen der Kipptür in optimal sichtbarer Position angebracht. Den Aufkleber, auf dem die Entriegelungsvorrichtung der Automation abgebildet wird, anbringen (Abb.32)

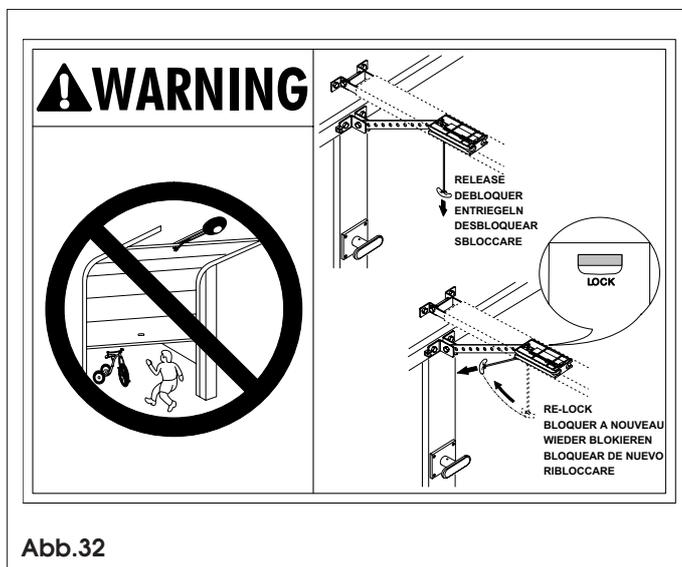


Abb.32

## 11. OPTIONSZUBEHÖR

Die Montage der Pufferbatterien hat mit Hilfe der geeigneten Befestigungsbügel auf dem Operator mittels Schraube und Mutter in der in Abb.33 angegebenen Position zu erfolgen.

**ACHTUNG!** Werden die Batterien ausgetauscht, so muß vor der Ausführung von Arbeitsvorgängen aller Art die Stromversorgung abgenommen werden.

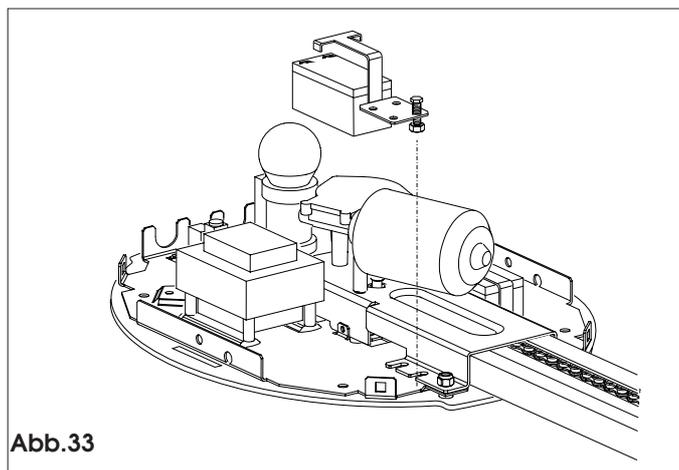


Abb.33

Es können zwei externe Entriegelungssysteme angebracht werden:

- mit Griff (Abb.34 Bez. A)
- mit Schlüssel (Abb.34 Bez.B).

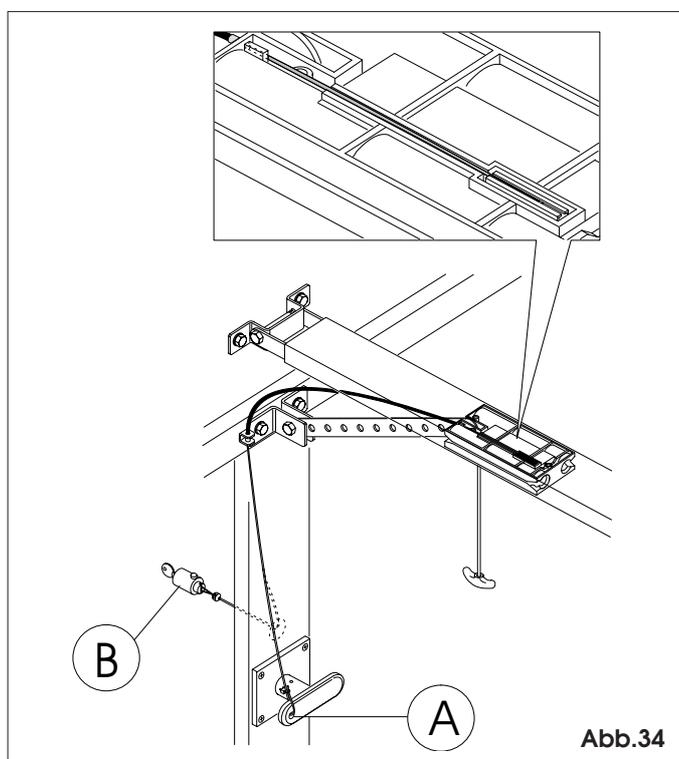


Abb.34

Mit dem in Abb.35 dargestellten Zubehör können auch mit Gegengewicht ausgewuchtete Tore automatisiert werden.

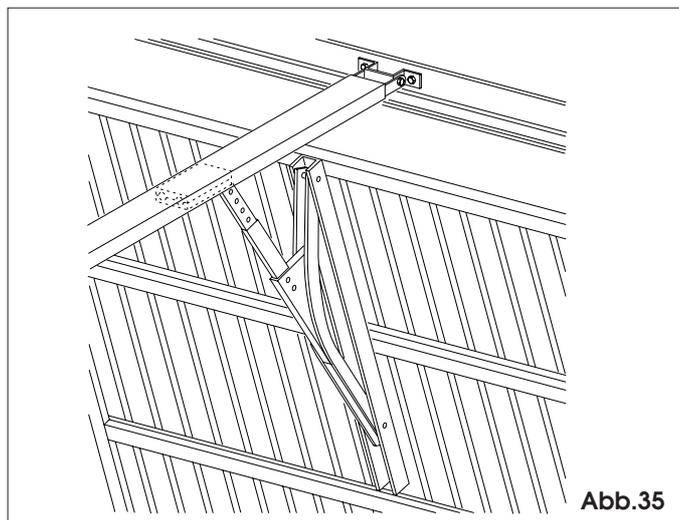


Abb.35

note - notes - note - notas - anmerkung

- 17) On recommande que toute installation soit dotée au moins d'une signalisation lumineuse, d'un panneau de signalisation fixé, de manière appropriée, sur la structure de la fermeture, ainsi que des dispositifs cités au point "16".
- 18) GENIUS décline toute responsabilité quant à la sécurité et au bon fonctionnement de l'automatisme si les composants utilisés dans l'installation n'appartiennent pas à la production GENIUS.
- 19) Utiliser exclusivement, pour l'entretien, des pièces GENIUS originales.
- 20) Ne jamais modifier les composants faisant partie du système d'automatisme.
- 21) L'installateur doit fournir toutes les informations relatives au fonctionnement manuel du système en cas d'urgence et remettre à l'Usager qui utilise l'installation les "Instructions pour l'Usager" fournies avec le produit.
- 22) Interdire aux enfants ou aux tiers de stationner près du produit durant le fonctionnement.
- 23) Eloigner de la portée des enfants les radiocommandes ou tout autre générateur d'impulsions, pour éviter tout actionnement involontaire de l'automatisme.
- 24) Le transit entre les vantaux ne doit avoir lieu que lorsque le portail est complètement ouvert.
- 25) L'Usager qui utilise l'installation doit éviter toute tentative de réparation ou d'intervention directe et s'adresser uniquement à un personnel qualifié.
- 26) **Tout ce qui n'est pas prévu expressément dans ces instructions est interdit.**

## ADVERTENCIAS PARA EL INSTALADOR

### REGLAS GENERALES PARA LA SEGURIDAD

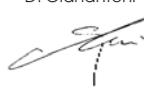
- 1) **¡ATENCIÓN! Es sumamente importante para la seguridad de las personas seguir atentamente las presentes instrucciones. Una instalación incorrecta o un uso impropio del producto puede causar graves daños a las personas.**
- 2) Lean detenidamente las instrucciones antes de instalar el producto.
- 3) Los materiales del embalaje (plástico, poliestireno, etc.) no deben dejarse al alcance de los niños, ya que constituyen fuentes potenciales de peligro.
- 4) Guarden las instrucciones para futuras consultas.
- 5) Este producto ha sido proyectado y fabricado exclusivamente para la utilización indicada en el presente manual. Cualquier uso diverso del previsto podría perjudicar el funcionamiento del producto y/o representar fuente de peligro.
- 6) GENIUS declina cualquier responsabilidad derivada de un uso impropio o diverso del previsto.
- 7) No instalen el aparato en atmósfera explosiva: la presencia de gas o humos inflamables constituye un grave peligro para la seguridad.
- 8) Los elementos constructivos mecánicos deben estar de acuerdo con lo establecido en las Normas EN 12604 y EN 12605.  
Para los países no pertenecientes a la CEE, además de las referencias normativas nacionales, para obtener un nivel de seguridad adecuado, deben seguirse las Normas arriba indicadas.
- 9) GENIUS no es responsable del incumplimiento de las buenas técnicas de fabricación de los cierres que se han de motorizar, así como de las deformaciones que pudieran intervenir en la utilización.
- 10) La instalación debe ser realizada de conformidad con las Normas EN 12453 y EN 12445. El nivel de seguridad de la automatización debe ser C+E.
- 11) Quitar la alimentación eléctrica antes de efectuar cualquier intervención en la instalación.
- 12) Coloquen en la red de alimentación de la automatización un interruptor omnipolar con distancia de apertura de los contactos igual o superior a 3 mm. Se aconseja usar un magnetotérmico de 6A con interrupción omnipolar.
- 13) Comprueben que la instalación disponga línea arriba de un interruptor diferencial con umbral de 0,03 A.
- 14) Verifiquen que la instalación de tierra esté correctamente realizada y conecten las partes metálicas del cierre.
- 15) La automatización dispone de un dispositivo de seguridad antiaplastamiento constituido por un control de par. No obstante, es necesario comprobar el umbral de intervención según lo previsto en las Normas indicadas en el punto 10.
- 16) Los dispositivos de seguridad (norma EN 12978) permiten proteger posibles áreas de peligro de **Riesgos mecánicos de movimiento**, como por ej. aplastamiento, arrastre, corte.
- 17) Para cada equipo se aconseja usar por lo menos una señalización luminosa así como un cartel de señalización adecuadamente fijado a la estructura del bastidor, además de los dispositivos indicados en el "16".
- 18) GENIUS declina toda responsabilidad relativa a la seguridad y al buen funcionamiento de la automatización si se utilizan componentes de la instalación que no sean de producción GENIUS.
- 19) Para el mantenimiento utilicen exclusivamente piezas originales GENIUS
- 20) No efectúen ninguna modificación en los componentes que forman parte del sistema de automatización.
- 21) El instalador debe proporcionar todas las informaciones relativas al funcionamiento del sistema en caso de emergencia y entregar al usuario del equipo el manual de advertencias que se adjunta al producto.
- 22) No permitan que niños o personas se detengan en proximidad del producto durante su funcionamiento.
- 23) Mantengan lejos del alcance los niños los teletandos o cualquier otro emisor de impulso, para evitar que la automatización pueda ser accionada involuntariamente.

- 24) Sólo puede transitarse entre las hojas si la cancela está completamente abierta.
- 25) El usuario no debe por ningún motivo intentar reparar o modificar el producto, debe siempre dirigirse a personal cualificado.
- 26) **Todo lo que no esté previsto expresamente en las presentes instrucciones debe entenderse como no permitido**

## HINWEISE FÜR DEN INSTALLATIONSTECHNIKER

### ALLGEMEINE SICHERHEITSVORSCHRIFTEN

- 1) **ACHTUNG! Um die Sicherheit von Personen zu gewährleisten, sollte die Anleitung aufmerksam befolgt werden. Eine falsche Installation oder ein fehlerhafter Betrieb des Produktes können zu schwerwiegenden Personenschäden führen.**
- 2) Bevor mit der Installation des Produktes begonnen wird, sollten die Anleitungen aufmerksam gelesen werden.
- 3) Das Verpackungsmaterial (Kunststoff, Styropor, usw.) sollte nicht in Reichweite von Kindern aufbewahrt werden, da es eine potentielle Gefahrenquelle darstellt.
- 4) Die Anleitung sollte aufbewahrt werden, um auch in Zukunft Bezug auf sie nehmen zu können.
- 5) Dieses Produkt wurde ausschließlich für den in diesen Unterlagen angegebenen Gebrauch entwickelt und hergestellt. Jeder andere Gebrauch, der nicht ausdrücklich angegeben ist, könnte die Unversehrtheit des Produktes beeinträchtigen und/oder eine Gefahrenquelle darstellen.
- 6) Die Firma GENIUS lehnt jede Haftung für Schäden, die durch unsachgemäßen oder nicht bestimmungsgemäßen Gebrauch der Automatik verursacht werden, ab.
- 7) Das Gerät sollte nicht in explosionsgefährdeten Umgebungen installiert werden: das Vorhandensein von entflammenden Gasen oder Rauch stellt ein schwerwiegendes Sicherheitsrisiko dar.
- 8) Die mechanischen Bauelemente müssen den Anforderungen der Normen EN 12604 und EN 12605 entsprechen.  
Für Länder, die nicht der Europäischen Union angehören, sind für die Gewährleistung eines entsprechenden Sicherheitsniveaus neben den nationalen gesetzlichen Bezugsvorschriften die oben aufgeführten Normen zu beachten.
- 9) Die Firma GENIUS übernimmt keine Haftung im Falle von nicht fachgerechten Ausführungen bei der Herstellung der anzutreibenden Schließvorrichtungen sowie bei Deformationen, die eventuell beim Betrieb entstehen.
- 10) Die Installation muß unter Beachtung der Normen EN 12453 und EN 12445 erfolgen. Die Sicherheitsstufe der Automatik sollte C+E sein.
- 11) Vor der Ausführung jeglicher Eingriffe auf der Anlage ist die elektrische Versorgung abzunehmen.
- 12) Auf dem Versorgungsnetz der Automatik ist ein omnipolarer Schalter mit Öffnungsabstand der Kontakte von über oder gleich 3 mm einzubauen. Darüber hinaus wird der Einsatz eines Magnetschutzschalters mit 6A mit omnipolarer Abschaltung empfohlen.
- 13) Es sollte überprüft werden, ob vor der Anlage ein Differentialschalter mit einer Auslöseschwelle von 0,03 A zwischengeschaltet ist.
- 14) Es sollte überprüft werden, ob die Erdungsanlage fachgerecht ausgeführt wurde. Die Metallteile der Schließung sollten an diese Anlage angeschlossen werden.
- 15) Die Automation verfügt über eine eingebaute Sicherheitsvorrichtung für den Quetschschutz, die aus einer Drehmomentkontrolle besteht. Es ist in jedem Falle erforderlich, deren Eingriffsschwelle gemäß der Vorgaben der unter Punkt 10 angegebenen Vorschriften zu überprüfen.
- 16) Die Sicherheitsvorrichtungen (Norm EN 12978) ermöglichen den Schutz eventueller Gefahrenbereiche vor **mechanischen Bewegungsrisiken**, wie zum Beispiel Quetschungen, Mitschleifen oder Schnittverletzungen.
- 17) Für jede Anlage wird der Einsatz von mindestens einem Leuchtsignal empfohlen sowie eines Hinweisschildes, das über eine entsprechende Befestigung mit dem Aufbau des Tors verbunden wird. Darüber hinaus sind die unter Punkt "16" erwähnten Vorrichtungen einzusetzen.
- 18) Die Firma GENIUS lehnt jede Haftung hinsichtlich der Sicherheit und des störungsfreien Betriebs der Automatik ab, soweit Komponenten auf der Anlage eingesetzt werden, die nicht im Hause GENIUS hergestellt wurden.
- 19) Bei der Instandhaltung sollten ausschließlich Originalteile der Firma GENIUS verwendet werden.
- 20) Auf den Komponenten, die Teil des Automationsystems sind, sollten keine Veränderungen vorgenommen werden.
- 21) Der Installateur sollte alle Informationen hinsichtlich des manuellen Betriebs des Systems in Nofällen liefern und dem Betreiber der Anlage das Anleitungsbuch, das dem Produkt beigelegt ist, übergeben.
- 22) Weder Kinder noch Erwachsene sollten sich während des Betriebs in der unmittelbaren Nähe der Automation aufhalten.
- 23) Die Funksteuerungen und alle anderen Impulsgeber sollten außerhalb der Reichweite von Kindern aufbewahrt werden, um ein versehentliches Aktivieren der Automation zu vermeiden.
- 24) Der Durchgang oder die Durchfahrt zwischen den Flügeln darf lediglich bei vollständig geöffnetem Tor erfolgen.
- 25) Der Betreiber sollte keinerlei Reparaturen oder direkte Eingriffe auf der Automation ausführen, sondern sich hierfür ausschließlich an qualifiziertes Fachpersonal wenden.
- 26) **Alle Vorgehensweisen, die nicht ausdrücklich in der vorliegenden Anleitung vorgesehen sind, sind nicht zulässig**

DICHIARAZIONE CE DI CONFORMITÀ PER MACCHINE (DIRETTIVA 89/392 CEE, ALLEGATO II, PARTE B)	EC MACHINE DIRECTIVE COMPLIANCE DECLARATION (DIRECTIVE 89/392 EEC, APPENDIX II, PART B)	DÉCLARATION CE DE CONFORMITÉ (DIRECTIVE EUROPÉENNE "MACHINES" 89/392/CEE, ANNEXE II, PARTIE B)
<p><b>Fabbricante:</b> GENIUS s.r.l. <b>Indirizzo:</b> Via Padre Elzi, 32 24050 - Grassobbio BERGAMO - ITALIA</p> <p><b>Dichiara che:</b> L'Attuatore mod. ZENITH</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>è costruito per essere incorporato in una macchina o per essere assemblato con altri macchinari per costituire una macchina ai sensi della Direttiva 89/392 CEE, e successive modifiche 91/368/CEE, 93/44/CEE, 93/68/CEE;</li> <li>è conforme ai requisiti essenziali di sicurezza delle seguenti altre direttive CEE: 73/23 CEE e successiva modifica 93/68/CEE, 89/336 CEE e successiva modifica 92/31 CEE e 93/68/CEE</li> </ul> <p>e inoltre dichiara che non è consentito mettere in servizio il macchinario fino a che la macchina in cui sarà incorporata o di cui diverrà componente sia stata identificata e ne sia stata dichiarata la conformità alle condizioni della Direttiva 89/392/CEE e successive modifiche trasposta nella legislazione nazionale dal DPR n° 459 del 24 Luglio 1996.</p> <p>Grassobbio, 1 Marzo 2002</p> <p>L'Amministratore Delegato D. Gianantoni </p>	<p><b>Manufacturer:</b> GENIUS s.r.l. <b>Address:</b> Via Padre Elzi, 32 24050 - Grassobbio BERGAMO - ITALY</p> <p><b>Hereby declares that:</b> the ZENITH</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>is intended to be incorporated into machinery, or to be assembled with other machinery to constitute machinery in compliance with the requirements of Directive 89/392 EEC, and subsequent amendments 91/368 EEC, 93/44 EEC and 93/68 EEC;</li> <li>complies with the essential safety requirements in the following EEC Directives: 73/23 EEC and subsequent amendment 93/68 EEC, 89/336 EEC and subsequent amendments 92/31 EEC and 93/68 EEC.</li> </ul> <p>and furthermore declares that unit must not be put into service until the machinery into which it is incorporated or of which it is a component has been identified and declared to be in conformity with the provisions of Directive 89/392 EEC and subsequent amendments enacted by the national implementing legislation.</p> <p>Grassobbio, 1 March 2002</p> <p>Managing Director D. Gianantoni </p>	<p><b>Fabrics:</b> GENIUS s.r.l. <b>Adresse:</b> Via Padre Elzi, 32 24050 - Grassobbio BERGAMO - ITALIE</p> <p><b>Déclare d'une part</b> que l'automatisme mod. ZENITH</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>est prévue soit pour être incorporée dans une machine, soit pour être assemblée avec d'autres composants ou parties en vue de former une machine selon la directive européenne "machines" 89/392 CEE, modifiée 91/368 CEE, 93/44 CEE, 93/68 CEE.</li> <li>satisfait les exigences essentielles de sécurité des directives CEE suivantes: 73/23 CEE, modifiée 93/68 CEE, 89/336 CEE, modifiée 92/31 CEE et 93/68 CEE.</li> </ul> <p><b>et d'autre part</b> qu'il est formellement interdit de mettre en fonction l'automatisme en question avant que la machine dans laquelle il sera intégrée ou dont il constituera un composant ait été identifiée et déclarée conforme aux exigences essentielles de la directive européenne "machines" 89/392/CEE, et décrets de transposition de la directive.</p> <p>Grassobbio, le 1 Mars 2002</p> <p>L'Administrateur Délégué D. Gianantoni </p>
<p><b>DECLARACIÓN DE CONFORMIDAD CE PARA MÁQUINAS</b> (DIRECTIVA 89/392 CEE, ANEXO II, PARTE B)</p> <p><b>Fabricante:</b> GENIUS s.r.l. <b>Dirección:</b> Via Padre Elzi, 32 24050 - Grassobbio BERGAMO - ITALIA</p> <p><b>Declara que:</b> El equipo automático mod. ZENITH</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Hasido construido para ser incorporado en una máquina, o para ser ensamblado con otros mecanismos a fin de constituir una máquina con arreglo a la Directiva 89/392 CEE y a sus sucesivas modificaciones 91/368 CEE, 93/44 CEE y 93/68 CEE.</li> <li>Cumple los requisitos esenciales de seguridad establecidos por las siguientes directivas CEE: 73/23 CEE y sucesiva modificación 93/68 CEE, 89/336 CEE y sucesivas modificaciones 92/31 CEE y 93/68 CEE.</li> </ul> <p>Asimismo, declara que no está permitido poner en marcha el equipo si la máquina en la cual será incorporado, o de la cual se convertirá en un componente, no ha sido identificada o no ha sido declarada su conformidad a lo establecido por la Directiva 89/392 CEE y sus sucesivas modificaciones, y a la ley que la incorpora en la legislación nacional.</p> <p>Grassobbio, 1º de Marzo de 2002.</p> <p>Administrador Delegado D. Gianantoni </p>	<p><b>EG-KONFORMITÄTSERKLÄRUNG ZU MASCHINEN</b> (gemäß EG-Richtlinie 89/392/EWG, Anhang II, Teil B)</p> <p><b>Hersteller:</b> GENIUS s.r.l. <b>Adresse:</b> Via Padre Elzi, 32 24050 - Grassobbio BERGAMO - ITALIEN</p> <p><b>erklärt hiermit, daß:</b> der Antrieb Mod. ZENITH</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>zum Einbau in eine Maschine oder mit anderen Maschinen zu einer Maschine im Sinne der Richtlinie 89/392 EWG und deren Änderungen 91/368 EWG, 93/44 EWG, 93/68 EWG vorgesehen ist.</li> <li>den wesentlichen Sicherheitsbestimmungen folgender anderer EG-Richtlinien entspricht: 73/23 EWG und nachträgliche Änderung 93/68 EWG 89/336 EWG und nachträgliche Änderung 92/31 EWG sowie 93/68 EWG</li> </ul> <p>und erklärt außerdem, daß die Inbetriebnahme solange untersagt ist, bis die Maschine, in welche diese Maschine eingebaut wird oder von der sie ein Bestandteil ist, den Bestimmungen der Richtlinie 89/392 EWG sowie deren nachträglichen Änderungen entspricht.</p> <p>Grassobbio, 1 März 2002</p> <p>Der Geschäftsführer D. Gianantoni </p>	<p>Le descrizioni e le illustrazioni del presente manuale non sono impegnative. GENIUS si riserva il diritto, lasciando inalterate le caratteristiche essenziali dell'apparecchiatura, di apportare in qualunque momento e senza impegnarsi ad aggiornare la presente pubblicazione, le modifiche che essa ritiene convenienti per miglioramenti tecnici o per qualsiasi altra esigenza di carattere costruttivo o commerciale.</p> <p>The descriptions and illustrations contained in the present manual are not binding. GENIUS reserves the right, whilst leaving the main features of the equipments unaltered, to undertake any modifications to holds necessary for either technical or commercial reasons, at any time and without revising the present publication.</p> <p>Les descriptions et les illustrations du présent manuel sont fournies à titre indicatif. GENIUS se réserve le droit d'apporter à tout moment les modifications qu'elle jugera utiles sur ce produit tout en conservant les caractéristiques essentielles, sans devoir pour autant mettre à jour cette publication.</p> <p>Las descripciones y las ilustraciones de este manual no comportan compromiso alguno. GENIUS se reserva el derecho, dejando inmutadas las características esenciales de los aparatos, de aportar, en cualquier momento y sin comprometerse a poner al día la presente publicación, todas las modificaciones que considere oportunas para el perfeccionamiento técnico o para cualquier otro tipo de exigencia de carácter constructivo o comercial.</p> <p>Die Beschreibungen und Abbildungen in vorliegendem Handbuch sind unverbindlich. GENIUS behält sich das Recht vor, ohne die wesentlichen Eigenschaften dieses Gerätes zu verändern und ohne Verbindlichkeiten in Bezug auf die Neufassung der vorliegenden Anleitungen, technisch bzw. konstruktiv / kommerziell bedingte Verbesserungen vorzunehmen.</p>

# GENIUS®

**GENIUS s.r.l.**  
Via Padre Elzi, 32  
24050 - Grassobbio  
BERGAMO-ITALY  
tel. 0039.035.4242511  
fax. 0039.035.4242600  
info@geniusg.com  
www.geniusg.com

Timbro rivenditore: / Distributor's stamp: / Timbre de l'agent: /  
Sello del revendedor: / Fachhändlerstempel:

